

Nella seduta consiliare di giovedì 29 novembre

L'opposizione contesta inutilmente la Società di Trasformazione Urbana

Acqui Terme. Il consiglio comunale, nella riunione di giovedì 29 novembre ha discusso, e deliberato, un punto all'ordine del giorno "di carattere epocale" in quanto destinato a trasformare la città nei prossimi tre/quattro anni. Quello della costituzione della STU (Società di trasformazione urbana), una collaborazione pubblico-privato a cui sarà demandata la realizzazione di una serie di progetti che coinvolgono gli edifici di maggior interesse cittadino, da quello che ospita il tribunale, al castello dei Paleologi, a quello delle scuole elementari di via XX Settembre.

Gli argomenti in discussione erano quindici, alcuni di routine approvati in una decina di minuti. Uno degli argomenti...

C.R.
 • continua alla pagina 2

Le accuse alla STU

Acqui Terme. Dura opposizione alla Società di Trasformazione Urbana da parte dei Democratici di sinistra. «Nel consiglio comunale del 23 febbraio 2001 - si legge in un loro documento - è stata approvata la costituzione di una società di trasformazione urbana del patrimonio di Acqui Terme e nello stesso consiglio è stato approvato il bando di gara per la selezione dei soci privati.

Il gruppo dei Democratici di sinistra ha votato in quel consiglio contro questo ordine del giorno esprimendo molte perplessità su questo tipo di operazione, perplessità che rimarchiamo in modo chiaro questa sera, e che sono riconducibili essenzialmente a due punti.

1) Lo scarso o direi nullo coinvolgimento dei cittadini e delle forze sociali, coinvolgimento che doveva prevedere una discussione e una informazione preventiva, su di un piano di questa vastità destinato a modificare profondamente l'assetto urbanistico della città, ciò di

• continua alla pagina 3

La difesa della STU

Acqui Terme. Il Comune sta avviando le procedure, a livello notarile, per la costituzione della STU, la Società di trasformazione urbana. Ne ha parlato il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato, durante una conferenza stampa convocata nella mattinata di venerdì 30 novembre. Nelle settimane antecedenti le festività natalizie i tecnici del Comune predisporranno un piano necessario ad indicare costi, tempi e fattibilità dell'operazione. «A metà marzo - afferma Muschiato - il consiglio comunale valuterà il piano tecnico-commerciale, piano che dovrà essere asseverato dalla banca, ciò per avere la garanzia che ci saranno i soldi per la realizzazione della STU, quindi aprirà il primo cantiere, possibile anche per l'apporto dei capitali privati che, attraverso il loro intervento imprenditoriale ed economico consentiranno la realizzazione dell'iniziativa e saranno soci del Comune nella medesima STU».

• continua alla pagina 2

Sabato 8 dicembre

Presepi internazionali si apre l'esposizione

Acqui Terme. Riflettori accesi, da sabato 8 dicembre, sulla edizione del 2001 della Esposizione internazionale del presepio, manifestazione che ha come scenario realizzati ad uso fieristico nella ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris 1.

La cerimonia di inaugurazione della grande rassegna presepiistica acquese è in programma per le 11, appunto di sabato 8 dicembre. Poi, cancelli aperti al pubblico per la visita delle opere presepiistiche realizzate nel mondo da artisti di fama o da presepiisti amatoriali.

La mostra, unica nel suo genere per qualità e quantità dei «pezzi» esposti, per le strutture in cui i presepi sono ospitati e per la loro ambientazione...

C.R.
 • continua alla pagina 2

Giornata di digiuno e preghiera

Seguendo le indicazioni del Papa, venerdì 14 dicembre la diocesi acquese dedicherà una giornata al digiuno ed alla preghiera comunitaria. Le modalità sono riportate a pag. 13.

Tiglieto: la badia torna ai monaci cistercensi

Nella mattinata di mercoledì 5 dicembre è stato firmato il comodato in virtù del quale il complesso della badia di Tiglieto ritorna dopo secoli ai monaci cistercensi. Il servizio a pag. 15.

Fortemente critico e propositivo

Documento dei Ds acquisi sul piano socio-sanitario

Acqui Terme. La sezione di sinistra ha ritenuto indispensabile fare alcune considerazioni politiche, ma anche prendere una posizione chiara sul futuro della sanità acquese, a seguito dell'approvazione, da parte della giunta regionale, del disegno di legge sul "Nuovo ordinamento del Servizio sanitario: il modello Piemonte. Piano socio sanitario per il triennio 2002/2003". Un documento che definisce le caratteristiche del futuro sistema sanitario regionale e quindi relativo alla quantità e alla qualità dei servizi per i cittadini nei prossimi anni.

Tutto il nuovo sistema, viene affermato nelle considerazioni dei Ds, è costruito sul principio generale di separare le funzioni di prevenzione e tutela della salute, quelle svolte dai medici di base e dalle strutture territoriali del distretto socio sanitario, da quelle di erogazione delle prestazioni sanitarie, ospedali e servizi ambulatoriali. Il principio, dicono i Ds, è fortemente criticabile, e ad esso ci si deve opporre fortemente per le conseguenze negative che potrà avere sui servizi al cittadino. Il sistema attuale consente l'unicità e l'integrazione delle prestazioni sanitarie che caratterizzano i principi fondamentali del nostro Si-

stema sanitario nazionale il quale è classificato dall'Organizzazione mondiale della sanità in base a una serie di parametri.

Nel nuovo sistema ipotizzato dalla Giunta Regionale le due attività verranno separate in aziende diverse, di ambito territoriale più vasto, nella provincia di Alessandria dovrebbe esistere una sola azienda territoriale, comprendente tutti i distretti, ed una o due aziende ospedaliere. Nel nuovo sistema, inoltre, le strutture private, se accreditate, potranno competere con le strutture ospedaliere pubbliche nell'offrire i propri servizi all'azienda territoriale. Ospedali, pubblici e privati, saranno finanziati in base alle prestazioni erogate.

Questo sistema favorisce una forte presenza delle imprese private, in concorrenza agli ospedali pubblici, ma senza gli obblighi di prestare attività costose e poco o nulla remunerative. Lo scenario che verrà a determinarsi sarà quello di un sistema di ospedali che vendono ai distretti le proprie prestazioni, con ospedali privati che effettuano attività meno costose e rischiose ed ospedali pubblici che forniscono prestazioni "obbligate" (pronto soccorso, rianimazione ecc) costose e poco remunerative.

R.A.
 • continua alla pagina 2

Venerdì 14

Sanità: che fare? Pubblico dibattito

Acqui Terme. Il movimento politico acquese "La città ai cittadini" promuove un dibattito pubblico dal titolo "Sanità: che fare?" per venerdì 14 dicembre alle 21 a palazzo Robellini.

Queste le motivazioni del movimento: «L'argomento che interessa il nuovo ordinamento sanitario in Piemonte, in questi ultimi tempi, ha stimolato parecchi interventi, che, pur entrando nel merito in modo non sempre obiettivo, non hanno portato ad alcuna proposta, per ora, risolutiva. Anche perché la stessa Giunta della Regione Piemonte con il Piano Socio Sanitario appena deliberato non ha dato indicazioni precise sul da farsi; sappiamo però che ci sarà un nuovo assetto delle aziende Sanitarie Locali, che rivoluzionerà l'esistente sotto il profilo organizzativo e territoriale. Ciò sarebbe motivato dalla necessità di razionalizzare le spese che sostanzialmente significa definire come e dove orientare i tagli».

Il movimento auspica una folla presenza di cittadini per far nascere una proposta efficace che salvi la sanità acquese.

Sarà annessa all'Hotel Regina di zona Bagni

Piscina con acqua termale indetta la gara d'appalto

Acqui Terme. Ad «avvertire» il Consiglio di amministrazione di ristrutturare e costruire sono stati i soci delle Terme di Acqui Spa, cioè la Regione Piemonte e il Comune rispettivamente con un pacchetto del 55 e del 45 per cento delle azioni.

La disposizione è stata emanata nell'assemblea di mercoledì 28 novembre dalla proprietà rappresentata dall'assessore regionale al Turismo Rachelli e dal sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio. Significa che i detentori delle azioni societarie hanno approvato investimenti ed indetto una gara d'appalto per la realizzazione di una nuova piscina con acqua termale e centro fitness annessa all'Hotel Regina di zona Bagni per 4 miliardi e 200 milioni di lire, ma anche interventi per la ristrutturazione di 13 cabine dello stabilimento cure situato accanto all'Hotel Nuove Terme, da mettere a disposizione dei clienti dell'albergo, ed altre 13 per la clientela esterna. Il costo di quest'ultimo intervento è di 1 miliardo e 947 milioni di lire.

Dopo una settimana di riflessione, il Consiglio di amministrazione delle Terme (Tacchino, presidente; consiglieri Borromeo, Faccaro, Caprioglio, Carozzi, Bonadeo e Perazzi) ha proposto all'assemblea, per la ratifica, l'in-

gresso immediato nel capitale sociale del Polo universitario acquese con una quota di 50 milioni di lire. Sempre a riguardo dell'università, è prevista una progettualità complessiva legata allo sviluppo universitario con la realizzazione di iniziative che dovrebbero permettere la qualificazione degli studenti dell'università di Acqui Terme all'interno della struttura termale. Sempre nella riunione del 28 novembre, l'assemblea dei soci hanno ratificato la conversione del capitale sociale da 21.599.018.985 lire a 11.156.056 Euro. La conversione ha comportato un aumento di capitale di 2.117.563 lire dal fondo riserva.

Il piano di realizzazione della piscina e del centro fitness accanto all'albergo Regina, fa parte dei progetti del secolo scorso.

Un primo progetto venne abbozzato sotto la presidenza Pace, quando le Terme non erano ancora passate nella disponibilità del Comune e della Regione e, per comprare un frigorifero, bisognava passare attraverso le maglie della burocrazia romana.

Se ne riparla, nel '95 in una relazione dal titolo, "Progetto di riqualificazione del Red. acq."
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Montechiaro: fiera di Natale e del bue grasso.
 Servizio a pag. 35

- L'Avis di Bubbio festeggia i trent'anni.
 Servizio a pag. 36

- Terzo: Garbarino dimesso fa ancora discutere.
 Servizio a pag. 37

- Speciale 5ª edizione del Rally d'inverno.
 Servizio a pag. 44

- Ovada: in Consiglio comunale monta la polemica.
 Servizio a pag. 45

- Ovada: la nuova "rotonda" all'incrocio della stazione.
 Servizio a pag. 46

- Masone: raccolta differenziata ok ma senza stoccaggio.
 Servizio a pag. 50

- Cairo: i leader nazionali dei Verdi firmano il referendum.
 Servizio a pag. 51

- Canelli: sempre più in alto con Antonella e Carlo Bocchino.
 Servizio a pag. 55

- Nizza: confronto vivace su palestra, Nizza-Canelli.
 Servizio a pag. 59

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833
AGENDE • PENNE • PELLETERIA
 Natale 2001 l'ora del regalo utile
PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC Value in Electronics
EUROCONVERTITORI - ETICHETTATRICI - CELLULARI

DALLA PRIMA

L'opposizione contesta inutilmente

menti sui quali maggioranza e minoranza non si sono trovati d'accordo riguarda la concessione di una fideiussione in favore della Società Acqui Sport 2000 concessionaria dell'impianto sportivo del campo golf «Le colline» di piazza Nazioni Unite. La società ha chiesto un mutuo di 2 miliardi di lire con l'Istituto credito sportivo, e quest'ultimo, per erogarlo, ha chiesto una garanzia. Una delle domande poste al sindaco è stata: «Perché la società, per una fideiussione, non si rivolge ad un istituto di credito o ad un'assicurazione?». Per il consigliere Bacino, tesi condivisa anche da Cavo, Barisone, Poggio e Icardi, bisognerebbe poter dare la possibilità di accedere al campo anche a persone che non intendono giocare a golf. Per il consigliere Bruno, il provvedimento dovrebbe avere una soluzione positiva poiché una città termale deve avere anche i numeri per ospitare un campo da golf. Icardi, nel suo intervento, ha elogiato le amministrazioni che hanno acquisito l'area ex piazza d'Armi. «Ma era a qualche anno fa era rimasta una "siringaia", un ricettacolo di immondizia, di motorini da rottamare, ed altro...», è stata la risposta del sindaco Bosio. Sul problema STU, Icardi ha affermato che si tratta di un «problema grave e delicata»

to, che tocca proprietà fondamentali della città, un conto è cedere palazzi antichi che devono essere ristrutturati, diverso cedere ad una società edifici come le scuole di XX Settembre ed altri». Per Marinella Barisone del gruppo dell'Ulivo «c'è stato uno scarso o quasi nullo coinvolgimento cittadino sulla modifica dell'assetto urbanistico della città». Barisone, nel confermare preoccupazione per la decisione, ha anche ricordato che si tratta del patrimonio della città. Bacino, dopo avere esternato il proprio stupore per la non presentazione dell'operazione da parte del sindaco, ha parlato di «rischi zero per i privati senza conoscere i rischi da parte pubblica» ed ha chiesto «quale vantaggio ci sarà per la città e la collettività per approvare un'operazione di questo tipo». Le ragioni sopraesposte sono state condivise dal consigliere Poggio il quale ha dichiarato: «Sotto l'aspetto politico non possiamo votare un progetto a scatola chiusa, senza conoscere il problema». Quindi la richiesta del rinvio del punto all'ordine del giorno. Secondo Cavo, il provvedimento in votazione è di una tal portata che coinvolgerà la prossima legislatura ed è un bel manifesto elettorale. Anche Cavo ha chiesto il ritiro della delibera. Il consigliere Bruno ha aggiunto

«dobbiamo sapere di preciso cosa accadrà poiché è decisamente importante la riconversione del patrimonio pubblico». Bruno ha anche chiesto una modifica ad un articolo dello statuto, richiesta accettata dalla maggioranza del consiglio comunale. Quando era passata di pochi minuti la mezzanotte e dopo poco meno tre ore di discussione, la Società di trasformazione urbana è stata votata dai consiglieri della Lega. Bruno e Pesce di Forza Italia si sono astenuti, mentre Barabino (fa parte degli azurri) ha espresso voto contrario assieme a Cavo, Poggio, Bacino, Barisone e Icardi. Il consiglio comunale ha quindi proseguito abbastanza velocemente il proprio iter per approvare i rimanenti punti all'ordine del giorno e per le interrogazioni presentate da Cavo e Poggio, pubblicate in altra parte del giornale.

DALLA PRIMA

La difesa della STU

Nella nuova Società di trasformazione urbana il Comune avrà il 30% del pacchetto azionario. Nella società la Cassa di risparmio di Alessandria avrà il 14%, la Fondazione Cassa di risparmio il 5%, l'impresa Grassetto il 19,4%, la Beni immobili l'1%, Finanza Srl il 12,6%. Con l'8% troviamo la Comer Srl e la Cile Spa, con l'1% rispettivamente la Kpmg Consulting Spa e la Sts Spa. Si prevedono investimenti superiori agli 80 miliardi di lire. Vantaggi, abbiamo chiesto a Muschiato? «L'operazione è in grado di muovere una massa di capitali per la realizzazione delle opere che il Comune da solo non avrebbe potuto effettuare, il tutto a vantaggio della città e dei suoi abitanti in quanto sviluppa una notevolissima quantità di lavoro». La minoranza dice, i palazzi vengono svenduti. «Niente di vero, prima avverrà la costruzione dei nuovi e moderni edifici, dopo il trasferimento delle attività scolastiche, della giustizia ed altro dai palazzi chiamiamoli "vecchi", questi ultimi diventeranno disponibili e dati in concessione per 90 anni, come già previsto per Palazzo Radicati», è la risposta del direttore generale del Comune il quale sottolinea che i palazzi del Comune, ad esempio quello che ospita il tribunale o quello sede delle scuole elementari, «verrà ristrutturato secondo le indicazioni del consiglio comunale, la loro destinazione sarà in linea con i progetti di sviluppo della città».

DALLA PRIMA

Presepi internazionali

tazione, rimarrà aperta sino a domenica 13 gennaio 2002. Filo conduttore dell'appuntamento, è l'evento della nascita di Gesù nella stalla di Betlemme, che ha trovato la sua poetica rappresentazione nella plastica rappresentazione in diversi materiali. Da segnalare, inoltre, che i visitatori hanno la possibilità di valutare quanto di organizzativo è in grado di effettuare la Pro-Loco di Acqui Terme, associazione turistica a cui si affianca il patrocinio del Comune. In mostra alla ex Kaimano ci sono presepi costruiti da persone di ogni età e professione, da presepisti giovani ed altri anziani, dai più affermati a quelli «in erba». Chi per realizzare l'opera si è servito solo di statuine ed oggetti tradizionali, chi ha posto al centro della scena la vecchia capanna di paglia con la mangiatoia e chi l'ha sostituita con un semplice emblema divino. Ogni anno la mostra accoglie «artisti», in erba. Infatti, una sezione dell'Esposizione è dedicata agli alunni delle scuole materne, elementari e medie che aderiscono al concorso per minipresepi. Si tratta di una settantina di espositori, di almeno duecento presepi ed altrettante ambientazioni, di circa tremila statuine, il tutto esposto in grandi vetrine situate in mille metri quadrati circa di mostra. Entrando nel salone della ex Kaimano, i presepi esercitano tanto sul bambino che sull'adulto un fascino particolare. Sul fanciullo il presepe stimola un'attività immaginativa che lo fa riflettere e nel contempo arricchisce la sua esperienza. L'adulto, invece, rivive davanti al presepe i suoi ricordi d'infanzia. Ogni anno l'esposizione acquese rinvigorisce il fascino della Natività con «pezzi» di grosso interesse. Tutte le opere, realizzate con stili, tecniche e materiali diversi, suscitano, sia per la loro semplicità, sia per il loro valore artistico, una unica sensazione di serenità, tanto da far vivere al pubblico, durante la visita della mostra, un'atmosfera di pace che contrasta con quella caotica della vita d'oggi.

DALLA PRIMA

Documento dei Ds acquisi

nerative. Un sistema di questo tipo non potrà che determinare un forte aumento della spesa sanitaria globale. Nel documento dei Ds si afferma che l'esperienza della giunta Ghigo negli ultimi cinque anni è stata di assoluta incapacità a programmare e gestire le risorse. Un secondo elemento estremamente negativo del disegno di legge è la completa marginalizzazione delle comunità locali che sono chiamate a esprimere pareri solo su alcune questioni. I Comuni verranno esclusi, di fatto, dalle scelte su come saranno aggregati i presidi ospedalieri nelle nuove aziende sanitarie ed esprimeranno un parere non vincolante sulle definizioni degli ambiti territoriali dei distretti sanitari all'interno delle aziende sanitarie locali. La proposta dei Democratici di sinistra è invece quella di un sistema avente come caratteristica fondamentale l'unicità di gestione tra ospedale e territorio. A questo punto occorre uno sforzo comune di tutte le forze politiche e le amministrazioni della zona per ottenere garanzie dalla Regione, soprattutto perché vengano mantenuti, con piena autonomia, sia il Distretto di Acqui e dell'Acquese che il Distretto di Ovada e Ovadese. Per ciò che riguarda l'ospedale è indispensabile che l'aggregazione venga effettuata in modo razionale e in base a logiche di efficienza ed efficacia e non in base a logiche «opportunistiche». Non si capisce come la giunta regionale riproponga, dandola per scontata, l'aggregazione dell'ospedale di Acqui Terme con quelli di Ovada, Novi, Tortona con la prospettiva di costruire un nuovo ospedale tra Novi e Tortona che andrebbe a sostituire gli ospedali sopra menzionati.

DALLA PRIMA

Piscina con acqua termale

complesso termale di Acqui Terme in cui, dopo una introduzione e una dichiarazione dove la giunta regionale «ribadisce la propria volontà di contribuire ad una soluzione della grave crisi che ha colpito il settore termale», viene affermato, tra l'altro, nelle cinque pagine di testo e nel capitolo dedicato alla zona Bagni, che ci sarà la «creazione d'un complesso natatorio per attività prevalentemente curative e riabilitative, collegato agli alberghi di Acqui, Albergo Regina». Dopo cinque anni ad ottobre del 2000, un documento dell'Ufficio tecnico ha per oggetto: «Richiesta di concessione edilizia per realizzazione nuovo centro fitness c/o stabilimento termale Regina». È del 12 febbraio 2000 la redazione da parte dello studio tecnico Branda di un documento dal titolo «Relazione illustrativa». Siamo ai giorni nostri, a dicembre, ed ecco l'annuncio del via libera alla costruzione della piscina.

Offerta all'AVULSS

Acqui Terme. L'AVULSS ed i suoi volontari tutti ringraziano per le seguenti offerte pervenute: la sig.ra M.S. L. 150.000 e la famiglia di G.L. 500.000.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi - Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 49/A, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. - Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 1219512.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 75.000 (€ 38,73); estero L. 75.000 (€ 38,73) più spese postali. Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) € 25 (L. 48.406) + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: necrologi € 26 (L. 50.343); annunci economici € 25 (L. 48.406) a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47 (L. 91.000) senza foto € 24 (L. 46.470); inaugurazione negozi: con foto € 80 (L. 154.900) senza foto € 47 (L. 91.000). Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parasole, Mario Piroddi, consiglieri.
Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.
Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GELOSO VIAGGI TTS TRAVEL SERVICE
10 - 13 febbraio LOURDES 144° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE
Partenza da Acqui/Nizza/Savona - Pensione completa con bevande ai pasti - Celebrazioni religiose - Visite di Carcassone, Aigues Mortes e Camargue - Assistenza - Assicurazione medico-bagaglio
CAPODANNO! PAZZO A POCO PREZZO! MA DOVE CREDETE DI ANDARE CON SOLE Lit. 390.000? a PARIGI!!!
30 dicembre '01 - 02 gennaio '02 Viaggio in autopullmann - hotel 2 stelle in bb assistenza e assicurazioni e... chi non prenota resta a casa!!!
DOMENICHE A TEATRO... e dintorni
16 dicembre - Milano / Teatro Manzoni LE NOTTE DI LAS VEGAS
20 gennaio - Treviso / Casa dei Carraresi "MONET: i luoghi della pittura"
27 gennaio - Milano / Teatro Manzoni SOGNI E BISOGNI
3 febbraio - Mantova / Teatro Sociale RIGOLETTO
CARNEVALE E SAN VALENTINO
GRESSONEY 10 - 17 febbraio
Settimana bianca 7 notti in pensione completa con formula I GRANDI VIAGGI
TUTTO PER I BIMBI (a prezzi speciali) CENTRO BENESSERE CINEMA AD ALTA QUOTA CLUB NON SCIATORI
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it
2002 CAPODANNO 2002
Le nostre partenze garantite e disponibili
Parigi 28/12-01/02 con treno diurno TGV
Vienna 28/12-02/02 con treno notturno diretto
Roma 29/12-01/02
Umbria 29/12-02/02
Campania e costa Amalfitana 29/12-02/02
Barcellona 29/12-02/02
Costa Brava 28/12-03/02
Parigi e Disneyland 29/12-03/02
Amsterdam 29/12-02/02
Monaco di Baviera 30/12-01/02
Praga 29/12-02/02
Vienna 30/12-02/02
Innsbruck e Salisburgo 30/12-01/02
Budapest 29/12-02/02

DALLA PRIMA

Le accuse alla Società di Trasformazione Urbana

mostra, ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, la carenza di democrazia con cui è stata portata avanti questa operazione.

2) I beni immobili conferiti a questa società, di cui il comune di Acqui Terme sarà socio al 30%, sono beni di particolare rilevanza patrimoniale ed architettonica per la città di Acqui e non un terreno incolto, come successo nel comune di Faenza, terreno su cui sono state realizzate strutture, alcune di interesse pubblico (centro servizi merci, parco scientifico tecnologico al servizio delle imprese). Qui si tratta di ben altro. Si passano di proprietà a dei privati degli immobili pubblici di rilievo e non delle aree o degli edifici dismessi. Noi temiamo fortemente che concedere così tanto ad una società privata non produca poi quei benefici, attesi dalla città, anche perché ci si potrebbe accorgere, temiamo, che l'unico modo per poter sfruttare economicamente quegli edifici così centrali sia quello di trasferirli in appartamenti ad uso privato. E questo non sarebbe nell'interesse della città che rinuncia preventivamente ad un patrimonio immobiliare così prestigioso. Il principale interrogativo che noi ci poniamo sta proprio nella sostanza dell'operazione. Ma è necessario e utile stravolgere in questo modo la nostra città? E vincolare a questa scelta le amministrazioni future - volete approvare questo piano a sei mesi dalle elezioni amministrative e poi mettete questo piano all'ordine del giorno al punto 8 su 15 punti, non volete dare al consiglio la possibilità di discutere. E' evidente che l'amministrazione deve avere dei motivi pressanti, che a noi attualmente sfuggono, che la spingono a intraprendere la trasformazione del patrimonio urbano, stravolgendo, a nostro parere, lo spirito del decreto Bassanini. Noi non siamo, per esempio, affatto convinti che mettere tutte le scuole elementari e medie in caserma sia davvero così conveniente, per problemi di traffico, di teleriscaldamento, di parcheggio. Si ridurrà sicuramente la possibilità di parcheggiare nell'area dell'ex caserma, che è rimasto il punto principale dal quale si accede al centro della città e ai negozi del centro che hanno bisogno di vivere, non dimentichiamolo... Per quanto riguarda il Campus che si dovrebbe costruire a Mombarone e che dovrebbe raggruppare gli istituti superiori, il sindaco pare si sia dimenticato della protesta degli studenti effettuata negli anni '96-'97 circa questo progetto che già l'amministrazione perseguiva. Gli studenti bocciarono questa proposta, manifestando in vari modi anche con l'occupazione della loro contrada, giudicando che Mombarone era troppo decentrato, e il Comune non garantiva il trasporto per 1200 studenti, inoltre per permettere la costruzione di un complesso scolastico in quell'area si sarebbero dovuti abbattere migliaia di alberi, creando in tal modo un gravissimo danno ecologico. Gli studenti chiedevano allora e chiedono ora per gli edifici scolastici interventi strutturali che li migliorino o anche solo interventi di manutenzione ordinaria. Noi pensiamo che la scelta deliberatamente perseguita da questa amministrazione negli anni passati di non eseguire neanche i più elementari lavori di manutenzione ordinaria agli edifici scolastici esistenti, non sia stata una scelta corretta verso gli alunni e i docenti fruitori

di tali beni e nemmeno verso i cittadini che sono stati messi di fronte ad un fatto compiuto (gli edifici vanno a pezzi per cui ce ne sbarazziamo)... e alcuni di questi edifici verranno conferiti ai privati e a causa del cattivo stato di manutenzione avranno sicuramente un valore inferiore a quello che avrebbero potuto avere.

Come mai non sono state utilizzate le risorse delle precedenti alienazioni per ristrutturare almeno le scuole? e si è preferito costruire delle mega fontane, rotonde, giardini? L'operazione che si appresta a compiere l'amministrazione, mi ricorda tanto colui che vuole cambiare l'automobile e trova la scusa delle gomme consumate, il problema è che qui si tratta di qualcosa di più consistente di un'automobile, qui si tratta del patrimonio della città. Noi riteniamo che per i motivi esposti questa sia una operazione immobiliare a rischio zero per i soci privati.

Veniamo ora alla scelta dei soci privati che faranno parte di questa nuova società, dobbiamo dire che l'amministrazione ha dato attuazione alla procedura di evidenza pubblica per l'individuazione degli azionisti privati, secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 120 del decreto 267/2000.

Alla gara si sono presentati due gruppi di aziende concorrenti. L'11 giugno 2001, la commissione giudicatrice di gara, nominata dalla Giunta assegnata pari punteggio ai due gruppi 98/100. In seguito la giunta ha concretizzato questo, facendo aderire ambedue i raggruppamenti alla formazione della STU.

E' evidente che la regola, per cui ci devono essere più concorrenti per la stessa operazione non è un dettaglio ma è una questione di sostanza,

perché se dopo che si è svolta una gara si vanno a riunire i due concorrenti, allora noi pensiamo che si poteva evitare anche la gara. Noi diciamo che è responsabilità di questa amministrazione garantire l'assoluta trasparenza e fugare anche il minimo dubbio che possa nascere su questo punto. Abbiamo pertanto molti motivi per essere contrari a questa operazione, motivi di sostanza e di forma, come abbiamo già detto, ma non siamo solo contrari, siamo purtroppo molto preoccupati ed è per questo che riteniamo doveroso promuovere ogni azione possibile per dare la massima informazione alla cittadinanza».

perché se dopo che si è svolta una gara si vanno a riunire i due concorrenti, allora noi pensiamo che si poteva evitare anche la gara. Noi diciamo che è responsabilità di questa amministrazione garantire l'assoluta trasparenza e fugare anche il minimo dubbio che possa nascere su questo punto. Abbiamo pertanto molti motivi per essere contrari a questa operazione, motivi di sostanza e di forma, come abbiamo già detto, ma non siamo solo contrari, siamo purtroppo molto preoccupati ed è per questo che riteniamo doveroso promuovere ogni azione possibile per dare la massima informazione alla cittadinanza».

Incontro sull'Euro

Acqui Terme. L'Assostudi, associazione per lo studio delle norme tributarie, in collaborazione con il Collegio Ragionieri Commercialisti di Alessandria-Acqui-Casale, organizza per martedì 11 dicembre alle ore 15, presso la sala convegni della Cassa Risparmio di Alessandria in via Amendola ad Acqui Terme, un incontro studi sul tema: Euro per imprese e professionisti, aspetti pratici, contabili; semplificazioni adempimenti fiscali; nuove agevolazioni Tremonti. L'incontro avrà come relatori il dott. Vittorio Incaminato, dottore commercialista presidente Assostudi, il dott. Piero Lamari direttore Agenzia delle Entrate di Acqui-Ovada; il consigliere Assostudi Jano Cento coordinerà i lavori. I temi trattati, di grande attualità, sono destinati a professionisti, impiegati di aziende locali, funzionari pubblici e a tutti i cittadini. Ingresso libero.

Barabino: svenduti i gioielli di famiglia!

Acqui Terme. Scrive il consigliere Eliana Barabino: «Nell'ultimo consiglio Comunale il sindaco e la sua maggioranza hanno deliberato di conferire ad una società privata (70%), pubblica (30%) nella quale il Comune di Acqui è quindi in netta minoranza quasi tutto il patrimonio immobiliare e precisamente: area immobiliare castello dei Paleologi, compendio ex carceri sito in via O. Morelli; immobile attualmente sede degli Uffici Giudiziari ubicato in corso Italia; complesso immobiliare scuole di via XX Settembre, liceo classico ex posta ubicato in corso Bagni, ex caserma C. Battisti (parte di spettanza del Comune di Acqui Terme) ubicata in corso Roma; scuola media di piazza San Guido; Istituto Fermi, Istituto Statale d'Arte, Istituto Torre, liceo scientifico ubicato in via Moriondo, palazzo Olmi sito in piazza M. D'Azeglio, palazzo Chiabrera sito in via Manzoni e gli immobili comunali di via Manzoni e via Scattolazzi, l'area ferroviaria, la stazione e lo scalo merci in reg. Barbato, il quartiere inerente la zona di piazza M. Ferraris.

L'affidamento avviene senza garanzia di consistente e verificata contropartita. Ancora una volta è stato compiuto un atto determinante e condizionante il futuro della città senza minimamente informare e discuterne con i cittadini che sono i veri padroni.

Dopo nove anni di amministrazione Bosio e di promesse di un molto vago sviluppo futuro abbiamo solo visto polverizzare i 4 miliardi lasciati dall'Amministrazione precedente che avrebbero dovuto essere spesi per creare occupazione, vendere i negozi di corso Italia, fare mutui su mutui che i cittadini dovranno pagare per i prossimi 20 anni ed ora impegnare e praticamente svendere quasi tutto il restante patrimonio comunale.

Non si intravede all'orizzonte il tanto decantato e promesso rilancio economico, ma in compenso abbiamo una città imbellettata con un belletto di gusto discutibile, ma carissimo.

I cittadini acquiescenti tartassati dalle esossime tasse, perseguitati dalle multe, con i morti sfrattati dai loculi perpetui, si lasceranno anche portare via senza fiatare quanto rimane del loro patrimonio cittadino?

Come minoranze abbiamo richiesto con forza di soprassedere e rinviare una decisione così rilevante e condizionante il futuro della città e dei cittadini, sia per aprire un ampio dibattito in città, ma soprattutto perché, essendo il mandato del Sindaco scaduto e le elezioni ormai prossime, è opportuno nonché corretto lasciare alla nuova amministrazione ogni decisione e non ipotizzare pesantemente il futuro fino al 2100, dico duemilacento!

Il Sindaco e la sua maggioranza, con la solita arroganza, hanno ignorato e respinto la nostra richiesta. Perché tanta fretta?

Ora spetta ai cittadini accesi a fermarli».

Eliana Barabino consigliere comunale di F.I.

perché se dopo che si è svolta una gara si vanno a riunire i due concorrenti, allora noi pensiamo che si poteva evitare anche la gara. Noi diciamo che è responsabilità di questa amministrazione garantire l'assoluta trasparenza e fugare anche il minimo dubbio che possa nascere su questo punto. Abbiamo pertanto molti motivi per essere contrari a questa operazione, motivi di sostanza e di forma, come abbiamo già detto, ma non siamo solo contrari, siamo purtroppo molto preoccupati ed è per questo che riteniamo doveroso promuovere ogni azione possibile per dare la massima informazione alla cittadinanza».

Festa F.I. per auguri

Acqui Terme. Forza Italia di Acqui Terme organizza la tradizionale "Festa degli Auguri" presso la sala del Palladium di Acqui Terme, domenica 9 dicembre alle ore 21. L'ingresso sarà gratuito.

SALUMERIA • MACELLERIA

GIACHERO

Corso Acqui 6 - Ponzzone - Tel. 0144 78077

Carni di razza piemontese della zona



Produciamo direttamente nel nostro laboratorio artigianale in modo naturale

SPECIALITÀ



◆ **Filetto baciato**
Antica ricetta di Malò Romeo del 1880

◆ **Salame crudo**

◆ **Salame al tartufo**

◆ **Salame alle noci**

◆ **Salame di cinghiale**

◆ **Salame cotto**

- ◆ **Lardo al rosmarino**
- ◆ **Testa in cassetta**
- ◆ **Pancetta**
- ◆ **Prosciutto cotto**
- ◆ **Cotechini**

Si confezionano cesti natalizi personalizzati

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 16 dicembre BOLZANO + MERANO Mercatini di Natale	BUS
Domenica 6 gennaio MILANO Mostra "Le donne di Toulouse-Lautrec" + il cenacolo Vinciano	BUS
Domenica 13 gennaio Tour gastronomico nelle LANGHE	BUS
Domenica 20 gennaio Gran scorpacciata di pesci	BUS
Domenica 27 gennaio SAN REMO e corso fiorito	BUS
Domenica 3 febbraio Carnevale di VENEZIA	BUS
Domenica 10 febbraio Corsi mascherati di VIAREGGIO	BUS
Sabato 16 febbraio Battaglia dei fiori a NIZZA MARITTIMA	BUS
Domenica 17 febbraio Festa dei limoni a MENTONE	BUS
Domenica 24 febbraio Carnevale d'Europa a CENTO	BUS

CAPODANNO

SCONTO BAMBINI	
Dal 29 dicembre al 2 gennaio SALISBURGO - VIENNA	BUS
Dal 29 dicembre al 1° gennaio ISTRIA (Parenzo)+SLOVENIA	BUS
Dal 27 dicembre al 2 gennaio LLORET DE MAR (Barcellona)	BUS

GENNAIO

Dal 19 al 20 Week end a ROMA + mostra "Dall'art nouveau all'espressionismo"	BUS
Dal 26 al 3 febbraio 2002 Viaggio soggiorno TORREMOLINOS - GRANADA SIVIGLIA - GIBILTERRA	BUS

FEBBRAIO

Dal 10 al 12 LOURDES Anniversario delle apparizioni L. 150.000	BUS
Dal 13 al 19 Gran tour della SICILIA	BUS
Dal 10 al 24 Soggiorno alle CANARIE PUERTO DE LA CRUZ	AEREO
Dal 22 al 28 PARMA DE MAIORCA	BUS+NAVE

MARZO

Dal 2 al 6 Tour COSTIERA AMALFITANA NAPOLI - CAPRI	BUS
Dall'11 al 14 Da Padre Pio GARGANO e PIETRELCINA	BUS
Dal 18 al 23 OLANDA: AMSTERDAM per la fioritura dei tulipani	BUS

ATTENZIONE

**Nessuna tassa iscrizione
Nessuna spesa apertura pratica**

Offerte all'O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i suoi Benefattori, i suoi Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. L'O.A.M.I. è Ente Morale, ONLUS ed è riconosciuta l'ecclesialità dell'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: condominio "Sorelle Parodi" corso Bagni, 57 in ricordo di Nerina Varni: L. 200.000; in memoria di Michele Giuseppe Scarno, le colleghe della figlia Rita: 100.000; il gruppo di spiritualità "S.S. Nome di Gesù": 350.000; in memoria di Pietro Piccardi i nipoti Lino e Rosa Scarno, Nanni Barbero, Giuseppina e Angelo Garino, Elio Viazzi e Giovanni Mascarino: 350.000; Tecla Bolla: 250.000; un Sacerdote: rinnovo abbonamento a "Famiglia Cristiana"; il podere "La Guardia" di Morsasco: omaggio vini per le feste natalizie.

Offerta

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo, veramente di cuore, ringrazia la sig.ra Tecla Bolla per la generosa offerta di L. 250.000 pervenuta tramite il canonico mons. Giovanni Galliano, prezioso e stimatissimo presidente. L'offerta ha maggior importanza perché serve per aiutare chi ha veramente bisogno specialmente in questo inizio dell'inverno. Ancora grazie per la squisita sensibilità dimostrata.

Stato civile

Nati: Angelica Filia, Giulia Giovanna Mignone, Alessia Angeloni.

Morti: Irene Borreani, Dario Luigi Vergellato, Alessandro Gualla, Giuseppe Aldo Giacomo Assandri, Mario Giovanni Gasti, Alida Teresa Aprile.

Notizie utili

DISTRIBUTORI sab. 8 dicembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Dom. 9 dicembre** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

TABACCHERIA dom. 9 dicembre - Le rivendite hanno la facoltà di rimanere aperte.

EDICOLE sab. 8 dicembre - Tutte aperte solo al mattino. **Dom. 9 dicembre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

FARMACIE da venerdì 7 a giovedì 13 - ven. 7 Centrale; **sab. 8 Caponnetto; dom. 9 Caponnetto;** lun. 10 Albertini; mar. 11 Bollente; mer. 12 Albertini; gio. 13 Centrale.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNUNCIO



**Giuseppina BERRUTI
in Ruggero
di anni 44**

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, martedì 6 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito, il figlio, i genitori, il fratello con la moglie Patrizia e familiari tutti la ricordano nella s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Vinchio d'Asti.

TRIGESIMA



**Adele VALLE
ved. Bracco**

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano con affetto e rimpianto nelle ss. messe di trigesima, che verranno celebrate domenica 9 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Pianra Crixia e domenica 16 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

TRIGESIMA



**Maria Caterina NERVI
ved. Cavallero**

Sabato 3 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Piero e i parenti tutti, riconoscenti, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore con presenza e preghiera. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 12 nella cattedrale di Acqui Terme.

TRIGESIMA



**Luigina Marta RAPETTI
in Ziruolo**

La santa messa di trigesima in suo suffragio sarà celebrata venerdì 14 dicembre, alle ore 18, in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla funzione.

I familiari

ANNIVERSARIO



Angelo ADORNO

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Angela, il figlio Marco, la nuora Luciana, nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cessole. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Egizia PERNIGOTTI

Nel 6° anniversario della sua scomparsa, Giancarlo e Graziella ricordano con affetto la loro cara zia Egizia. Una s. messa verrà celebrata in suo suffragio domenica 9 dicembre alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di Castelletto Molina (AT).

ANNIVERSARIO



Giovanni OTTONELLO

1984 - 2001



**Rina BRANDA
ved. Ottonello**

1998 - 2001

"Vi ricordiamo sempre con infinito amore". I vostri figli, ed i vostri familiari pregheranno per voi nella s. messa di suffragio che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 18 in cattedrale.

Un sincero ringraziamento a chi si unirà nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Teresa CHIARLO
ved. Minucci**

"Il tempo passa, ma il tuo ricordo rimane immutato". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto la sorella Giuseppina, il figlio Nello, la figlia Ines con le rispettive famiglie, nipoti grandi e piccoli, nella s. messa che verrà celebrata sabato 15 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Battista DE LUIGI

"Caro nonno sono passati tre anni dalla tua scomparsa, ma la tua presenza aleggia sempre tra noi e il tuo esempio ci guiderà nel nostro cammino". La famiglia lo ricorda nella s. messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cavatore domenica 16 dicembre alle ore 10,45.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MINETTI



**Novarina FENOCCIO
ved. Minetti**

ved. Minetti

Nell'11° e nell'8° anniversario della loro scomparsa li ricordano con tanto affetto e rimpianto i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 11 nella cappella del

Carlo Alberto zona Bagni.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B. da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

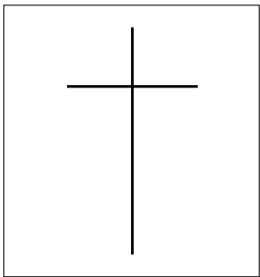
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

TRIGESIMA



**Fiorina ALEMANNI
in Cavallero**

Ad un mese dalla scomparsa della loro cara congiunta, i familiari la ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che sarà celebrata sabato 15 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Cesarina MALASPINA

"Sono trascorsi 9 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre tra di noi". La sorella ed i nipoti la ricordano nella s. messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 9 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Mario GHIONE
1992 - 2001**

Con il cuore gonfio di rimpianto e la mente colma di splendidi e incancellabili ricordi, celebreremo il nono anniversario della tua scomparsa durante la s.messa sabato 8 dicembre alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di S. Francesco.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Gemma BOLLA in Rapetti

Cara Gemma nel 1° anniversario della tua tragica morte Osvaldo e Tecla ti ricordano con immutato affetto e tanta nostalgia e promettono di proseguire la vita stretti sempre a te. Ss.messe di suffragio verranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Moirano sabato 8 dicembre alle ore 11 e nel santuario della Madonna Pellegrina domenica 9 dicembre alle ore 11,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giovanni COLLA
(Nani)**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano il nipote, la cognata e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 11 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Francesco GRAMMATICO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la nipote Rosa e famiglia nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 12 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Primo ASSENNATO

"Ogni giorno che passa è un giorno in più senza di te, ma il tuo ricordo, sempre dolce ed affettuoso, non si cancella nei nostri cuori". Nell'8° anniversario della tua scomparsa, ci uniamo in preghiera a quanti ti hanno voluto bene nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 12 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarti.

ANNIVERSARIO



Giovanni ASTESIANO

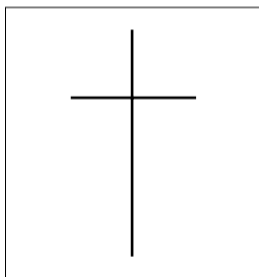
Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie Carina, il figlio Marco, la nuora Fiorella, la cognata, i nipoti, parenti tutti nella s.messa che sarà celebrata sabato 15 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO



Nicola NARDACCHIONE

† 8/03/2000



Ottone DI SANTO

† 25/08/2001

"Il tempo non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I familiari con affetto e rimpianto, li ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 10 dicembre alle ore 8 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

Le offerte per il duomo

Con sempre profonda e rinnovata riconoscenza pubblichiamo le offerte dello scorso mese per i lavori del Duomo. Restiamo in attesa della bella tela raffigurante la Madonna delle Grazie ora presso lo studio del prof. Nicola per il restauro.

In memoria di Scaglione Italonla famiglia L. 100.000; le amiche ricordando con affetto l'indimenticabile Sabina Marena Tartaglino offrono al Duomo, che le fu sempre particolarmente caro, 400.000; in occasione del battesimo della cara Giulia Bistolfi, i genitori 200.000; Antonio Barbieri 50.000; in occasione del battesimo del caro Matteo Giacchero, i genitori 100.000; N.N. 100.000; in memoria del compianto Mario Gagino, la famiglia 100.000; Annalisa Piana 60.000; prof. Franca Rizzoglio 50.000; in memoria del compianto Tomaso Guala (Masino) la famiglia 100.000; in occasione del battesimo della cara Elena Caratti, i genitori 100.000; in occasione del battesimo del caro Ric-

cardo Morino, i genitori 50.000; in occasione del battesimo del caro Davide Montanaro la famiglia 50.000; in memoria del caro zio e cognato, Vittorio Priarone, le famiglie Scarzo, Parodi, Rapetti, Mariscotti 200.000; in memoria della compianta Maria Caterina Nervi, la famiglia 100.000; in ricordo della indimenticabile Luigia Maria Rapetti in Giruolo, la famiglia 100.000; in memoria del compianto Vittorio Priarone, la famiglia 300.000; Mamma Lidia in ricordo di Rosella Rizzolino 100.000; Pier Vittorio Campora ricordando con tanta gratitudine papà Domenico ed i nonni Vittorio e Angiolina, Pietro e Tina 100.000; da Mario Fogliano per il suo 5° compleanno (auguri) 100.000; in occasione del battesimo della cara Bianca Oddone, la famiglia 500.000; Tecla Bolla ricordando i suoi cari 500.000.

Il parroco sentitamente ringrazia e invoca grazie da S. Guido sui benefattori ed amici del Duomo.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa (L. 50.343)

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

**PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE**
in corso Divisione Acqui 15
angolo via Gramsci
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**ONORANZE
FUNEBRI**
Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi:
diurni - notturni
festivi
Produzione propria
di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

Su Medrio, lapidi e accesso al cimitero, bocciatura regionale del progetto di rilancio commerciale

Le interrogazioni dell'opposizione in Consiglio

Acqui Terme. Al termine della seduta consiliare di giovedì 29 novembre sono state presentate delle interrogazioni. Le prime tre che riportiamo sono del consigliere Roberto Cavo, capogruppo del Ppi. La prima riguarda l'annoso problema del Medrio: «Appurato che l'Amministrazione comunale, a mezzo di un cartellone situato in via G. Amendola, proprio nei pressi dello scorcio a cielo aperto del torrente Medrio, in cui si impegnava ad effettuare i lavori di separazione delle acque bianche e nere del Rio Medrio, 3° lotto, con inizio nel mese di maggio 2001 per terminare entro ottobre 2001.

Considerato che il sottoscritto già aveva presentato un'interrogazione in merito e che la risposta era stata interlocutoria e poco convincente in quanto si adducevano a motivazione del ritardo nell'inizio dei lavori problemi con la ditta appaltatrice.

Considerata la necessità e l'urgenza dei sopraccitati lavori. Il sottoscritto chiede se e quando sono iniziati detti lavori e come mai a tutt'oggi non sia stato risolto un problema così grave per la città, dopo che l'Amministrazione comunale si era impegnata pubblicamente a terminare i lavori entro il mese di ottobre 2001.

Chiede inoltre se rientra negli obiettivi dell'Amministrazione comunale la copertura del Rio Medrio che attraversa la città, che è una vera e propria fogna a cielo aperto e rappresenta un serio problema igienico, oltre che un danno d'immagine per la vocazione turistica di Acqui».

La seconda concerne le nuove disposizioni per la posa di lapidi al cimitero:

«Vista la delibera di Giunta n. 237 del 27 settembre 2001, avente per oggetto "Approvazione modalità e criteri per la fornitura delle lapidi nei campi comuni del cimitero urbano e individuazione area per dispersione delle ceneri".

Considerato che la posa di lapidi e piccoli monumenti nei campi comuni del cimitero urbano è un atto che attiene la sfera di interesse esclusivo del privato.

Considerato che la ditta appaltatrice ha rapporti esclusivi con l'Amministrazione comunale, per ciò che attiene i servizi cimiteriali, ma deve presentarsi, per quanto attiene i servizi resi ai terzi in regime di piena parità con eventuali ditte concorrenti presenti sul mercato.

Appurato, da informazioni assunte, che la cifra stabilita nella delibera in oggetto di L. 100.000 + IVA è da considerarsi alta rispetto alla cifra media di mercato richiesta per quel tipo di lavoro.

Il sottoscritto chiede la parziale revoca della delibera di Giunta n. 237 del 27 settembre 2001 nella parte in cui si afferma che l'utente che avrà richiesto l'autorizzazione per la posa, dovrà corrispondere una cifra di L. 100.000 + IVA alla ditta appaltatrice.

Chiede che gli utenti, di conseguenza, possano esercitare liberamente la facoltà, che ora gli è preclusa, di rivolgersi alla ditta che preferiscono per la posa delle lapidi e dei piccoli monumenti nei campi comuni del cimitero urbano, che dovrà, in ogni caso

essere attuata secondo le prescrizioni fissate dall'Ufficio tecnico ed approvate dalla delibera di Giunta in oggetto.

Chiede inoltre che la sopraccitata delibera di Giunta non trovi applicazione nei confronti di coloro che hanno posto in essere, nei campi comuni del cimitero urbano, la posa di lapidi o di piccoli monumenti, in data antecedente al 27 settembre 2001, giorno in cui è stata resa esecutiva la delibera di Giunta in oggetto, che non può essere considerata retroattiva».

La terza interrogazione è relativa alla bocciatura regionale del progetto acqese per la riqualificazione commerciale: «Appurato da fonti di stampa che Acqui non potrà beneficiare dei contributi regionali per progetti legati alla riqualificazione commerciale in Piemonte.

Il 28° posto assegnato al progetto presentato dall'Am-

ministrazione comunale non è stato utile allo scopo in quanto ai fini della contribuzione sono stati presi in considerazione i primi 22 progetti presentati da comuni piemontesi inseriti nella graduatoria stilata dalla Regione allo scopo.

Considerata l'importanza che avrebbe avuto il contributo regionale, dell'entità prevista di 900 milioni, ai fini dello sviluppo delle attività commerciali della città.

Il sottoscritto chiede su quali basi e con quali criteri la Regione Piemonte ha posto il progetto presentato dall'Amministrazione comunale in posizione non utile per ottenere i finanziamenti per progetti legati alla riqualificazione commerciale, non considerando plausibile la spiegazione data in merito, a mezzo stampa, dal direttore generale del Comune ing. Muschiato secondo cui i finanziamenti in oggetto sarebbero stati negati

in quanto "In Regione qualcuno deve aver pensato che la città ha già avuto troppe agevolazioni".

Chiede inoltre che gli sia trasmessa copia della comunicazione effettuata in merito dalla Regione Piemonte al Comune di Acqui».

Questa l'interrogazione presentata dal consigliere Luigi Poggio:

«Preso atto dell'ordinanza sindacale con la quale si formula il divieto assoluto di accesso al cimitero urbano con autovetture private; considerato che i portatori di handicap od altri invalidi più o meno gravi con l'impossibilità di deambulare dovranno usufruire dei servizi prestati dall'assistenza pubblica (Croce Rossa, Croce Bianca e La Misericordia) dovendone sostenere le spese che ne conseguono pur tenendo conto della comprensione e della sensibilità che gli stessi enti hanno

sempre dimostrato nei confronti dei men abbienti.

Questo provvedimento ha suscitato nell'opinione pubblica non poche lamentele ed è considerato, non solo dal sottoscritto, profondamente iniquo ed inaccettabile per i disagi che persone già duramente provate dovranno ulteriormente sopportare senza alcun giustificato motivo.

Mi sembra superfluo doverle ricordare che il cimitero è un luogo di raccoglimento e di preghiera e che il facilitare questo anelito dello spirito umano deve assolutamente far parte del bagaglio spirituale di un primo cittadino.

Primo cittadino che inoltre ha avuto proprio recentemente un incarico di somma rilevanza nazionale, che a maggior ragione lo dovrebbe rendere ancora più sensibile ed impegnato nella solidarietà verso chi già soffre».

Musica celtica al Polo universitario

Acqui Terme. "I Regni segreti: viaggio musicale nella tradizione celtica", questo il titolo del concerto di musica celtica che l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme propone venerdì 14 dicembre, alle ore 21, presso l'Aula Magna del Polo universitario di piazza Duomo.

Si tratta di un evento musicale di grande respiro artistico, con la presenza quale concertista d'eccezione del bardo-poeta genovese Gian Castello, già noto al pubblico acqese per precedenti iniziative di successo.

Presso l'Aula Magna del Polo universitario acqese Gian Castello proporrà una rivisitazione musicale delle più antiche leggende celtiche.

Musicista eclettico, Gian Castello è esperto concertista ed è rinomato sia in Irlanda sia in altre terre dal retaggio culturale propriamente celtico quali la Bretagna, il Galles e la Scozia. Gian Castello proporrà al pubblico acqese una ricca selezione di brani sia della tradizione ma soprattutto di produzione ed elaborazione tutta personale.

Sarà un'occasione da non perdere per tutti coloro che apprezzano la musica celtica e per quanti accoglieranno l'invito dell'Assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme e si recheranno presso il Seminario vescovile minore di piazza Duomo 6 venerdì prossimo. La serata di musica celtica è organizzata in collaborazione con l'associazione acqese "LineaCultura".

Country Club

Circolo A.N.Co.L

RISTORANTE
cucina casalinga

Augurandovi buone feste

vi aspettiamo per il
pranzo di Natale

e il cenone di Capodanno

Castelnuovo Bormida (AL)

Gascina Beneficio - Tel. 0144 714567

**A DICEMBRE CHI VIAGGIA CON NOI
HA TUTTO DA GUADAGNARE!**

RISPARMI

da **L. 460.000** a **L. 780.000**
A COPPIA

Dove?

**Bambino gratis
in camera
con due adulti**

Santo Domingo partenza del 17 dicembre 2001

Volo a/r da Milano, 9 giorni 7 notti, formula tutto compreso

Sharm El Sheikh partenza del 16 dicembre 2001

Volo a/r da Milano, 8 giorni 7 notti, formula tutto compreso

Maldiva partenza del 10 dicembre 2001

Volo a/r da Milano, 9 giorni 7 notti, formula tutto compreso

Brasile partenza dell'11 dicembre 2001

Volo a/r da Milano, 9 giorni 7 notti, formula tutto compreso

QUOTE SOGGETTE A RIEMPIMENTO GARANTITO

E per chi viaggia solo la camera singola è gratuita

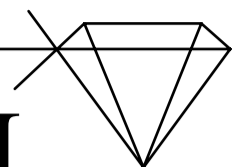
HAPPY TOUR
GRUPPO
www.happytour.it

ACQUI TERME - Via Monteverde, 32 - Tel. 0144 356128
OVADA - Piazza Assunta, 1 - Tel. 0143 835350

27 agenzie nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Genova e Pavia



POGGIO GIOIELLI



Acqui Terme
Corso Bagni 84
Tel. 0144-322474

gioielleria • argenteria



Zoccai
gioielli

3d Crea
GEMME&GIOIELLI

PONTE VECCHIO
GIOIELLI

Le.Gi

VAGARY

GUESS

CAMPAGNOLO

MARCO BICEGO

PIANEGONDA
orologi - gioielli in argento

Finanziamenti
a partire da L. 500.000
in 9 mesi a tasso zero

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

**È in dirittura di partenza
un nuovo e prestigioso cantiere in Acqui Terme.
Siamo in grado di presentarvi in anteprima
numerose e personalizzate soluzioni
per le più svariate esigenze.**

Interpellateci con fiducia.

Vende

Acqui Terme, alloggio in condominio ristrutturato, con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 3 balconi. Box.

Acqui Terme, alloggio in via Moriondo, piano rialzato, ingresso, cucina abitabile, grosso soggiorno, 3 camere letto, bagno, dispensa. Box. L. 195 milioni (€ 100.709,10).

Casa a Melazzo indipendente, in ordine, terreno mq 2000 circa, cantina, tavernetta, ingresso, cucina/salone, 2 camere letto, bagno, riscaldamento a metano. L. 194 milioni (€ 100.192,64).

Acqui Terme, villetta in via Giotto, indipendente, irrigazione automatica, orto, grosso scantinato, lavanderia, veranda, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, sottotetto.

Acqui Terme, alloggio in via Moiso, 3° piano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, balcone, grosso solaio. L. 132 milioni (€ 68.172,31).

Affitta in Acqui Terme

SOLO REFERENZIATI

Alloggio in via Trento, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balcone, cantina. L. 540.000 mensili (€ 278,89).

Splendido alloggio in isola pedonale, ultimo piano con ascensore, ottime finiture, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucinino, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi.

Alloggio in via Don Bosco, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.

Alloggio centrale, 5° p. con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone. L. 600.000 mensili (€ 309,87).

Alloggio nel nuovo 5° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, finiture di lusso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, spogliatoio, grande terrazzo, cantina, posto auto coperto. L. 850.000 mensili (€ 438,99).

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immobiliarebertero.com>
E-mail: info@immobiliarebertero.it - immobiliarebertero@virgilio.it

Invito ai fedeli per la messa di mezzanotte del 24 dicembre

Comitato giovani Maddonnalta ringrazia i benefattori

Acqui Terme. Il Comitato Giovani Maddonnalta ringrazia: tutti coloro che con la loro generosità permettono di mantenere in vita l'antico e splendido santuario; tutti coloro che sono sempre presenti alla messa domenicale delle 10; il parroco di Cristo Redentore, don Antonio Masi, che pur essendo molto impegnato in parrocchia, dà la sua piena disponibilità al santuario; don Natale Rizzo, anch'egli molto attivo e disponibile nella celebrazione della messa domenicale; le pie donne che mantengono sempre decoroso il santuario.

Con l'avvicinarsi delle festività del S. Natale il Comitato aspetta numerosi fedeli alla messa di mezzanotte del 24 dicembre, che sarà animata dal coro "Voci di Bistagno" e celebrata da don Natale Rizzo. Per l'occasione si potranno ammirare due bellissimi presepi allestiti all'interno del santuario.

Pubblichiamo le offerte pervenute al santuario della Maddonnalta dal 30/11/2000 al 30/10/2001: un gruppo di benefattori L. 905.000; per il riscaldamento 481.000; in occasione del presepe 322.000; in suffragio dei defunti fam. Angeleri e Assandri Augusto 20.000; in suffragio di Padre Girolamo Drago e Padre Carlo Bocalatte 20.000; in suffragio di Ernesto Fava e Giuseppina Betti 50.000; sig.ra Maria Vacca pro restauro santuario 40.000; sig. Colombo 100.000; fam. Erodio 100.000; persona devota a S. Antonio 100.000; persona devota 20.000; secondo intenzioni di persona devota 20.000; sig.ra Bobbio - Valle pro santuario 50.000; N.N. 100.000; in suffragio dei defunti delle famiglie Ravera, Abbate, Baldizzone e Ghio 150.000; in suffragio di Claudio Angeleri 20.000; offerta in memoria di Carlo Ferrando, il fratello e la famiglia 50.000; in onore dello Spirito Santo 20.000; in suffragio dei defunti della fam. Barbero 20.000; in suffragio di Giovanni Zanoletti e Leonilde Ratto 30.000; in suffragio di Pietro Vacca 40.000; in suffragio di don Giuseppe Savina e Teresa Alemanno 30.000; in suffragio di Paolo Ivaldi 50.000; in suffragio di Rizzo Natalina, Carlo, Agostino 50.000; in suffragio dei defunti fam. Ginetto 50.000; in suffragio di Anna Martini 20.000; in suffragio di Alinda Carozzo 30.000; in suffragio dei defunti della fam. Della Valle, Giacobbe 20.000; offerta in suffragio di Ferdinando Tappa 100.000; in suffragio dei defunti della fam. Benazzo Cavallero 100.000; offerta in suffragio di Lorenzo Benazzo 100.000; in suffragio di Giuseppe Bobbio 20.000; in suffragio di Rizzo Natalina, Carlo, Agostino 50.000; in suffragio dei defunti della fam. Mascarino 50.000; in suffragio di Pietro Padalino 30.000; in suffragio di Paolo Calzato 20.000; in suffragio dei defunti della famiglia Crea, Becuti e in suffragio di Margherita Drago 50.000; sig.ra Carla Garone pro santuario 50.000; in suffragio dei defunti fam. Cazzola 20.000; in suffragio di Fiorentina Colla 100.000; in suffragio di Giorgio Mapillo 25.000; in suffragio di Ravera Muno e Fina 15.000; in suffragio di Rosa e Guido Ferraris 50.000; in occasione del Santo Sepolcro 285.000; in suffra-

gio dei defunti della fam. Trinchero - Roso 20.000; sig. Giuseppe Pesce 50.000; N.N. 50.000; in onore dello Spirito Santo 20.000; N.N. in onore di Santa Rita 50.000; un gruppo di benefattori per la Santa Pasqua 1.238.000; in suffragio di Giovanni Battista Vacca e Caterina Castagneto 30.000; secondo persona devota 20.000; in suffragio di Emanuele Assandri 100.000; N.N. in onore della Madonna 50.000; in suffragio di Alessandro Voglino e Maria Teresa Nani 30.000; in suffragio di Pietro Antonio Astengo 25.000; in suffragio dei defunti fam. Angelo Rizzo 30.000; in onore di S. Rita 20.000; in onore della Madonna 20.000; in suffragio di Giovanni Olivieri 20.000; in suffragio dei coniugi Carozzo e dei coniugi Barosio 50.000; in suffragio dei defunti della fam. Voglino Alessandro, Pietro, Giuseppe e Giacobbe Ferdinando 50.000; in onore di Bartolomeo Panaro 20.000; in onore della Madonna 100.000; in suffragio dei defunti della fam. Vignò 50.000; in suffragio di Padre Giorgio da Cartosio 20.000; un gruppo di fedeli (calendari 2001) 756.000; in suffragio di Guido Abergò 20.000; in suffragio dei defunti fam. Gotta Emanildo 20.000; in suffragio di Ferdinando Tappa 20.000; defunti fam. Benazzo - Arata 35.000; Gemma Ivaldi pro santuario 60.000; N.N. pro restauri 400.000; Luciana Vacca in suffragio dei propri defunti 60.000; in suffragio di Maddalena Giraudi 20.000; per i defunti delle fam. Ivaldi 20.000;

in suffragio dei defunti Baldizzone Scotti e Vitiello 44.000; in suffragio di Dorina Daquino e fam. 20.000; in suffragio di Marco Morbelli e Irma Castagneto 25.000; in suffragio di Mario e Giovanna Sacco 25.000; in suffragio di Francesco Gatti 35.000; in suffragio di Carlo Panaro e Pierina Levo 15.000; N.N. in onore della Madonna 50.000; in suffragio dei coniugi Germano Bogliolo e Mafalda 20.000; in suffragio di Maria Panaro 30.000; in suffragio di Maria Agosta e Ferdinando Abergò 50.000; in suffragio dei defunti fam. Tomasello 100.000; in suffragio di Felicina Barisone e Battista Canobbio 25.000; in suffragio di Giovanni, Rina e Danilo Galliano 50.000; in suffragio di Agostino Rizzo e Natalina Cestino 25.000; in suffragio di Francesca e Litta Vacca 25.000; in suffragio di Pietro Vacca, Giuseppe Vacca e Maria Teresa Foglino 25.000; N.N. 150.000; in suffragio dei defunti fam. Depetris e Corso 20.000; in suffragio di Anna e Rita Tassistro 20.000; in suffragio di Maria Abbate, Pietro Ravera, Caterina Martino e Giuseppe Ricci 25.000; fam. Malfatto in onore della Madonna e in ringraziamento 20.000; N.N. in onore di Gesù crocefisso 100.000; in suffragio di Pietro Padalino 20.000; persona devota in onore e in ringraziamento alla Madonna 30.000; in suffragio di don Giovanni Benzi 385.000; in suffragio di Albino Abergò 25.000; in suffragio di don Giovanni Benzi e Carlo 50.000; Istituto bancario San Paolo di Torino 500.000.

Notizie dalla cattedrale

L'impegno dell'ACR

Sabato 8 dicembre, festa dell'Immacolata, alla messa delle ore 10 avrà luogo l'adesione dell'ACR (Azione Cattolica Ragazzi) a questo grande movimento giovanile.

È il simpatico gruppo dei nostri ragazzi che manifesteranno il loro convinto impegno a vivere insieme "la proposta di formazione cristiana e di vita spirituale, nell'ambito della parrocchia, della scuola e della famiglia".

Ogni sabato dalle ore 15 alle 17.30 si riuniscono i ragazzi dell'ACR sotto la guida esemplare di giovani educatori che meritano non solo la nostra riconoscenza, ma anche la nostra sincera ammirazione.

Mensa della fraternità

È iniziato anche quest'anno 2001-2002 il servizio gratuito della mensa della fraternità. È aperta a tutti coloro che necessitano e gradiscono questo aiuto fraterno.

Il suo funzionamento, di oltre 16 anni, è una garanzia ed una sicurezza. Il pasto che viene servito è completo, abbondante, vario e ben confezionato, servito in un ambiente sereno e caldo di umanità.

Ringraziamo di cuore i volontari generosi che ci aiutano in vario modo e gli amici benefattori in questo prezioso servizio. Il pranzo viene servito dalle ore 11.45 alle ore 13.15 sempre presso i locali del Ricreatorio in via Nizza.

Briciola di saggezza per l'Avvento della Carità

"Nessun uomo è un'isola. Siamo tutti nella stessa barca

e dobbiamo remare insieme nella direzione giusta". S. Carlo Borromeo ha questo bel pensiero: "La candela per fare lume agli altri deve consumare se stessa. Così dobbiamo fare noi. Consumare noi stessi per dare esempio agli altri".

Scriva San Giuseppe Marello, vescovo di Acqui: "Il mondo soffre per mancanza di fede, di speranza e di carità".

Ma la carità è quella che deve dominare tutte le nostre azioni: essa rafforza la fede, accresce la speranza e ci unisce più intimamente a Dio.

La carità è il vincolo dell'unità.

Assemblea di A.C. in Duomo

Acqui Terme. Sabato 8 dicembre, festa dell'Immacolata, tradizionalmente cara agli iscritti all'Azione Cattolica, nel salone parrocchiale del Duomo, con inizio alle ore 16, si svolgerà l'assemblea dei soci di Azione Cattolica.

Dopo la preghiera iniziale, il prof. Borgatta, in rappresentanza del Consiglio diocesano, terrà la relazione introduttiva sullo stato dell'associazione nel momento attuale. Seguiranno il dibattito e l'elezione dei responsabili parrocchiali per il triennio 2001-2004.

L'assemblea è aperta alla partecipazione di chiunque sia interessato.

Lezioni all'Unitre acquese

La geologia termale e la storia della diocesi

Acqui Terme. Una nuova materia è entrata a far parte del mondo culturale dell'Unitre, lunedì 3 dicembre, con il dott. Marco Orsi, geologo e ricercatore, che ha intrattenuto il pubblico presente con un argomento che tocca da vicino gli acquesi: "Geologia dei circuiti termali". Bisogna considerare la terra come un'enorme sfera fatta di strati concentrici più o meno liquidi, pastosi e caldisimi (da 1000 fino a 8000 gradi al centro), mentre solo lo strato superficiale è freddo e si riscalda di circa 3 gradi ogni 100 metri di profondità; pertanto l'acqua che s'infiltra sotto terra entra in falde acquifere più o meno superficiali e solo una minima parte può raggiungere profondità elevate dopo un percorso complicato perché le rocce a volte sono impermeabili e costituiscono una barriera; l'acqua arrivata in profondità si riscalda e sotto l'effetto del calore e della pressione, crea un circuito di risalita piuttosto veloce che le permette di ritornare in superficie. Queste acque sono solitamente solforose, sia pure in differenti percentuali, perché in questo movimento l'acqua è in pressione ed è aggressiva nei confronti di zolfo, bromo, iodio e altri minerali.

Il dott. Orsi ha poi illustrato con chiarezza e semplicità le caratteristiche del circuito termale acquese e delle sue fonti, costanti e perenni, che non vengono intaccate dagli utilizzi. La Bollente che eroga al minuto 540 litri di acqua a 75 gradi, il Lago delle sorgenti, al di là del fiume Bormida che ne emana 400 a 44 gradi, non sono le uniche fonti, perché probabilmente ce ne sono altre non conosciute e quindi non sfruttate. Dell'acqua erogata dalla Bollente, i tre decimi vengono utilizzati per uso pubblico ed è quella che vediamo sgorgare dall'edicola, mentre la maggior parte, i sette decimi, vengono presi dalle terme per gli usi terapeutici: infatti l'acqua termale, unita all'argilla e lasciata maturare, dà origine ai notissimi e benefici fanghi. Il dott. Orsi ha quindi asserito che il circuito termale acquese è quello naturale, e non è mai stato operato nessun tipo di sfruttamento artificiale che potrebbe causare danni; inoltre, negli anni passati, quando non sgorgava più l'acqua calda dalla Bollente, l'inconveniente era dovuto alla rottura della condotta che porta l'acqua alle terme.

E seguita una lezione sulla storia della diocesi, tenuta dal prof. Vittorio Rapetti, che in tempi recenti ha collaborato con il

can. Pompeo Ravera, archivista diocesano, allo scopo di ordinare la storia dei vescovi di Acqui. Purtroppo le informazioni storiche sono limitate, in quanto molte documentazioni al riguardo sono andate perdute e rovinata in incendi o distrutte durante le pestilenze. Nei primi secoli le diocesi (che vengono così definite con un termine tratto dall'amministrazione romana per indicare un territorio avente una gestione) erano approssimative, perché il Cristianesimo era in via di espansione; la nostra zona fu evangelizzata intorno alla fine del 1° secolo: lo testimoniano le numerose chiese locali dedicate ai Santi Barnaba, Siro, Nazario e Celso, Marziano, che furono tra i primi discepoli degli apostoli. Notizie sicure si hanno invece su S. Maggiorino, primo Vescovo di Acqui eletto agli inizi del IV secolo e si sa anche che la nostra diocesi dipendeva dal vescovo metropolitano di Milano. Dopo queste prime notizie c'è un grande vuoto per quasi tutto il millennio: durante il 4°-5° secolo la città decade, la popolazione si riduce, devastata da saccheggi e invasioni, ma attorno al 1000 l'imperatore attribuisce al vescovo la carica di "vescovo conte" che assume il titolo di "Principe e Conte della città di Acqui e del suo circondario" per cui estende la sua proprietà su un vasto territorio e acquista anche autorità politica, non solo religiosa (il titolo rimarrà fino alla fine del 1800). Sarà questo un periodo di grande fioritura religiosa (con le dinastie dei Conti di Acquesana e Aleramici), ma anche di grandi contrasti di ordine politico ed economico: in questi anni il grande Vescovo S. Guido fa costruire sul colle la bella cattedrale, su una preesistente basilica romana e dà grande impulso alle pievi, fiorenti comunità impegnate nell'opera di evangelizzazione in tutto il territorio della diocesi. Superati solo in parte i contrasti con la nuova diocesi di Alessandria, città concorrente costruita per motivi strategici militari, verso la metà del 1500 la Diocesi risente degli effetti del Concilio di Trento che impone maggior attenzione all'annuncio del Vangelo, organizzazione ufficiale delle parrocchie, obbligo per il Vescovo di risiedere, di curare e visitare la diocesi (dai verbali delle visite pastorali possiamo riconoscere i dati sulla popolazione, sulle pestilenze, le guerre, le carestie).

Il prof. Rapetti ha continuato la sua dotta e precisa carrellata sulle vicende della diocesi

parlando dell'egemonia sabauda, dell'epoca napoleonica e della successiva Restaurazione in cui Acqui acquista la caratteristica attuale, più religiosa che economico sociale, strutturata in circa 130 parrocchie appartenenti alle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Genova e Savona e vede una grande diffusione dei centri religiosi (monasteri, conventi e pievi) molto importanti per la vita spirituale della popolazione; dopo questo periodo solo tre saranno i vescovi originari della diocesi.

Lunedì 10 dicembre visita all'Esposizione Internazionale dei presepi guidata dal sig. Lino Malfatto, presidente della Pro Loco di Acqui Terme. L'appuntamento è alle 15.30 direttamente davanti al salone della mostra (ex Kaimano), piazza Maggiorino Ferraris.

Il grazie del parroco di San Francesco

La vita della parrocchia come quella della famiglia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di novembre per il restauro della chiesa di San Francesco: N.N. L. 500.000; N.N. 100.000; Maria Allata in memoria dei propri defunti 200.000; Elio e Mariuccia Garrone 100.000; il condominio Berlingeri in memoria di Giovanni Battista Giolitto 200.000; il condominio Berlingeri in memoria di Adele Valle in Bracco 200.000; Eugenia Felice 50.000; famiglia Marchisone 100.000; la famiglia Bracco in suffragio della mamma Adele 200.000; i familiari in memoria di Giovanni Garino 200.000; N.N. 250.000; Ilaria 10.000; Susi in memoria di Adele Valle 20.000; i familiari in memoria di Giovanni Battista Giolitto 200.000; la figlia in memoria di Maddalena Spiota 100.000; N.N. 100.000; il figlio in memoria di Carlo Durando 50.000; la

famiglia Frasonà in memoria di Filippa Rivolta 50.000; la moglie in memoria di Guiduccio Cordara 100.000; Leva 1939 155.000; N.N. 50.000; famiglia Brugnone in memoria dei familiari defunti 50.000.

Giunti quasi al termine di un altro anno e in prossimità del Natale, il parroco sente il dovere di esprimere un particolare e caloroso ringraziamento a tutti coloro che con continuità e nel più riservato silenzio hanno espresso il loro attaccamento alla parrocchia donando preziosi contributi.

Una comunità per vivere, camminare e crescere necessita della collaborazione di tutti coloro che per fede, per amicizia, per ricordi personali o per altre ragioni si sentono ad essa legati e di essa si sentono responsabili. La vita della parrocchia è come quella della fa-

miglia: tutti i suoi membri vi contribuiscono in maniera diversa ma convergente per il bene comune. Il mio ringraziamento si estende quindi non solo a coloro che hanno offerto il loro contributo in denaro, ma a tutti coloro che nel corso di questo anno in modo continuativo od occasionale sono stati presenti per la pulizia, per i fiori e l'addobbo degli altari, per i canti, per i piccoli restauri e per molte altre piccole cose, ma non per questo meno importanti, che sono necessarie per l'andamento di una famiglia come la parrocchia che di famiglie ne ha 1800 e di familiari 4000 circa.

Per tutti un impegno particolare di preghiera del parroco perché il Natale porti gioia, pace e benedizione del Signore.

**Il parroco
don Franco Cresto**

C'è aria di Natale...

Acqui Terme - Corso Italia, 32
APERTO ANCHE LA DOMENICAda **Tacchella**

i sogni diventano realtà



THUN

RISTORANTE - DANCING

VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Sabato 8 dicembre da *Telecupole* "Martin"Sabato 15 dicembre torna **Massimo Capra**

Lunedì 31 dicembre

**Veglionissimo di fine anno
con super mini cenone**

Carrelli caldi con:

pennette al salmone,
lenticchie e cotechino, panettone
L. 50.000 ingresso compreso

Prenotate in tempo

Orchestra Carlo Santi

abitpel

PELLE • MONTONI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

GRANDE NATALE
FINO AL 31 DICEMBRE

CAMBIO GESTIONE

-30% -50%

abitpel

ACQUI TERME

Centro Comm.le "LA TORRE" SS. AL-SV - Loc. Cassarogna

APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICHE E FESTIVI

Lo ha detto il vescovo nella celebrazione di sabato 1° dicembre

Il Ricre sarà destinato per i giovani e i poveri

Acqui Terme. Sabato 1 dicembre, durante la solenne funzione celebrata in Duomo in ricordo di quanto avvenuto domenica 25 novembre in S. Pietro, dove il Papa aveva dichiarato santo Giuseppe Marellò, fondatore dei Giuseppini e per diversi anni Vescovo della diocesi di Acqui, ai numerosi fedeli Mons. Vescovo nella Sua omelia ha manifestato due Sue vivissime preoccupazioni e attenzioni: "i giovani e i poveri".

Nella celebrazione che festeggiava l'onore degli altari per il Marellò, sotto la protezione celeste di questo Pastore, che tanto si era prodigato per l'evangelizzazione del territorio acquese, il Vescovo ha annunciato la volontà di metter mano alla ristrutturazione del Ricreatorio di via Nizza: questo oratorio è nel cuore di tanti acquesi che vi hanno trascorso molto tempo e ricevuto esempi e insegnamenti dai preti e chierici che li prestarono generosa opera formativa. Il Ricreatorio sarà di nuovo, secondo le intenzioni del Vescovo, il locale destinato ai giovani, al loro tempo libero e all'educazione cristiana. E non solo questo, perché proseguirà lo straordinario servizio della Mensa di Fraternità, che da anni, con l'aiuto impareggiabile di tanti volontari, fornisce pasti caldi a tanti fratelli. La cura che il Vescovo da tempo testimonia di voler riservare ai giovani ha momenti privilegiati negli incontri che Egli presiede nelle varie zone della Diocesi. Si è già tenuto quello nella zona savonese, nel santuario N.S. delle Grazie a Cairo M.te. Proseguirà venerdì 14 dicembre, al-



le ore 20.30, nella Basilica dell'Addolorata in Acqui: a questo incontro di preghiera sono invitati i giovani della città e della zona acquese. L'incontro non è però esclusivo per i giovani, bensì aperto a tutti coloro che vogliono vivere un momento di grazia e pregare con e per le giovani generazioni. Incontri simili verranno presieduti dal Vescovo nei prossimi mesi in tutte le zone pastorali della

Diocesi. Intanto mentre alcuni giovani possono partecipare, con un po' di buona volontà, a tutti gli incontri guidati dal Vescovo (quindi anche fuori della propria zona), molti altri potranno prendere parte agli incontri zionali o interparrocchiali o parrocchiali che verranno predisposti in coincidenza con quello tenuto dal Vescovo o in altra data, nelle varie parti della Diocesi.

Don Paolo Parodi

Concerto per il GVA

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicapati GVA di Acqui Terme (Piazza S. Francesco 1, C.P. 98, tel/fax 0144356346, email info@gva-acqui.org), organizza, per venerdì 7 dicembre alle ore 21, presso la Chiesa di S. Francesco, un concerto di musica Gospel del Gruppo Corale L'Amalgama della Scuola di Musica della Corale Città di Acqui Terme, che si è recentemente costituito e si è già esibito con successo nella nostra città.

Il programma comprende tutti i più famosi canti Gospel, come Jericho, Swing low sweet chariot, When the saints go marching in. Il concerto è a ingresso libero. Gli spettatori potranno però, in occasione del concerto, fare offerte a favore del GVA.

Dal 1° dicembre

La biblioteca del Seminario è aperta al pubblico

Acqui Terme. Dall'1 dicembre la Biblioteca del Seminario è aperta al pubblico con il seguente orario: lunedì ore 14 - 17,30 per seminaristi, sacerdoti, studenti in Teologia; mercoledì ore 14 - 17,30 per lettori esterni.

La Regione Piemonte ha già provveduto al collegamento telefonico di linea in Isdn con il numero 0144325513; il bibliotecario Walter Baglietto è presente in sede sia mattino che pomeriggio in orario di lavoro. Mentre sta per iniziare la catalogazione in Sistema Biblioteche Nazionali del XVI secolo, la consultazione, per ora è ristretta a riviste, periodici, collane, dizionari, enciclopedie, testi che si trovano in sala lettura; le altre sale saranno aperte alla consultazione al termine della catalogazione informatica.

Queste le norme per il prestito: 1) Sono ammessi al prestito: studenti iscritti alle facoltà teologiche ed istituti di scienze religiose, dietro presentazione del libretto di iscrizione dell'anno in corso; i docenti presso gli istituti suddetti; studenti presso altre facoltà universitarie, muniti di una lettera di presentazione da parte del docente; studiosi muniti di lettera di presentazione; persone conosciute personalmente. In caso di cambiamento di indirizzo e numero di telefono, il lettore si impegna ad informare tempestivamente il bibliotecario.

2) Il prestito ha la durata di 15 giorni. Professori e laureandi possono trattenere i testi per un periodo più lungo, da concordare con il bibliotecario. Il lettore si impegna a riconsegnare il testo nel tempo



stabilito, dopo il quale verrà inviato un sollecito scritto di restituzione.

Trascorsi cinque giorni dalla scadenza, il lettore verrà comunque sospeso dal prestito per un periodo pari ai giorni di ritardo. È possibile rinnovare il prestito ricompilando la relativa scheda o per telefono, per un massimo di due rinnovi consecutivi. L'utente può accedere al prestito fino a un massimo di tre volumi, compresi quelli già presi in prestito e non ancora restituiti.

3) Qualora il testo richiesto fosse in prestito, il lettore potrà richiedere la sua prestazione. Al rientro, il testo sarà tenuto da parte per tre giorni, periodo in cui il lettore potrà richiederlo.

4) Il lettore si impegna a conservare in buono stato il testo preso in prestito, evitando sottolineature di qualunque genere, appunti a margine, evidenziazioni, abrasioni e sottrazioni di pagine o di illu-

strazioni, anche se staccate dal testo. In caso di smarrimento o di deterioramento del testo preso in prestito, il lettore si impegna a risarcire la biblioteca, ricomprando il volume o rimborsandone il valore.

5) Sono esclusi dal prestito: i manoscritti, gli incunaboli e le edizioni fino al 1830; le edizioni di particolare pregio e altre eventuali opere a giudizio del personale della biblioteca; le collane collocate in sala lettura, le enciclopedie e i dizionari; i periodici.

6) L'utente può fotocopiare qualunque documento ad esclusione dei libri antichi, dei rari, delle tesi di laurea e di ciò le cui condizioni sconsigliano la fotocopiatura. Ricordiamo che l'utente è tenuto al rispetto della vigente legge sul diritto d'autore, Legge 18 agosto 2000, n. 248, nel numero massimo di pagine da riprodurre (non più del 15%).

Il direttore della biblioteca
Sac. Giacomo Rovera

Oltreoceano
di Corino Bruna

PER UN REGALO SPECIALE...



TERRECOTTE
VASI
ANFORE
CANDELE
COMPLEMENTI
D'ARREDO
TENDE
CUSCINI
TAPPETI

VIA ALLA BOLLENTE, 6/8 - ACQUI TERME



Dono di gioielli, dono d'amore

GIOIELLERIA NEGRINI

Via Garibaldi 82 • ACQUI TERME • Tel. 0144 324483

Vasto assortimento perle coltivate gioielli firmati

CONCESSIONARIO UFFICIALE
Nimei • Longines • Chimento • Sector • Bibigi

Laboratorio artigianale proprio
Lavori su commissione, incassatura brillanti, riparazioni, creazione nuovi modelli
PERIZIE GEMMOLOGICHE

Le giornate dell'orientamento nelle scuole acquesi



Acqui Terme. Si è conclusa con domenica 2 dicembre la massiccia carrellata informativa che le scuole e l'amministrazione comunale hanno predisposto per gli alunni de-

gli ordini inferiori di scuola. Agli istituti a porte aperte, secondo tradizione, si è aggiunto per il secondo anno consecutivo lo sportello informativo con appositi spazi nel-

l'area espositiva della ex Kaimano.

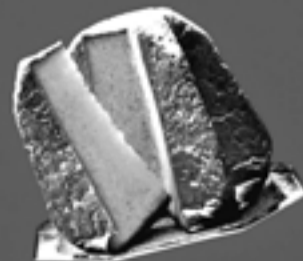
Nelle fotografie, nell'ordine, dall'alto in basso e da sinistra a destra: l'Ipsct Torre e l'E-naip alla ex Kaimano, quindi il porte aperte

all'Itis (ex Barletti), all'Itc (ex Vinci), al liceo classico, al liceo scientifico, all'istituto d'arte, all'Ipsia Fermi ed all'Istituto Santo Spirito.

DAL 9 AL 16 DICEMBRE 2001
a tutti i titolari di tessera che ci verranno a trovare
DOCKS MARKET

Regala

IL PANDORO
Paluani
VERONA



UN PANDORO
PALUANI DA KG 1,5

OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE. NON VINCIANDO AD ACQUISTO

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

13011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVILLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica *

10151 TORINO - VIA PIANEZZA, 177
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica *

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica *

10010 BUIROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Sabato e Domenica *

11020 POUZZIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.30 - Sabato e Domenica *

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALESIO FERRARIS, 137
TEL. 019.216441 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00 - Sabato e Domenica *

37029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica *

*Orari Aperture Straordinarie

SABATO: 8, 15 e 22 Dicembre 2001
DOMENICA: 9, 16 e 23 Dicembre 2001

Tutti i Punti Vendita fino alle 19.00

TUTTI I DOCKS MARKET sono aperti:

LUNEDÌ 24 Dicembre fino alle 19.00
SABATO 29 Dicembre fino alle 12.00
LUNEDÌ 31 Dicembre fino alle 17.30
DOMENICA 6 Gennaio fino alle 12.00

TUTTI I DOCKS MARKET sono chiusi:

DOMENICA 30 Dicembre 2001 per inventario
MARTEDÌ 1 Gennaio 2002

Si terrà, su indicazione del Papa, venerdì 14 dicembre

Le iniziative diocesane per la giornata di digiuno

Le iniziative diocesane per la giornata di digiuno e di preghiera sono state sintetizzate dal vescovo in questa nota pastorale:

«Carissimi, il S. Padre ci ha invitati a vivere una giornata di digiuno il prossimo 14 dicembre, per implorare dal Signore il dono della pace in questo momento tanto difficile della storia dell'umanità».

Come Chiesa diocesana accogliamo di buon grado la richiesta del Papa, che sarà concretizzata così:

1) in ogni parrocchia si trovi un momento per pregare insieme e offrire il frutto del digiuno per le necessità di coloro che soffrono per la guerra.

2) In centro diocesi, ad Acqui, ci sarà un momento di incontro interreligioso (cristiani, mussulmani) con una riflessione sul digiuno e con una preghiera per la pace, nel tardo pomeriggio, in Seminario.

Alle ore 20,30, presso la Chiesa dell'Addolorata ci sarà un incontro di preghiera (vedere servizio a pagina 11 n.d.r.) a cui parteciperanno i giovani e al quale tutti gli acquiesi sono invitati.

In questa occasione si raccoglierà l'offerta che rappresenta il frutto del digiuno.

Tutte le offerte raccolte in diocesi saranno inviate alla Caritas diocesana che provvederà a farle pervenire al Pontificio Consiglio "Cor unum", secondo le indicazioni del Papa. Che il Signore volga a noi il suo sguardo misericordioso e ci conceda la sua pace».

† Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

"Indire pubblicamente un digiuno, come ha fatto il papa Giovanni Paolo II, è un invito ad un atto corale di riflessione critica su noi stessi, sulla tragedia del terrorismo e della guerra, sulla necessità di edificare una civiltà non più omicida, opposta al micidiale e tuttora imperante "mors tua vita mea".

Con queste parole, il pastore e teologo valdese, Paolo Ricca ha commentato l'invito rivolto a tutti dal Papa di osservare un giorno di digiuno il prossimo 14 dicembre, in occasione dell'ultimo venerdì, in cui i musulmani celebrano il sacro mese del Ramadan.

Si tratta certamente di un gesto profetico: in un tempo in cui - dice in sostanza Giovanni Paolo II - tutti sembrano convinti della ineluttabilità della guerra come strumento per la soluzione dei gravissimi problemi che attanagliano il mondo, dobbiamo cercare ancora uno spazio per il dialogo tra le culture, le religioni e i popoli del nostro pianeta.

In un tempo, infatti, in cui la fede viene da alcuni abbinata a piani bellicosi e violenti è certamente importante che si compiano gesti simbolici che vadano nella direzione contraria.

La proposta del Papa merita comunque una forte attenzione anche perché, attraverso di essa, noi abbiamo l'opportunità di compiere un gesto che ci sottragga alla passività, all'abbandono agli eventi, alla delega agli altri delle scelte politiche sul futuro della terra: in una parola, attraverso un piccolo gesto qual è quello del digiuno, possiamo esprimere una volontà che va al di là di

qualsiasi guerra, la volontà di non rassegnarci al prevalere del male, della violenza e dell'odio.

Per questi motivi, le comunità, le associazioni e i gruppi ecclesiali insieme ad alcune aggregazioni laiche si sono incontrate ad Acqui, lunedì scorso 3 dicembre, ed hanno deciso di rivolgere a tutti un invito a dare "visibilità" a al digiuno proposto dal Papa.

Siamo quindi invitati venerdì 14 dicembre, alle ore 18.30, nel Seminario Vescovile di Acqui, per un incontro che si articolerà su tre punti:

1. Cattolici, valdesi e musulmani rivolgeranno insieme a Dio una preghiera comune guidata dal rappresentante della Comunità islamica di Acqui Mohammed El Bakkali, dal pastore valdese metodista di San Marzano Oliveto Bruno Giaccone e dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

2. In quell'occasione, un musulmano spiegherà a tutti il significato religioso del digiuno che la sua comunità osserva in tutto il mondo durante il mese di Ramadan.

3. Infine, saremo chiamati a "devolvere" quanto avremo risparmiato digiunando ad un'opera di carità scelta dai responsabili delle tre comunità religiose.

L'invito è rivolto a tutti, credenti e non credenti: chi ha la fortuna di credere potrà unire il digiuno alla preghiera e alla carità, chi non crede potrà comunque esprimere con i gesti che la sua coscienza gli suggerisce la sua adesione ad una volontà di riconciliazione tra gli uomini di cui abbiamo tutti, credenti e non credenti, certamente bisogno.

Azione Cattolica

Piazzolla

illuminazione

300 MQ DI ESPOSIZIONE

Vi invita a visitare
il nuovo punto luce
sabato 8 dicembre
ore 16

Reg. Domini 28
Terzo d'Acqui (AL)
Strada Statale per Savona

Sopra il



regalati anche



un abbonamento a
L'ANCORA

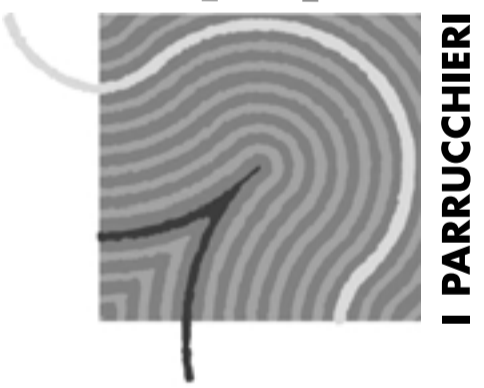


PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax
0144/55994

beppe



I PARRUCCHIERI

Prendi
l'appuntamento
con la bellezza

Via Trucco, 34
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324838

*Auguri di buon Natale
e felice 2002
a tutta l'affezionata
clientela*

**STOP ALLA CADUTA
DEI CAPELLI**

**Ogni mercoledì
analisi gratuita,
con microcamera,
di cute e capelli**

Trattamento specifico gratuito

Da System professional: una risposta sicura ed efficace

EFFICACIA PROVATA CLINICAMENTE
37% RIDUZIONE DELLA CADUTA DEI CAPELLI*

Test clinico effettuato su 80 soggetti, uomini e donne, sotto supervisione dermatologica





«PromoAcqui»

La promozione e la pubblicità per chi crede nella propria città



La promozione e la pubblicità fanno parte di ogni discorso imprenditoriale, tanto a livello di imprenditoria privata quanto a livello di ente pubblico. In questo contesto si inserisce «PromoAcqui», uno dei progetti attraverso i quali l'Amministrazione comunale intende rilanciare Acqui oltre che come città turistica, come centro commerciale.

Punto per gli acquisti e riferimento a livello provinciale, regionale ed interregionale per persone che prima di conoscere in tutti i suoi aspetti la città termale preferivano altre città ed altri paesi per i loro acquisti o per trascorrere il loro tempo libero.

La promozione fa dunque parte della politica che la giunta municipale effettua a favore dei settori commerciali, artigianali ed agricoli.

Si tratta di un piano indirizzato alla sempre maggiore qualificazione dell'immagine della città effettuato attraverso un programma di iniziative rivolte

a movimentare, particolarmente nel periodo delle feste natalizie, il comparto commerciale.

«Non è il momento di perdere un solo colpo per dare un contributo al concreto rilancio delle attività produttive locali, l'amministrazione comunale si sta impegnando per fare in modo che in maniera sempre maggiore la gente prediliga per i propri acquisti il comparto commerciale di Acqui, non solo per gli acquisti di Natale e fine anno, ma perché divenga sempre di più polo di attrazione per cittadini dell'Acquese ed ospiti provenienti da ogni parte», ha spiegato il sindaco Bernardino Bosio, parlando anche a nome del direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato e dell'intera giunta formata dal vice sindaco Elena Gotta e dagli assessori Alberto Garbarino, Alberto Gennari, Danilo Rapetti e Daniele Ristorto.

Secondo il piano di «PromoAcqui», l'amministrazione comunale ha predisposto un programma di manifestazioni, realizzate totalmente in proprio o con la collaborazione con enti ed associazioni cittadine, per pubblicizzare l'immagine complessiva della città e per farla conoscere, e frequentare, ad un sempre maggior numero di persone. Il tutto per informare che Acqui Terme è una città allegra da percorrere, vivace dal punto di vista commerciale poiché sa offrire tutti i generi merceologici che la gente desidera.

Ma anche perché ormai Acqui Terme è una città bella, perché tutti gli edifici cittadini negli ultimi anni sono stati rinnovati, perché il verde è curato nei minimi particolari, l'illuminazione rasenta la perfezione, le strade sono ben asfaltate, quasi tutti i marciapiedi sono stati rinnovati, le rotonde (che ormai vengono adottate in molte città) consentono di percorrere le strade senza eccessiva perdita di tempo, perché le vetrine che si affacciano sulle vie del territorio comunale propongono soluzioni ricche di fantasia e di colore.

Una scenografia imponente



È imponente la scenografia natalizia che Acqui Terme propone attraverso una serie notevole di luminarie per rendere più allegra e festosa la città. Il tutto per attirare gente nelle vie, per mostrare il maquillage effettuato attraverso il miglioramento delle facciate degli edifici pubblici e privati, senza dimenticare che la città termale nel suo complesso ha poco meno di 5 mila posti auto, per mostrare i progetti del Polo universitario, per creare un simpatico clima natalizio. L'amministrazione comunale sta attuando una politica di rinnovamento e di rinascita, applicata in tutti i settori, non solamente attraverso l'attività promozionale. Di fatto la città si sta facendo sempre più bella e

vivibile, sta cambiando radicalmente con la ristrutturazione di vie e piazze, con il rinnovamento dell'illuminazione pubblica. Rifacimento che ormai tocca ogni punto della città. Nel periodo natalizio il soggiorno dell'ospite viene allietato dalle vetrine addobbate a festa, ma a fare da contorno a questa coreografia di luci e di suoni, per ogni fine settimana sono previste manifestazioni di grande interesse come l'Esposizione internazionale del presepio, la Casetta fantastica di Babbo Natale, iniziative che sono diventate epiche, apprezzate da un vasto pubblico e motivo di interesse ed attrazione per gente proveniente non solo da Piemonte e Liguria.

Il comparto commerciale non è mai stato così vivace



Natale, tempo di regali. Ognuno sente la necessità di rinnovare un'amicizia, testimoniare un affetto che non si è mai spento, confermare la propria gratitudine per un favore ricevuto durante l'anno. Mai come adesso i negozi acquiesi sono pronti ad offrire le migliori proposte per tutte le esigenze. Parola degli amministratori comunali, che dichiarano di avere sempre creduto nelle potenzialità del comparto commerciale di Acqui Terme, comparto in prima linea nel rendere viva la città e nel rendere un servizio ai cittadini residenti ed ai turisti. Le festività accendono una frenetica corsa agli acquisti, pertanto lasciamoci sedurre dai piatti tipici preparati dai ristoratori, dalle golosità e dalle prelibatezze in vendita nei negozi alimentari, dagli abiti provenienti da prestigiose griffe in campo

nazionale, dalle calzature che fanno bella mostra di sé nelle vetrine. Senza dimenticare le originali confezioni floreali, gli articoli regali a livello di elettrodomestici e di elettronica, computer, articoli regalo in genere, ma ad Acqui Terme, come sottolineato dagli amministratori comunali ogni commerciante è in grado di dispensare saggi consigli nella scelta del regalo migliore.

«Acquistando nei negozi della città termale - rimarcano gli amministratori comunali - si viene a contatto con una realtà straordinaria ed affascinante, fatta di 'grandi servizi', effettuata a misura d'uomo e non impersonale o asettica. Un invito, quindi, a lasciarsi tentare dalla curiosità, a scoprire sorprese e ghiotte occasioni che si pensava di poterle trovare solo altrove.

Tante ragioni per scegliere Acqui Terme per gli acquisti



Si può scegliere Acqui Terme per ogni acquisto. Per preparare un pranzo succulento sono tanti i negozi specializzati in prodotti alimentari, che vanno da quello di frutta e verdura a quello dei formaggi e dei salumi, alla gastronomia per piatti già pronti per chi non ha voglia di trafficare in cucina. Per i dolci, la materia non manca, superbi gli Amaretti d'Acqui, quelli incartati nella caratteristica carta oleata sminuzzata ai lati, una «chicca» della pasticceria locale che, passati sulle scene dolciarie nazionali, affondano le radici nella nostra terra. Da non dimenticare «la paste dolci» di varia produzione, la torta ed i baci del brentau. Niente paura per l'abbigliamento. Si va dalla boutique con la griffe più prestigiosa tra quante esistenti non solamente a livello nazionale, ai negozi altamente specializzati in abbigliamento per bambini, per l'abito nuziale o per tutto quanto concerne ogni tipo di cerimonia. Tutti i problemi possono essere risolti anche per chi vuole arredare la casa in modo classico o moderno. Per la gioia dei bambini, Acqui Terme ha negozi specializzati in giocattoli, ed è utile anche ricordare i negozi per la vendita di fiori e piante, di elettrodomestici, le gioiellerie, le cartolerie. La rete dei concessionari d'auto e di moto è completa come i centri specializzati nella vendita di calzature, di utensilerie. In fatto di locali pubblici, Acqui Terme può vantare i migliori bar oggi esistenti poiché moltissimi di questi ultimi sono stati ristrutturati ed il loro look è diventato di stampo europeo. La ristorazione propone una cucina che rispetta i dettami della tradizione piemontese. Ad Acqui Terme, è risaputo, si mangia bene e si beve meglio. I mercati dell'ambulante del martedì e del venerdì rappresentano, per la città e per i Comuni dell'Acquese, un motivo di vanto in fatto di quantità di banchi dell'ambulante che vi partecipano e per la varietà dell'offerta merceologica che i medesimi ambulanti propongono. Ed allora, dice il *leit-motiv* di PromoAcqui, e quindi dell'amministrazione comunale, perché non preferire Acqui Terme per gli acquisti, per un week-end, per trascorrere un pomeriggio dedicato alle compere di oggi e di quelle proiettate verso i doni di Natale?

Firmato il comodato con la Regione Liguria

La badia di Tiglieto torna ai cistercensi

Acqui Terme. La Regione Liguria ha espresso parere favorevole al passaggio della Badia di Tiglieto alla congregazione dell'ordine monastico dei Cistercensi, che tornano nella diocesi di Acqui dopo secoli. Mercoledì 5 dicembre è stato firmato a Tiglieto il comodato con il quale è stato riconsegnato alla congregazione monastica il primo monastero Cistercense della diocesi, risalente al XII secolo. La proposta alla regione Liguria è stata avanzata dalla marchesa Camilla Salvago Raggi, proprietaria del complesso monumentale Badia di Tiglieto. Hanno firmato il comodato la stessa marchesa Camilla Salvago Raggi, il vicepresidente della Regione Liguria, Franco Orsi, delegato alla firma dal presidente Sandro Biasotti, l'abate Luigi Rottini, presidente dell'Ordine dei monaci Cistercensi, il vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il presidente della Provincia di Genova, Marta Vincenzi, il presidente del Parco del Beigua, Dario Franchielli, il sindaco di Tiglieto, Valentino Abbondanza, e il presidente della Comunità Montana Valli Stura e Orba, Antonio Oliveri. Il comodato consentirà il pieno funzionamento del complesso. «Il restauro del complesso monumentale della Badia di Tiglieto e il ritorno dei monaci Cistercensi - ha commentato Franco Orsi - sono due opportunità straordinarie per il recupero delle tradizioni culturali e religiose e per lo sviluppo delle potenzialità turistiche e culturali dell'intera Val d'Orba e del Parco del Beigua. Con la sottoscrizione del comodato, il monumento verrà restituito alla sua originaria vocazione ecclesiale, senza preclusioni per ulteriori fruizioni di carattere culturale che dovranno,



però, essere compatibili con la presenza dei monaci». Con la firma del comodato, l'area della Badia di Tiglieto sarà inserita nei programmi regionali liguri di riqualificazione e incentivazione ambientale per il recupero del monastero e delle attività che lo hanno da sempre caratterizzato.

però, essere compatibili con la presenza dei monaci».

Con la firma del comodato, l'area della Badia di Tiglieto sarà inserita nei programmi regionali liguri di riqualificazione e incentivazione ambientale per il recupero del monastero e delle attività che lo hanno da sempre caratterizzato.

Sfilate, concerti, scuola di musica

Il periodo natalizio con il corpo bandistico

Acqui Terme. Il Natale è certamente tra le più importanti e sentite feste dell'anno: il suo approssimarsi suscita un gran fervore di appuntamenti, iniziative, opportunità che valorizzano lo stare insieme, la costruzione della pace, la solidarietà. Tutti elementi che si ritrovano nell'esperienza di chi, con l'impegno nella propria specialissima "arte", cerca di avvicinare le persone attraverso la musica.

E quanto accade in particolare al Corpo Bandistico Acquese che nelle prossime settimane offrirà, in diversi momenti ravvicinati, occasioni per gustare buona musica e lasciarsi contagiare dal suo entusiasmo e dalla sua allegria.

Sfilate (e non solo)

Le domeniche 16 e 23 dicembre, a partire dalle ore 16, la Banda proporrà in corso Italia e via Garibaldi tradizionali musiche natalizie, offerte dai commercianti della zona.

In tali occasioni, che raccomandiamo particolarmente ai bambini, il Corpo Bandistico si presenterà con una divisa insolita, ma assai intonata con il periodo: tra barbe e baffi finti (nota bene, per qualcuno sono veri!) e panni rossi, tutti gli strumentisti saranno vestiti da... Babbo Natale!

La domenica 16 dicembre al mattino ci sarà anche un appuntamento con... la bontà: la Banda seguirà infatti la manifestazione del Premio

Bontà e accompagnerà la s. messa in Cattedrale.

Il concerto

Il concerto con cui il Corpo Bandistico porge gli auguri alla città, in collaborazione con il Comune - Assessorato alla Cultura, si terrà in Cattedrale lunedì 17 alle ore 21.15, con ingresso libero. La cornice solenne del duomo, che da quasi mille anni accompagna le vicende della città, dà lustro all'avvenimento: l'Amministrazione del complesso musicale acquese è particolarmente grata alle Autorità ecclesiastiche che si sono adoperate e hanno concesso l'ospitalità nella chiesa.

Il programma prevede un repertorio incentrato su temi natalizi, preparato con cura dalla Banda sotto l'entusiasta e apprezzata bacchetta del maestro Alessandro Pistone. I brani proposti si preannunciano godibili e particolarmente accessibili.

Segnaliamo, a titolo di esempio (non è possibile soffermarsi su tutti), le fantasie di motivi natalizi: agili e spigliati arrangiamenti americani, che uniscono tradizione e gusto di oggi. Altri brani, come l'*Ave Verum* di Mozart, sono stati trascritti personalmente dal maestro Pistone, mentre non mancheranno virtuosismi di tromba e musiche tratte dal vasto repertorio di arrangiamenti curati dal precedente maestro Renato Bellaccini.

Scuola di musica

Far parte di un complesso

come il Corpo Bandistico può rivelarsi un'ottima esperienza di formazione e di svago.

Chi volesse imparare a suonare uno strumento per unirsi a questo gruppo può rivolgersi alla Scuola che la Banda stessa gestisce grazie anche alla sovvenzione della Regione. Si tratta di una scuola gratuita (ma non per questo scadente!) tenuta da insegnanti diplomati o diplomandi in Conservatorio, che ha formato molti degli attuali componenti della Banda.

Le iscrizioni sono sempre aperte: per informazioni si può contattare il Presidente del Corpo Bandistico Giuseppe Balossino, tel. 0144 594336.

Ufficio diocesano scuola

Acqui Terme. Gli insegnanti di religione della Diocesi sono invitati ad un momento di preghiera e di riflessione che si terrà sabato 15 dicembre alle ore 15 nel salone del Seminario. Sarà presente mons. vescovo.

Offerta

Acqui Terme. La leva del 1924 ha offerto lire 100.000 alla p.a. Croce Bianca, che sentitamente ringrazia.

Il nostro lavoro è garanzia di qualità

Cesti e confezioni natalizie

Aperto anche la domenica

Tel. 0144 74114
Fax 0144 74115

LA VECCHIA
CANTINA

di Alice Bel Colle
e Sessame d'Asti



Ca' dei Mandorli

I PRESTIGIOSI "CRU" DELL'ANTICA VINERIA



Barbera
d'Asti doc 99
"La Bellalda"

Dolcetto
d'Acqui doc
"Il Ruja"



Piemonte
Chardonnay
*"Pian
dei Ronchi"*

Dolcetto
d'Acqui docg
"Le Masche"



Moscato
d'Asti docg
"dei Giari"



Antica Vineria

Via IV Novembre 15 - Castel Rocchero
Tel. 0141 760131 - Fax 0141 760204
e-mail: anticavineria@onw.net

Aperto anche la domenica mattina

Confezioni natalizie

CONSEGNE
A DOMOCILIO

NEL VINO
L'ARTE
DELLA SEDUZIONE

Ca' dei Mandorli



Caritas diocesana

Adozioni a distanza: notizie dalle missioni

Dalla Casa della Provvidenza ("Fondazione Pablo Ramirez Taboada") di Cajamarca (Perù)

Agosto 2001: Le Suore "Figlie di Maria Immacolata" che operano in Perù ci hanno mandato la seguente lettera di ringraziamento:

"La Comunità "Figlie di Maria Immacolata" e i bambini della "Casa della Provvidenza" ringraziano di tutto quello che fate per aiutarci ad alleviare un po' la sofferenza e a dare speranza a tanti bambini e anziani che stiamo seguendo e sono in grave difficoltà.

I bambini sono contenti di sapere che voi pensate a loro, e che così hanno l'opportunità di andare avanti con questo lavoro così importante per la comunità. La vita qui è difficile, e come ben sapete le risorse sono sempre poche per poter arrivare a tutti. Grazie per l'aiuto. La carità di tante persone possa essere possa essere come le braccia di dio che continuamente sfamano quanti hanno fame. Confidiamo nel vostro sostegno".

Queste tre suore; lavorano con i poveri, anziani e bambini (solo questi ultimi sono 180).

Ringraziano sia chi le aiuta e sia la gente di Cajamarca per l'accoglienza ricevuta.

Nella chiesetta, abbellita da donatori, c'è l'esposizione del Santissimo fino alle ore 18.

Funziona una mensa per bambini e anziani. Hanno un podere dove cominciano ad allevare animali e a coltivare verdura.

Inoltre gestiscono un consultorio medico, dove un dottore ha curato in tre mesi 1849 pazienti. Con contributi degli stessi e con offerte varie sperano di avviare una farmacia al servizio della città intera.

Collaborano pure nella catechesi, sia agli adulti che ai bambini e preparano alla prima comunione e alla cresima.

Si è creato un gruppo di preghiera per le vocazioni "Monastero Invisibile" che visita le case della città di Celandin per avvicinare giovani disponibili alla chiamata divina.

Dalla parrocchia di St. Peter's Cathedral Tarapet, Vijjayawada - India

Don Thanam Marreddy, direttore dell'ufficio adozioni di questa diocesi è un padre del Pime che da anni provvede ai bisogni educativi dei ragazzi poveri dei 900 villaggi.

L'ufficio segue 5600 giovani. Attualmente l'esigenza primaria della missione è l'istruzione dei giovani poveri.

Sono a disposizione presso gli uffici pastorali le fotografie dei bimbi di questa missione aiutati dalla nostra Caritas per poterle visionare.

Da Suor Beniamina Pagani, missionaria fra i pigmei nella zona di Zornea

Suor Beniamina ci scrive da Zornea, una zona nella foresta centrafricana, zona da secoli popolata da pigmei, gente molto semplice, primitiva e dolce che vive di frutti e cibo che trovano nella foresta.

Con lo sboscamento della foresta sono arrivate altre persone, bianchi e africani che si fermano, fanno loro da padroni e li fanno lavorare come schiavi pagandoli con una sigaretta o una manciata di sale per una giornata di lavoro.

Il lavoro missionario, portato avanti in questa zona da sole tre suore, è quello di aiutare questi pigmei ad affrontare il nuovo mondo, renderli autosufficienti.

Suor Berta si occupa della

scuola, prepara persone che abbiamo voce per i loro fratelli nella società; suor Paty per la promozione umana, li insegna a coltivare i loro campi, fornisce loro le sementi, attrezzi, zappe, vanghe, etc., costruisce granai affinché possano conservare le sementi per renderli indipendenti dagli altri centrafricani e sappiano loro stessi commercializzare i loro prodotti.

Suor Beniamina invece si occupa dei malati, ha aperto un dispensario maternità a Zornea con 15 letti, un piccolo laboratorio per esami molto semplici tipo vermi e filaria. C'è anche una tettoia che serve per i malati e i familiari che li accompagnano. Questo dispensario è sempre strapieno, arrivano da ogni parte della foresta con malarie, verminosi, lebbra, malnutrizione e fratture (i pigmei sono spesso sugli alberi per prendere miele, frutti selvatici, cocco etc.). Insieme a queste 3 suore c'è anche un infermiere che le aiuta per iniziare le vaccinazioni e curare i lebbrosi.

Dalla città dei bambini S. Paolo del Brasile

Dal Brasile ci è arrivato il seguente ringraziamento:

"La città dei bambini ringrazia per l'aiuto generoso dato alla nostra opera. Siamo molto riconoscenti per il vostro aiuto, che ci ha permesso di soddisfare alle necessità del momento per mantenere l'occupazione e il sostentamento dei ragazzi.

Abbiamo potuto acquistare anche indumenti, medicine, materiale scolastico e alimentari".

La missione continua con i 210 bambini della scuola materna, con le loro famiglie e con il corso di informatica per i giovani, adolescenti e adulti. Quest'anno hanno iniziato a

fare qualcosa con gli anziani delle favelas e delle vicinanze: per ora solo un incontro alla settimana.

Sono persone che vivono soli, abbandonati in una baracca, alcuni senza niente da mangiare. È una gioia per loro e anche per le suore quando si incontrano.

Dalle missioni del Bangladesh

Ci scrive suor Raffaella da Satkhira - Bangladesh:

"In questo momento le necessità sono grandi e urgenti per il fatto che 5 province, compresa la nostra sono state alluvionate. L'acqua è arrivata a più di 3 metri di altezza. Quest'acqua era entrata nel sud ovest dell'India. Per salvarsi gli indiani hanno rotto 5 dighe e l'acqua, con tutta la sua forza e velocità, ha portato via case, capanne, bestiame e tutto ciò che la povera gente della zona aveva.

Tanti sono morti annegati, tanti dalla morsicatura di serpenti velenosi e ora la gente continua a morire dalle epidemie di colera, tifo, dissenteria, polmonite. Noi quasi miracolosamente ci siamo salvati. Ora manca di tutto: i prezzi sono aumentati di 3-4 volte. Con l'aiuto della vostra Caritas riesco ancora a procurare il necessario e farli sorridere. Vi ringrazio di cuore anche da parte dei bimbi orfani della nostra missione."

Dalla missione delle suore operaie di Gesù - Romania

Ci scrivono le suore: "La nostra riconoscenza per voi è grandissima, perché ci date l'opportunità di estendere la nostra opera caritativa a sempre più persone bisognose. Ancora oggi la gente vive in estrema povertà. I più disagiati sono i bambini e gli anziani: solo a Bucarest ci sono 20 orfanotrofi (da 50 a 200

bambini per orfanotrofo) in cui sono ospitati sia i bambini effettivamente soli, sia bambini le cui famiglie sono così povere da non poter garantire la sopravvivenza. Nelle altre regioni più del 70% della popolazione non ha acqua e servizi igienici in casa e il sistema fognario è inesistente. Le case sono costruite con mattoni di fango e paglia che le stesse famiglie impastano d'estate.

La nostra congregazione, presente in Romania dal 1993, lavora a servizio delle opere caritative delle parrocchie".

Dalla missione delle Filippine

Ci scrivono le suore dell'Immacolata Concezione che con molta gioia si sono rese disponibili ad andare nelle Filippine facendosi presenza di speranza e di vita.

La fondazione di questa missione è recente: ha avuto inizio nel maggio del 1997 quando 2 suore missionarie hanno lasciato il Brasile per le Filippine. Le nostre sorelle non avevano né casa, né luogo fisso a cui riferirsi.

Hanno incontrato molte difficoltà per dare un aiuto concreto e visibile a causa della situazione di estrema povertà, di miseria, di famiglie che mancano delle condizioni minimali di sopravvivenza.

"Sappiamo che ci è impossibile risolvere tutte le situazioni di povertà in cui ci imbattiamo continuamente, ma anche che il poco che ci è permesso di fare è molto, e grande, agli occhi di Dio perché lo facciamo con e per amore: attualmente siamo in 4 suore che lavoriamo con i poveri entrando nelle loro case, aiutando i carcerati, i malati, gli anziani e avvicinando i giovani".

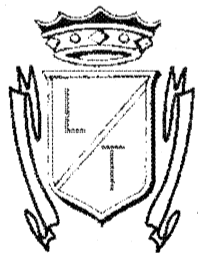
Gli Eventi in Libreria



Acqui Terme. Un duplice appuntamento culturale per questo fine settimana alla Libreria Terme dei portici di corso Bagni.

Sabato 8 dicembre alle ore 18 per la rassegna "Gli Eventi" sarà presentato presso la Libreria Terme il libro "Tre anni alla latteria" di Connie Castellano. L'autrice, nata a Pesaro, è esperta di yoga e filosofie orientali e ci racconta in questo libro una storia di vita familiare attraverso i ricordi di una bambina scritta in maniera avvincente e venata di sapiente ironia.

Domenica 9 dicembre alle ore 17.30 Edoardo Raspelli presenterà la guida "Il Raspelli" edito da "La Stampa". Il critico gastronomico più famoso d'Italia conduce da diversi anni su Retequattro la trasmissione domenicale "Mela-verde" ed è consulente del Ministero delle politiche agricole per la tutela del patrimonio alimentare italiano. Curatore di una seguitissima rubrica su "La Stampa", racconta il bene e il male di ristoranti e alberghi d'Italia attirandosi apprezzamenti e inimicizie per la sua professionale severità. Gastro testimone di un'epoca, come ama definirsi, ha finalmente deciso di raccogliere in una sua guida il meglio, e non solo, di anni di viaggi nel mondo dell'enogastronomia. Con le pagine de "Il Raspelli" possiamo quindi avere un fido pro memoria, ma anche un'interessante storia tra passato e futuro della ristorazione italiana.



Libreria Terme

Palazzo Valbusa - Portici corso Bagni
Acqui Terme

Ultimissime novità librarie
idee regalo
per grandi e piccini

gli Eventi

Venerdì 7 dicembre dire, fare, degustare.

Ore 21.30, degustazione guidata di cioccolato Amedei, accompagnata da distillati.

Sabato 8 dicembre

Ore 18, presentazione del libro **Tre anni alla latteria di Connie Castellano.**



Domenica 9 dicembre

Ore 17.30, il critico gastronomico **Edoardo Raspelli** presenta la sua nuova guida.

Venerdì 14 dicembre

Ore 18, **Sveva Casati Modignani** illustrerà il suo ultimo best seller **Vicolo della duchessa.**

Sabato 15 dicembre

Ore 18.30, il direttore di Studio Aperto **Mario Giordano** presenta **L'unione fa la truffa** tutto quello che ci hanno nascosto sull'Europa.

Domenica 16 e sabato 22 dicembre

A partire dalle ore 16.30, per i più piccini Babbo Natale racconterà le fiabe più belle.

Venerdì 21 dicembre

Ore 19, **Un tesoro ritrovato**, presentazione del catalogo del restauro della Madonna del Rosario della cattedrale di Acqui Terme, curato dal Rotaract.



La risposta degli esperti ai quesiti di ogni anno

Con i moderni pneumatici invernali guida in sicurezza

Guidare d'inverno (ma a volte anche d'autunno) può diventare un incubo: e non tanto per i motori freddi che non partono, o le chiusure ghiacciate, ma soprattutto nei momenti del rischio o dell'evidente pericolo: manto stradale nevoso, o bagnato, o coperto di fanghiglia, o gelato, o anche asciutto ma a bassa temperatura: condizione, quest'ultima che troppi sottovalutano ancora. I pneumatici invernali, consigliati da costruttori tedeschi, contengono nel battistrada una maggior concentrazione di gomma naturale, e questo garantisce elasticità e un'ottima tenuta di strada anche a temperature sotto i 7 gradi, quando i pneumatici estivi ghiacciano: ciò significa che i pneumatici invernali consentono una migliore aderenza sia sulle strade scivolose e coperte di neve, che sulle strade a fondo secco e freddo. I pneumatici costituiscono l'unico collegamento fra auto e strada. Quindi, se le condizioni del fondo stradale rappresentano un rischio, come accade d'inverno, la contromisura fondamentale consiste nel munirsi di pneumatici superspecializzati. Ecco alcuni quesiti che gli

automobilisti pongono normalmente. A loro la risposta che abbiamo avuto da esperti del settore. **Quando conviene montare i pneumatici invernali?**

Vanno montati subito, all'inizio della stagione fredda. Infatti i pneumatici invernali sono studiati per aiutare la guida in tutte le condizioni tipiche di questa stagione, come neve, fango e ghiaccio. Ma c'è un'altra condizione di elevato pericolo che viene spesso sottovalutata: fondo stradale asciutto a basse temperature, situazione in cui i pneumatici estivi ghiacciano e perdono aderenza. Quindi, non attendere la prima neve; potrebbe essere troppo tardi.

Sono molto costosi?

No. Innanzitutto perché, aumentando la sicurezza, viene ridotto il rischio di incidente. D'inverno il rischio di incidenti è sei volte maggiore che nel periodo estivo: per questo motivo gli automobilisti hanno già capito che il maggior esborso richiesto per l'acquisto di quattro gomme invernali è, in realtà, un risparmio in minori spese per riparazioni e danni alla vettura.



Sono altrettanto confortevoli e attraenti di quelli estivi?

Grazie alla sofisticata tecnologia del battistrada, oggi i pneumatici invernali consentono di guidare praticamente con la stessa tranquillità di quelli estivi. Grazie poi ai progressi compiuti nella configurazione utilizzata per i modelli di battistrada, è possibile utilizzare pneumatici della stessa larghezza di quelli adoperati in estate.

La durata è soddisfacente?

Le ultime tecnologie delle mescole alla silice consentono di raggiungere compromessi di altissimo livello. I nuovi

modelli utilizzati per la sotto-struttura hanno ottimizzato la durata del pneumatico invernale, che oggi dura durate analoghe a quello estivo.

Infine consigli pratici per l'uso del pneumatico invernale

I pneumatici invernali sono studiati per aiutare la guida in tutte le condizioni tipiche di questa stagione. Quindi neve, fango e ghiaccio; ma anche fondo stradale asciutto a basse temperature, situazione in cui (non va dimenticato) i pneumatici estivi ghiacciano e perdono aderenza. Quindi vanno montati subito, all'inizio della stagione fredda. Su auto normali non è consigliabile una combinazione di pneumatici estivi e invernali; è invece raccomandabile equipaggiare entrambi gli assi del veicolo. La pressione di gonfiaggio dei pneumatici invernali deve essere 0,2 bar superiore a quella dei pneumatici estivi. Quando, a fine stagione, vengono smontati, è bene osservare alcune semplici precauzioni. Innanzitutto pulirli con cura, onde evitare danni causati da sale o altri agenti residui; segnare sul fianco, con un gesso, la

posizione in cui erano montati; e riporli per l'estate in una stanza fresca, secca e buia. I pneumatici senza cerchio devono essere stoccati verticalmente, e ruotati leggermente ogni quattro settimane per evitare che una parte della superficie subisca più pressione delle altre. I pneumatici con cerchio devono essere stoccati orizzontalmente, meglio se su un bancale di legno. Anche la guida con i pneumatici invernali richiede alcune specifiche avvertenze. Sul ghiaccio il freno deve essere utilizzato il meno possibile per evitare che le ruote, bloccandosi, non consentano più di controllare l'auto: si usa invece il freno motore, scalando dolcemente le marce fino a quando si è quasi fermi. A volte la neve è così ghiacciata, e il ghiaccio è così liscio, che anche il freno motore blocca le ruote. In questi casi, se si viaggia in piano e non si ha necessità di arrestarsi ma soltanto di schivare un ostacolo, i maestri del volante insegnano a premere il pedale della frizione per far correre le ruote il più possibile, evitando il bloccaggio e mantenendo la direzionalità.

PNEUMATICI A PREZZI FOLLI

Autunno - inverno 2001



Continental® UNIROYAL Barum® MICHELIN PIRELLI BRIDGESTONE

Vi proponiamo alcuni esempi*

135/80 R 13	(Panda, Uno, Y 10, ecc.)	L. 49.500	€ 25,56
155/70 R 13	(Citroen, Ford KA, Fiat, Peugeot, Renault, VW, Seat, Suzuki, ecc.)	L. 67.140	€ 34,67
165/65 R 14	(Fiat, Peugeot, Renault, Honda, Lancia, ecc.)	L. 86.400	€ 44,62
195/65 TR 15	(Mercedes, Audi, Alfa Romeo, VW, BMW, Ford, Rover, Volvo, ecc.)	L. 123.000	€ 63,52
185/60 R 14	(Alfa Romeo, Citroen, Fiat, Ford, Honda, Lancia, Renault, VW, Seat, ecc.)	L. 98.000	€ 50,61
195/50 R 15	(Mercedes Classe A, Ford, Lancia, Renault, Seat, ecc.)	L. 99.200	€ 51,23

Possibilità di pagamenti rateizzati • I prezzi si intendono per unità e comprensivi di montaggio

*fino ad esaurimento scorte • Prezzi iva esclusa

Barum®
Gruppo Continental

Equilibratura, sostituzione valvola e smaltimento pneumatico L. 15.000 (€ 7,74) più iva per pneumatico

E in più la nostra GARANZIA TOTALE unica in Europa

SOSTITUZIONE DEL PNEUMATICO DANNEGGIATO PER CAUSE ACCIDENTALI O ATTI VANDALICI

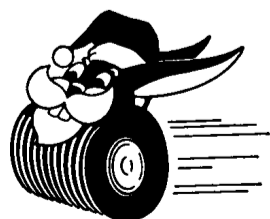
Non aspettare che nevichi! Abbiamo messo a tua disposizione una quantità di pneumatici a prezzi super speciali per evitarti i disagi del periodo invernale e per poterti servire al meglio prima che la neve arrivi. Ricordati che i pneumatici termoaderenti ti consentono di guidare con la massima sicurezza da ottobre a maggio (e non solo quando c'è la neve!).

OFFERTA NATALE 2001

ogni 4 pneumatici alta velocità

UNIROYAL

con sole 1000 lire subito tua la pratica valigetta porta utensili



Auguri di buone feste



Veniteci a trovare...



PNEUS CAR

Acqui Terme - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144 324940 - Fax 0144 311242



PNEUS CITY

Acqui Terme - Via Casagrande, 4
Tel. 0144 322802 - Fax 0144 326333



Sabato 1° dicembre alla ex Kaimano

L'urbanistica come pianificazione o come deregolamentazione

Acqui Terme. L'urbanistica come pianificazione o deregulation, deregolamentazione con sblocco di vincoli e normative che frenano attività varie? Se ne è parlato sabato 1° dicembre durante un convegno svoltosi nella Sala congressi della ex Kaimano.

Cinque i relatori, personalità nei settori dell'urbanistica che operano a livello tecnico, legale ed al servizio di enti ed istituzioni. A dare il benvenuto agli ospiti e ad introdurre il tema dei lavori è stato il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio.

Quindi il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato, ha presentato i relatori, non prima di avere ricordato che il convegno è stato organizzato per il confronto di diverse opinioni sulla pianificazione del territorio.

Primo a prendere la parola, l'avvocato Giuseppe Greppi per trattare l'argomento della nuova legge urbanistica, con disposizioni che vanno dalla definizione dei tipi di intervento edilizio al permesso di costruire, all'attivazione dello Sportello unico per l'edilizia. L'architetto Augusta Mazzaroli ha parlato sulla pianificazione del territorio con specifico riferimento ai programmi integrati e di recupero delle aree urbane dismesse.

L'architetto Mazzaroli ha spiegato quanto bisogna conoscere della città, quella «da non costruire» poiché debbono essere salvaguardati e valorizzati caratteri naturali e agricoli; quella del «patrimonio da tramandare», tema che supera i tradizionali confini dei valori storici e architettonici e poi «la città da mi-



gliorare», quella esistente.

Per Acqui Terme, l'architetto Mazzaroli, ha descritto le nuove aree di trasformazione che sono rappresentate principalmente dalle aree produttive dismesse o dalle aree degli scali ferroviari, la cui localizzazione nel cuore della città non risulta più idonea né compatibile con le funzioni urbane.

L'avvocato Enrico Rabino ha basato il suo intervento sul tema dell'abusivismo edilizio le cui dimensioni appaiono nel nostro paese così ampie da rendere sterile e poco realistica qualsiasi trattazione

dell'urbanistica che non tenga conto del medesimo abusivismo. Abusivismo che prevede varie tipi di sanzioni, penali, civili ed amministrative. L'ingegner Guido Caposio ha tenuto una relazione sugli obiettivi e sui contenuti del Piano generale del traffico urbano, strumento di pianificazione e di gestione della mobilità della città negli aspetti direttamente legati al traffico.

Gli architetti Greco e Macagno hanno svolto l'argomento del Piano di qualificazione urbana predisposto dal Comune di Acqui Terme.

R.A.

Incontro sulla legge regionale urbanistica

Acqui Terme. La sala delle riunioni di palazzo Robellini mercoledì 12 dicembre, con inizio alle 17.30, ospiterà un incontro, organizzato dal gruppo consiliare regionale di Forza Italia, per presentare gli aspetti più significativi del disegno di legge regionale n° 29 sull'urbanistica. Relatori dell'incontro saranno Franco Botta, assessore regionale all'Urbanistica; Franco Ferrero, dirigente del settore Urbanistica della Regione; Ugo Cavallera, assessore regionale; Cristiano Bussola e Nicoletta Albano, consiglieri regionali. Farà da moderatore Adolfo Carozzi. «Questa legge, una volta approvata - come annunciato dal consigliere regionale Bussola - genererà sicuramente una svolta importante alla materia oggetto dell'incontro e costituirà, nel contempo, una forte caratterizzazione alla settima legislatura regionale».

Il 9, il 16 e il 23 dicembre

Per tre domeniche consecutive le sorprese di "MagicAcqui...sti"

Acqui Terme. Tre domeniche di dicembre da ricordare: il 9, il 16 e il 23. Si tratta delle manifestazioni «MagicAcqui...sti» organizzate dall'amministrazione comunale. Si tratta, come affermato dal sindaco Bosio, dal direttore generale del Comune Muschiato e dagli assessori Garbarino e Ristorto, di un programma con «eventi, attrazioni, golosità del Natale acquese». Nello specifico, domenica 9 dicembre, è previsto uno spettacolo di strada con i giocolieri ed attori «I Luchettino», tre artisti ingaggiati per divertire il pubblico che si dedica allo shopping.

Domenica 16 dicembre saranno invece di scena «I trampolieri», quattro animatori di strada. Per domenica 23 dicembre è prevista l'esibizione di «Magic mixer», un gruppo di tre artisti che effettueranno i loro spettacoli davanti ai negozi. Sempre durante le tre domeniche antecedenti il Natale, in tre punti distinti della città suoneranno tre validi musicisti. La golosità verrà invece soddisfatta dalla distribuzione gratuita di bugie, pop-corn e vein brulé.

Interessante anche l'iniziativa promozionale che l'amministrazione comunale dedica al



comparto commerciale ed artigianale della città. Coloro che, nei rispettivi week-end del mese acquisteranno nei negozi di Acqui Terme per un ammontare di 150 Euro, uguale a 290.440 lire, presentandolo scontrino, o gli scontrini se di acquisti se fanno più di uno, all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, riceveranno in omaggio una bottiglia di vino Doc. Da domenica 9 dicembre, è anche aperta la visita all'Esposizione internazionale del presepio. La rassegna ha come palcoscenico il locale della ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris. La mostra presenta un centinaio di prese-

pi ed altrettante ambientazioni. Il mese di dicembre culminerà con uno spettacolo di fine anno. A differenza dei primi due anni in cui l'appuntamento con il nuovo anno si svolse in piazza Italia, lo spettacolo si terrà in piazza Conciliazione, nel rinnovato borgo Pisterna. La manifestazione verrà rallegrata dalla presenza di due artisti di livello nazionale: Carlo Truzzi, considerato il più grande fantasista di ombre cinesi del mondo e Norberto Midani, geniale ed innovativo cabarettista dell'area Zelig, che svolgerà anche il compito di conduttore della serata. **C.R.**

Offerta all'A.I.R.C. in memoria di Paolo Briata

In memoria del compianto Paolo Briata, fratello della collega Grazia, il personale delle scuole di Cassine e Rivalta Bormida ha devoluto la somma di L. 752.000 all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro di via Corridoni 7, Milano.

Tenere il tempo

Acqui Terme. La società consortile Langhe Monferrato Roero, ha indetto una conferenza stampa, alle 12 di giovedì 6 dicembre, per presentare il progetto Equal «Tenere il tempo», un'iniziativa comunitaria che nasce all'interno della strategia europea per l'occupazione. L'ambito d'azione del progetto comprende due aree territoriali, una situata nel Basso Piemonte, l'altra costituita da tre Comunità montane del torinese. I soggetti promotori del progetto, oltre alla Società consortile Langhe Monferrato Roero, sono le Comunità montane Langa astigiana Val Bormida, Langa delle Valli Bormida e Uzzone, Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, il Comune di Acqui Terme, il Consorzio socio assistenziale dell'Acquese ed altre realtà nel campo delle istituzioni pubbliche.

I commercianti del centro storico di

piazza dell'Addolorata,

via Mazzini,

galleria Mazzini,

piazza Orto San Pietro

vi augurano

il Natale che

avete sempre sognato.

15 dicembre

il trenino delle caldarroste

8-9 dicembre cioccolata calda

16-23 dicembre

babbo natale con sorprese per tutti



- Yogurtlandia • Pizzeria Incontro 2 • La Bottega del Mondo • La Ca' del Vein • San Paolo Imi • Bistagnino Arredi • Osteria da Bigat • Caos • Merceria Mazzini • Da Franco verdura • Pescheria f.lli Rutica • Trattoria Mazzini • La Casa del Maiale • Macelleria equina Da Franco • Colorificio Voglieri • La Tripperia • Ortopedia Giacchero • Non Solo Donna • Lavanderia Silvana • La Pandasec • Verdure in compagnia • Menegazzi ottica • Drogheria La Torinese • Boutique del fiore • Calzature Lovisolo • Banca Carige • Pelletterie Bag's • Banca Antonveneta • Blu Vacanze • Pizzeria Napoli • Collino gas • Gioielleria Capra Giancarlo • Maglieria Tricot Harden • Effetre abbigliamento • 900 abbigliamento bimbo • Bar Caffè ristretto • Il Fornaio del Borgo • Bar Pinky • Il Germoglio • La Verbena • Video Fantasy • Ginnetto Cartoleria • Drogheria Ricci • Emporio comunale • Ambulanti di piazza Addolorata.

PER UN NATALE SPECIALE, REGALI PIENI DI...

Nostalgia

CON PICCOLI ARREDI D'EPOCA,
ANTIQUARIATO INGLESE, TRINE, PIZZI
E BIGIOTTERIA D'ALTRI TEMPI

Nostalgia

Via Amedeo d'Aosta, 20
Melazzo

Venerdì dalle ore 21 alle 23
Sabato dalle ore 16 alle 19,30 e dalle ore 21 alle 23
Domenica dalle ore 16 alle 19,30

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/99 R.G.E., G.E. dott. Gabutto promossa da Banca di Credito Coop. di Alba, Langhe e Roero avv. Domenico Pallavicino contro Amistà Gino è stato ordinato per il giorno 1° febbraio 2002 ore 10 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: fabbricato di civile abitazione su tre lati con area privata ad uso giardino e box auto/locali accessori al piano interrato inserito all'interno di un complesso immobiliare a schiera sito nel comune di Calamandran, loc. Quartino, via Roma. Si riscontra che al piano interrato è esistente l'autorimessa che anziché formare un'unità immobiliare a sé stante è accorpata alla parte abitativa. All'unità risulta essere assegnato il bene comune non censibile foglio 5 mapp. 228 sub. 5.

Gli immobili saranno posti in vendita in stato ed in diritto come meglio descritti nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio geom. Marco Protopapa depositata in data 20.01.2000 alla quale si rimanda anche in particolare modo per ciò che riguarda la situazione urbanistica, considerato che saranno poste a carico dell'eventuale acquirente le somme dovute al comune di Calamandran. Prezzo base d'incanto L. 113.440.000 (€ 58.586,87), cauzione L. 11.344.000 (€ 5858,69), deposito spese L. 17.016.000 (€ 8.788,03), offerte in aumento L. 3.000.000 (€ 1.549,37). Ogni offerente per essere ammesso all'incanto dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 RP 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicatario. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 16 ottobre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Partita di calcio a sette giocatori

Contro i carabinieri vincono le toghe



Nella gelida serata di giovedì 29 novembre scorso, il Campo Sportivo Comunale di Ponti ha visto l'incontro di calcio della rappresentanza del Palazzo di Giustizia di Acqui Terme, opposta a quella dei Carabinieri della medesima città termale.

L'incontro, svoltosi alla presenza di un infreddolito, ma focoso pubblico delle opposte

fazioni, era intitolato alla memoria del compianto avvocato Livio Brignano. Alla validissima ed affidata formazione dell'Arma, capitanata dal maresciallo Antonio Centonze, il C.T. delle toghe acquisi Mario Adorno ha opposto una altrettanto grintosa formazione, dove era rappresentato tutto lo staff del Palazzo di Giustizia della città termale. Al termine dell'incontro giocato con grande determinazione ed agonismo da entrambe le parti, le "toghe" hanno avuto, sia pure di poco, la meglio nei confronti dei Carabinieri. Il risultato (3 a 2) lascia intendere da solo l'impegno profuso dai due contendenti nell'arco della partita. Lasciato l'agonismo del campo, tutti i partecipanti si sono ritrovati presso il ristorante "Nonno Pierino" dove il "Dolcetto Novello", vinificato dal C.T. della squadra del Palazzo di Giustizia Mario Adorno, ha degnamente speso le prelibatezze della casa... indimenticabili i salumi di Sistolio Roso, un vero maestro norcino. Al brindisi finale è stato consegnato al neo presidente del Tribunale di Acqui Terme dott. Aldo Bochicchio l'ambito trofeo e tutti gli atleti hanno ricevuto una statuetta raffigurante un giocatore nell'atto di calciare il pallone.

Videocamere un suggerimento

Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «Ho letto con interesse e soddisfazione un articolo nel quale si confermava finalmente la messa in opera entro primavera del sistema di videosorveglianza del centro di Acqui; nell'articolo veniva fatto riferimento ad installazioni di telecamere in Piazza Bollente e nel centro storico.

In merito alle collocazioni mi permetto di dare un modesto suggerimento all'amministrazione: darei una certa importanza alle zone meno frequentate nelle quali è maggiore il pericolo di atti vandalici e "bravate"; e dove spesso si ritrovano gruppi di tossicodipendenti.

In particolare segnalò la situazione di via Verdi, usuale ritrovo di tossicodipendenti di giorno e di ragazzini ubriachi la sera, purtroppo spesso in coincidenza con la frequentazione della zona ricreativa della parrocchia da parte di bambini di ogni età».

Lettera firmata



Oddone, Foglino, Picari, Braggio, Palmeri, Adorno, Picozzi (autori delle reti Olivieri, Oddone, Picari) e per i Carabinieri i giocatori: Izetta, Tam-

burello, Cintia, Danese, Vela, Valfre, De Sarno, Pisciotto, Goglione, Orsi, Centonze (autori delle reti Pisciotto, Danese).

1° premio "I protagonisti del mare"

Gruppo Happy Tour un altro successo



Nella suggestiva cornice allestita sulla Costa Tropicale, l'ultima nave nata della flotta Costa Crociere, durante la navigazione nel Mediterraneo da Genova e Venezia si è celebrata la nona edizione de "I protagonisti del mare" ovvero il prestigioso riconoscimento alle agenzie di viaggi europee per gli ottimi risultati raggiunti nel corso di questo particolare anno. Il primo premio è andato al Gruppo Happy Tour che si è distinto per il maggior fatturato prodotto in Piemonte durante l'anno 2000/2001; ha

ritirato il trofeo, visibilmente emozionata, Silvana Coscia dell'Agenzia Passalacqua. Il Gruppo Happy Tour è presente ad Acqui Terme in via Monteverde 32, diretto dalla sig.ra Valentina Pastorino e ad Ovada in piazza Assunta 1 diretto dalla sig.ra Cristina Ferrando. Il successo della Happy Tour è dovuto sicuramente alla professionalità e all'impegno con cui si lavora nel gruppo e fa sì che un numero sempre maggiore di persone si rivolgano a loro per realizzare i propri sogni di viaggio.



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Triglie alla livornese per 4 persone

Triglie del peso di circa 1 kg •
Pomodori pelati 500 g • Olio extra
vergine di oliva due cucchiai •
Spicchi d'aglio due • Sale • Pepe •
Prezzemolo.

Scongelate, squamate, svuotate le triglie e lavatele sotto l'acqua corrente. Scaldare l'olio in un tegame largo e, a fuoco moderato, fatevi imbiondire gli spicchi d'aglio tagliati a fettine. Quando l'aglio avrà preso colore, versate nel tegame i pomodori, insaporiteli con sale e pepe e fateli cuocere per una decina di minuti, a fiamma vivace senza coperchio. A questo punto accomodate nel tegame le triglie disponetele una vicina all'altra, un po' affondate nel sugo di pomodoro. Spolverate di sale e pepe e lasciate cuocere a fuoco dolcissimo per una decina di minuti senza muoverle. A cottura ultimata spolveratele con il prezzemolo tritato e servitele.



COMUNE DI
ACQUI TERME

PRESENTANO



ASSESSORATO ALLA
CONCERTAZIONE

Magic Acquisti 2001

EVENTI, ATTRAZIONI, GOLOSITA' DEL NATALE ACQUESE

DOMENICA 9 - 16 - 23 DICEMBRE

POMERIGGIO - ISOLA PEDONALE

Spettacoli Itineranti con

MAGHI - GIOCOLIERI - CLOWN - FANTASISTI - MUSICISTI

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Bugie e Vin Brûlè

Per gli acquisti superiori a € 150 (L. 290.441)

una bottiglia di vino DOCG omaggio*

ritirabile presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme

MAXI PARCHEGGI NELLA EX CASERMA C. BATTISTI

ED IN PIAZZA SAN MARCO ANNESSI AL CENTRO CITTADINO

LUNEDI 31 DICEMBRE

ORE 23.00 - PIAZZA CONCILIAZIONE

GRANDE SPETTACOLO DI CAPODANNO

con

CARLO TRUZZI

il più grande fantasista di ombre cinesi del mondo

NORBERTO MIDANI

il più geniale e innovativo cabarettista dell'area Zelig

MUSICHE NATALIZIE E BRINDISI CON MOSCATO E PANETTONE

FUOCHI D'ARTIFICIO

* Presentando gli scontrini fiscali, anche cumulabili, ma riferiti ai singoli week-end ed emessi da negozi di vicinato.

L'Assessore alle Politiche Giovanili
ALBERTO GARBARINO

Il Sindaco
BERNARDINO BOSIO

Il Direttore Generale
PIERLUIGI MUSCHIATO

L'Assessore alla Concertazione
DANIELE RISTORTO

Venerdì culturali di Equazione

Acqui Terme. Venerdì 16 novembre un pezzo della epica "Grande Colombia" (Perù, Ecuador e Colombia) ha fatto visita agli acquisti. Infatti grazie al circuito del Commercio Equo e Solidale, e in particolare alla CTM ed Equazione, Darwin Pavon, rappresentante dell'organizzazione MCCH (Maquita Cushunchic Comercializamos como Hermanos) dell'Ecuador, è venuto in Italia a raccontarci come lavorano, quali sono i loro problemi e le loro prospettive, la loro voglia di camminare insieme per un mondo e un'economia più giusti.

Darwin ci ha spiegato che negli anni '70 in Ecuador è stato scoperto il petrolio e, come api attratte dal miele, gli uomini d'affari stranieri hanno subito schiacciato l'acceleratore per entrare in Ecuador e sfruttare l'opportunità.

Le maglie larghe del governo di allora, propenso allo sperpero e "oliato" dalla corruzione proveniente dai dollari degli investitori esteri, hanno provocato un aumento vertiginoso del debito, un ingresso massiccio di valuta straniera (con conseguente inflazione interna alle stelle) e un aumento del divario tra ricchi e poveri.

Inoltre, firmando un contratto con il Fondo Monetario Internazionale (l'istituzione mondiale che eroga fondi per lo sviluppo dei paesi, a patto che questi seguano le politiche economiche che gli vengono indicate), si è dato il via ad una politica fortemente liberista, vendendo ai privati (stranieri) le maggiori fonti di ricchezza del paese, e mettendo sulle spalle dei cittadini il ripianamento del debito (au-

mentando le tasse). Questa soluzione neoliberalista, prospettata dai politici locali come la panacea di tutti i problemi, ha portato un'inflazione tale per cui la merce al mattino aveva un prezzo e alla sera era già aumentata.

In questo quadro, ci spiega Darwin, nasce il primo embrione dell'organizzazione MCCH su iniziativa di un missionario italiano, Padre Graziano Marzon.

Si trattava di organizzarsi per rendere disponibili almeno i beni di prima necessità per la gente, proteggendoli dal vortice inflazionistico.

Ancora oggi la moneta nazionale è talmente svalutata che le famiglie vivono grazie ai soldi che gli emigranti mandano a casa dai paesi esteri dove lavorano, e questa entrata rappresenta, dopo il petrolio, la maggiore risorsa economica di tutto il Paese.

Il 70% della popolazione (8.600.000 ab.) vive in condizioni di povertà, la politica è in mano ai gruppi di pressione e a chi ha i soldi per fare campagne pubblicitarie ed elettorali; solo ultimamente, da quando la polizia e l'esercito non reprimono più le dimostrazioni, gli indios hanno potuto organizzarsi e oggi sono riusciti anche a eleggere un nuovo governo partendo dalle loro rivendicazioni.

Le attività attuali dell'organizzazione MCCH sono quattro:

- 1) turismo responsabile e sostenibile
- 2) produzione e lavorazione del cacao
- 3) commercio dei prodotti di prima necessità per uso interno
- 4) la produzione di oggetti di artigianato destinati all'espor-

tazione.

Darwin Pavon si occupa principalmente dell'ideazione di nuovi oggetti da produrre e dell'insegnamento di tecniche di lavorazione artigianale. Il bisogno di valuta estera fa sì che tutto questo lavoro sia fatto in vista dell'esportazione.

A questo proposito si sono sollevate alcune perplessità da parte dei circa 40 acquisti riuniti in via Mazzini (presso la nuova sede della Bottega di Equazione) ed è stato chiesto se non c'è il pericolo di una perdita di identità culturale da parte degli indios.

Per Darwin questo è un falso problema, perché è comunque lui, con la sua cultura, con la sua storia, con i suoi colleghi indios a ideare i prodotti; si studia come realizzare oggetti che possano piacere al mercato italiano, ma la testa pensante rimane la sua: CTM lascia libera la creatività dei produttori.

La MCCH oltre all'artigianato produce per le Botteghe del Mondo anche marmellate, funghi secchi, zucchero di canna ed altre varietà di prodotti alimentari, varietà garantite dalla conformazione geografica e dai molti microclimi presenti in Ecuador.

Alla domanda sulla deforestazione dell'Amazzonia Darwin risponde che il problema esiste, e che realtà come la MCCH aiutano la gente a prenderne conoscenza, ma questo, precisa, è possibile perché collaboriamo con il commercio equo, che è attento a queste tematiche e valorizza i nostri sforzi in tal senso.

Purtroppo accade raramente nel resto del paese.

Flavio G.

Gli alunni dell'Itis al Job2001 di Verona

Ambasciatori inediti di prodotti di... vini

Acqui Terme. Per il secondo anno consecutivo gli alunni dell'ITIS hanno partecipato lo scorso 24 novembre, su invito del Provveditore agli Studi di Alessandria, dott. Paola D'Alessandro, al Salone dell'Istruzione e della Formazione JOB2001 a Verona.

L'occasione è stata proficua per far conoscere prodotti tipici dell'Acquese ad un pubblico, non solo nazionale, decisamente interessato. Attraverso uno stand espositivo gli alunni, con competenza e garbo, hanno illustrato la complessa produzione multimediale da loro ideata, progettata e realizzata nell'attività didattica del Progetto Bormida finalizzato alla conoscenza ed alla valorizzazione dell'ambiente nelle componenti storiche, naturalistiche, culturali e nelle risorse anche agroalimentari davvero particolari ed inimitabili del territorio acquese.

Particolarmente apprezzati, dopo la visione dei lavori didattici, sono stati gli assaggi di formaggina di Roccaverano con focaccia, accompagnati da buon barbera e dolcetto, e gli squisiti amaretti addolciti da ottimi brachetto e moscato.

Alunni e docenti ringraziano le Comunità Montane dell'Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e della Langa Astigiana per il materiale illustrativo fornito e le seguenti ditte per i prodotti gentilmente offerti: Panificio Marchisio di Acqui;



Alunne dell'Itis posano al Job di Verona con il provveditore agli studi e la professoressa Luisa Rapetti.

Pasticcerie Da Rita, Del Corso, Porro, Voglino, Bellati di Acqui; Enoteca di Acqui, Viticoltori Acquesi; Nuova Cantina Sociale di Alice Bel Colle; Cantina Sociale di Rivalta

Bormida; Villa Banfi e Marengo Vini di Strevi; Azienda agricola Tè Rosse di Montechiaro e, per le formaggette, il signor Marconi di Monastero Bormida.

Concerto di Natale

Acqui Terme. L'Associazione ex studenti dei licei, al "Concerto di Natale", che si terrà giovedì 13 dicembre alle ore 21 presso il Liceo Classico in corso Bagni, suonerà un "ensemble" di allievi ed ex allievi delle due scuole diretto dal maestro Gianfranco Leone responsabile del Laboratorio europeo della musica. Verrà eseguito un repertorio classico (Boccherini, Mozart, Brahms), moderno (John Lennon, P.F.M., Blues Brothers) e natalizio. La serata, con ingresso ad offerta, servirà per raccogliere fondi e nuove adesioni per l'Associazione nata per promuovere la formazione culturale dei liceali acquesi.



IL CONSORZIO

Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui è nato nel 1992 ad Acqui Terme. Vi aderiscono 12 aziende produttrici, 17 cantine cooperative e 26 aziende di imbottigliamento. Nel 1996 con la docg si è riconosciuto al Brachetto d'Acqui un maggior pregio, una qualificazione di livello superiore. Il Consorzio è impegnato a controllare la crescita e lo sviluppo di questo vino, tutelarne il territorio, programmando la produzione, valorizzando la commercializzazione perché, come dice il presidente: "per fare grande un vino bisogna essere grandi tutti! Dal vignaiolo al consumatore".

**Per Natale regalate...
Brachetto d'Acqui**

**...regalate
auguri frizzanti.**

Brachetto d'Acqui DOCG



È iniziata il 30 novembre

Stagione teatrale per le scuole acquesi

Acqui Terme. La stagione teatrale dedicata alla scuola, promossa dal Comune di Acqui Terme Assessorato alla cultura in collaborazione con la Regione Piemonte, ha aperto il sipario al Teatro Ariston il 30 novembre con lo spettacolo Robinson & Crusoe del Teatro dell'Angolo, che ha fatto registrare un meritissimo successo.

Nino D'Introna e Toni Mazza su testo e regia dello stesso D'Introna e di Giacomo Ravicchio, hanno interpretato con bravura lo spettacolo che, nato nel 1985, è diventato un classico: in sedici anni è stato rappresentato in quattro continenti, insignito di numerosi premi e allestito da quaranta compagnie di dodici diversi paesi.

La direzione artistica e organizzativa della rassegna Progetto Teatro Scuola 2001-2002 è affidata alla Compagnia Teatrale Coltellaria Einstein e all'Associazione Arte e Spettacolo.

Il cartellone prevede altri tre spettacoli. Mercoledì 12 dicembre per le scuole materne ed elementari andrà in scena "E tu che ci fai qui?"

Compagnia Stilema, testo e regia di Silvano Antonelli con lo stesso Antonelli e Alessandra Guarnero.

Il titolo è la frase che un bambino dice quando si accorge che qualcuno invade il suo spazio: più che una domanda è un'affermazione.

È la prima frase di questo spettacolo, il cui tema portante vuole essere l'incontro -

scontro tra due diversi, tra due modi di pensare e di vivere, tra due mondi.

La rassegna proseguirà venerdì 25 gennaio 2002 con "Cinema sprint company" che la Compagnia Coltellaria Einstein metterà in scena per le scuole medie inferiori, quindi venerdì 22 febbraio 2002 con "La ballata del pifferaio" del Teatro del Sole per le scuole materne ed elementari.

Gli spettacoli saranno rappresentati tutti al Teatro Ariston.

Liceo Parodi voci infondate

Acqui Terme. Sono prive di fondamento le voci sul futuro del liceo scientifico Parodi di Acqui Terme.

Le affermazioni, molto confuse e difficilmente controllabili riguardanti un ipotetico diverso utilizzo dell'immobile, hanno destato inquietudine da parte della preside e degli insegnanti, malumore e smarrimento tra gli studenti.

A questo punto, essendosi la psicosi della chiusura del «Parodi» diffusa ed ingigantita, l'amministrazione comunale ha immediatamente smentito la notizia, ma si è anche riservata, per tutelare la propria immagine e l'interesse dell'istituto scolastico, di rivolgersi alla Procura della Repubblica per la verifica se il fatto può configurarsi come reato.

Spostamento il 3 dicembre 1991

Da 10 anni l'Itis nella nuova sede



Acqui Terme. Chi è andato al porte aperte dell'Itis, domenica 2 dicembre, ha visto all'ingresso un grande cartellone riprodotto una torta con dieci candeline. Un anniversario importante, di quelli che fanno riflettere: martedì 3 dicembre 1991, gli alunni dell'istituto tecnico industriale lasciavano la galleria Volta di via Casagrande ed andavano in una scuola "vera".

Un trasloco effettuato a tempo di record, roba da scommesse: senza perdere un solo minuto di lezione, tutto effettuato nello spazio temporale di un pomeriggio, quello di lunedì 2 dicembre, per le cose essenziali a continuare l'attività didattica. Un grande apporto di lavoro volontario, che aveva visto docenti, personale non docente, alunni, e personale della Provincia in gara col tempo per far avverare un sogno inseguito dal 1987, anno dell'inizio lavori in

corso Carlo Marx. Da allora è venuto tutto il resto: è arrivata una grande palestra, attigua all'edificio scolastico, al corso di specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni si è affiancato il corso di studi in Biologia che ha portato ad un aumento considerevole di studenti: dieci anni fa erano 273, ora sono 413. Tanti auguri, Itis.

M.P.

La traviata in prima ad Alessandria

Acqui Terme. Mercoledì 12 dicembre, alle ore 20, al teatro comunale di Alessandria, in prima nazionale, andrà in scena il nuovo allestimento dell'opera lirica "La traviata", una coproduzione con il teatro dell'Opera Giocosa di Savona. Coro "Mario Panatiero di Alessandria" e "Casale Coro" di Casale Monferrato.

Il grande successo ottenuto lo scorso anno, in occasione della presentazione de "Il Barbiere di Siviglia", ha convinto l'Aspal a ripetere la simpatica iniziativa che coniuga teatro e gastronomia, "Si cena a teatro": una deliziosa cena dal menù "verdiano" servita nell'originale cornice del foyer della seconda galleria del Teatro Comunale, a conclusione dell'opera.

Per informazioni tel. 0131-234240.

Successo di lettori

"Amarsi a Lugano" di Fiorenza Salamano

Acqui Terme. Sta ottenendo un interessante favore tra il pubblico dei lettori l'ultima opera di Fiorenza Salamano «Amarsi a Lugano». Il successo viene decretato, ovviamente, dalle vendite e dalle richieste da parte di alcune librerie di Torino, considerate tra le più qualificate della città, ma anche da venditori di libri del Piemonte e di alcune città liguri.

Anche le prime opere che hanno visto il battesimo della dottoressa Salamano quale scrittrice di romanzi, hanno avuto un esito non trascurabile, in fatto di vendite. Parliamo di «La storia di Laura», pubblicato nel 1997 e «Vento d'autunno» edito nel 1998. Le tre opere hanno ottenuto attenzione anche durante il «Salone del libro», manifestazione di importanza nazionale. Nel nuovo romanzo, Fiorenza Salamano racconta la storia d'amore di una psicologa, Ilaria Braschi che, nell'esercizio della sua professione, si incontra con un inge-

gnere milanese, Julian Orsini. «Un racconto d'amore, ma anche una storia della realtà di oggi, della nostra società, dove i personaggi che si muovono all'interno della vicenda, nonostante i problemi che li affliggono, si sfidano e si confrontano, trovandosi piano piano uniti da un autentico desiderio: la ricerca della felicità», spiega Fiorenza.

La storia è anche un confronto tra due professioni divergenti, ma che troveranno nella vita un punto d'incontro. Il libro, edito da Fabiano, settantasette pagine, è da segnalare, oltre che per il contenuto, per il metodo e per la sensibilità descrittiva dell'autrice, anche per la grafica, cioè con caratteri tipografici ben visibili e pertanto leggibili in tutta chiarezza.

Stessa valutazione per «La storia di Laura», 96 pagine, l'opera prima della sociologa acquese. Nel romanzo, una storia veramente accaduta, viene descritta l'odissea di una ragazza, Laura, che rimane orfana della madre in giovane età e non trova aiuto dal padre, troppo assorbito dal lavoro. La giovane lotta con dignità fino a quando si apre uno spiraglio di serenità grazie ad una adozione. Da parte di una facoltosa famiglia aristocratica di Roma. Fiorenza Salamano, laureata in sociologia e laureanda in psicologia, vive e lavora ad Acqui Terme. Alla scrittrice acquese è doveroso attribuire il giusto apprezzamento che le sue opere meritano. C.R.

Doppio concerto il 12 e il 13 dicembre all'Ariston

E venne l'ora degli Yo Yo Mundi

Biografia ufficiale e (non)

Gli Yo Yo Mundi nascono nel 1988, con la canzone *Freccia Vallona*, ispirata dall'omonima classica ciclistica del Nord. Ritmi forsennati e dinamicità sono i caratteri che accompagnano gli esordi.

Dell'estate di quell'anno le prime esecuzioni *live* con un concerto contro l'inquinamento del fiume e delle terre che esso attraversa, organizzato da Valle Bormida Pulita. Il gruppo diventa anche testimonial della Lega Anti Vivisezione. Nel 1994, rodato da innumerevoli concerti, viene prodotto il primo CD, *La Diserzione degli Animali del Circo* (per la CPI), cui fa seguito l'album *Bande rumorose*, registrato in diretta a TMC due.

(Sul muraglione della strada per Savona, a Terzo, compare la scritta a caratteri cubitali *YoYo Mundi*).

La formazione acquese partecipa in questi anni al "Premio Tenco", è ospite de *l'Isola in Collina* a Ricaldone, sale sul palcoscenico romano del concerto del *Primo Maggio*. Con il marchio Columbia-Sony Music esce nel 1996 *Percorsi di musica sgheba*, raccolta venata dalla malinconia: il ricordo dell'alluvione si materializza nei suoni di *In Novembre*.

Continuano le collaborazioni con artisti di prestigio: dopo aver ospitato nelle incisioni Brian Ritchie, Trey Gunne, Guy Kyser e altri, gli Yo Yo Mundi collaborano con Lella Costa, Teresa De Sio, Ivano Fossati. Non solo. La canzone *Banditi della Acqui* (le parole sono tratte dal repertorio alpino; Paolo Archetti compone e arrangia *ex novo* la musica che sostituisce le note originali - quelle, per intenderci, de *Sul monte di Perati*) entra a far parte dell'album (e vi-

deo) *Materiali resistenti*, cui collaborarono anche CSI, Mau Mau, Ustmamò e altri.

(Il brano è uno dei più richiesti nei concerti che il gruppo ha tenuto in Italia: "Banditi della Acqui" diviene l'epiteto del gruppo).

La storia recente è scandita da *L'impazienza* (1999, Noys/Columbia) e da *Sciopero* (2001, L'impazienza - "Il Manifesto"), dai concerti in Italia e all'estero (in Austria, Svizzera, Francia e in Malesia), e dal lavoro nello studio di registrazione di Casa della Bollente, in cui proprio in questi giorni si sta registrando il nuovo CD, la cui uscita è prevista nella primavera 2002.

Yo Yo Eizenstejn

Lo spettacolo consiste nella proiezione del film - per una durata di circa due ore - con il commento *suonato dal vivo* in sincrono con le immagini.

Questa la trama.

Un operaio, accusato ingiustamente di furto, si suicida. Questa la causa dello sciopero che, nel contrapporre le masse operaie contro i capitalisti, non manca di inserire, come intermediarie, le forze di polizia. Queste - rappresentate dagli agenti della sorveglianza esterna - di fatto, con il loro intervento repressivo non permettono la lotta di classe.

I manifestanti, dopo aver patito la fame, vedono le legittime richieste inascoltate; la loro azione è minata anche dall'interno, per colpa dei crumiri assoldati dalla parte avversa.

Lo sciopero si concluderà col fuoco dei soldati e dei loro fucili, a far strage tra gli operai e le famiglie inermi.

Non è, però, la *fabula* ad affascinare, quanto l'intreccio, anche grazie al *montaggio connotativo* di scuola russa,

che accosta le sequenze non per riprodurre il reale, quanto per comunicare un messaggio e costruire una interpretazione (con tale modalità sono presentati gli agenti della sorveglianza, associati alle immagini degli animali - volpe, gufo bertuccia, mastino - di cui essi son metafora).

Nella sonorizzazione ci sono momenti di reale improvvisazione incastonati tra i numerosi brani inediti creati appositamente per questo commento. Essi sono quasi tutti interamente strumentali. Qua e là spiccano canzoni che ritroviamo, in altre forme e arrangiamenti, nei primi due dischi del gruppo. Durante lo spettacolo il gruppo suona seduto proprio sotto lo schermo ove si proietta l'opera, seguendo il film grazie ad appositi monitor.

Hanno detto del CD Sciopero

"Una colonna sonora che oscilla tra Pink Floyd, Kurt Weill e la musica popolare, con grande uso di fisarmonica. Ad attirare la nostra attenzione è il fatto che si può creare musica pittorico-politico-militante, oltre tutto ispirata ad un classico del realismo socialista, senza paraocchi".

(Mario Luzzatto Fegiz, su "TvSette", supplemento del "Corriere della Sera" del 5 agosto).

"La musica prosegue con intelligenza il discorso musicale avviato dai quattro album precedenti del gruppo. [...] *Sciopero* dimostra quanto promettente e significativa possa essere questa strada, soprattutto quando la si percorre con massima libertà artistica".

(Piero Negri, "Famiglia Cristiana", numero del 15 luglio 2001).

"Senza dubbio la loro opera

migliore" ("Blow Up, rock e dintorni", ottobre 2001). "Da questo confronto [con la pella] gli Yo Yo Mundi escono vincitori, siglando la miglior serie di musiche della loro carriera...splendide composizioni" ("Rockol - Rock Online Italia", ottobre 2001). G.Sa.



Protagonisti della musica

"Terzo Musica" incontra... il rock. Il Premio "Protagonisti nella Musica" 2001 verrà, infatti, attribuito al gruppo acquese Yo Yo Mundi nel corso del concerto che si terrà mercoledì 12 dicembre presso il Teatro Ariston, con inizio alle ore 21.30 (ingresso libero).

In quell'occasione il complesso acquese (Paolo Archetti Maestri, chitarra e voce; Eugenio Merico, batteria; Andrea Cavalieri, basso; Fabio Martino, fisarmonica e piano; Fabrizio Barale, chitarra), con la collaborazione di Luca Olivieri, oltre ad eseguire una selezione dei propri successi, sonorizzerà (dal vivo) il film *Sciopero*, girato nel 1925 da Sergej M. Eizenstejn. Il commento Yo Yo Mundi è stato presentato per la prima volta a Roma, nel 1995, nell'ambito della rassegna internazionale di cinema e musica "Musica delle ombre". Dopo questa prima *performance*, *Sciopero* è diventato uno spettacolo che ha toccato un po' tutte le località italiane (tra fine novembre e inizio dicembre una mini tournée lo proporrà ad Isernia, Lecce, Perugia e Roma).

Dalla primavera 2001 *Sciopero* è anche un CD (l'ultimo inciso dal gruppo acquese) edito nella collana de "Il manifesto", assai favorevolmente recensito dalla critica (gli ultimi apprezzamenti nell'inserimento *Musica* de "La Repubblica" del 22

novembre). Il 13 dicembre, al mattino, sempre all'Ariston, concerto degli Yo Yo Mundi (con proiezione di *Sciopero*) per gli studenti delle scuole (ingresso lire 5.000).

Storia di un premio

Si deve all'Associazione "Terzo Musica" (promotrice - insieme al Dipartimento dello Spettacolo, della Regione, della Provincia, dei Comuni di Acqui e Terzo - del concorso nazionale pianistico, delle serate musicali e delle conferenze che animano dal 1989 l'Acquese), la creazione del Premio "Protagonisti nella Musica". Esso venne attribuito, per la prima volta, nel 1990 al chitarrista argentino (ma valbormidese di adozione: vive a Cairo) Guillermo Fierens, diventato in seguito un sincero amico delle manifestazioni di Terzo. Lo scopo? Quello di riconoscere l'impegno di artisti e istituzioni del mondo musicale italiano e internazionale, nell'attività artistica, divulgativa, didattica. Non a caso si partiva dalla Valle Bormida: con Fierens, celebrato interprete (paradossalmente più all'estero che nella penisola) ma disponibilissimo a portare le note della sua chitarra in tanti piccoli paesi della sua "nuova" terra.

E non è un caso che la serata di premiazione del "Protagonisti nella Musica" coincidesse, negli anni a venire, con quella

dei giovani vincitori del concorso, per stabilire una continuità tra il presente della Musica e il suo futuro. Proviamo a scorrere l'albo d'oro dopo la prima edizione. Troviamo il Centro Talent Scout "Scuola Suzuki" di Antonio e Lee Mosca (1991), il violinista Georg Monch (1992), il flautista Roberto Fabbriciani (1993), la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo (1994, e qui che ha studiato in qualità di fono Fabrizio Barale), il trombettista francese Pierre Thibaud (1995), la Scuola di Musica di Fiesole di Piero Farulli (era 1996: in molti ricorderanno il discorso che tenne a Terzo l'indimenticabile viola del Quartetto Italiano), il fisarmonicista Gianni Coscia (1998), il cantautore Giorgio Conte (1999), il direttore d'orchestra acquese Roberto Benzi (2001). Sembra un percorso anomalo, non lineare, ma pur esso, nel nome della *divulgazione*, - di fatto - abbatte gli steccati tra repertorio classico e leggero, contaminando Chopin con la canzone, le arie per tromba barocca con la chitarra elettrica. Sarà un itinerario non per puristi, ma forse è uno dei pochi - complicità la freschezza e spontaneità propria degli artefici musicali, e l'originalità del loro pensiero - capaci di riavvicinare il grigio pubblico "teledipendente" al mondo colorato delle note. G.Sa.

AD ACQUI TERME
IN PIAZZA DUOMO 13

TEAM APACHE

Negozi
di modellismo
statico
e dinamico



Tutte le novità per l'hobby,
il divertimento e l'agonismo

TANTE IDEE REGALO
PER IL TUO NATALE

Aperto tutte le domeniche di dicembre
con l'orario continuato dalle 10 alle 19



AGRITURISMO

Specialità tipiche:

- Fritto misto alla piemontese
- Bollito misto alla piemontese
- Carne alla brace da tranci interi
- Piatti tipici contadini: griva, frizza e sanguinacci
- Piatti antichi delle nostre colline



Strada Provinciale
Monastero-Ponti
Reg. San Desiderio 40
Tel. 0144 88126
È gradita
la prenotazione
Negozio
tel. 0144 88251

Allevamento

castrati e vitelle piemontesi, suini e animali da cortile

Macellazione in proprio

con etichettatura volontaria certificata

Vendita

Carni piemontesi
Salumi di produzione propria
Robiola di Roccaverano
Prodotti tipici della zona

Tutte le carni sono certificate dal marchio istituito con legge regionale 35/88 ed etichettate con il sistema Asprocarne

Tutti lo lodano, a ragion veduta

Al ristorante Cappello quanti riconoscimenti!

Acqui Terme. Nell'itinerario della enogastronomia dell'Acquese e dell'Alto Monferrato, il Ristorante Cappello, rappresenta una tappa obbligata per gli amanti della buona tavola. Situato al confine tra Acqui Terme e Visone, ci si arriva dopo appena due chilometri, circa, dalla zona Bagni della città termale, percorrendo la strada statale che porta ad Ovada e al casello di Belforte dell'autostrada dei fiori. Dispone di un ampio parcheggio privato, il che vuole dire comodità ed avere l'auto al sicuro. La sala ristorante non è grande, una quarantina di coperti, circa, ma di tono intimo e confidenziale, ben arredata, che si presenta come ideale scenografia per una cena a lume di candela, tra amici o sede per pranzi di lavoro.

La cucina s'ispira alla tradizione piemontese e della vic-

na Liguria, ma è impreziosita da visitazioni personali di Daniela e Giuseppe, i titolari del locale, che la rendono interessante per i gourmet. Il menù non spazia in ogni area dello scibile gastronomico con chilometriche liste, ma ha come requisito di base, oltre al rispetto della stagionalità, l'uso di materie prime di qualità che compongono ogni portata. Tra i piatti, utile ricordare la terrina di foie gras d'anatra «confit» su pan brioche e arance caramellate, gli immancabili agnolottini del pin al lardo di Colonnata che Raspelli, durante una sua visita al locale, definì «indimenticabili lillipuziani agnolotti con lardo», gli straccetti di pasta ai 30 rossi d'uovo con verze, tournedos d'anatra al «Vecchio Samperi» con crema di foie gras e composta di mele renette alla cannella.

Nessun problema per i formaggi per i quali il Cappello dispone di una «carta» apposita contenente una selezione di una quarantina di tipi, così pure per i dolci, tutti creazione di Daniela. Esiste anche una «carta degli oli e degli aceti». Per i vini si può scegliere tra oltre quattrocento etichette, e non è poco. Il servizio al tavolo è demandato ad Annamaria Petruzzi, una professionista del settore sul vero senso della parola.

Anna conosce, ed applica, tutte le regole del mestiere, cioè dello chef di sala, come poche volte oggi succede di vedere. La riconoscenza del livello qualitativo raggiunto è stata inserita, con giudizi lusinghieri, nelle più importanti guide enogastronomiche per il 2002. L'autorevole guida Michelin ha assegnato al «Cappello» due forchette, la

Guida critica e golosa di Paolo Massobrio ha concesso il «faccino radioso» cioè 10 e lode, il massimo dei voti. Quindi, l'Accademia della cucina italiana, nella riunione milanese del giugno scorso aveva deliberato di assegnare al Ristorante Cappello il diploma di «Buona cucina 2001» per «premiare il suo impegno professionale verso i valori della tavola italiana». Edoardo Raspelli, unico ristorante dell'Acquese e del Monferrato, tra 250 citati, nel suo libro «Il Raspelli - Tre anni di viaggi tra ristoranti e alberghi». Il noto scrittore e giornalista gastronomo, dopo una sua «visita», al ristorante acquese aveva assegnato un 14/20 e concluso il pezzo con queste parole: «Un localino da scoprire e consigliare».

C.R.

regalati anche



un abbonamento a

L'ANCORA

**Lunedì
24 dicembre
Ore 20,30**

**Cena
di Natale
Aspettando
Gesù Bambino**

Prenotarsi
entro il 22 dicembre



**Lunedì
31 dicembre
Ore 21**

**Cenone di
capodanno**

Prenotarsi
entro il 24 dicembre

- Polenta e cinghiale
- Ravioli casalinghi
- Cotechino e lenticchie
- Fantasie di formaggette
- Toma
- Torta con Brachetto e Moscato
- Panettone, pandoro e Zabaione
- Cioccolato caldo
- Vein brulé

L. 33.000
Parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza

- Lardo e affettato contadino
- Antipasti caldi
- Antipasti freddi
- Ravioli della nonna
- Risotto alla boscaiola
- Costine d'agnello dorato
- Coniglio alla catalana
- Brasato alla piemontese
- Carote, patatine fritte, lenticchie
- Dolce e panettone
- Brindisi di mezzanotte

L. 75.000
Compreso acqua, mezzo litro di vino e caffè

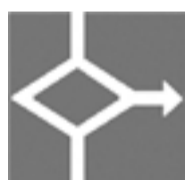
Cartosio - Località Catalana, 1 - Tel. 0144 40254



Istituto superiore "Guido Parodi"

Acqui Terme - Via Moriondo 58

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi per il conseguimento della patente europea di informatica ECDL



Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Liceo Scientifico "Guido Parodi" di Acqui Terme
Via Moriondo 58
Tel. 0144 320645

SCIUTTO di GALLINARO
Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori

Nuovo punto vendita

aprilia



Visitateci
domenica 16
e domenica 23
dicembre

Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901



**Gioielleria
BERNASCONE**



CONCESSIONARIA

orologeria

BREIL



D&G
DOEL GAMBIA
TIME

CITIZEN

SEIKO

gioielleria

Mabina

**BREIL
STONES**



argenteria

DOGALE
ARTE ANTICA



Acqui Terme - Via Moriondo, 82 - Tel. 0144 57857 - a.brn@libero.it



EFFETRE

ABBIGLIAMENTO

**AUGURA
BUONE FESTE
E REGALA**



**RITAGLIA E CONSEGNA ALLA CASSA NEI
NOSTRI PUNTI VENDITA**

ACQUI TERME

**PIAZZA ADDOLORATA 5/6
TEL. 0144.55397**

**VILLANOVA M.VI', CEVA, BORGO S. DALMAZZO
ALBA, BRA, FOSSANO, GRUGLIASCO,
PINEROLO, ACQUI TERME**



Riceviamo e pubblichiamo

Per il volontariato ennesima commedia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Mercoledì 21 novembre molti rappresentanti delle associazioni di volontariato dell'Acquese hanno partecipato all'incontro-dibattito organizzato dall'assessorato alla Concertazione per conoscere il T.C., ovvero tavolo di concertazione per il coordinamento del volontariato locale. Si è trattato dell'ennesima commedia, organizzata, questa volta, dall'Amministrazione comunale di Acqui Terme, diventata "assai sensibile" ai problemi del volontariato locale (a pochi mesi dalle prossime amministrative) e soprattutto ora che il nostro sindaco ha ricevuto un prestigioso incarico sulla organizzazione del volontariato nazionale.

Gli attori, a dire il vero non sono stati convincenti; tra gli altri cito il sig. Novello che si è sentito in dovere (tra una dormitina e l'altra) di svolgere una "profonda e toccante" le-

zione sul volontariato, partendo dalla sua esperienza personale (mal); il sig. Mungo ha preferito non improvvisare, ma recitare a memoria una parte che abbiamo già ascoltato più volte.

Con questi presupposti non è certo consolante pensare di poter "concertare" con l'Amministrazione comunale sapendo che essa è stata capace di concepire una ordinanza sconsiderata (n. 172 del 13/12/1999) che vieta le concessioni di occupazione di suolo pubblico (per fiere, mostre ecc...) alle associazioni di volontariato (escluse ovviamente quelle raccomandate).

Crede sia interessante riportare le motivazioni più "salienti" di tale ordinanza: «Il dirigente di settore, considerato il sempre più crescente numero di richieste d'occupazione di suolo pubblico da parte di associazioni che, anche tramite la vendita di pa-

ne, fiori ed altri oggetti, mirano a raccogliere fondi ed a destare l'interesse dell'opinione pubblica; considerata la necessità di tutelare e promuovere l'immagine della città escludendo tali attività da zone di pregio storico artistico o di interesse turistico; ordina che le concessioni di occupazione di suolo pubblico al fine di raccogliere fondi e/o destare l'interesse dell'opinione pubblica rilasciate ad associazioni di qualsivoglia natura, estrazione, denominazione, siano limitate alle seguenti zone: piazza Matteotti, piazza Vittorio Veneto, sottoportici di corso Bagni, piazzale di Cristo Redentore, corso Cavour, piazza S. Francesco.»

Dal contenuto di questi atti pubblici emerge chiaro il pensiero della Amministrazione comunale, che è riuscita a mettere le associazioni di volontariato sullo stesso piano degli zingari, girovaghi, extra-

comunitari (tutti amati dal sig. sindaco) che evidentemente rappresentano una presenza a dir poco indecorosa, disturbano l'immagine cittadina, cercando di "destare l'interesse della opinione pubblica". Non ho parole per deplorare un tale atteggiamento che credo possa rappresentare un altro primato negativo della nostra città, unico (spero) in tutta Italia. Grazie sindaco Bossio!»

Piero Rapetti
E.N.P.A. di Acqui Terme

Raccolta per l'Ircc

Acqui Terme. In seguito alla raccolta fondi in memoria di Pier Giuseppe Mignano promossa dal Comune di Alice Bel Colle sono state versate lire 2.385.000 alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo.

È in distribuzione

Il calendario 2002 edito dall'Aido

Acqui Terme. È in distribuzione, da parte di due incaricati muniti di tesserino di riconoscimento, il calendario 2002 edito dal Gruppo municipale "Sergio Piccinin" dell'Aido (Associazione italiana donatori di organi). Le somme incassate, inutile sottolinearlo, verranno impiegate per gli scopi istituzionali che l'associazione si prefigge.

L'Aido ha voluto iniziare il conto dei mesi e dei giorni del 2002 arricchendo le pagine con ricette di cucina. Per i mesi di gennaio e di febbraio sono riportate le indicazioni degli ingredienti necessari per confezionare una mousse di marroni con la crema alla vaniglia e la specialità alessandrina dei rabatòn.

Nell'ultima pagina è scritto che «essere iscritti all'Aido non ci fa sentire più buoni o più speciali; ci fa sentire più

utili. Utili a chi per noi non avrà mai un volto, utile a noi stessi e alla nostra stessa vita sapendo che ha un valore "raddoppiato". Iscriverti è l'idea migliore che ci possa passare per la testa, vuol dire essere persone degne di guardare negli occhi chi attende un trapianto, in silenzio, e trovare in quegli occhi un poco di noi».

L'associazione fa parte delle belle realtà inserite nell'ambito del volontariato acquese. Opera al servizio del prossimo senza fare passerelle di facciata. Opera al servizio del prossimo con intelligenza, impegno e discrezione. Fa dunque parte delle associazioni da aiutare con contributi, offerte per le quali si ha la certezza che finiranno nelle mani giuste e serviranno per la causa per la quale l'Aido è stata fondata ed opera diuturnamente.

Con la messa comunitaria in duomo

Si è concluso il corso per i fidanzati



Acqui Terme. Si è concluso con una sentita e partecipata celebrazione in duomo, alla messa delle 11 di domenica 2 dicembre, il corso di preparazione al matrimonio cristiano per un bel gruppetto di giovani coppie. Hanno fatto cornice all'altar maggiore ed hanno ascoltato con grande attenzione le parole che ha loro rivolto il parroco, mons. Giovanni Galliano.

La coppia di fidanzati Orsi - Zunino ha fatto pervenire a L'Anora questa riflessione: «Nel frequentare il corso pre matrimoniale, della durata di 4 incontri, con monsignor Galliano accompagnato da 3 coppie già con esperienza di vita, abbiamo realmente constatato che nelle loro relazioni la vita di coppia, prima e dopo il matrimonio, può cambiare. Alla base della coppia c'è,

innanzitutto, l'amore; se non c'è questo importante principio non si possono cercare certi valori. Non bisogna far dipendere la felicità che si è creata e costruita nel conoscersi da certi pregiudizi: dal conto in banca, dall'automobile più bella, dai vestiti firmati, dal voler apparire quello che non si è perché bisogna affrontare con coraggio le prove e le difficoltà che si presentano sul nostro cammino con molta fiducia in noi stessi.

La cosa più importante, che è emersa in questi incontri e che dobbiamo tener sempre presente, è il colloquio di coppia; se questo non c'è non si può costruire insieme un futuro, bisogna essere pazienti, saper ascoltare il proprio compagno o compagna, perdonare, aiutarsi a vicenda, avere, oltre le mani, anche il cuore aperto ai problemi degli altri.

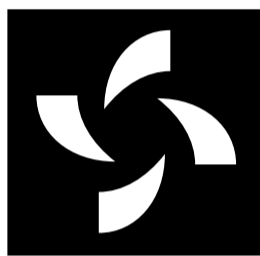
Bisogna impegnarsi a fare solo del bene e non del male, perché, come dice Monsignore, fa molto più rumore un albero che cade che una foresta che cresce.

Bisogna creare un equilibrio di coppia per essere convinti dei valori dell'amore, della famiglia, della vita e soprattutto avere sempre fiducia l'uno dell'altro. Da parte nostra siamo convinti che seguendo queste semplici regole di vita: felicità, fecondità, fedeltà e fortuna si possono costruire insieme grandi cose anche con il conforto e l'aiuto di Dio e di chi ha sempre creduto in noi».

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte: Luciano e Angela Parodi L. 100.000; N.N. 20.000; i ragazzi di Cartosio 385.000; M.llo Gino Cavallero 50.000; famiglia Calvo Bracco in suffragio di Adele Bracco 100.000; in memoria di Luigi Rivetti, la zia Pina e figlie 150.000; in memoria del socio Enrico Abrile, la società La Boccia 160.000.

Grazie di cuore a tutti i benefattori.



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859



sime
Caldaia murale a gas



Vaillant
Caldaia per esterno murale ad alto rendimento a gas per riscaldamento e acqua calda con AquaSensor



Vaillant
Caldaia per esterno murale ad alto rendimento a gas per riscaldamento e acqua calda

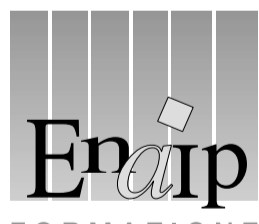


sime
Caldaia murale a condensazione

TrentaSecondiBaratti

AGGIORNAMENTO INFORMATICO • ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTORALI • ATTREZZISTA STAMPISTA • COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U. • GESTIONE QUALITA' AZIENDALE • IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE • IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO • INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO SCOLASTICO • LINGUA INGLESE • LINGUA ITALIANA • MANUTENTORE PROGRAMMATORE DI IMPIANTI CON P.L.C. • MECCANICO D'AUTO • MONTATORE MANUTENTORE SISTEMI COMANDO E CONTROLLO • OPERATORE CONDUZIONE SERVIZI RISTORATIVI • OPERATORE DEI SERVIZI GESTIONALI • OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO • OPERATORE ILLUSTRATORE • OPERATORE MARKETING • OPERATORE PROGRAMMATORE DI M.U. A C.N. • OPERATORE SERVIZI AMBIENTALI • OPERATORE SU IMPIANTI ELETTRICI L.46/90 • OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER • OPERAZIONE • PRODUZIONE PAGINE WEB CON HTML E JAVA • PROGRAMMAZIONE • SALDATURA DALI • SVILUPPO COMPETENZE IMPRENDITORIALI • TECNICHE DI EDITORIA ELETTRONICA PER LA TECNICO DELLA SICUREZZA ELETTRICA • TECNICO DEL SISTEMA DI QUALITA' • TECNI- • TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA • TECNICO INSTALLATORE E MANU- TECNICO PER LA GESTIONE DI IMPIANTI DI REGOLAZIONE • TECNICO SERVIZI ASSICURATIVI INFORMATICO • ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTORALI • ATTREZZISTA STAMPISTA IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE • IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO • INTEGRAZIONE • MANUTENTORE PROGRAMMATORE DI IMPIANTI CON P.L.C. • MECCANICO D'AUTO • MONTA- RISTORATIVI • OPERATORE DEI SERVIZI GESTIONALI • OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO • OPE- • OPERATORE SERVIZI AMBIENTALI • OPERATORE SU IMPIANTI ELETTRICI L.46/90 • OPERATORE SU MENTO E REINSERIMENTO PROFESSIONALE • PRODUZIONE PAGINE WEB CON HTML E JAVA 626/94 • SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI • SVILUPPO COMPETENZE IMPRENDITORIALI • • TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA • TECNICO DELLA SICUREZZA ELETTRICA • DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET • TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMA- NICO LOGISTICA E TRASPORTI INTERMODALI • TECNICO PER LA GESTIONE DI CAM • TECNOLOGIE PER SISTEMI CON P.L.C. • AGGIORNAMENTO INFORMA- • COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U. • GESTIONE QUALITA' DRAULICO • INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO TORE PROGRAMMATORE DI IMPIANTI CON P.L.C. • MECCANI- DO E CONTROLLO • OPERATORE CONDUZIONE SERVIZI OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO • OPERATORE ILLU- GRAMMATORE DI M.U. A C.N. • OPERATORE SERVIZI SONAL COMPUTER • OPERATORE VALORIZZAZIONE FILIERE AGROALIMEN- ZIONE PAGINE WEB CON HTML E JAVA • PROGRAMMAZIONE • SAL- D.L. 626/94 • SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI • SVILUPPO TORIA ELETTRONICA PER LA STAMPA • TECNICHE DI PERSONA • TECNICO DELLA SICUREZZA ELETTRICA • D'UFFICIO • TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTER- NICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI RETI LOCALI E INTERNET • TEC- LA GESTIONE DI IMPIANTI DI REGOLAZIONE • TECNICO SERVIZI ASSI- PER SISTEMI CON P.L.C. • AGGIORNAMENTO INFORMATICO • ATTREZZISTA STAMPISTA • COSTRUTTORE AL BANCO CON AZIENDALE • IMPIANTISTA CIVILE E INDU- INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIO- LINGUA ITALIANA • MANUTENTORE • MONTATORE MANUTENTORE SISTEMI ZI RISTORATIVI • OPERATORE DEI SERVIZI GESTIO- STRATORE • OPERATORE MARKETING • OPERATORE PROGRAMMA- OPERATORE SU IMPIANTI ELETTRICI L.46/90 • OPERATORE SU PERSO- RE AGROALIMENTARI • ORIENTAMENTO E REINSERIMENTO PRO- HTML E JAVA • PROGRAMMAZIONE • SALDATURA LAVORO D.L. 626/94 • SVILUPPO COMPETENZE IMPRENDITORIALI • TECNICHE DI EDITORIA • TECNICHE DI FOTOGRAFIA SOSTEGNO ALLA PERSONA • ELETTRICA • TECNICO DEL SISTEMA D'UFFICIO • TECNICO DI PRODUZIONE INFORMATIZZATA • TECNICO INSTALLATORE E LOGISTICA E TRASPORTI INTERMODALI • TECNICO PER LA SERVIZI ASSICURATIVI • TECNOLOGIE CAD-CAM • TEC- MENTO INFORMATICO • ASSISTENTE DOMICILIARE PISTA • COSTRUTTORE AL BANCO CON QUALITA' AZIENDALE • IMPIAN- STRIALE • IMPIAN- DRAULICO • INTE- E FORMAZIONE - OBBLI- GUA INGLESE • LINGUA ITALIANA MATORE DI IMPIANTI CON P.L.C. • MECCANI- CO D'AUTO DO E CONTROLLO • OPERATORE CONDUZIONE SERVIZI NALI • OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO • OPERA- TING • OPERATORE PROGRAMMATORE DI AMBIENTALI • OPERATORE SU OPERATORE SU PERSO- RATORE VALORIZZAZIONE FILIERE AGROALIMENTARI SIONALE • PRODUZIONE PAGINE WEB CON HTML E JAVA • PROGRAMMAZIONE • LUPPO COMPETENZE AZIENDALI • SVILUPPO COMPETENZE IMPRENDITO- FOTOGRAFIA DIGITALE • TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA • TECNICO AUTOMAZIONE D'UFFICIO • TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET • MANUTENTORE DI RETI LOCALI E INTERNET • TECNICO LOGISTICA E TRASPORTI TECNICO SERVIZI ASSICURATIVI • TECNOLOGIE CAD-CAM • TECNOLOGIE PER CILIARE E DEI SERVIZI TUTORALI • ATTREZZISTA STAMPISTA • COSTRUTTORE IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE • IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO • LINGUA INGLESE • LINGUA ITALIANA • MANUTENTORE PROGRAMMATORE TENTORE SISTEMI COMANDO E CONTROLLO • OPERATORE CONDUZIONE SERVIZI RISTORATIVI • OPERATORE DEI SERVIZI GESTIONALI • OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO • OPERATORE ILLUSTRATORE • OPERATORE MARKETING • OPERATORE PROGRAMMATORE DI M.U. A C.N. • OPERATORE SU IMPIANTI ELETTRICI L.46/90 • OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER SERIMENTO PROFESSIONALE • PRODUZIONE PAGINE WEB CON HTML E JAVA • RO D.L. 626/94 • SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI • SVILUPPO COMPETENZE CHE DI FOTOGRAFIA DIGITALE • TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA • TEC- NICO DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO • TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET MANUTENTORE DI RETI LOCALI E INTERNET • TECNICO LOGISTICA E TRASPORTI NICO SERVIZI ASSICURATIVI • TECNOLOGIE CAD-CAM • TECNOLOGIE PER SISTEMI SERVIZI TUTORALI • ATTREZZISTA STAMPISTA • COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSI- STRIALE • IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO • INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMA- TENTORE PROGRAMMATORE DI IMPIANTI CON P.L.C. • MECCANICO D'AUTO

OGGI
DIAMO
SPAZIO
AGLI
AUGURI:
FELICE 2002



Imparare per lavorare

- SEDE REGIONALE: Torino - P.zza Statuto, 12 - Tel. 011.52.12.447/8**
- ENAIPI ACQUI TERME** - Reg. Solit'argine, 46 - Tel. 0144.32.48.80
- ENAIPI ALESSANDRIA** - P.zza S. Maria di Castello, 9 - Tel. 0131.22.35.63
- ENAIPI ALPIGNANO** - Villa Govean - Via Marconi, 44 - Tel. 011.968.28.14
- ENAIPI ASTI** - Via Mameli, 8 - Tel. 0141.35.31.99
- ENAIPI BORGOMANERO** - Via Piviale, 33 - Tel. 0322.84.44.94
- ENAIPI CUNEO** - Corso Garibaldi, 13 - Tel. 0171.69.36.05
- ENAIPI DOMODOSSOLA** - Via Sempione, 35 - Tel. 0324.44.234
- ENAIPI GRUGLIASCO** - Via Somalia, 1/B - Tel. 011.70.72.210
- ENAIPI MONCALIERI** - Strada Vignotto, 23 bis - Tel. 011.60.54.135
- ENAIPI NOVARA** - Via delle Mandariso, 17 - Tel. 0321.46.72.87/9
- ENAIPI OLEGGIO** - Viale Paganini, 21 - Tel. 0321.94.440
- ENAIPI RIVOLI** - Viale Gramsci, 5/7 - Tel. 011.95.91.252
- ENAIPI SETTIMO** - Via Cavour, 10 - Tel. 011.80.03.894
- ENAIPI TORINO** - Via del Ridotto, 5 - Tel. 011.21.66.302

Basket

DimENTICATO il Casale
si vince sul Nizza

Acqui Terme. In un impianto tanto funzionale quanto essenziale, il cui clima ricordava quello del Palaorto di lontana memoria, mitigato almeno dai termoconvettori che davano la sensazione di poter riscaldare l'ambiente di lì a qualche giorno...

Si temeva che la sconfitta col Casale, derivata soprattutto dalla mancanza di un uomo d'ordine (non si esalti Dealessandri) o per lo meno in grado di dare maggior velocità al gioco della propria squadra, avesse lasciato degli strascichi negli atleti acquesi: ed in effetti nel primo e nel secondo quarto erano i nicesi a tenere bene il campo, a sciorinare alcune belle azioni, mentre i termali facevano girare la palla con tale lentezza da rendere prevedibile ogni tentativo di arrivare a canestro.

Se si aggiunge poi la buona vena di Spotti, che da perfetto ex sapeva mettere in crisi la difesa dell'Acqui, ma sapeva anche dove e su chi andare a difendere, si capisce perché soltanto nell'ultimo quarto, con gli avversari piuttosto stanchi, sia stato trovato il bandolo della matassa e sia maturata la vittoria.

Occorre anche riconoscere che il Nizza è una squadra dotata fisicamente, più di quanto non sia l'Acqui Basket, con qualche giocatore di buone qualità atletiche e tecniche, che l'amico Bertero sta cercando di "costringere" in ambiti cestistici. Detto dell'andamento della partita, che ha rischiato di non iniziare per una non perfetta disposizione di uno dei canestri e poi terminata sul punteggio di 90 a 81, è opportuno segnalare come il CNI San Paolo Invest si sia presentato in campo con soli otto uomini per la squalifica di Dealessandri e per l'assenza ormai quasi definitiva di Barione, al quale è stato consigliato di fermarsi almeno fino a quando non sarà possibile capire a cosa è dovuto il riacutizzarsi del dolore alla schiena già operata di ernia discale.

A questo punto, dopo la partenza per un corso di aggiornamento di Oggero, occorrerà che tutti stringano i denti e che si tappino la bocca per evitare altre squalifiche che potrebbero veramente avere effetti deleteri sul cammino in questo campionato così lungo e difficile.

Certamente ha fatto piacere ritrovare un ottimo Izzo, avere la conferma che Coppola, pur sovrappeso, ha finalmente capito quale gioco può e deve fare; accanto a questi due da segnalare le solite prove di Orsi, costretto per molto tempo a giocare da play e quindi a dover rinunciare al suo solito gioco fatto di penetrazioni e di tiri da posizione laterale, e di Tartaglia che ha dovuto lottare per catturare rimbalzi indispensabili alla sua squadra.

Ora la prossima partita vedrà a Mombarone, domenica 9 dicembre alle ore 18, il Gasp Moncalieri.

Tabellino: Coppola 11; Izzo 20; Orsi 26; Costa 2; Tartaglia A. 8; Pronzati; Alemano 2; Tartaglia C. 22.

Palla a pugno

Cultura e sport popolari
il balôn al primo posto

Taggia. Nell'ambito di un incontro culturale, turistico e sportivo, promosso con la collaborazione del presidente della Federazione Italiana di Palla a Pugno, dottor Gianfranco Piccinelli, si è dibattuto in quel di Taggia su temi che riguardano la storia, lo sport popolare e la cultura della Liguria di Ponente e del basso Piemonte. Alla manifestazione erano presenti i rappresentanti del "Senato Accademico" della Palla a Pugno, organismo fortemente voluto dal presidente Piccinelli e del quale fa parte il professor Adriano Icardi, nostro concittadino, ex consigliere federale ed appassionato di questo sport.

Nel dibattito sono intervenuti diversi relatori, si è analizzata la situazione della palla a pugno e si è sottolineata l'importanza di uno sport che rappresenta una parte della storia delle terre della Liguria di Ponente, della Langa, del cuneese, della Val Bormida. Sport che ha appassionato sin dalla fine dell'800, quando era proprio il "balun" a far muovere le genti dal Piemonte alla Liguria e viceversa.

Nel suo intervento, il professor Icardi oltre ad auspicare una crescita del gioco nell'acquese, quest'anno tormentato da una inattesa retrocessione a tavolino, in serie C1, dopo un solo anno di prima categoria, ha sottolineato l'importanza che questa attività sportiva ha nella cultura della nostra terra e nel ricordo della nostra gente. "Non si tratta solo di sport, è cultura popolare, tradizione, ricordo di gesta importanti". Con queste parole il professor Icardi ha chiuso il suo intervento nel quale ha analizzato i diversi temi del dibattito.

Tra i presenti, grandi atleti del passato come Franco Balestra,



Il terzese Armando Solferino, campione d'Italia

campione d'Italia nel 1955, '57, '58, '59 e '60, Felice Bertola, quattordici scudetti tra gli anni Sessanta ed Ottanta, poi Corino, De Filippi "il mancino di Castino" il celebre terzino ligure Piana, detto "Cichina" ed altri campioni oltre ai dirigenti federali.

Proprio Franco Balestra ha raccontato di una partita, nei primi anni Cinquanta, tra una quadretta ligure, da lui capitana, ed una piemontese guidata da Armando Solferino, il grande campione di Terzo, con "spalla" l'acquese Piero Allemanni, "Udul", giocata davanti a oltre duemila tifosi. "Sfida nella quale - ha ricordato Balestra - un 'indivolato' Allemanni portò al successo la squadra piemontese per 11 a 9, giocando per tre".

Oltre a quella di Taggia, in calendario sono previste altre manifestazioni. Nei prossimi giorni verrà presentato il "Calenda Balun" 2002, nato dalla collaborazione della G.F.C. S.r.l. e la I.E.E. "Editoriale Europea" del professor Fenoglio. W.G.

Boxe

Il Comune sfratta la boxe
dalla storica palestra Balza

Acqui Terme. Dove finirà la gloriosa palestra di boxe, intitolata all'indimenticato maestro Giuseppe Balza, fondatore dell'Accademia Pugilistica Acquese? Le preoccupazioni sono di tutto lo staff; dal presidente Roselli a quel Franco Musso, campione Olimpico a Roma 1960 (massimo allora sportivo ottenuto da un acquese), che è la guida dei ragazzi che la frequentano.

"Sloggiare" è il succinto messaggio che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso ai dirigenti. Sloggiare dopo che, una ventina di anni fa, appassionati, dirigenti, sportivi, gli stessi pugili avevano trasformato quella che era un "stalla" nella ex caserma "Cesare Battisti", in una palestra molto ben attrezzata con tanto di ring regolamentare, strumenti per la preparazione atletica e tecnica e relativi spogliatoi.

I locali saranno utilizzati per altri servizi, ma dove finiranno i trenta ragazzi che Musso e Bernascone allenano regolarmente, gratuitamente, fornendo ogni tipo di materiale, dal lunedì al venerdì e poi portano in giro per l'Italia a combattere?

Da sottolineare che lo staff di Franco Musso accoglie non solo potenziali pugili, ma tutti coloro che vogliono fare sport, e non sono pochi i ragazzi che vanno serenamente e gratuitamente "da Musso" mentre altrove avrebbero problemi a essere accettati.

Resta l'imperativo: "sloggiare", dopo vent'anni, senza troppe alternative. Dove finirà la palestra non è facile da ipotizzare, è probabile che chiuda. È altrettanto pro-

babile che nessuno si preoccuperà di trovare alternative a meno che, in questi mesi, non si apra uno spiraglio e si tenti di risolvere quello che non è un problema da poco.

Intanto la Camparo boxe, questo è il marchio sulla "cannottiera", prima di chiudere ha in programma diversi traguardi. Immediati sono le riunioni di Aosta, dove combatteranno il dilettante "seconda" serie, super welter, Giancarlo Boggio ed il "terza" serie, welter, Ezio De Lorenzi, all'esordio da dilettante. Nella stessa riunione otto ragazzi si esibiranno in combattimenti figurati, il tutto in preparazione per i giochi della gioventù. Altra novità il primo combattimento femminile.

In una via di mezzo tra una esibizione ed un combattimento vero e proprio, comunque con verdetto finale, salirà sul ring Nevis Gallo, prima ragazza pugile della palestra acquese. A breve scadenza sono gli appuntamenti classici della fine di dicembre, una volta era tradizionale quello di "Santo Stefano", che vedranno impegnati gli altri dilettanti ed i novizi. In tutto una ventina di boxeur impegnati sui ring del nord Italia. Così, rivedremo il più titolato atleta della "Camparo", quel Daniele De Sarno, peso massimo, che è stato per la terza volta consecutiva finalista ai campionati italiani per dilettanti di "prima serie". Ha combattuto ad Arezzo ed è stato sconfitto, ai punti, nei quarti di finale.

In attesa di "sloggiare", e prima di chiudere, qualche pugno lo vedremo ancora. W.G.

Advertisement for 'Dolci Terre Novi' 2001 exhibition. Includes logos for Città di Novi Ligure, Provincia Alessandria, Regione Piemonte, and Slow Food. Lists dates (Dec 6-10) and location (Corso Marengo). Details the exhibition program with times and activities like 'MAESTRI PANIFICATORI', 'APERITIVO', 'VAL BORBERA', 'VAL LEMME', and 'MAESTRI GELATIERI'.

Sacerdoti e sostegno economico

Chiesa e denaro. Sacerdoti e sostegno economico. Se ne parla dal 1989, da quando è stato avviato il nuovo sistema per i sostegni economici alla Chiesa. Ma ancora si sa poco. Poco del prima e ancor meno del dopo. Quelli diocesani sono annualmente 38.000 e "costano" sui 900 miliardi di lire (nel 2000, 916 miliardi di lire). Molto sinteticamente possiamo dire che "prima" del 1989 esisteva una situazione fatta di "benefici" e "congrue" di cui potevano usufruire parroci, vescovi e canonici.

Le parrocchie e diocesi ricche, con "benefici", avevano sacerdoti sereni e liberi dalle preoccupazioni economiche. Quelle povere, senza "benefici", avevano sacerdoti con problemi su come sbarcare il lunario. Per alcuni di essi interveniva talvolta lo Stato con un'integrazione chiamata "congrua".

Dal 1989, invece, non ci sono più sacerdoti "fortunati" o meno e non ci sono più le "congrue" statali. A tutti i circa 38.000 sacerdoti diocesani è assicurata una remunerazione mensile, per dodici

mensilità, che garantisce loro di svolgere il proprio ministero secondo le proprie necessità determinate dagli incarichi, dal territorio sul quale svolgono il servizio pastorale, dall'anzianità ecc. Nessun sacerdote è lasciato solo, neanche quelli malati o anziani. Tra le fonti di finanziamento del fabbisogno per i 30.000 sacerdoti diocesani una è molto importante, ed è costituita dalle offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Nel 2000 sono stati 142.895 gli italiani a fare un'offerta per il sostentamento del clero per una raccolta complessiva di 38 miliardi e 784 milioni di lire. Queste persone hanno concretamente dimostrato di appartenere e di credere ad una Chiesa dove effettivamente non vige la regola del "do se mi dai e secondo quanto mi dai".

Hanno pensato in termini più universali. Al sostegno del proprio parroco, ma anche a quello degli altri operai del Vangelo. Quei 142.895 offerenti hanno contribuito a far annunciare Gesù ovunque e a chiunque. Permettendo, in questo modo, anche una mol-

tipificazione dei valori sottesi al Vangelo a beneficio di tutta la società.

La responsabilità primaria di provvedere alla Chiesa, alle risorse di cui essa ha bisogno, come è noto spetta ai fedeli stessi. Questa responsabilità rappresenta la verifica di una piena comprensione della natura della Chiesa, realtà insieme divina e umana, come ci ricorda il Concilio, pellegrina nel tempo e nello spazio. È bene ricordare che di questa realtà fanno parte anche 38.000 sacerdoti a servizio delle nostre diocesi. Far sapere che si può partecipare al loro sostentamento con un'offerta a loro dedicata è importante perché dà la possibilità di applicare concretamente un principio di uguaglianza su tutto il territorio e per tutti i sacerdoti, superando emotività e localismi. Fare un'offerta è altrettanto importante perché, alla fine, questo rappresenta una verifica di quanto ogni credente sappia riconoscere la Chiesa come un luogo di comunione e gratuità universale.

Maria Grazia Bambino

Minipresepi

Acqui Terme. Una sezione della Esposizione internazionale del presepio, in programma nei locali della ex Kaimano, è destinata a presentare ai visitatori i presepi realizzati dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori della città e della regione che partecipano al concorso per «Minipresepi» organizzato, come da tradizione, dalla Pro-Loco di Acqui Terme. I migliori verranno premiati durante una cerimonia in programma domenica 13 gennaio 2001.

Si tratta, in moltissimi casi, di opere bellissime in cui non mancano inventiva ed originalità, ma spesso anche manualità. I «minipresepi» sono interessanti e da vedere, tutti aderenti al tema della Natività.

Con la partecipazione al concorso per «Minipresepi», le scuole ed i singoli alunni cooperano annualmente al successo della manifestazione.

Da segnalare anche l'opera, nella realizzazione dei presepi, degli insegnanti e degli «alunni-presepisti».

In mostra a Robellini fino al 9 dicembre

Micaela D'Apolito artista di carattere



Resta aperta fino al 9 dicembre la mostra dedicata alle opere di Micaela D'Apolito, che è stata inaugurata il 1° dicembre a palazzo Robellini. Chi ha già avuto modo di visitare la mostra non ha potuto fare a meno di essere colpito dalla forza espressiva che sprigiona dalle tele. L'artista, che vive e lavora a Camogli, ha insegnato nelle scuole medie acquesi.

Offerta

Acqui Terme. È pervenuta all'associazione "A.V. Aiutiamoci a vivere Onlus" la somma di lire 300.000 da parte di Maria Teresa Pastorino in memoria di Lazzaro Verrina. L'associazione ringrazia vivamente.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655



Desiderate una casa in zona residenziale, spaziosa, panoramica?

Venite a visitare in cantiere le nostre costruzioni.

Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

“I gemelli”

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI



Inizia la tradizione delle letterine

Caro Babbo Natale io quest'anno vorrei...

Acqui Terme. "Carissimo Babbo Natale, io vorrei...". È il motivo ricorrente delle migliaia di letterine che negli anni gli "esperti" della Pro-Loce hanno potuto leggere indagando nei "segreti" dei desideri dei bambini che hanno inviato, o portato direttamente le loro missive al Grande Dispensatore di doni. In genere fra i tre e i setti/otto anni. A livello anglosassone, Babbo Natale è Santa Klaus. Il simpatico vecchietto, con tanto di pancione, ad Acqui Terme ha un indirizzo: Casetta fantastica, Esposizione del presepio, piazza Maggiorino Ferraris. Tutte le letterine verranno lette da una giuria di esperti, le migliori verranno premiate durante una cerimonia in programma domenica 13 gennaio. L'inaugurazione della Casetta fantastica è in programma per le 15 di sabato 8 dicembre. L'ancora, settimanalmente pubblicherà stralci delle missive ritenute tra le migliori. L'attesa dei regali sotto l'albero, la lista dei doni da affidare ad un ignoto benefattore sono ricordi comuni a tanti. E, scrutando nella corrispondenza che giunge ad Ac-

qui Terme, a Babbo Natale, è chiaro che si tratta di momenti magici che i genitori tendono a far rivivere ai loro figli, con reciproca soddisfazione.

Fra le tante domande, i bambini vogliono sapere dove abita Babbo Natale, quanti anni ha, dove trova i regali. Un bambino, alcuni anni fa, invocando un colloquio con Babbo Natale, scrisse: "Io so che ci sei: se mi rispondi, anche i miei compagni dovranno capire". Molti i bambini che ammettono di avere fatto i capricci e promettono di essere buoni. Al fondo delle lettere tenerissime, spesso elencano tanti regali da mettere a dura prova un commerciante all'ingrosso. Simpatica la letterina di un bambino che alcuni anni fa scrisse a Babbo Natale: "Se non mi porti il trenino elettrico mi offendo". Un altro chiese un "cane di peluche perché uno vero non possiamo tenerlo in quanto la casa è di sole tre camere".

In certi casi a scrivere a Babbo Natale sono classi intere, particolarmente delle scuole materne, ma scrivono anche le mamme, le nonne, le sorelle sotto dettatura.

Critiche da Acqui Social Forum

Acqui Terme. Anche l'Acqui Social Forum, seppur con ritardo, si aggrega alle critiche che sono state rivolte al sindaco per le dichiarazioni fatte su L'ancora. Vengono fatte dalla neonata associazione due precisazioni: «In primis il Genoa Social Forum e il suo portavoce non sono responsabili delle azioni dei black block, che non facevano parte di nessuna delle associazioni che hanno aderito alla piattaforma e che si sono impegnate a mettere in piedi manifestazioni non violente... Secondo è vero che Agnoletto è stato consulente del ministro Turco (poi rimosso da Maroni, compagno di partito di Bossi), ma è anche vero che egli, consulente sul problema Aids, è stato tra i fondatori della prima associazione italiana che si è occupata del problema (la Lila), e che sull'argomento ha scritto numerosi libri e saggi, tradotti anche in lingue straniere. Per questo al momento della nomina nessuna ha messo in dubbio, soprattutto tra gli esperti del settore in questione, che egli fosse titolato a ricoprire quell'incarico, cosa successa invece al nostro sindaco».

Catering per i rallyisti

Acqui Terme. Alla Pro-Loce di Acqui Terme è stato attribuito il compito di provvedere cibi e bevande (catering) durante sabato 8 e domenica 9 dicembre in cui si disputa la quinta edizione del «Rally d'inverno - «1° Memorial Paolo Pagliero». La sede del catering è il Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris, area in cui sono previsti due momenti importanti del rally, vale a dire le verifiche sportive e tecniche alle auto in gara, oltre al parco assistenza. Significa che tutte le auto ed i loro equipaggi faranno tappa nella zona del Palaorto.

La Pro-Loce di Acqui Terme inizierà il catering con la preparazione, nella mattinata di sabato 8 dicembre, di focaccine, panini imbottiti, pasticceria varia. A mezzogiorno i cuochi dell'associazione turistica acquisite prepareranno un pranzo consistente in ravioli, arrosto con patatine fritte e dolce. Il menù vale anche per la serata e per il mezzogiorno di domenica 9 dicembre. Al pranzo, con piloti, navigatori, meccanici ed appassionati del settore, può partecipare la popolazione. Notizie dettagliate sul rally a pagina 44.

La Soms ha deliberato

Premio della bontà "Noi per gli altri"

Acqui Terme. Il dottor Giuseppe Zorgno e Carla Pesce sono i due acquire che la Soms di Acqui Terme (Società operaia di mutuo soccorso), ha deliberato di inscrivere del «Premio Bontà 2001 - Noi per gli altri».

Premio della bontà anche per l'Associazione «Aiutiamoci a vivere Onlus».

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti è in programma per le 10 di domenica 16 dicembre, in Cattedrale, durante la Santa Messa dedicata ai volontari di ieri e di oggi, celebrata dal vescovo della diocesi monsignor Giorgio Micchiardi.

La commissione incaricata di vagliare le proposte per l'attribuzione dei riconoscimenti ha anche deciso di

assegnare alla scuola elementare «G.Saracco» di Acqui Terme un premio speciale.

La Soms, presieduta da Mauro Guala, è un'associazione benemerita che organizza un numero notevole di iniziative all'insegna della solidarietà, della fratellanza e dell'aiuto ai bisognosi.

Il Premio Bontà è ormai entrato a far parte degli appuntamenti accolti con simpatia ed interesse dalla popolazione, dagli enti e dalle associazioni di volontariato. La Soms di Acqui Terme nasce intorno alla metà dell'800 come spontanea organizzazione operaia per la mutua assistenza, l'istruzione, la moralità e l'aiuto a chi era particolarmente bisognoso.

È stata fondata il 7 dicembre 1921

L'università Cattolica compie 80 anni

Il 7 dicembre 1921 si inaugurava l'Università Cattolica, nell'Aula Magna della prima sede in via S. Agnese 2. Uno sguardo a come i giornali dell'epoca riportarono la notizia ci restituisce l'atmosfera di ottant'anni fa, con i discorsi, le attese e l'entusiasmo che accompagnarono l'evento. «L'Italia», quotidiano cattolico milanese progenitore dell'«Avvenire», l'8 dicembre dedica alla cerimonia la prima e la seconda pagina.

In apertura, un articolo con la prestigiosa firma di Filippo Meda intento ad affermare il ruolo dei cattolici nella vita sociale e culturale del Paese: «Ieri nella nostra città - riportava il quotidiano - nella festa secolare di Ambrogio vescovo, si inaugurò la Università Cattolica. Si tratta di un evento di notevole importanza culturale ed anche politica nel buon senso della parola, un evento che si raccomanda alla compiacenza non soltanto di noi cattolici, ma di quanti all'infuori ed al di sopra dei preconcetti partigiani o scolastici, sanno attribuire un giusto valore ai fatti sociali». Il titolo copre l'intera prima pagina: *La solenne inaugurazione della Università Cattolica a Milano. Occhiello: Una pietra miliare nella lotta per la libertà degli studi.* Si av-

verte l'eco delle polemiche e dei confronti tra cattolici e Stato laico che caratterizzarono la storia italiana tra fine '800 e inizio '900. Il lungo resoconto che occupa il resto della prima e metà della seconda pagina ripercorre la cerimonia nell'Aula Magna dell'Università, con i discorsi di padre Gemelli, del sottosegretario all'Istruzione Anile, dell'arcivescovo di Pisa, card. Maffi, di don Sturzo e del card. Ratti, arcivescovo di Milano eletto Papa tre mesi dopo col nome di Pio XI.

Toni e spazi meno appariscenti negli altri giornali dell'epoca, dal «Corriere della Sera» a «Il Secolo».

Il «Corriere», nell'anticipare l'inaugurazione, descrive i locali della neonata Università e commenta: «Nell'insieme questo nuovo centro culturale dà l'impressione d'un sereno ambiente raccolto e confortevole e, a parte il valore dei maestri prescelti a dirigerlo, si capisce come tanti giovani desiderosi di costruirsi seriamente e tanti professori bramosi di perfezionarsi si siano mossi a gara nel preferirlo». I «giovani desiderosi di costruirsi seriamente» nelle due originarie facoltà del 1921, Filosofia e Scienze sociali, erano 68. Oggi sono oltre 40mila.

FARINETTI NINO FOTOGRAFI

Matrimoni
Fotoreportage
Video
Lavori Industriali

"...tante parole...
in una immagine..."

Sviluppo e Stampa
in 45 MINUTI
10x15 e 12x18
anche con il Bordo

INGRANDIMENTI IN GIORNATA

CORSO DANTE 27
15011 ACQUI TERME TEL. 0144/323603
www.farinetti.com fcinino@libero.it

RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Venerdì 14 dicembre

Serata gastronomica all'insegna del tartufo bianco e della selvaggina

Menù

Fagottini al tartufo
Carpaccio al tartufo
Crespelle con fonduta e tartufo
Tagliolini al sugo di lepre e tartufo
Filetto di capriolo al tartufo
oppure Fagiano tartufato
Scaloppine al tartufo
Uova al tartufo
Dolce e caffè

Menù tartufo L. 140.000 vini esclusi
Menù solo selvaggina L. 50.000 vini esclusi

Su prenotazione 0144 74130
Entro giovedì 13 dicembre

IL CUBO VERDE

VASTO ASSORTIMENTO

- SEDIE DI TUTTI I MODELLI
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- MOBILI SALVASPAZIO
- POLTRONE RELAX

TANTE IDEE PER REGALI UTILI

SEDIE DA UFFICIO
(LEGGE 626)
A PARTIRE DA L. 208.000

PREZZI CONVENIENZA

GARANZIA TOTALE SU TUTTI GLI ARTICOLI

ACQUI TERME
VIA CIRCONVALLAZIONE 93
TEL. 0144 313322

WINE EMOTIONS

ENOTECA

Vini pregiati e selezionati italiani ed esteri
Liquori e distillati delle migliori marche
Prodotti alimentari tipici piemontesi

Cesti natalizi e confezioni regalo a scelta del cliente

Via Salvo d'Acquisto 122 (zona Due Fontane) - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57036



Un abbonamento a L'ANCORA

L'ANCORA
Redazione
di Acqui Terme
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Ditta acquese
**cerca n. 1 operatore
addeito sistemi
grafici da pc
e stampa digitale**
Inviare curriculum al
fax 0144 350833

Smarrito cane
qualche settimana fa, zona Ovrano-Acqui Terme, meticcio con caratteristiche del pastore bergamasco-schnauzer, con pelo medio, di colore nero, con macchia bianca sul petto. Media altezza, coda arricciata. Nome Picasso.
Si prega chi l'avesse visto dare notizie perché la padrona e la figlia di 8 anni soffrono tanto. Ricompensa per chi lo trovasse.
Tel. 0144 329989 - Cell. 335 8085140

La concessionaria Opel Maccarini
di Acqui Terme
**RICERCA
meccanico con esperienza**
da inserire presso la propria officina
Telefonare per appuntamento al n. 0144 321561

**Cercasi
pensionato**
per piccoli lavori
di giardinaggio
Tel. 339 1258977

Cercasi personale
per ditta operante nella zona acquese
settore lavorazione del legno
È richiesta capacità di apprendimento e buona volontà
Inviare curriculum e recapito telefonico a
Publispes - Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
indicando sulla busta rif. C43

**Gestione gratuita
terreno periferia
di Acqui Terme**
10.000 mq vigneto e orto,
acqua, due ingressi.
Solo ad appassionati.
Tel. 348 5863738

A tre minuti
da Acqui Terme
cedesi ristorante
ideale per conduzione
familiare,
ottimo incasso giornaliero,
basse spese di gestione.
Prezzo interessante.
Per inf. 348 6917850

**Cerchiamo
collaboratore /
venditore**
province AL, AT, settore
rivenditori articoli tecnici.
Portafoglio clienti,
trattamento personalizzato.
Tel. 347 4857930

Vi aspettiamo alla **NUOVA BB**



Vasche e docce idromassaggio
Piastrelle
Pannelli radianti a pavimento
Caldaie
Climatizzatori
Idrotermosanitari
Arredo bagno

ceramica dolomite
Composizione d'arredo

Stampaggio grondaie rame, inox e lamiera, anche su misura

BISTAGNO (AL) Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV) Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 13/15/17/19/21 - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA

Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi



Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

Bennet cerca giovani responsabile punto vendita
aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.A., Selezione Personale,
via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)
oppure a: personale@bennet.com
Sedi di lavoro: Ovada, Acqui Terme.

**Cerchiamo
confezionatori/trici**
settore bigiotteria per il
magazzino provincia di
Genova. Garantiamo fisso
mensile più provvigioni
**Chiamare se veramente
interessati 800-772299**

**Fallimento vende
torchio e carro**
in legno di antica fattura
buono stato
di conservazione
Tel. 0144 321240
ore ufficio

**Società cerca
ingegneri civili,
architetti e geometri**
immediatamente disponibili
zona Acqui Terme, gradite
esperienze nel settore proget-
tazione ed esecuzione lavori.
Telefonare per esame
curriculum allo 0144 356806

Azienda leader nel settore
ricerca laureato in ingegneria
max 35 anni,
da inserire nel proprio organico,
anche prima esperienza.
Per informazioni telefonare al 335 8474790



**Tutti i venerdì
DISCOTECA**
con dj Mauro Vay

Commercial house
Revival 70/80 • Ritmi latino americani

**Domenica pomeriggio dalle 15 alle 18
discoteca per giovanissimi**
con dj Mauro Vay di radio Monferrato



Il salotto del liscio

- Sabato 8 dicembre
**Serata danzante con
Max e la Dolce vita**
- degustazione moscato d'Asti
*offerta dai produttori Moscato d'Asti
a cura del coordinamento Terre del Moscato*
- biscotti
*offerta da "Il forno sapori sinceri"
di via Roma, Canelli*
- Domenica 9 dicembre
Loris Gallo

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

DALLA REGIONE PIEMONTE UN CONTRIBUTO PER L'AFFITTO



INFORMATI NEL TUO COMUNE

I residenti in Piemonte che fruiscono di bassi redditi e che pagano affitti consistenti potranno beneficiare di specifici contributi economici. Le informazioni per poter usufruire del contributo economico sono da richiedere presso il proprio Comune di residenza.

La Regione Piemonte offre alle categorie a basso reddito un contributo economico per l'affitto

Iniziativa di Comunicazione Istituzionale
promossa dall'Assessorato Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Edilizia Residenziale
www.regione.piemonte.it

Sabato 15, la "Corale Città di Acqui Terme"

Un concerto gospel nella chiesa di Melazzo

Melazzo. Sabato 15 dicembre alle ore 21, nella parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo" di Melazzo, si esibirà il gruppo gospel della scuola di musica "Corale Città di Acqui Terme" che, oltre al classico repertorio spiritual offrirà, in quell'occasione, un famoso brano di Louis Armstrong: "What a wonderful world" ed un medley natalizio. La musica di Armstrong, del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita, si può senza dubbio ritenere l'evoluzione di quei canti con cui i neri d'America hanno, inconsapevolmente, dato origine al genere gospel.

Il gruppo, formato dagli allievi di canto della scuola di musica della "Corale Città di Acqui Terme" preparati dal soprano Anna Maria Gheltrito e diretti da Silvio Barisone, è nato da esigenze didattiche ma si è poi via via consolidato

dando vita ad una formazione che dal primo marzo di quest'anno si è già esibita in numerosi concerti; ultimo, in ordine di tempo, venerdì 7 dicembre, presso la chiesa di San Francesco ad Acqui Terme, spettacolo di beneficenza a favore del GVA (Gruppo Volontari Assistenza Handicapati).

Il prossimo appuntamento sarà sabato 5 gennaio 2002 nella parrocchiale di "S. Giovanni Battista" di Fontanile.

I componenti sono: Ivana Bazzano, Manuela Carozzo, Serena Cirio, Romina Gillardo, Eliana Ivaldi, Serena Lateola, Olimpia Marangon, Sara Marchelli, Giuseppina Varaldo.

Davide Barosio, Marco Benzi, Luciano Campora, Bruno Carozzo, Fabio Morino, Guido Roveta, Francesco Telesse e al pianoforte Elisa Zorba.

Macelleria salumeria Garbarino di Spigno

Per il pranzo di Natale ecco il bue grasso



Spigno Monferrato. Corso Roma, come Parigi. Un negozio che è Chanel, Cartier, Ferrè; è la "boutique della carne", dove da una vita, un artista, usa il coltello, come Picasso il pennello, ed è prodigo di saggi consigli. Stiamo parlando della "Macelleria Salumeria Garbarino" che tutti conoscono, e che è sinonimo di garanzia e qualità unica. Tanto che negli anni prebende (Ercole d'oro dei Cavalieri di Malta, oscar per l'alimentazione) e citazioni (Slow Food e guide) sono di casa.

È qui, nella macelleria salumeria Garbarino (tel. 0144 / 91162), che Teresio, da quando aveva i calzoni corti, alleva e trasforma in aziende locali proprie ed associate.

Il Natale si avvicina e sul bancone, arriva il Bue Grasso che è diventato ormai una tradizione ultradecennale della macelleria Garbarino, e che, in questo periodo, è la punta di diamante dei prodotti. Quindi non solo più carni rosse e bianche nostrane, di queste terre, e salumi di qualità superiori, opera dell'artista, o confezioni particolari di prodotti di nicchia, tipici ed esclusivi di queste plaghe, come capponi alla moda "ed na vota", Robiole Dop di Roccaverano, o altre ghittonerie, il tutto a rimarcare il proprio "Nome" sinonimo di garanzia per tutti.

Le eccezionali qualità del bue grasso che anche quest'anno la macelleria di Teresio Garbarino propone, per le festività natalizie, alla sua affezionata clientela, sono di un esemplare proveniente dall'azienda agricola Monteleone di Salvatore e Filippo a Monastero Bormida.

Il bue grasso dei Monteleone, macellato da Teresio nel suo macello, è uno splendido capo di oltre quattro anni, del peso nell'intorno degli 800 chilogrammi. Il vitello, a sette mesi, è stato destinato a diventare bue e, questo, per lui, è stato un grande privilegio, non solo per "l'onore" del termine che viene attribuito ad un bell'esemplare, ma anche perché, questo, ha determinato la durata della sua vita che, in caso contrario, si sarebbe dovuta interrompere intorno ai quindici, sedici mesi, questa infatti, l'età a cui solitamente un vitello viene portato alla macellazione. Il bue grasso è stato allevato con tutte le cure possibili, non gli è mai mancato grano, mais, crusca, fave e fieno e... la paglia è sempre stata pulita.

Il bue grasso è da sempre uno dei piatti essenziali del pranzo natalizio, fa parte di una tradizione gastronomica che si perde nel tempo, rappresenta infatti una prelibatezza riservata alle grandi occasioni. E così anche per il Natale 2001, Teresio ti ha scelto, un bue grasso unico, superiore, da prenotare quanto prima, e poi solo gustare e meditare.

I confratelli sacerdoti del "venerdì"

Don Pietro Pellerino monsignore della valle



Cortemilia. "Al carissimo e reverendissimo don Pietro Pellerino, i confratelli sacerdoti del "venerdì", conferiscono con gioia la prestigiosa, ambita e meritata, onorificenza di monsignore della Valle Bormida", questo riporta la pergamena consegnata venerdì 30 novembre a don Pellerino, da don Vincenzo Visca, parroco di San Michele a Cortemilia, a nome dei confratelli firmatari: don Giovanni Battista Toso, parroco di Castino e Bosia; don Franco Servetti, parroco di Serravalle d'Alba; i fratelli Alessandria don Emanuele, parroco di Gorzegno e don Carlo, parroco di Levice e Bergolo e da don Angelo Borgna. Al neo monsignore anche una bella personale poesia di don Visca.

Prima della cerimonia, nella tarda mattinata, una messa in San Michele, concelebrata dai "confratelli sacerdoti del Venerdì" in memoria del defunto don Giuseppe Rabellino.

Da sempre la canonica della parrocchia di San Michele, al venerdì a pranzo, è aperta a sacerdoti e religiosi, che vogliono incontrarsi, dialogare, conoscersi, consumando un parco e frugale pranzo, bere un bicchiere di vino d'uva, all'insegna dell'amicizia e della umana solidarietà.

Così al venerdì, giorno di mercato a Cortemilia, e quindi di venuta e discesa dai bricchi, di gente e parroci, è appuntamento fisso per sacerdoti e religiosi, soli nelle loro parrocchie, per uno scambio di opinioni. Da don Vincenzo si incontrano sacerdoti di Diocesi diverse, vicinori e non, e anche prelati.

Questa "consumata tradizione" introdotta prima della vicenda Acna-Valle Bormida, si è, in quegli anni di lotta, cementata e consolidata.

Attorno a quel tavolo della vecchia sala da pranzo, dalla luce soffusa, i preti dell'intera valle, hanno dialogato, steso documenti, e concordato linee comuni, diventando ancor più, punto di riferimento delle popolazioni e unica vera Istituzione, credibile e corretta.

La vicenda Acna si è con-

clusa, meglio è calata di tensione, ma quell'abitudine e quell'umana, sincera amicizia è rimasta. Ed ecco l'idea di istituire una onorificenza che non vuole essere in contrapposizione a nessuno o contro qualcuno, ma una semplice maniera di dire grazie a chi, da una vita, opera per queste plaghe, condividendone intenti e propositi, in modo onesto e sincero.

L'onorificenza di monsignore della Valle Bormida, viene conferita a sacerdoti e parroci che hanno compiuto gli 80 anni e quella di canonico, a chi ha superato i 75 anni. Primo sacerdote a fregiarsene è stato il compianto don Giuseppe Rabellino; quindi don Pietro Olivieri, parroco di Monastero; don Mario Arione, parroco di Torre Bormida, ed ora don Pellerino. Canonici sono don Toso, il compianto don Pier Paolo Riccabone e don Servetti.

Don Pellerino, cortemiliese di Doglio, 80 anni compiuti, è stato parroco per una vita (Niella Belbo, San Giuseppe di Castagnito) e missionario per decenni in Africa (a Marsabit in Kenia), e per più di diciotto mesi, è stato nell'Irpinia, colpita dal drammatico terremoto; ed ora è collaboratore parrocchiale al santuario del Todocco, a Gorrino, a San Pantaleo e organista a San Michele.

Famiglia numerosa i Pellerino, 13 figli, di cui 2 preti (il monsignore e don Pantaleo, deceduto) e 4 suore (Severina e Secondina, di S. Paolo e Valeria e Giustina, Luigine).

Don Pellerino ha inoltre un nipote che da decenni è missionario in Africa in una regione del Sudan dove è vescovo.

Don Pierino è molto in palia, uomo saggio, di grande di cultura, carattere buono e grande bontà, è un ottimo cantore e abile organista, e queste sue doti divennero note ai più, per la canzone sulla valle Bormida inquinata.

Al monsignore e ai confratelli del "Venerdì", il grazie, la stima e la gratitudine delle popolazioni delle valli Bormida e delle Langhe.

G.S.

Presentato il libro di Accigliaro, Brovia, Carosso

Il viaggio di Francesco in terra di Langa



Cortemilia. Sabato 24 novembre, nel bello e confortevole, salone parrocchiale di S. Pantaleo, è stato presentato il volume "Il viaggio di Francesco: sulle tracce del Santo nelle terre di Langa" di Walter Accigliaro, Silvia Brovia e Gianfranco Carosso. L'opera voluta dalla Diocesi di Alba, si avvale del patrocinio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e del comune di Cortemilia e della collaborazione dell'Associazione per la Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali. Alla presentazione del volume, oltre agli autori, hanno

presenziato il presidente della Comunità Montana, Claudio Bona e Francesco Caffa assessore di Cortemilia; sacerdoti (tra cui i parroci di Cortemilia) e amministratori dei paesi che costituiscono l'Ente montano ed altre personalità del mondo culturale.

Dopo l'introduzione del prof. Giovanni Destefanis, a presiedere i lavori è stato il vicario generale della Diocesi di Alba, mons. Gianoglio, quindi il prof. Rinaldo Comba, docente all'Università di Milano e presidente Società Studi Storici di Cuneo ha illustrato l'opera.

Nella rinomata macelleria di Bubbio

Da Sandra Bertonasco c'è il bue grasso



Bubbio. La macelleria di Sandra Bertonasco, titolare dell'esercizio sito in Bubbio dal 1981, in via Roma n. 11 (tel. 0144 / 8268), macella esclusivamente vitelle di razza piemontese certificate dal marchio CO.AL.VI: provenienti da stalle bubbiesi e dei paesi della Langa Astigiana, che garantiscono un allevamento con prodotti naturali, il tutto, per assicurare al consumatore sempre carni genuine e di ottima qualità.

Per il Natale 2001 ritorna sul bancone il tradizionale bue grasso, che proviene dall'allevamento di Piero Cauda, nella "Cascina Solferino" di Bubbio. Si tratta di un esemplare del peso di 8 quintali e di 5 anni di età cresciuto esclusivamente a mais, orzo, fave e fieno.

Nell'augurare Buone Feste la macelleria vi aspetta anche per la promozione natalizia, si tratta di produzioni proprie, tipiche e molto particolari, come lo zampone.

Banda cassinese "Concerto di Natale"

Cassine. Si terrà sabato 22 dicembre, il "Concerto di Natale" del Corpo bandistico cassinese "Francesco Solia". L'appuntamento è alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di "S. Caterina", per il quarto concerto natalizio della banda diretta dal maestro Stefano Oddone. Come sempre ricco e vario il programma proposto, dal maestro Oddone: si andrà dalla musica classica, con un omaggio a Giuseppe Verdi nel centenario della morte, a quella leggera, soprattutto americana; dai classici per banda, alle tradizionali musiche natalizie.

Al termine del concerto, per concludere in bellezza l'anno dedicato ai festeggiamenti per il decennale di ricostituzione della banda cittadina, il Corpo bandistico ha organizzato, in piazza Santa Caterina, una grandiosa sorpresa per tutti gli intervenuti. «La popolazione è invitata - dice il presidente della banda Fabio Rinaldi - e sarà il modo migliore di iniziare le feste di Natale».

Il 9 dicembre si conclude la 18ª Rassegna

Pranzo in Langa Cessole "Santamonica"

Roccoverano. Diciottesimo e ultimo appuntamento con la rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2001 - Pranzo in Langa», giunta quest'anno alla sua 18ª edizione. Dopo i ristoranti "Auroara" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Mangia Ben" di Cassinasco, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "Cacciatori" di Monastero Bormida, "A testa in giù" di San Giorgio Scarampi, "La Sosta" di Montabone, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Madonna della Neve" di Cessole, "Ca' Bianca" di Mombaldone e "il Giardinetto" di Sessame, appuntamento a Cessole al "Santamonica".

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Il menù che è presentato dai singoli ristoranti deve essere tipico della lingua. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna, così come nel 2000 (nel '99 erano 9). Rispetto allo scorso anno non ci sono più i ristoranti "Il Gatto e la Volpe"

di Rocchetta Palafea e "Casa Carina" di Sessame, mentre ritorna della rassegna, San Giorgio Scarampi con il nuovo ristorante "A testa in giù" e poi il nuovo ingresso di Sessame con "Il Giardinetto", nuovo ristorante in località Giardinetto.

Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre per concludersi domenica 9 dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

Calendario degli appuntamenti: domenica 2 dicembre, ore 13 e si ripete, domenica 9 dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (tel. 0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante tre giorni prima della data fissata. A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, come consuetudine, un artistico ricordo, una piastrella dipinta a mano da Ornella Mondo, bubbiese, titolare de "Lo Scarabocchio" di Canelli. A tutti i partecipanti, in occasione del 1º appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù sono stati presentati di volta in volta e, al "Santamonica" domenica sarà, come da consuetudine del ristorante nel secondo appuntamento al suo rinomato locale, menù tipico langarolo a sorpresa e poi caffè e vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg, il tutto al prezzo di L. 40.000 (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

Sindaci astigiani e beatificazione di mons. Marelo

Monastero Bormida. Domenica 25 e lunedì 26 novembre si è recata a Roma una delegazione in rappresentanza dei Pubblici Amministratori astigiani capitanata dal consigliere provinciale Bianca Terzuolo e formata da Giovanni Spandorano, Piero Vastadore e con una rappresentanza dei Sindaci di Aramengo, Calosso, Canelli, Celle Enomondo, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Piovà Massaia, San Martino Alfieri e Viarigi. La canonizzazione del beato Giuseppe Marelo, è stata l'occasione per la trasferta romana degli amministratori astigiani all'interno di un ricco programma che ha avuto la fase più importante nell'udienza con il Santo Padre. Il saluto personale del Pontefice rivolto alla delegazione accompagnata dal cardinal Angelo Sodano è stato particolarmente apprezzato e molto sentito, mentre il breve ma intenso programma è stato scandito domenica dalla solenne celebrazione della messa dal Papa, il pranzo ufficiale presso gli Oblati di San Giuseppe, ordine di appartenenza del beato Marelo, e lunedì dalla messa di ringraziamento celebrata dal cardinal Sodano.

Prenotazioni soggiorni invernali

Cortemilia. Gli anziani delle Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e "Alta Langa" potranno come negli scorsi anni, usufruire dei soggiorni marini invernali per l'anno 2002. Saranno tre i turni: il 1º turno, dal 1º febbraio al 15 febbraio 2002 (15 giorni), per n. 45 posti totali, presso l'Hotel "Virginia" di Diano Marina (Imperia).

Il 2º turno, dal 15 febbraio al 1º marzo (15 giorni), per n. 45 posti totali, presso l'Hotel "Virginia" di Diano Marina.

Il 3º turno, dal 20 febbraio al 6 marzo (15 giorni), per n. 30 posti totali, presso l'Hotel "Anita" di S. Bartolomeo al mare (IM).

Gli anziani, interessati, sono pregati di rivolgersi al proprio Comune di residenza o alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" (tel. 0173 / 828204), dove sono in distribuzione apposite schede su cui produrre le domande di adesione. I posti verranno assegnati, fino ad esaurimento, secondo l'ordine d'arrivo delle domande. Scadenza termini di prenotazione: giovedì 20 dicembre 2001.

È uscita la 2ª edizione del libro dell'ex sindaco

"Curtmija ed na vota" del cav. Carlo Dotta



Cortemilia. Notevolmente arricchita rispetto alla sua prima uscita, ecco una nuova edizione del libro "Curtmija ed na vota - cun er so dialet" (edizioni Pelazza di Canove di Govone, 260 pagine, 30 mila lire, in vendita, oltre che a Cortemilia, nelle due edicole e nelle tre cartolerie, lo sarà anche ad Acqui Terme ed Alba), appassionata testimonianza d'amore per il suo paese da parte di Carlo Dotta, che di Cortemilia è stato, oltre che sindaco amatissimo dal 1964 al 1980, animatore instancabile di mille feste, vulcano inesauribile di idee, progetti, iniziative.

Il cav. Dotta, cortemiliese di "San Michele", classe 1922, insegnante elementare, ha deciso di dare alla stampa questa seconda edizione del volume, sollecitato da concittadini e confortato dall'opportunità di poter aggiungere nuove parole, modi di dire, proverbi e fotografie.

La prima parte del libro, preceduta da un'interessante "Storia di Cortemilia antica", "rubata" a don Pietro Pellerino e corredata dall'elenco dei parroci cortemiliesi dal 1400 ad oggi e dei sindaci del dopoguerra, è un viaggio nell'infanzia di Dotta: rivivono usanze e tradizioni (i "bigat e i chuchet", "er baudin, le fiere d'una volta, il gioco del pallone nelle strade e nei cortili...), unitamente a personaggi quasi leggendari (Pistulet, Gildu, Don Fruva, Boschi e cento altri).

Nella seconda parte una serie infinita di proverbi e modi di dire, alcuni ancora in uso, altri scomparsi ma testimonianza essi stessi di storie e tradizioni che meritano di essere ricordate.

L'ultima sezione, infine, è un ricchissimo vocabolario cortemiliese - italiano, testimonianza dell'amore del maestro Dotta per questo nostro stupendo dialetto (lingue, dice lui), che rischia davvero di sparire.

Stupenda e completamente nuova rispetto alla prima edizione, la sezione fotografica all'inizio del volume: cinquanta immagini che, più ancora delle parole, commuoveranno e riporteranno indietro nel tempo i lettori. Le prime comunioni d'una volta, le recite teatrali, le processioni, il Moto Club, le prime sagre della nocciola, le "storiche" sfide calcistiche tra tifosi juventini e torinesi (allora si chiamavano così), la Minibanda...

Un libro, insomma, che si legge tutto d'un fiato, la storia di un paese che vuole rivivere e tornare importante



anche attraverso il suo passato, un "come eravamo" con un occhio al presente e al futuro.

Per i giovani, la scoperta di un mondo del tutto diverso (eppure era soltanto ieri), forse quasi incomprensibile ai loro occhi e ai loro cervelli persi fra grandi fratelli, telefonini e www punto qualcosa: forse anche un'occasione per riflettere. Per noi, che giovani più non siamo, un inevitabilmente nostalgico ritorno agli anni della spensieratezza, delle speranze, dei grandi sogni, delle prime delusioni.

"Di solito - scrive il cav. Dotta nella prefazione - ad una persona amata, si lascia come ricordo un dono prezioso: io non ho nulla di prezioso e lascio il mio libro, con la speranza che questo mio piccolo contributo aiuti Cortemilia ad essere ricordata nei secoli futuri, unitamente al suo meraviglioso e indimenticabile dialetto".

Sarà certamente così, perché, come diceva il professor Giovanni Destefanis, presidente dell'Associazione per la tutela dei beni culturali di Cortemilia, presentando la prima edizione di "Curtmija ed na vota", "un libro così fa bene a Cortemilia e fa bene a chi lo legge".

La foto in copertina, del 1932, ritrae il maestro Carlo Dotta all'età di dieci anni, con la sua inseparabile Gerbi rossa; fu la prima bicicletta da bambini a circolare per le vie di Cortemilia.

La foto grande è del 1978, ritrae il sindaco cav. Dotta, l'uomo dai celebri baffoni, ed altri illustri personaggi cortemiliesi, i cavalieri Pietro Marchisio ed Erminio Gallizia, nel corso di una bella serata in occasione della 24ª "Sagra della Nocciola", con il grande attore comico torinese, Erminio Macario.

Lalo Bruna

Domenica 9 dicembre a Montechiaro Piana

"Fiera di Natale e del bue grasso"

Montechiaro d'Acqui. Sarà come una volta: la fiera di Natale e del Bue Grasso che si svolgerà domenica 9 dicembre a Montechiaro Piana, presso l'area fieristica comunale - zona ex Fornace - vuole riproporre quel clima di incontri, di discussioni, di contrattazioni che da sempre legano indissolubilmente nei nostri paesi allevatori, mediatori e pubblico.

Quest'anno è la 1ª edizione, ma già si preannuncia molto interessante, con la notizia dell'arrivo dei migliori buoi grassi del Basso Piemonte, che da Montechiaro prenderanno il via per esposizioni e premi presso le grandi e tradizionali rassegne di Moncalvo, Ceva e Carrù.

Quella di Montechiaro è l'unica fiera del Bue Grasso della provincia di Alessandria e non mancherà di richiamare visitatori e compratori anche dai mercati della vicina Liguria, con cui Montechiaro mantiene da sempre stretti rapporti commerciali.

L'alto valore dei premi (al bue grasso vincitore un milione di lire più una targa di valore e la tradizionale "coperta") e soprattutto la passione e l'attaccamento al territorio dei nostri allevatori renderanno accanita la sfida per la vittoria e la giuria non avrà compito facile nel selezionare i capi maggiormente meritori.

La fiera avrà inizio verso le ore 10 di domenica, con l'esposizione dei capi (buoi grassi, vacche grasse e buoi nostrani, ma anche capponi e agnelli), sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario. Contemporaneamente prenderà le mosse anche il mercato dell'antiquariato e dell'artigianato locale, ospitato per questa sessione invernale in locale coperto e riscaldato presso il complesso polisportivo comunale. Nell'ala sistemata a teatro avrà invece luogo una tavola rotonda con esperti del settore, dedicata alla "Filiera della carne piemontese: tracciabilità e sicurezza per il consumatore", con la partecipazione di esperti del settore. Il clou della fiera sarà verso le ore 12,

quando avranno inizio le premiazioni. I premi principali sono i seguenti: **Bue grasso:** 1º classificato, L. 1.000.000 e coperta della fiera; 2º classificato, L. 500.000; 3º classificato, L. 250.000; segnalazione giuria, L. 100.000. **Vacca grassa:** 1ª classificata, L. 250.000; 2ª classificata, L. 150.000; segnalazione giuria, L. 100.000. **Manzo grasso:** 1º classificato, L. 250.000; 2º classificato, L. 150.000; segnalazione giuria, L. 100.000. Inoltre coppe, targhe e medaglie per tutti.

Di buon livello anche il programma del pomeriggio. Ad allietare la fiera ci saranno le musiche tradizionali piemontesi de "I Brav'Om", ma anche un momento di intrattenimento culturale con il gruppo in costume degli "Amici di Valdieri", che riproporrà il mondo rurale delle "Masche", e uno gastronomico, verso le ore 15, con le calde, fragranti bugie sapientemente cucinate dalle cuoche della Pro Loco di Denice. Il tutto in locale coperto e riscaldato.

A partire dalle ore 19,30, grande cena del bue grasso, allestita dai cuochi della Polisportiva di Montechiaro Piana presso il capannone polivalente del centro sportivo, adeguatamente riscaldato.

Tra i vari piatti che compongono il ricco menu spiccano, ovviamente, i ravioli nel brodo del bue e il gran bollito misto alla piemontese di bue grasso, accompagnato da un ottimo bagnet. La manifestazione è patrocinata da Regione, Provincia, Gal Borba 2 Leader, Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", Alexala, Camera di Commercio, Comune Pro Loco e Polisportiva di Montechiaro, Cassa di Risparmio di Asti, Asprocarnè, Sistemi spa, A.P.A. Agli allevatori e ai mediatori un invito caloroso a partecipare con i capi più belli (informazioni, Comune tel. 0144 / 92058), per tutti un'occasione unica di vedere la fiera "come una volta" e di gustare, al caldo e in allegria, i grandi piatti della nostra tradizione gastronomica contadina. **L.G.**

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1º marzo L'ANCORA costerà 1 euro.

L'ANCORA tudemilia

il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

Sabato 8 dicembre sarà gran festa

L'Avis di Bubbio compie trent'anni

Bubbio. Sabato 8 dicembre si terrà la festa annuale dell'Avis di Bubbio ed il 30° anniversario di fondazione. Sarà festa grande, perché l'intera comunità vorrà manifestare la sua gratitudine, dire il grande grazie a questi soci avisini che grazie al loro alto senso civico e di solidarietà, hanno contribuito e contribuiscono alla salvezza di vite umane con le loro volontarie donazioni.

La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio, comprende i comuni della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e conta oltre 120 soci.

È presieduta da Giorgio Alemanni (al suo 12° anno di presidenza), Luigi Cromi è il vicepresidente e Marcella Ciriò la segretaria, che si avvalgono di un consiglio direttivo composto da nove consiglieri. L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

L'appuntamento del raduno annuale è sempre partecipato dai componenti la famiglia avisina e dalla popolazione del territorio.

Nella ricorrenza del trentennale l'Associazione Avis offre a tutti i donatori (anche agli ex) il pranzo sociale.

Il programma prevede: ore 10,30, raduno in piazza; ore 11, messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta",

celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio degli avisini defunti; ore 12,30, pranzo sociale nella Saoms; ore 15,30, saluto e relazione del presidente ed Autorità; ore 16, premiazione degli avisini aventi diritto e distribuzione strenna natalizia.

Anche quest'anno verranno premiati dei soci per aver raggiunto lusinghieri traguardi di donazioni; gli avisini che verranno premiati sono: diploma (in carattere gotico opera della pittrice bubiense Orietta Gallo) di benemerita (per aver raggiunto le 8 donazioni) a: Giuseppe Bodrito, Franca Cagno, René Dorig Albert e Bruno Giordano di Vesime; Leonardo Giaccone di Cassinasso; i fratelli Gianpaolo, Oscar, Remo Grea di Quartino di Loazzolo. Medaglia di bronzo (per aver raggiunto le 16 donazioni) a: Gianfranco Cagno di Monastero Bormida; Giovanna Capra, Maria Grazia Cavanna, Margherita Roveta di Bubbio; Grazia Crucitti e Antonia Giuffrè di Cessole. Medaglia d'argento (per aver raggiunto le 24 donazioni) a: Giacomo dotta di Monastero Bormida e Maria Manno di Bubbio e infine medaglia d'oro (per aver raggiunto le 50 donazioni) a Massimo Conca di Bubbio.

Altro appuntamento da ricordare è la classica tombola di Santo Stefano che si terrà, sempre nella Saoms, mercoledì 26 dicembre, alle ore 20,30. E ricordati che se doni il sangue, regali la vita.

Nella parrocchia dei "Santi Simone e Giuda"

Cresime a Ricaldone per sette ragazzi



Ricaldone. Nella ricorrenza della festa patronale dei santi apostoli Simone e Giuda, tutta la comunità parrocchiale di Ricaldone, si è riunita nella bella chiesa, per partecipare con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alla sua prima visita ufficiale, assistito dal parroco don Bartolomeo Bruna e dal ricaldonese don Stefano Sardi, ha conferito il sacramento della Cresima a sette ragazzi ricaldonei. Nella foto il gruppo dei cresimati: Mara Garbarino, Mariana Gilardo, Claudio e Marco Nervi, Irene Pozzi, Martina Sardi e Jessica Gaglione, con il vescovo e i sacerdoti. I ragazzi si sono preparati con molta attenzione e partecipazione all'incontro con lo Spirito Santo.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144/91153). Gli incontri, nel mese di ottobre - novembre, si terranno ogni domenica alle ore 15,30, con la recita del santo Rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento della Parola. "Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

Incontro in municipio a Perletto

Euro, truffe, rifiuti e "Comuni del moscato"



Perletto. Giovedì 29 novembre, presso la sala consiliare del Municipio, si è tenuto un incontro con la popolazione, dove si è parlato di euro, truffe, rifiuti e moscato. L'incontro è stato organizzato dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Maurizio Fiolis ed ha visto presenti numerosi ed attenti perlettesi di ogni età e ceto.

«L'incontro - ha spiegato il sindaco - si è reso necessario viste le novità a cui andremo incontro nel prossimo anno, il 2002 e con esse i possibili rischi conseguenti; pertanto l'Amministrazione comunale ha voluto intraprendere quest'azione di sensibilizzazione e di conoscenza».

Nel corso della serata si è parlato di "Euro: la moneta unica europea"; i modi per conoscerla, come affrontarla la fase di transizione, suggerimenti contro le possibili truffe. Relatore il rag. Giuseppe Giannello, direttore Banca d'Alba, filiale di Cortemilia, accompagnato dai colleghi Silvana Bussi e Marco Boglione.

Dopo l'euro, è stato il sindaco a parlare di truffe nei confronti delle fasce più deboli, del come difendersi dagli impostori che potrebbero presentarsi a casa nostra

spacciandosi per uomini delle Forze dell'Ordine, funzionari Enel, Inps, Telecom e del come vigilare.

Quindi Sindaco e Amministratori comunali hanno parlato di raccolta differenziata rifiuti, della sua importanza, del come e del perché procedere verso questa nuova impostazione comportamentale e culturale.

A partire dal 2002 si inizia con la differenziata e la raccolta, porta a porta.

A tutte le famiglie verranno consegnati sacchetti di colore diverso ed istruzioni di come operare e sistemare materiale di plastica, alluminio, carta e cartone.

Infine si è parlato di moscato, dell'Associazione "Comuni del Moscato" e dell'adesione del Comune all'Associazione. Il Comune aderirà all'Associazione, l'argomento sarà deliberato dal Consiglio comunale, ed i suoi amministratori si adopereranno, in seno all'associazione, per un'azione moderatrice tra le varie parti in causa.

I problemi relativi al futuro del moscato sono molto sentiti in paese, la coltivazione della vite e della nocciola "Tonda Gentile di Langa" sono la principale fonte di reddito delle famiglie dedite all'agricoltura.

Un comitato per la strada del tartufo bianco

Nel progetto "Strada del tartufo bianco d'Alba nel basso Piemonte", promosso dalle province di Asti, Alessandria e Cuneo unitamente alla Regione, è prevista la costituzione di un Comitato dei promotori, cui competono le funzioni da un lato di garantire la validità e la serietà dell'iniziativa, vigilando sulla qualità delle proposte degli operatori e degli enti locali in campo turistico, dall'altro di fare nascere l'Associazione della strada, adottando tutti gli atti formali che ne consentano la costituzione. Per ciascuna delle province interessate dalla Strada del tartufo, devono essere individuati quattro rap-

presentanti. Per l'Astigiano, è stato eletto nel comitato il presidente della Provincia Roberto Marmo, Flavio Accornero in rappresentanza della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Aldo Fara sindaco di Moncalvo in rappresentanza dei comuni sedi delle Fiere dei tartufi e Piero Botto in rappresentanza delle Associazioni trifolau di Asti e provincia. A rappresentare le tre province nel Comitato promotore, per il Centro nazionale studi sul tartufo, è stato nominato l'albese Mauro Carbone. La sede del Comitato sarà presso l'assessorato regionale al Turismo, via Magenta n. 12, Torino.

Domenica 9 dicembre

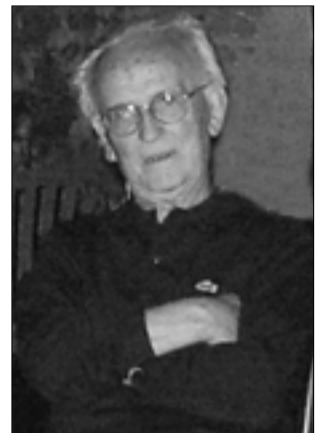
I cavatoresi ricordano don Giuseppe Rabellino

Cavatore. La comunità di Cavatore ricorda con commozione la figura di don Giuseppe, suo parroco dal 1946 al 1980. Una santa messa di suffragio è stata indetta dai cavatoresi riconoscenti per la testimonianza data durante la sua permanenza in parrocchia, domenica 9 dicembre, alle ore 10,45.

Don Rabellino era nativo di Vesime (21 ottobre 1916) è stato ordinato sacerdote il 7 giugno del 1941 da mons. Lorenzo Del Ponte; quindi dal luglio '41 al settembre '46 vice parroco in diverse parrocchie della diocesi (Rocca Grimalda, Cassine, Masone, Cattedrale).

Il 3 settembre 1946 è nominato parroco a Cavatore e il 1° luglio del 1980 è nominato parroco a Perletto.

Dotato di viva intelligenza e di vasta cultura, don Rabellino, di carattere piuttosto riser-



vato, amava immergersi nei "suoi" libri, sempre però diligente nel compimento dei suoi doveri pastorali e premuroso nel portare aiuto e conforto, operando il bene senza ricercare il plauso o il riconoscimento umano.

Il dott. Signorini è il presidente

È rinata a Montabone associazione Pro Loco

Montabone. L'Amministrazione comunale e i dipendenti del comune di Montabone sono lieti di annunciare la rinascita della Pro Loco Montabonese. Dopo un'informale riunione svoltasi sabato 29 settembre, presso il salone consiliare, numerose persone hanno manifestato il loro entusiasmo partecipando alle assemblee indette nel mese di ottobre.

Venerdì 19 ottobre la costituita assemblea dei soci è passata alle votazioni nominando quale presidente della Pro Loco, il dott. Giancarlo Signorini il quale, insieme ad alcuni consiglieri della Pro Loco, si è recato presso uno studio notarile di Asti per la stipula dell'atto costitutivo.

Il comune di Montabone, per incentivare l'operato, ha messo a disposizione i locali della palestra dell'ex scuola

sita in piazza Europa, fornendo inoltre il materiale necessario per il rifacimento della pavimentazione e per la predisposizione di locali uso cucina e magazzino. La buona volontà dei soci non manca: infatti parecchie persone si sono offerte per prestare manodopera gratuita per la realizzazione dei lavori. Inoltre il vice presidente della Pro Loco, il signor Mirko Scazzola titolare della C. e G. litografia, ha stampato gratuitamente numerose tessere di iscrizione che sono in distribuzione presso gli uffici comunali. Ed ora ci prepariamo perché il tutto si concretizzi con manifestazioni e feste che mettano in risalto il paese e le sue attività. Il sindaco, Riccardo Pillone, garantendo la sua collaborazione, invia un caloroso augurio di buon lavoro.

Graziella Amba

Appuntamenti del mese di dicembre

Ca' Bianca Mombaldone frizzanti serate

Mombaldone. Buona musica e divertimento sono assicurati nelle frizzanti serate del ristorante "Ca' Bianca" a Mombaldone. Il mese di dicembre offrirà agli appassionati alcuni appuntamenti da non perdere e che non mancheranno di riscaldare le fredde notti di questo inizio d'inverno. Gli ingredienti ci sono tutti: locali accoglienti, simpatia e cortesia, musica per tutti, cocktails e birra a fiumi. E se a qualcuno venisse la voglia di degustare qualche buon piatto accompagnato dagli ottimi vini che la fornita cantina del locale è in grado di offrire, basta prenotare telefonando al numero 0144/91421 (la prenotazione è sempre preferibile per accontentare al meglio la clientela).

Il programma del mese di dicembre prevede, per ora, tre appuntamenti: dopo il primo, di sabato 1° dicembre, con musica dal vivo blues e rock con "Ansuserio". Sabato 8, il secondo, con musica dal vivo rock - pop con "Scacco Matto", dalle ore 22.30, l'ingresso è libero e la consumazione obbligatoria. Sabato 16, terzo appuntamento, con dal vivo musiche natalizie tradizionali europee ed italiane con il gruppo di musica celtica "Myrrdin Q", dalle ore 22.30, sempre con ingresso libero e consumazione obbligatoria. Chi ha già partecipato a qualche appuntamento alla "Ca' Bianca" sa che si tratta di eventi musicali di assoluta qualità e certamente conosce quella particolare atmosfera di allegria e originalità che contraddistingue il locale e che consente di trasformare una serata qualsiasi in un avvenimento da ricordare.

Due interventi da Terzo

Garbarino dimesso fa ancora discutere

Terzo. Nella seduta di martedì 20 novembre il Consiglio comunale ha ratificato la surrogata del consigliere Roberto Garbarino, dimissionario con la dott. Maria Vittorina Caviglia.

Nei giorni scorsi la consigliera Caviglia ha inviato una sua lettera ed il comunicato stilato dal gruppo "Terzo millennio: la sveglia", che recita: «Il 20 novembre 2001, durante la seduta del Consiglio comunale di Terzo, ho ascoltato per la prima volta le motivazioni fornite da Roberto Garbarino per le sue dimissioni».

Poiché esse erano totalmente diverse da quelle dichiarate a me (e non a me soltanto), mi sono chiesta a chi mai potessero giovare.

Escluso che Roberto volesse nuocermi, sono giunta alla seguente conclusione: di fatto quelle motivazioni dicono agli elettori terzi che Roberto Garbarino non abbandona la carica di sua spontanea volontà, quindi non è un velleitario che dà vita a molteplici iniziative ma non ne porta a termine nessuna, infatti si dichiara disponibile "per ogni forma di collaborazione che si rendesse utile".

La presenza "provvidenziale" di un giornalista de "L'Ancora", ha reso possibile la diffusione di tale messaggio, peraltro smentito dal gruppo "Terzo millennio: la sveglia", come risulta dal verbale che allego».

E questo è il comunicato: «Martedì 27 novembre a Terzo, si sono riuniti i candidati della lista "Terzo millennio: la sveglia", presentatisi alle elezioni comunali di Terzo del 13 maggio 2001.

Scopo della riunione è la richiesta di spiegazioni circa le motivazioni ufficiali fornite per iscritto del candidato a sindaco Roberto Garbarino, all'atto delle sue dimissioni da consigliere di minoranza.

Roberto Garbarino spiega: "La formulazione delle mie dimissioni da consigliere comunale era totalmente intesa a sottolineare la significatività del subentro in Consiglio comunale di Maria Vittorina Caviglia. Il richiamo ad "accordi interni al gruppo" è stata una mia forzatura, in quanto non è mai stata oggetto di discussione, da parte del gruppo, la prospettiva del subentro.

Del resto, non mi sembrava opportuno convocare una riunione per discutere collegialmente tale eventualità: il ruolo di consigliere comunale di minoranza si sostanzia, di fatto, nella partecipazione a quattro o cinque consigli Comunali e a poche ore di documentazione preventiva sugli oggetti da deliberare.

L'impegno che mi ero assunto con gli elettori, in qualità di candidato a sindaco, era indubbiamente in un altro ordine di cose.

Queste le mie convinzioni. Il gruppo, nel prendere atto di tali spiegazioni, sottolinea che Maria Vittorina Caviglia, a suo tempo, aveva rifiutato il ruolo di candidato a sindaco, che le avrebbe garantito comunque l'ingresso in consiglio Comunale; ribadisce, inoltre, che né prima né dopo le elezioni sono stati fatti gli "accordi interni" citati da Roberto Garbarino, che non sono assolutamente in sintonia con gli intenti dichiarati nell'introduzione al programma elettorale della lista.

Il presente verbale viene inviato all'Amministrazione comunale perché sia inserito all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

Viene inviato, in copia, a "L'Ancora", con preghiera di volerlo pubblicare sul prossimo numero.

Firmato: Roberto Garbarino, Giuseppe Balossino, Barbara Bellingardo, Maria Vittorina Caviglia, Ezio Cerri, Francesco Martini».

A Vesime sabato 15 dicembre

Fiera di Santa Lucia e sagra del cappone

Vesime. Si svolgerà sabato 15 dicembre, dalle ore 8,30, la tradizionale fiera di "Santa Lucia", con la mostra mercato del "cappone nostrano", giunta quest'anno alla sua 18ª edizione.

Durante la mostra verranno premiati i migliori capponi e altri animali da cortile.

La premiazione, avverrà nell'intervallo delle ore 8,30, e vedrà assegnare alle migliori coppie di cappone nostrano presenti alla manifestazione, i seguenti premi: 1º classificato, 1 sterlina d'oro; 2º classificato, 1 marenco d'oro; 3º classificato, 1/2 marenco d'oro. Verranno inoltre premiate le migliori coppie di faraone, tacchini e galli, ognuno con una moneta d'oro da 2 pesos. Gli allevatori con almeno 8 capi, partecipano alla premiazione del "Cappone nostrano".

A giudicare i capi presenti, sarà chiamata, come sempre, una qualificata giuria composta dai più noti ristoratori della Langa Astigiana e tecnici del settore, quali veterinari e negozianti.

A tutti verrà consegnato l'attestato di partecipazione e 10 euro (pari a L. 19.362.70) per rimborso spese.

Fiera e mostra sono allestite dal comune di Vesime, retto dal Commissario prefettizio, dott. Giovanni Icardi.

La fiera ha origini antichissime. E con la fiera di Santa Caterina (che si è svolta sabato 25 novembre) la più antica della valle, ed era anche la più importante.

In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli.

Era anche il momento di riposo, dopo le fatiche dei contadini nella stagione estiva-autunnale. L'occasione per fare quattro chiacchiere, per informarsi sulle ultime novità.

Al termine della fiera nei ristoranti locali si potranno gustare i piatti tipici (tra l'altro la trippa) di queste ricorrenze.

Organizzata da CIA e comune di Strevi

Vino passito: regole ed aspetti enologici



Strevi. Sono state due riunioni molto interessanti quelle tenutesi venerdì 30 novembre e lunedì 3 dicembre, nella sala consiliare del comune di Strevi. Serate organizzate dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, con il Centro di Assistenza Tecnica Agricola CIPA-AT, in collaborazione con l'Amministrazione comunale strevese, promotrici di un corso di aggiornamento su i vini passiti di Strevi dal tema: "Vino Passito: regole ed aspetti enologici".

Gli argomenti trattati hanno spaziato dagli approfondimenti sulle problematiche connesse alla produzione di questi favolosi vini, nonché alla loro storia. Dopo il saluto del sindaco di Strevi, prof. Tomaso Perazzi, il quale ha rimarcato la necessità di intervenire al loro riconoscimento attraverso l'acquisizione della Docg, si sono alternati esperti nel settore che hanno avuto modo di illustrare al numero pubblico presente le problematiche annesse al rapporto fra tecniche di produzione moderne e tradizionali, alla costituzione di adeguato disciplinare per il riconoscimento auspicato nonché alla promozione del prodotto.

Particolare interesse ha dedicato la relazione attraverso la quale è stato fatto un dettagliato excursus storico delle pregiate uve moscato di Strevi. Al termine di entrambe le serate si è registrato un profi-

cuo dibattito durante il quale i numerosi produttori presenti hanno potuto esprimere i propri problemi e le proprie aspettative anche alla luce della volontà espressa dall'associazione Slow Food, i cui rappresentanti erano presenti alle serate di studio, di creare un presidio per il vino passito prodotto con uve moscato provenienti dal territorio del comune di Strevi.

Unica condizione posta quella dell'eccellenza della qualità. Su questo punto il sindaco di Strevi ha voluto concludere il corso di aggiornamento precisando che, constatata l'esistenza di ottime materie prime prodotte con competenza e tanta passione dai produttori locali unitamente al supporto di una tradizione ultracentenaria che il territorio di Strevi può vantare senza timore di smentite, non potranno esserci dubbi sulle qualità dei vini passiti di Strevi.

Sono intervenuti agli incontri: il prof. Gian Luigi Bovio Della Torre che ha affrontato il tema del Moscato di Strevi; il dott. Angelo Dezzani, direttore della Produttori Moscato d'Asti Associati, che ha fatto alcuni esempi di disciplinari di vino passito in Italia; il dott. Elio Archimede che ha affrontato le questioni per un disciplinare per il "Passito di Strevi" e il dott. Gian Domenico Negro che ha affrontato il tema dei Passiti tra tradizione ed innovazione.

CIA: "L'impegno dei giovani per l'agricoltura di domani"

Venerdì 7 dicembre, dalle ore 9, Biblioteca Comunale di Novi Ligure, la Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, in collaborazione con AGIA (Associazione giovani imprenditori agricoli della CIA) organizza un incontro dibattito sul tema "L'impegno dei giovani per l'Agricoltura di domani".

Saluto del sindaco, Mario Lovelli e lavori introdotti da Paolo Barbieri della CIA di Alessandria, seguiranno interventi dell'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera; di Ornella Ravera della provincia di Alessandria; dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo; di Carlo Isaia, presidente dell'AGIA in Piemonte; di Rossana Zambelli, segretaria nazionale dell'AGIA; interverrà Gianluca Cristoni, presidente nazionale dell'AGIA; conclusioni lavori presidente regionale della CIA Peppino Cancelliere.

Sabato 22 dicembre festa di Natale

Cisa Bus a Vesime è giochi in teatro



Vesime. Dall'anno 2001 sono attivi sul territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (16 Comuni) i progetti Cisa Bus "strumento educativo itinerante" e il servizio sociale di comunità del Consorzio intercomunale socio assistenziale (CISA) di Nizza Monferrato, gestiti dalla Cooperativa Animazione Valdocco.

Il Cisa Bus opera fermate privilegiate sul territorio individuando con le risorse comunitarie attive i punti nei quali c'è una maggiore presenza di giovani e accogliendo le loro esigenze si attiva per realizzarle. Il servizio sociale di comunità coinvolge, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, risorse adulte del territorio costituendo un gruppo di lavoro al fine

di promuovere le politiche sociali all'interno della propria comunità locale.

Nel comune di Vesime rilevando una presenza significativa di bambini in età compresa tra i 4 e i 14 anni, gli operatori hanno condiviso con gli adulti del paese l'esigenza di organizzare attività rivolte a questa fascia d'età.

A tale proposito sono stati strutturati momenti ludico-animativi finalizzati all'aggregazione dei bambini e al coinvolgimento dei genitori, al fine di dare continuità al percorso avviato.

In occasione delle feste natalizie gli educatori, i genitori coinvolti ed i bambini invitano l'intera comunità a partecipare alla festa che si terrà sabato 22 dicembre, alle ore 21, presso il teatro del paese.

In attesa della 9ª edizione del "Presepe vivente"

Grognardo: al Fontanino raviole e baccalà



Grognardo. Stiamo giungendo alla festività più importante dell'anno, l'Associazione Pro Loco ed amici sono tutti coinvolti nella realizzazione del "Presepe vivente", giunto alla sua 9ª edizione.

Grazie ad alcune persone che credono in questa grande festa: dal signor Negrini, sponsor principale della lotteria di Natale, alla signora Cagnolo e famiglia, alla Pierimport di Alessandria e a tanti altri che con il loro contributo permettono al nostro piccolo paese d'essere famoso, anche se per un solo giorno, lontano dai nostri confini.

Sono moltissime le persone che giungono da ogni dove. Non è poesia ma realtà, non curanti del tempo; basti pensare all'anno scorso, con quella abbondante nevicata! Ma nonostante tutto, in molti sono giunti alle nostre taverne per ascoltare buona musica e

scaldarsi con una cioccolata calda.

Sia un Natale dove ci sentiamo veramente tutti uniti, aspettando con gioiosa emozione l'evento. E la parola magica "Natale", ancora una volta dovrà unirli in un abbraccio fraterno. Noi vogliamo viverlo il più a lungo possibile.

Nell'attesa, al Fontanino continua l'esibizione di piatti tradizionali e non: sabato 8 dicembre, festa dell'Immacolata, alle ore 12, si potranno gustare i famosi ravioli fatti a mano, uno ad uno, con la ricetta antica di una cara signora grognardese. Venerdì 14 dicembre, alle ore 20, bacalà alla vicentina.

Per informazioni, telefonare ai numeri: 0144 / 762127, 762272. Le serate servono ad introitare fondi per l'allestimento della 9ª edizione del "Presepe vivente".

Pro Grognardo

sabato 8 e domenica 9 nelle strade acquesi

Quasi cento equipaggi al via nella 5ª edizione del Rally d'inverno

Acqui Terme. Sono quasi cento gli equipaggi che hanno inviato l'iscrizione alla quinta edizione del Rally d'Inverno che si disputerà sabato 8 e domenica 9 sulle strade dell'acquese. Un numero significativo ed importante per gli organizzatori della Motorsport Moncalvo e per i collaboratori Allemani - Benazzo - Ivaldi che nella città termale stanno impegnando ogni energia per dare ai concorrenti un'accoglienza di tutto rispetto. Ciò è stato possibile grazie alla grande disponibilità che i sindaci Bruno Barosio di Bistagno; Marino Ghigliadi di Melazzo; Andrea Mignone di Ponzone; ed in particolar modo Bernardino Bosio di Acqui, città ospitante, hanno dimostrato di fronte a questo evento sportivo di fine anno che non mancherà di interessare migliaia di appassionati.

Tra gli iscritti, troviamo piloti di casa nostra come l'acquese Marco Barisone con una Renault Clio Williams della Gima Autosport di Predosa. Barisone tenterà di riscattare la brutta esperienza della scorsa edizione. Quindi il ponzonese Domenico Cairo con una Peugeot 106.

Tra gli apripista Massimiliano Torello con una Peugeot 205 e Bobo Benazzo, noto agli appassionati per la sua grinta ed abilità di guida, con la Subaru Impreza VRX 2001 S.T.I. La vettura della casa nipponica che "Bobo" ha già utilizzato al Rally delle Valli Imperiesi, è un gioiello preparato dalla Tecnica Bertino di Casalcermelli, abitualmente utilizzata da Navarra nei campionati italiani.

Proprio Benazzo, ha contribuito allo sviluppo tecnico della versione "Superenne" che

prosegue anche in questa occasione.

Tre saranno le prove speciali da disputarsi due volte tutte su asfalto per un totale di 18,960 Km. Il percorso complessivo di 143,150 Km, comprenderà 14 controlli orari e due parchi assistenza. Le verifiche sportive e tecniche si terranno il sabato, rispettivamente al Palaorto e nel complesso ex Kaimano.

Il parco assistenza verrà allestito nell'area del mercato all'esterno del Palaorto. La Pro Loco di Acqui Terme guidata dal Presidente Lino Malfatto, garantirà servizio di Catering e bar nelle due giornate. Sarà destinato a parco chiuso il posteggio nel cortile della ex sede Kaimano.

La pedana di partenza sita nella centralissima Piazza Italia, a fianco della spettacolare "Fontana delle Ninfe e delle

Nifee", vedrà la partenza della prima vettura, domenica 9 dicembre alle ore 10,01.

Sventolerà il tricolore di partenza il consigliere incaricato allo Sport del Comune di Acqui Terme Mirko Pizzorni, come pure la bandiera a scacchi per l'arrivo. Arrivo della prima vettura che è previsto alle ore 15,06 di domenica.

L'Enoteca Regionale di Acqui Terme omaggerà ai vincitori assoluti, un Magnum Istituzionale di Brachetto d'Acqui decorato a mano, inoltre un Magnum di Brachetto verrà stappato per brindare la vittoria. L'equipaggio vincitore di questa quinta edizione, si aggiudicherà inoltre il "1° Trofeo Paolo Pagliero", in memoria del compianto pilota rivarolese scomparso prematuramente.

W.G.

Nella scuderia Gima Predosa

Marco Barisone pilota di casa nostra



Sono molti gli impegni che la GIMA di Predosa ha in cantiere nel mese di dicembre, sia sotto l'aspetto di gare da effettuare che per gli accordi con i piloti in vista della prossima stagione agonistica. Non c'è un solo attimo di tregua per Diego Parodi e Marco Bogliolo, ecco i prossimi impegni: L'acquese Marco Barisone sarà presente con una Renault Clio Williams al Rally che il prossimo week-end prenderà il via dalla centralissima Piazza Italia di Acqui Terme. Il veloce pilota locale, in coppia con Matteo Canobio, tenterà di riscattarsi dalla banale uscita di strada della scorsa edizione che lo ha visto alzare bandiera bianca prima del previsto. «*Ho un conto in sospeso e devo assolutamente rimediare* - dichiara Marco - *ho anche fatto alcuni passaggi con Furio Giacomelli (Campione Italiano Rally 2 RM nel 2000 n.d.r.) per meglio impostare le traiettorie in queste strade che il giorno della gara potrebbero essere viscidie; effettivamente ora mi sento molto più sicuro*». I piemontesi Andrea Zivian e Luca Cantamessa, parteciperanno al prossimo Memorial Bettega che si terrà in occasione del Motor Show di Bologna, a bordo di due Mitsubishi Lancer Evo VI della Gima Autosport.

memori di una esaltante prestazione nell'edizione 2000 con la Citroen Saxo Kit, ci riprovano questa volta con la Peugeot 106 Kit della Gima. Proprio quest'ultima vettura è stata utilizzata come apripista al Rally della Pietra di Bagnolo da Daniele Griotti che, dopo questa divertente avventura, prova a tornare protagonista a bordo di una Mitsubishi Evo VI Gima, proprio nella gara toscana. Non poteva certo mancare la carica delle N3, le plurivittoriose Renault Clio RS. Tre gli equipaggi curiosamente formati da pilota uomo e navigatore donna, si tratta di Mauro Patrucco e Grazia Bucci, Ivan Garuti e Katia Fii, Gino Miedico e Michela Bimbi. **Silbano nel T.I.R. 2002 con la Gima**

Pier Giorgio Silbano, veloce pilota nel Trofeo Rover 2001, ha confermato la sua partecipazione a sei gare del Trofeo Italiano Rally che si correranno nel 2002, a bordo di una Renault Clio RS Superenne della Gima Autosport.

Il percorso: Bistagno, Melazzo e Ponzone

Tre impegnative prove speciali

Il percorso che gli organizzatori hanno preparato si presenta interessante e molto tecnico. Le tre prove speciali si svilupperanno sui tracciati che toccano i comuni di Bistagno, Ponzone e Melazzo. Nel dettaglio, le difficoltà che le prove presentano.

Ps 1/4 Bistagno Km 2,900

Il primo tratto cronometrato di questa quinta edizione del Rally d'Inverno, è tutto in discesa. Dopo lo start, si incontrano subito un paio di curve veloci destra-sinistra e dopo pochi metri di allungo, un paio di impegnativi tornanti immettono in una sinistra veloce, dove il pubblico può arrivare da una strada laterale ed assistere in tutta sicurezza sopra ai muraglioni. La discesa si accentua con un misto guidato e veloce, fino ad arrivare in fondo valle, dove ci si immette in un paio di allunghi. Ancora due curvoni veloci e

spettacolari e, dopo il passaggio su di ponte con una esse, si giunge al traguardo volante. Asfalto in ottime condizioni e strada sufficientemente larga.

Ps 2/5 Melazzo Km 3,000

La partenza viene data dal paese di Melazzo, vicino al centro sportivo, su di una strada in salita. Dopo solo 100 metri, si incontra una bella inversione in sinistra dove il pubblico può affluire numeroso per il grande spazio disponibile in sicurezza. La salita si accentua sempre più in un misto guidato a vista per immettersi in un paio di tornanti molto stretti.

Dopo circa 600 metri, si incontrano alcuni allunghi intervallati da curve molto impegnative. A metà prova, si entra in un agglomerato di case, dove il passaggio richiede particolare attenzione soprattutto durante le ricognizioni. Si

sale ancora in un misto guidato fino a raggiungere una bella inversione in destra e dopo altri 400 metri si giunge al fine PS.

Ps 3/6 Ponzone KM 3,580

È la prova speciale più lunga della gara, la più spettacolare e sapendo che è già stata percorsa dalla carovana mondiale del San Remo (in senso contrario), dà ai piloti un'emozione incredibile. Anche in questo caso la speciale parte in salita a ridosso di un ponticello. Pronti-via e subito un'erta salita immette in una sequenza di tornanti molto stretti e guidati su di un asfalto ben livellato. Si giunge così in un piccolo centro abitato e dopo circa 300 metri, una serie di tornanti impegnerà la guida dei piloti. Dopo alcune centinaia di metri si incontra-

no altre case e subito dopo si scollina in una leggera discesa con l'attraversamento di un bosco per circa 400 metri con l'asfalto ricoperto di foglie. Si torna a salire in un'altra impegnativa sequenza di lunghi tornanti.

A circa metà percorso, si trova una impegnativa "S" all'altezza di un ponticello, dopo di che alcuni tratti misti e veloci conducono in un altro piccolo agglomerato di case. Un impegnativo tornante in destra seguito da una serie di destra-sinistra, immettono nel tratto finale di gara molto spettacolare e guidato fino alle porte della frazione Chiappino dove si taglia il traguardo.

Strada stretta nella prima parte e più larga nella seconda, con asfalto ben livellato ed in ottime condizioni, alcuni tratti sono ricoperti da foglie.

Il personaggio

L'acquese Bobo Benazzo quando correre è passione

Acqui Terme. Uno dei personaggi di casa nostra che meglio rappresenta lo sport dei motori, è indubbiamente "Bobo" Benazzo, classe 1957, acquese Doc. Tra gli appassionati piemontesi, ma non solo, basta dire "Bobo" è subito il pensiero corre a "quel" Bobo Benazzo che, in quasi trent'anni di corse sulle strade d'asfalto e terra, con neve o fango, su e giù per l'Italia, ha visto la bandiera del via abbassarsi davanti alla sua vettura per ben 249 volte. Tante sono le gare cui Benazzo ha preso parte. Un record.

L'inizio è nel 1977, con una Fiat 127 Sport del gruppo 1, il cammino procede poi attraverso moltissime esperienze, con auto diverse le cui prestazioni migliorano con il crescere del pilota. «*Lascia perdere - dice Bobo - se vuoi conoscere il tipo di auto su cui ho corso in tanti anni non finiamo più*». In effetti non bisogna contare i chilometri, le prove, le sbandate, gli incidenti, tutti senza danni. «*O quasi - sottolinea Benazzo - Qualche anno fa, alla Coppa d'Oro, ho avuto qualche problema, ma tutto è poi finito nel migliore dei modi e la voglia di correre non mi è passata, anzi, la situazione è peggiorata*».

Tra le prove più prestigiose il Rally di Montecarlo e quello di Sanremo, poi tutti quelli che si corrono in Italia ed in parte dell'Europa. Tra i suoi



Bobo Benazzo

successi figurano anche diverse edizioni della "Coppa D'Oro", la più prestigiosa gara della provincia. Un rally che lo ha sempre visto tra i protagonisti, spesso in lotta con Ballesstrero, altro prestigioso driver dell'alessandrino. L'ultima vittoria assoluta a Carmagnola, gruppo N, il "suo" gruppo, con la Subaru preparata da Bertino di Casalcermelli, che della casa giapponese è il preparatore ufficiale.

Al rally d'inverno di Acqui Bobo farà da apripista, poi tornerà a correre sul serio, sulle strade d'Italia con il volante in mano: «*Si perché a fare il navigatore proprio non ci penso. Sai com'è, ho un po' paura*».

W.G.



EURO MOBIL
RENT A CAR

"Vieni a provare il noleggio dei Concessionari Audi e Volkswagen"

IL NOLEGGIO direttamente qui da noi

GARAGE 61
Concessionaria Acqui Terme



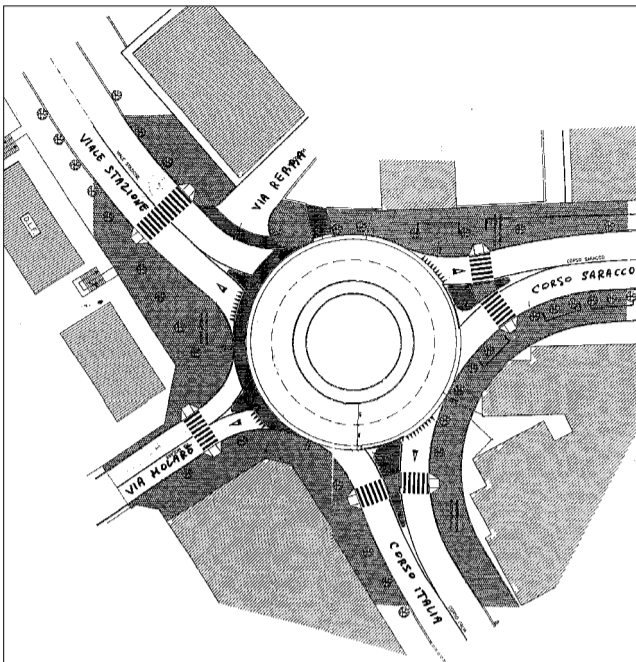


Via A. Da Giussano, 50
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.323735

www.garage61.it
info@garage61.it

In fase di realizzazione

La nuova "rotonda" all'incrocio della stazione



Ovada. Nella piantina ecco come si presenterà la nuova "rotonda" della Stazione, già in fase di costruzione e provvisoriamente funzionante, come si può ben notare transitando per quell'incrocio.

Con la realizzazione della rotonda, si farà fluidificare senz'altro più velocemente e con meno pericoli il traffico veicolare nel punto cittadino in questione. In pratica, chi arriva da corso Italia dovrà dare la precedenza a chi già si trova a percorrere la rotonda,

proveniente da via Molare o dalla Stazione. Analogamente chi proviene da corso Saracco dovrà dare la precedenza a chi si è già immesso nella "rotonda" perché proveniente da corso Italia o via Molare.

Chi giunge da Molare ed Acqui darà la priorità a chi percorre già il "giro" arrivando dalla Stazione o da corso Saracco. Precedenza dunque sempre a chi proviene da sinistra. I lavori di costruzione della rotonda proseguono alacremente e quindi si può dire che ben presto anche questo secondo snodo cruciale del traffico cittadino, dopo quello di piazza Castello, troverà la sua sistemazione definitiva. Una segnalazione: sembra che per chi proviene da via Molare o dalla stazione e si immette in corso Italia ci sia un "panettone" di troppo, a lato della strada a destra.

Toccherà poi ad un altro punto importante, quello all'incrocio tra corso Italia, corso Martiri della Libertà, via Cavour e via Voltri, dove da tempo si è formato uno spiazzo, dopo la chiusura del distributore di carburante, che tende di essere utilizzato appunto come rotonda.

Gara di appalto sgombero neve

Ovada. Con l'approssimarsi dell'inverno il Comune ha indetto la gara per l'affidamento del servizio sgombero neve 2001-2002. Si tratta della solita gara ufficiosa a trattativa privata tra ditte locali specializzate nel settore. In base al piano d'intervento predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, il territorio è stato suddiviso in otto zone omogenee. La spesa prevista per l'inverno 2001-2002 è di circa 90 milioni di lire.

L'Eurotec proprietaria genera perplessità

Lai, ora si teme chiusura dell'attività

Ovada. C'è preoccupazione fra i 35 dipendenti della LAI, la nota azienda ovadese per la produzione di arredamento per bar e negozi, in quanto temono la chiusura dell'attività.

Infatti il comportamento della proprietà, la Eurotec di Milano, in questi ultimi tempi ha originato serie perplessità non presentandosi agli incontri programmati, senza mai dare, quindi, una risposta ai vari quesiti dei dipendenti, anche in relazione alle retribuzioni del mese di novembre che non sono state ancora pagate.

E, solo giovedì scorso, in occasione dell'ultimo appuntamento, la Eurotec ha fatto pervenire una assicurazione scritta con la quale si impegna a versare il 10 dicembre un acconto a tutti i dipendenti di un minimo di un milione e mezzo. Intanto si è venuti a conoscenza che è stata concessa la cassa integrazione ordinaria fino al 29 dicembre prossimo.

L'ultima decisione della Eurotec relativa alla retribuzione di novembre ha evitato l'intensificarsi della azione delle maestranze che avevano già prospettato la possibilità di convocare l'assemblea permanente che poteva avere come sua naturale conseguenza l'occupazione della fabbrica.

Non è quindi da escludere che l'ultima decisione della Eurotec sia proprio motivata al fatto che una notevole oc-

cupazione avrebbe potuto ostacolare il passaggio di proprietà, ammesso che questa prospettiva ci sia effettivamente.

Anche se a proposito non ci sono notizie certe, da tempo si parla di cessione, sia per quanto riguarda l'attività produttiva, ma soprattutto della parte di fabbricati della LAI prospicienti via Voltri, che proprio per la loro posizione, potrebbero essere funzionale a diverse utilizzazioni.

E questo quadro, è evidente, che ha alimentato la preoccupazione delle maestranze perché si sono rese conto che l'interesse della Eurotec appare più rivolto ad una operazione immobiliare che alla attività di produzione della azienda. Infatti, recentemente, alla LAI, era stata ideata ed anche brevettata un nuovo tipo di cella frigorifera, ritenuto alla avanguardia nel settore, ma la decisione di non partecipare alla Fiera di Milano, non ha dato la possibilità di presentarlo in modo adeguato sul mercato.

Ma anche questo sarebbe stato giustificato proprio per la situazione di mercato, aggravata con i tragici fatti dell'11 novembre a New York.

Intanto il sindacato Fiom CGIL, nei giorni scorsi, ha chiesto l'intervento del Prefetto, Vincenzo Pellegrini, mentre una delegazione di dipendenti della LAI, accompagnati dai sindacalisti, è stato ricevuto dal sindaco Vincenzo Robbiano.

R.B.

Rimborso spese alla Banda

Ovada. Per il rimborso spese al Corpo Bandistico della Civica Scuola Rebor, per 23 servizi eseguiti nell'anno 2001, dal Carnevale del 25 febbraio alla festa di San Paolo del 18 ottobre il Comune ha sborsato complessivamente la somma di 15.400.000 lire.

Energia alternativa

Ovada. L'incarico di effettuare la mappatura dei manufatti comunali, per esplorare la possibilità di utilizzo di risorse energetiche alternative, con impianti fotovoltaici, il Comune, lo ha affidato a tecnici Carlo Matteo Battaglia e Giuseppe Ferrara di San Giuliano Vecchio.

La spesa prevista è di lire 1.224.000.

Lo propone Sergio Capello per la sicurezza

Un "agente isolato" per le vie cittadine

Ovada. Un "agente isolato" che svolge il proprio compito per le vie cittadine, in materia di sicurezza pubblica?

Lo ha proposto nell'ultima seduta del Consiglio comunale il consigliere di minoranza Sergio Capello, riprendendo il discorso sulla sicurezza iniziato già nel settembre 2000 dal capogruppo consiliare Enzo Genocchio di "Ovada Aperta" quando egli chiedeva il coinvolgimento del Consiglio comunale, coi suoi Gruppi consiliari, per approvare i problemi relativi alla sicurezza, alla vigilanza ed all'ordine pubblico.

Capello in sostanza si chiede: "Perché anche in città, prendendo accordi coi Carabinieri, non si segue l'iniziativa, che ha avuto successo in altre cittadine, col servizio dell'agente isolato, che dà sicurezza e fiducia?"

E un militare che opera a piedi, isolato, allo scopo di attirare osservazione e nello stesso tempo controllare persone e luoghi, cercando di favorire i contatti con la gente, ascoltandone le richieste di quartiere e formando un dialogo aperto e confidenziale con i cittadini, che così possono collaborare maggiormente.

E si intende che, in caso di necessità, egli è collegato ai colleghi e si avvale del supporto del Nucleo operativo e radiomobile.

Capello poi ritorna al tema, a lui caro, dell'installazione di telecamere nei punti nevralgici della città, allo scopo di monitorare quanto stia accadendo di giorno e di notte.

Ed in questo senso l'Amministrazione comunale deve aver recepito il problema in generale, se è vero che è allo studio un programma di sistemazione e di collocazione di telecamere piazzate nei punti più importanti della città, come ad esempio davanti alle scuole.

Capello auspica anche, da parte del Comune, il "varo urgente di un "piano sicurezza", che potrebbe essere "potenziato col coinvolgimento del gruppo comunale della Protezione Civile, normalmente ad-

detto ad altri servizi pubblici, ma che dovrebbe affiancarsi alle Forze dell'ordine."

E poiché la Regione Piemonte ha previsto per il Bilancio del 2002 sei miliardi da destinare alla sicurezza, secondo Capello il Sindaco Robbiano ed Ovada "potrebbero ottenere aiuti a supporto del piano di sicurezza, che comporta spese le quali dovranno, per garantire risorse adeguate, già essere inserite nel Bilancio di Previsione del 2002.

Sarà quindi necessario un taglio delle spese superflue, così da poter già disporre di una somma per la sicurezza."

Anche il consigliere di "Ovada Democratica" Maurizio Tammara, con un comunicato stampa, interviene sul tema della sicurezza, lamentando la decisione del sindaco Robbiano che ha voluto l'o.d.g. sull'ordine pubblico alla prossima riunione dei capigruppo, in data da destinarsi.

E. S.

Rete fognaria in via V. Costa

Ovada. La Giunta Comunale, con apposito provvedimento, ha deciso di acquisire gratuitamente da Carlo Boesmi, Luigi Nervi ed Elio Gardella un tratto di fognatura in via Vecchia Costa.

La fognatura in questione era stata realizzata con totale onere a carico dei suddetti ed in base al progetto redatto a cura del Comune, dall'ingegnere Giacomo Boccaccio. Naturalmente, dopo il collaudo che ha stabilito che il collettore fognario era stato eseguito a regola d'arte, il manufatto è stato consegnato, con atto ufficiale, al Comune ed è stato inserito nell'elenco delle fognature comunali.

*Il Comune ha dotato di rilevatore di presenza anche i dipendenti della Civica Biblioteca Coniugi Ighina e lo ha acquistato presso la Intec srl di Genova, con una spesa di 3/840.000.



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Calamari con carciofi
Calamari puliti 1 kg • Carciofi n. 6 • Spicchi d'aglio n. 3 • Olio extra vergine di oliva • Sale • Pepe.

Tagliate i calamari a strisce. Scaldate in un tegame tre cucchiai di olio, con gli spicchi di aglio schiacciati: appena questi prendono colore toglieteli, mettetevi dentro i calamari, spruzzate di sale e pepe; aggiungete acqua fino a coprire e mandate avanti la cottura a fuoco moderato e col tegame coperto. Nettare i carciofi e tagliateli a spicchi sottili, cuoceteli in padella con olio, poca acqua e un pizzico di sale. Pronti i carciofi, versateli nel tegame con i calamari e date ancora qualche minuto di cottura per legare tutto.

Calcio eccellenza

L'Ovada perde e scivola in classifica

Ovada. Nel campionato di Eccellenza l'Ovada subisce la 3ª sconfitta consecutiva e scivola pericolosamente verso la zona dei play out. A Centallo la squadra di Merlo usciva battuta per 2-1. I padroni di casa passavano in vantaggio verso la fine del primo tempo nell'unico tiro verso la porta di Spitaleri, mentre il raddoppio giungeva nella ripresa su azione contestata per fuori gioco. L'Ovada accorciava le distanze con Cugnasco che riprendeva un tiro di Mossetti, cercava il pareggio approfittando anche della superiorità numerica, ma il risultato non cambiava. Nel Cuneese mister Merlo presentava la "terza versione" di quest'Ovada che esclude dalla rosa Valentino e Barletto. Fino al 19 dicembre sono infatti in corso le liste di svincolo per cui le società possono rinunciare ai tesserati che ritengono opportuno. L'Ovada dopo la sconfitta con il Libarna decideva di fare a meno dei due giocatori, ma è probabile che nel girone di ritorno possa contare sull'ex grigio Facchino di Carpe-

neto già presente agli allenamenti e sull'attaccante della Novese Anselmi. Domenica 9 dicembre alle ore 14,30 arriva l'Orbassano Venaria, attestato in terza posizione. La parola d'ordine è: bisogna fare risultato. **Formazione:** Spitaleri, Fregatti, Diego Perata, Carrea (Davide Perata), Cremonesi, Carozzi, Zunino, Brignoli, Cugnasco, Mossetti, Anello (Roveta). **Risultati:** Centallo -Ovada 2-1; Giaveno - Fossanese 0-1; Libarna - Bra 1-0; Nizza - Acqui 0 - 2; Novese - Chieri 1-0; Orbassano - Cheraschese 1-0; Pinerolo - Cumiana 1-1; Sommariva - Saluzzo 0-1. **Classifica:** Pinerolo 29; Libarna 27; Fossanese, Orbassano, Saluzzo, Novese 22; Acqui 20; Bra 19; Cumiana, Centallo 17; Ovada 15; Giaveno 14; Chieri 13; Sommariva 11; Cheraschese 8; Nizza 2. **Prossimo turno:** Acqui - Pinerolo; Bra - Giaveno; Cheraschese - Nizza; Chieri - Sommariva; Cumiana - Novese; Fossanese - Libarna; Ovada - Orbassano; Saluzzo - Centallo. **E.P.**

Convegno al "Comunale"

Alimentazione e sport per essere in forma

Ovada. Si è tenuto al Comunale un interessante convegno su "Alimentazione e sport", organizzato dalla Associazione Sportiva Ovadacalcio, il Comune e la Coop Liguria. Relatori la dott. Vignolo, Pediatra e ricercatrice al Gaslini; Spadafora, dietista e collaboratrice della Coop; il vicepresidente Coop Berardini. Un'alimentazione corretta che rispetti le esigenze qualitative e quantitative è il presupposto per la salute fisica e psichica del soggetto. Attenersi ad un preciso piano alimentare, in cui la distribuzione delle proteine, dei carboidrati e degli zuccheri sia equilibrata, consente di ottenere risultati sportivi soddisfacenti. La prima colazione deve rappresentare il 20% del fabbisogno energetico, pari a 400/450 calorie, fonda-

mentale per l'attività giornaliera, indipendentemente dal tipo di lavoro svolto; latte e yogurt sono componenti indispensabili. Spuntini di metà mattina e pomeriggio digeribili, preferibilmente a base di frutta. Per lo sportivo il fabbisogno calorico giornaliero è superiore, ma non per questo disequilibrato, tanto più per i bambini che, in fase evolutiva, necessitano di alimenti soddisfacenti la crescita ponderale corporea. Necessarie tre ore dal pasto prima di una prestazione sportiva e nella stessa assumere acqua o spremute di frutta per recuperare la dispersione di sali minerali ed evitare l'affaticamento fisico che si manifesta con crampi, mal di testa, spossatezza. Dopo la gara ingerire alimenti semplici ma energetici. **L.R.**

Tennis tavolo tra vittorie e rinvii

Ovada. Nella penultima giornata di andata di campionati a squadre entrambe le compagini costesi della Saoms '97 vincono con il punteggio di 5-1. In serie C/2 la Policoop espugna il campo della Refrancorese avversaria ben attrezzata per il salto di categoria con molta determinazione. Ecco i parziali: Zanchetta - Gallia 11/9 5/11 6/11 11/9 11/9. Dinaro - Bianco 12/14 11/9 9/11 6/11. Marocchi - Cravero 11/4 8/11 11/8 11/6; Zanchetta - Bianco 12/10 10/12 11/6 11/5; Marocchi - Gallia 8/11 11/4 11/8 11/6, Dinaro - Cravero 11/8/11/4 6/11 4/11/11/8. Il Milan Catto in serie D vince per 5-1 contro l'Ossola 2000. Dopo il passo falso di Biella, che è costato il primato, la Saoms non vuole rischiare e schiera la formazione attualmente più in forma che prevede subito in campo gli esperti Enrico Lombardo e Paolo

Priarone con la staffetta dei giovani Marco Cazzulo e Luca Campostrini. Rinvio il match tra Spazio casa e Resicar Nissan in serie D/1 tra le uniche due squadre ancora a punteggio pieno. Ottimi i risultati dei giovani della Centro Sport impegnati nella 1ª squadra del Grand Prix regionale disputatosi a Verzuolo (Cn). Bronzo per Ariana Ravera nella categoria Under 21 femminile; podio sfiorato in due categorie Under 21 e Seniores maschili da Matteo Frezza e Francesco Vigo. Quarti di finale Seniores, raggiunti da Luca Campostrini e Marco Cazzulo mentre Luigi Maccio al suo primo Grand Prix ha superato il girone eliminatorio. Per Marco Lerma, suo il torneo di consolazione, mentre Andrea Cartosio si ferma nella categoria ragazzi al 2° posto. Domenica 9 la 2ª prova in programma a Torino.

Volley maschile B/2: 3-1 col Bellusco

La Plastipol vince prima in classifica

Ovada. Dopo due sconfitte torna alla vittoria e a fare bottino pieno la Plastipol che sabato 1 dicembre al Geirino ha superato per 3-1 il Bellusco. Con i 3 punti incamerati la formazione biancorossa si è portata a quota 18 e continua a guidare la classifica seppur in compagnia di altre squadre, a conferma del sostanziale equilibrio che da diverse settimane caratterizza il girone A della serie B/2 maschile. Al momento 5 squadre racchiuse in 3 punti, si danno battaglia in vetta ma sono almeno 9 le formazioni che possono rientrare nella lotta. Si è trattato quindi ancora di un turno interlocutorio anche se Vercelli, Parella e, forse, Merate, che la Plastipol affronterà il 5 gennaio subito dopo la pausa natalizia, paiono le avversarie più temibili. Contro il Bellusco mister Minetto ha potuto contare sul rientro sin dal primo minuto di Torrielli, la cui assenza contro l'Asystel era stata forse determinante. Dopo un avvio di partita equilibrato gli ovadesi giocando bene danno l'acce-

lerata finale e si impongono per 25/19. La superiorità poi evidente nel 2° parziale con Cancelli & C. che arrivano ad avere sino a 9 punti di vantaggio 21/12 ma si distraggono nel finale chiudendo sul 25/21. Nel 3° set la gara cambia volto, sono gli ospiti a fare la partita mentre la Plastipol insegue, agguantando i milanesi prima sul 22/22 per dar vita ad un finale incandescente che vede il Bellusco prevalere per 36/34. Il 4° set è stato elettrizzante con gli ovadesi più determinati ma incapaci di prendere il largo e vittoriosi nel finale dopo che gli avversari erano riusciti ad annullare altri 4 match ball. La Plastipol affronterà ora 2 trasferte consecutive l'8 a S. Mauro Torinese contro il S. Anna e il 15 a Cuneo. **Formazione:** Torrielli, Lamballi, Roserba, Belzer, Cancelli, Zannoni, Quaglieri, ut.: Barisone A., Puppo. A disp.: Barisone M., Zerbo. All.: Minetto 2° Campatico. **Risultati:** Plastipol - Bellusco 3-1 (25/19 25/21 34/26 28/26).

Volley femminile serie D

Le Plastigirls vincono ma perdono un punto

Ovada. Ancora un tie-break per la Plastipol che torna a vincere superando il Volvera di fronte al pubblico amico al termine di un incontro di difficile lettura. Sabato 1° dicembre al Geirino c'erano tutte le premesse affinché il ritorno al successo dopo lo stop subito a Moncalvo, forse con bottino pieno vista la modestia della formazione ospite. Invece dopo aver lasciato 2 punti alla non trascendentale Moncalvese le plastigirls con una discontinuità incredibile sono riuscite a regalare un punto anche alle ospiti di turno. Di questo passo ben difficilmente si potrà reggere il campionato con le squadre che guidano la classifica ed è un vero peccato perché il livello di questo campionato è tale che dovrebbe consentire alla formazione biancorossa il ritorno in C. Purtroppo però la fortuna non è di casa al Geirino e ancora una volta Consorte deve fare a meno di Puppo che si è nuovamente infortunata. Sen-

za ordine in difesa la squadra non riesce a dare continuità alle proprie azioni e basta dare uno sguardo allo score per capire come il rendimento delle ragazze sia incredibilmente alternante. Plastigirls inesistenti nel 1° set perso per 25/13, poi il 2° vinto per 25/6. Terzo e quarto sets equilibrati ma con vittoria facile gettata al vento ed infine tie-break vinto lasciando alle avversarie soli 4 punti. Davvero incredibile. Comunque si è vinto e di ciò occorre dar merito soprattutto a Brondolo che ha disputato una gran partita togliendo spesso le castagne dal fuoco con punti preziosi. Ora due turni in trasferta prima della pausa per le festività natalizie. Si tornerà a giocare al Geirino il 5/1. **Plastipol - Volvera 3-2 (15/25 25/6 25/21 22/25 15/4) Formazione:** Bottero, Tudino, Biorci, Brondolo, Martini, Bovio, til. Scarso, a disp.: Alpa, Pernigotti, Olivieri, Giacobbe A. All.: Consorte 2° Miglietta.

"Giovanili" a segno con 43 gol

Ovada. I campionati giovanili si avviano alla conclusione del girone di andata con un'Ovada protagonista. Gli Allievi di Gian Franco Sciutto superavano in trasferta la Fulgor per 16-0 grazie ad un autorete, quattro goal di Rachid, tre reti di Andreacchio e Oppedisano, doppietta per Murchio e in goal Murchio, Arata e Ferraro. I Giovanissimi di Boffito superavano il Cristo per 5-0 con doppietta di Repetto e le reti di Cairello, Lorenzo Pestarino, Costantino. Gli Esordienti di Mauro Sciutto prima superavano il Pro Molare per 6-0 con doppiette di Garri, Noli e Tiscornia poi avevano la meglio a Rivalta con l'Airone per 11-1 con triplette di Garri e Bisso, doppietta di Tiscornia e reti di Noli, Carta, Perfumo. Gli Esordienti di Bisio vincevano sulla Pozzolese per 5-0 con doppietta di Echino e reti di Borsari, Gioia, Bottero. Sconfitti i Pulcini per 3-0 da La Sorgente, gli Allievi di Ottonello dalla Castelnovese per 2-0 e la Juniores Regionale dall'Acqui per 2-0. Sabato 8 a Castelleggio d'Orba alle ore 17 i Giovanissimi affrontano la Viguzzolese; a Mornese gli Esordienti giocano con la Frugarolese, mentre la Juniores sarà impegnata fuori casa con il Nova Asti Don Bosco. Domenica 9 al Moccagatta alle ore 10 gli Allievi di Sciutto affrontano l'Europa.

Basket serie C/2 maschile

La Tre Rossi perde con il Granarolo 64-68

Ovada. Prima sconfitta casalinga della Tre Rossi che al Geirino è stata superata dal Granarolo Genova con il punteggio di 64/68. Quella che doveva essere una importante verifica per le ambizioni ovadesi dopo le due vittorie in trasferta a Pietra e a Pegli si è rivelata una concreta delusione, pur rimanendo la Tre Rossi ancorata alla zona play-off. Il Granarolo si conferma la seconda forza del girone ma è stato a lungo in balia del team biancorosso che ha giocato molto concentrato ed in maniera estremamente concreta nei primi tre periodi per poi consegnare la vittoria agli ospiti negli ultimi 10 minuti. Per trenta minuti Ovada padrona del campo: 16-12 al 1° quarto; 39/30 a metà gara. Il massimo vantaggio a metà del 3° periodo (+17). La partita non è certo esaltante ma la Tre Rossi riesce ad evidenziare le carenze avversarie. Proprio quando la gara sembra chiusa il quintetto di Gatti smette di giocare di squadra, limitandosi a contenere gli avversari che rosic-

chiano punto su punto. Alla 3ª pausa i padroni di casa conducono ancora sul 53/45. Ma l'errore più evidente sarà quello di non sfruttare più la superiorità fisica sotto canestro e così come spesso accade, chi rimonta si esalta e chi subisce si deprime. Eloquentemente il parziale dell'ultima frazione: 11/23 per il Granarolo che ringrazia e porta a casa i due punti anche se la Tre Rossi ha sciupato banalmente almeno 3 palloni che potevano riaprire il match visto che negli ultimi 2 minuti, sotto di un punto, i padroni di casa hanno avuto palla in mano per il sorpasso. Sabato prossimo, prima giornata di ritorno. Ancora un impegno casalingo per la Tre Rossi che ospita l'Albenga. Partita doppiamente importante sia per la classifica che per lo scontro diretto dopo il K.O. subito in Liguria lo scorso mese di ottobre. Tre Rossi - Granarolo 64/68. Tabellino: Buzzo 11, Robbiano 2; Caneva 4, Canevillo 2, Arbasino 4, Valentini 13, Bottos 6, Armana 3, Martinelli 19, Coach Gatti.

Tamburello, molte le novità

Grillano d'Ovada. Sabato 8 dicembre si incontreranno i responsabili delle Società che daranno vita alla 22ª edizione del Torneo dei Castelli Memorial Padre Tarcisio Boccaccio. Vi saranno molte novità nelle formazioni che prenderanno il via: i responsabili dovranno valutare la richiesta pervenuta dalle formazioni della Val Cerrina di partecipare al torneo. Se le Società della zona confermeranno i loro propositi sarà difficile accettarle per il numero eccessivo di squadre. Bisognerà trovare il modo di distribuire i giocatori ancora disponibili alle società che sono ancora in difficoltà ad allestire formazioni competitive. Pare che i campioni in carica del Tagliolo hanno allestito una formazione composta da giovani con Sant, Perfumo, Robbiano, Tassitro, Bovio, Soldi, e Lanza. Il Capriata

sembra intenzionato a schierare: Moncalvo, Pagliari, Baiardi, Arata e Borgatta, mentre il Basaluzzo forse Massone, Gugliotta, Delfino, Corte e Sericano. E possibile una seconda formazione del Basaluzzo con Dardano, Pareto, Peluccchi, Riva, Roncati e Notte. Il Grillano schiererà Boccaccio P. Giuseppe, e Ivan, Parodi, Pizzorno, Repetto e forse Ragno che ha dato forfait al Casaleggio. Il Carpeneto e l'Ovada parteciperanno con l'organico dello scorso anno il primo senza il partente Boccaccio e l'Ovada con Giacobbe, Corbo, Frascara Stefano e Carlo, Alberti e Cerruti. Verso metà mese le società che parteciperanno al campionato di serie B saranno convocate a Mantova per essere informate dei cambiamenti decisi dalla commissione tecnica nazionale.

Volley Giovanili

Ovada. Continua la marcia trionfale per i Under 20 maschile: La prima giornata di ritorno conferma l'imbattibilità dei ragazzi di Minetto che allungano la loro striscia di vittorie tutte per 3-0 vincendo con Grande Volley Asti. **Plastipol Asti 3-0 (25/15 25/14 26/24).** **Formazione:** Quaglieri, Belzer, Zerbo, Pesece, Traversa. Ut.: Pastorino. All.: Minetto/ Barisone. I ragazzi dell'Under 17 espugnano il Quattrovali per 3-0 (17/25 14/25 16/25). Barisone, privo di Quaglieri, schierava Andrea Murer in palleggio, Boccaccio e Pagano centrali, Asinari opposto. Puppo e Stefano Murer laterali con Bertolani libero. E proprio dai gemelli Murer veniva la sorpresa della giornata: una prestazione im-

peccabile. Utilizzati: Moizo, Priano. Sconfitte le ragazze Under 17 a Casale contro le prime in classifica per 3-0 (25/22 25/18 25/21). **Formazione:** Scarso, Martini, Alpa, Pernigotti, A. Giacobbe, Pignatelli, ut. Marchelli, Parodi. A disp.: Perfumo, Bisio, Delfino. All.: Consorte. Pronto riscatto dell'Under 15 femminile che sono andate a vincere ad Acqui contro lo Sporting per 3-2, dopo aver perso in settimana contro il Novi. **Risultati:** Plastipol - Novi 1-3 (25/22 15/25 19/25 6/25) Sporting - Plastipol 2-3 (25/20 23/25 25/9 23/25 6/15). **Formazione:** Martini, Villa, Ciliberto, Bastiera, Falino, Gaggero, ut.: Bello, Vitale, Lorito. A disp.: Blasutto, Ferrari, Priano. All. Sola.

Il Genoa con la Pro Vercelli

Ovada. Continua presso il Polisportivo Geirino il campionato Nazionale Allievi di calcio giovanile. Domenica 9 Dicembre il Genoa di Sidio Corradi affronterà alle ore 10,30 la Pro Vercelli. Per gli sportivi si tratta di un appuntamento prestigioso in quanto i rossoblu stanno ottenendo buoni risultati come i "cugini" della Sampdoria. Proprio i pari età blucerchiati saranno di scena al Polisportivo Geirino domenica 16 alle ore 10,30 contro la Juventus.

Risponde il presidente della Comunità Montana

Messa con don Fiorito quindi la cerimonia

Raccolta differenziata O.K. ma senza centro stoccaggio

Masone. Ecco infine la risposta del Presidente della Comunità Montana Antonio Oliveri sulla raccolta differenziata.

Riscontro la Vs. nota del 14/11 u.s. soffermandomi ovviamente sulla parte di competenza di questo Ente Montana, vale a dire la Raccolta differenziata rifiuti. A tale proposito giova ricordare che a suo tempo la Comunità Montana è riuscita a conseguire un importante finanziamento regionale (pari a circa 600 milioni di lire) - che non è stato ottenuto in moltissime altre realtà del territorio della Liguria - con il quale si potrà attivare senza aggravio di spese per i Comuni delle Valli Stura ed Orba che avrebbero comportato conseguentemente un onere irrilevante per i nostri contribuenti.

Tale finanziamento ha consentito la realizzazione delle isole ecologiche e l'acquisto delle attrezzature e degli automezzi nonché dei contenitori specifici per la raccolta differenziata rifiuti che diventeranno operativi non appena saranno concluse le complesse procedure di gara per l'affidamento del servizio.

L'attivazione del servizio ha infatti subito rallentamenti a causa dell'appalto concorso andato deserto e il successivo percorso di gara

è risultato estremamente difficoltoso con intoppi burocratici non previsti e non prevedibili.

Peraltro la particolare procedura di gara ristretta alle sole Cooperative Sociali era stata scelta esclusivamente per ottenere un sensibile contenimento dei costi e per l'inserimento occupazionale di giovani residenti in Valle Stura portatori di handicap.

Siamo certo che la valenza degli obiettivi che gli Amministratori dei Comuni delle Valli Stura ed Orba e della Comunità Montana si sono posti vadano ben oltre un ritardo di alcuni mesi per la partenza del servizio, ben sapendo che per le problematiche sociali sopraevvidenziate e per un contenimento dei costi di circa 80 milioni di lire, ogni procedura di gara in questo senso doveva essere in ogni caso tentata.

Sarebbe poi opportuno - per non essere contraddittori - non vantarsi eccessivamente della battaglia condotta contro l'impianto di stoccaggio per rifiuti differenziati a Masone, ben sapendo che cosa ha comportato quella linea d'azione in termini economici, di modalità d'attuazione e nei tempi operativi per la partenza del servizio.

Non si può in parole po-

vere sostenere battaglie contro centri unificati di stoccaggio e, nello stesso tempo, domandarsi il perché sull'argomento nulla è stato fatto e nulla è diventato operativo.

Senza dimenticare, in ogni caso, che nei nostri Comuni il "Decreto Ronchi" è stato attuato, la raccolta differenziata rifiuti è un servizio che funziona da anni e la percentuale di raccolta specifica ha raggiunto quote che si attestano attorno al 13%.

L'Ente Montana, in ogni caso, è ben consapevole delle criticità di tale servizio, ma siamo certi che i cittadini apprezzeranno le modalità attuative che sono state scelte, ricordando comunque che al di là delle campagne informative o di sensibilizzazione, spetta a tutti i cittadini il "dovere civico" di rispettare le norme, di essere educati, poiché anche quando il nuovo servizio di raccolta differenziata sarà appaltato, nulla potrà senza la collaborazione dei cittadini e a poco saranno servite le opere strutturali e tutte le iniziative che con grande sforzo sono state assunte nello specifico settore in questi ultimi anni. Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o dettaglio, porgo Distinti saluti.

O.P.

Inaugurata a Campo Ligure nuova ambulanza C.R.I.



Campo Ligure. Giornata di festa per la C.R.I., un nuovo e modernissimo mezzo di soccorso è stato inaugurato con una cerimonia pubblica iniziata con la celebrazione della Santa Messa da parte del campese don Fiorito, il quale ha sostituito il parroco don Piombo impegnato a Roma.

Don Fiorito ha avuto parole di apprezzamento per chi dedica il proprio tempo libero ad aiutare chi ne ha bisogno. Dopo la celebrazione eucaristica la cerimonia è continuata il piazza Martiri della Benedicta, allestita dal sottofondo musi-

cale della Banda Cittadina che, a sua volta, festeggia la patrona Santa Cecilia.

Alla presenza del Presidente Provinciale Giovanni Pastorino, davanti a numerosi volontari, la madrina, dottoressa Adriana Novello, Assessore alla Sanità del nostro Comune, ha inaugurato ufficialmente il mezzo e don Fiorito lo ha benedetto recitando la formula di rito.

La nuova Ambulanza è una Citroen 2.800 turbodiesel, un automezzo estremamente moderno, dotato di una cellula sanitaria allestita in modo da poter offrire

il massimo in caso di soccorso, addirittura esiste la predisposizione per la culla termica, la barella è caricabile e scaricabile molto comodamente ed il mezzo è dotato di un condizionatore d'aria separato da quello dell'abitacolo.

Con questa ambulanza la C.R.I. di Campo Ligure che, non dimentichiamo, percorre per servizio più di 40.000 chilometri all'anno, mette a disposizione della popolazione quanto di meglio la tecnologia offre in questo campo con la speranza, sicuramente vana, che possa servire il meno possibile.

Calcio

Bolzanese tutto sprint Masone è travolto

Masone. Inattesa sconfitta, almeno nel punteggio, del G.S. Masone Turchino nella partitissima del girone A della Promozione che metteva di fronte le due prime della classe. La Bolzanese, con una partenza a razzo, ha chiuso la gara nel primo tempo con quattro segnature favorite da una condotta di gara decisamente sottotono degli uomini di Esposito. I padroni di casa hanno approfittato dell'allegria difesa avversaria, in particolare nelle prime due segnature, per giocare tutta la gara in estrema tranquillità.

Solo nella ripresa si è assistito ad un risveglio del G.S. Masone ma ormai i giochi erano fatti ed il risultato non è più cambiato. Ora la formazione di Pirovano aggancia in classifica i biancocelesti che domenica prossima affronteranno al Gino Macciò la modesta Carlin's boys.

G.S. Masone: Esposito 6; Ardinghi 5,5; Marchelli 6; Cappai 6; Bolgiani 5 (Galletti 6); Grillo 5,5; Repetto 5 (De Meglio 6); Di Marco 6; Martino 6; Meazzi 6; Macciò Andrea 5 (Ravera 6). **G.M.**

Sabato 8 a Campo Ligure

Presepe del contadino povero ma bello



Campo Ligure. Le vie del nostro paese sono ormai pronte per il Natale: una originale illuminazione, offerta da alcuni commercianti, ed un sontuoso abete, adeguatamente addobbato a cura dell'Amministrazione Comunale, fanno bella mostra di sé accanto alle vetrine dei negozi allestiti per l'occasione.

Il Presepe meccanizzato,

preparato dal gruppo "Amici del Presepe" è in via di ultimazione anche se non ci è dato ancora di sapere con precisione quando verrà aperto al pubblico.

Il signor Benedetto Pastorino, invece, ci fa sapere che il suo "Presepe del contadino" spalancherà i battenti in via Voltino per l'otto Dicembre, festa dell'Immacolata, ed osserverà, nei giorni feriali, il seguente orario: mattino 10-11,30, pomeriggio 15-19 mentre nei giorni festivi sarà visitabile al mattino dalle 9 alle 12 ed il pomeriggio dalle 14,30 alle 18.

Nella foto appare il signor "Detto" accanto ad una parte del suo presepe che, come suggerisce il nome, usa materiali poveri ma assemblati in modo suggestivo ed originale.

Comunità Montana

Manifestazione per i bimbi afgani

Campo Ligure. Giovedì 13 dicembre p.v. alle ore 20,45 presso la sala teatrale cinematografica Opera Monsignor Macciò di Masone, si terrà un'importante manifestazione benefica a favore dei bambini afgani.

L'evento che è sicuramente straordinario per le valli Stura ed Orba, è stato promosso da Tele-Turchino in collaborazione con Tele Masone e con i Comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto.

L'organizzazione è stata curata da Pino Lanza Management e dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba. All'incontro parteciperanno gruppi locali (dall'Accademia Faurè, al Coro Rocce Nere a poetesse dialettali) ed esponenti del mondo cabarettistico, canoro, illusionistico e di intrattenimento in genere con la partecipazione straordinaria di Maurizio Silvestri vincitore de "La sai l'ultima" del 1999.

Sarà un'occasione irripetibile per tutti quanti di offrire con la loro partecipazione una piccola speranza per dei bambini in lotta per la sopravvivenza e gli indiscutibili innocenti del conflitto bellico.

Volley under 19

Vittoria in trasferta del Voparc P.G.S.

Campo Ligure. La vittoria ha nuovamente arriso alle pallavoliste della P.G.S. Voparc, categoria under 19, che, domenica 2 dicembre, presso la palestra delle scuole medie di Mombercelli (AT), ha sfidato, per il campionato interprovinciale, l'Agliano battendolo per 3 a 0 (25-10; 25-10; 25-14).

Le nostre atlete si sono comportate dignitosamente anche se le avversarie non hanno dato motivo di preoccupazione. Tuttavia la partita è servita per provare alcuni inserimenti e per aumentare l'affiatamento tra le ragazze di Daniela Piombo.

Formazione: Grillo Aurora, Merlo Nicoletta, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Piombo Alessia e Rossi Michela.

L'under 19, nella quarta partita di campionato, giocherà in casa domenica 9 Dicembre, contro lo Skippy di Alessandria.

Venerdì 7 dicembre

Incontro a Rossiglione sulla Margherita

Rossiglione. Si terrà venerdì 7 dicembre, alle ore 21, presso la sala polivalente, un incontro promosso dalla "Margherita Valle Stura" con l'Onorevole, del Partito Popolare di Torino, Giorgio Merlo.

L'Onorevole presenterà il suo libro: "La Margherita, oltre il partito - l'impegno dei Cristiano Democratici nell'Ulivo".

Sarà un momento di confronto sulla nascita della nuova formazione politica all'interno del Centro-Sinistra. Per i simpatizzanti della valle sarà l'occasione per un confronto su queste problematiche e per un approfondimento sul dibattito che attraversa lo schieramento centrista.

€€€€€

Un abbonamento a
L'ANCORA

Pecoraro Scanio e Grazia Francescato a Cairo

I leader nazionali dei Verdi firmano il referendum

Cairo Montenotte. I leader nazionali verdi hanno firmato i moduli del referendum e della petizione per il referendum sulle centrali termoelettriche che Entergy ed Italiana Coke vorrebbero costruire a Cairo Montenotte.

I moduli sono stati sottoscritti da Alfonso Pecoraro Scanio, nuovo Presidente dei Verdi italiani (con il 74 per cento dei delegati congressuali), e da Grazia Francescato, Presidente uscente, leader dei Verdi europei e del WWF.

Assieme a Pecoraro Scanio e alla Francescato hanno firmato anche altri dirigenti nazionali del movimento ambientalista fra cui Paolo Cento, Marco Lion, Laura Cima, Francesco Martone e Cristina Morelli.

Con questo gesto, hanno voluto dimostrare la loro solidarietà all'iniziativa del Comitato promotore dei referendum comunali ed il loro appoggio a chi li sostiene. La firma dei leader dei verdi dal punto di vista pratico conta certamente meno di un qualsiasi elettore cairese, ma dal punto di vista politico costituisce un gesto importante, significativo dell'attenzione dell'ambientalismo nazionale rispetto a questa vicenda cairese.

Attualmente la sottoscrizione dei due referendum è giunta al giro di boa della metà delle firme che è necessaria. Si tratta - afferma - gli organizzatori - di un momento delicato e probabilmente decisivo.

La lettera dell'Italiana Coke al Comune, che annuncia l'avvio degli studi per costruire una centrale termoelettrica a carbone, ha dato nuovo vigore all'iniziativa del comitato.

Maggior vigore ha acquistato anche la petizione contro la costruzione di centrali termoelettriche, promossa dai DS, che fiancheggia i due referendum e che può essere firmata da cittadini di tutta la Val Bormida, non solo dai cairesi.

Sabato pomeriggio durante la raccolta di firme in piazza Stallani, il comitato diffondeva già volantini che annunciavano la novità appena uscita sui giornali: un'altra centrale termoelettrica in arrivo sulle teste dei cairesi.

Al tavolo si sono dati il cambio diversi consiglieri comunali, alcuni come autenticatori di firme, altri per il sostegno politico: Flavio Stroc-

chio, Franca Belfiore, Renato Refrigerato, Pierluigi Vi-

ri. Nei giorni scorsi si sono impegnati anche Gaetano Milintenda ed i consiglieri provinciali Delio Servetto e Bruno Marengo.

Gli organizzatori ammettono che la raccolta di firme per i due referendum per ora sta andando bene, però sono disposti a darlo per certo solo quando avranno raggiunto e superato le 2.396 firme, che costituiscono il numero minimo indispensabile perché la richiesta di referendum sia promossa.

Un numero che deve essere raggiunto entro il prossimo sabato 12 gennaio, ma che gli organizzatori sperano di raggiungere prima, anche perché, per essere tranquilli, dicono, è meglio raccogliere molte più firme del necessario.

I membri del Comitato apprezzano anche le precisazioni del Vicesindaco Nencini, che ha smentito alcune affermazioni riportate da alcuni giornali e ringraziano L'Anora perché consente un franco confronto fra le varie opinioni ed il superamento dei malintesi.

r.d.c.

Modifiche acustiche del Consiglio Comunale

Più rumore in campagna più silenzio nell'Adelasia

Cairo Montenotte. Il 28 novembre scorso si è riunito il Consiglio Comunale.

Un consiglio senza difficoltà, perché - a parte i consueti distinguo che comporta l'assessamento di bilancio - la maggioranza e l'opposizione si sono trovate d'accordo su tutti i provvedimenti.

Un accordo che si è confermato anche sulla modifica al piano comunale di zonizzazione acustica. Cioè il piano che stabilisce i limiti massimi ammissibili del rumore in tali aree e che prevede i valori più alti per le zone industriali e quelli minimi per le zone di silenzio (come gli ospedali e le scuole). Il cambiamento più rilevante, in questo piano, è quello deciso per le aree di piena campagna (boschi, prati e cascine) che fino ad oggi era classificata in classe due.

Una tale classificazione, prevista per le zone totalmente residenziali, prevede livelli di rumorosità tali da impedire l'utilizzo di normali mezzi agricoli.

Per questa ragione tutta la campagna cairese è stata riclassificata in classe tre. Con questa operazione è stata però introdotta nella zonizzazione acustica cairese anche la classe uno, finora limitata

all'area ospedaliera.

Tutta la zona della Riserva dell'Adelasia, che prima era in classe due, è stata riclassificata in classe uno, che prevede il livello minimo di rumore possibile. All'unanimità sono stati approvati anche il piano di trasporto pubblico locale, il regolamento dell'utenza consortile del depuratore ed altre questioni.

In particolare il Consiglio Comunale ha ribadito all'unanimità la propria volontà di non consentire la realizzazione della discarica della Ligure Piemontese Laterizi in loc. Filippa.

Il consiglio ha approvato un documento molto importante che sarà presentato nella prossima Conferenza dei Servizi che dovrebbe tenersi poco prima di Natale.

L'amministrazione comuna-

le infatti ha intenzione di sostenere che il Piano Regolatore non prevede e non consente la discarica e che la programmazione comunale del territorio ha per quell'area prospettive urbanistiche di tipo completamente diverso.

Tutta la zona delle Ferrere, verso la quale si è espanso il capoluogo di Cairo, costituirebbe il futuro polmone urbanistico-residenziale della città.

Insomma il documento approvato dal Consiglio si presenterebbe un po' come una sorta di pianificazione territoriale a livello pluriennale.

Il Consiglio Comunale ha quindi ufficialmente dato mandato al proprio rappresentante di illustrare alla Conferenza dei Servizi l'assoluta contrasto fra la realizzazione di una discarica e la volontà del Consiglio Comunale cairese.

Riceviamo e pubblichiamo

Un'espressione di civiltà al di sopra degli schieramenti

Cairo Montenotte. I cittadini Cairesi stanno dimostrando ancora una volta un senso di responsabilità tale da sopperire alle deficienze dell'Amministrazione Comunale. I cittadini Cairesi stanno ribadendo a gran voce di volersi esprimere sul futuro che si vuole dare al territorio in termini di sviluppo sostenibile, di salubrità ambientale e di difesa della propria salute.

E lo stanno facendo con uno strumento civile, democratico e di diritto!

In piazza, di questi tempi, si parla di Referendum contro la Centrale di Bragno, contro l'inceneritore che si vorrebbe costruire a Cairo, contro il ventilato impianto "di compostaggio" vicino alle case di Ferrania.

I cittadini Cairesi accalcano i banchetti per la raccolta di firme a favore dei relativi Referendum; vogliono partecipare in prima persona alle scelte che si vogliono fare sul proprio territorio; non ci stanno a barattare la propria salute con qualche decina di posti di lavoro.

E ciò è l'espressione di tutta la Società Civile di Cairo, senza distinzione alcuna

tra i simpatizzanti ed i sostenitori dei vari schieramenti politici che appoggiano od osteggiano i Referendum stessi. Si accalcano, attendendo il proprio turno, per appoggiare con la propria firma l'indizione di uno strumento semplice quanto efficace, sostenendo la propria volontà di far recedere l'Amministrazione Chebello dal perseguire fini che ben poco avrebbero a che fare con gli interessi della Comunità Cairese, in particolare, e Valbormidese più in generale.

Ne è la riprova la constatazione che nel volgere di poco tempo sono state raccolte più della metà delle firme necessarie.

Ho fiducia in quei cittadini Cairesi che, per disinformazione o credendo nelle false motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale, non si sono ancora recati a firmare la richiesta dei Referendum.

Ricordo che è possibile farlo, per tutto il periodo utile, presso i banchetti istituiti il giovedì in Via della Valle ed il sabato in Piazza Stallani.

Gaetano Milintenda
Capogruppo Indipendente

Riceviamo e pubblichiamo

Bollette agevolate?

Questa è bella perché non lo sapevo ancora.

Con l'ultima bolletta ai clienti abbonati Telecom è arrivata una lettera con la quale vengono informati che, a partire dal 1° dicembre 2001, particolari categorie di utenti possono usufruire della riduzione del 50% del canone mensile.

Segue una serie di condizioni: invalido civile o pensionato sociale o sopra i 75 anni o disoccupato.

Pensando di far bene, avendo i familiari sopra i 75 anni, mi sono recato presso un CAF di Cairo per chiedere delucidazioni ed eventuali documenti da compilare.

Allora ho saputo che per chiedere la suddetta induzione del canone annuo, pari ad un risparmio di £. 124.000, bisogna presentare alla direzione Telecom una serie notevole di documenti: stato di famiglia, situazione reddituale, situazione immobiliare e patri-

moniale e, forse, addirittura quella mobiliare (vale a dire i soldini che hai in banca), ecc. In sostanza, per avere lo sconto, l'utente deve farsi un vero e proprio check-up della propria salute economica, che scoraggia anche il più venteroso degli abbonati.

Allora mi sono chiesto: come fa una persona nullatenente o in condizioni economiche precarie a mantenersi l'abbonamento telefonico? Oppure, si presume che gli abbonati siano tutti miliardari?

Renzo Cirio

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

Birreria LA NICCHIA

Via Ospedale, 19
Cairo Montenotte
Tel. 019 502009

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA

Ven. 7, sab. 8: **Ravanello pallido** - (orario: feriale 20,15 - 22; festivo 17 - 20,15 - 22).

Dom.9, lun.10: **Bandits** - (orario: feriale 20 - 22,10; festivo 17 - 20 - 22,10).

Mer. 12 (ore 21), gio. 13 (ore 20 - 22,10): **La nobildonna e il Duca**.

Sab.15, dom.16, lun.17: **Il patto dei lupi** - (orario: feriale 20 - 22,10; festivo 17 - 20 - 22,10).

Infoline:
019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Drogheria Profumeria

Tortarolo

Tutto per la cantina

Piazza della Vittoria 36
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504602

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 8 e 9/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Distributori carburante

Sabato 8/12: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

Domenica 9/12

AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte.

LOGICON

Procedure software modulari economiche ed affidabili

Euro

Contabilità ed Iva Fatturazione Gestione commesse Magazzini
Statistiche Ordini clienti e fornitori Gestione produzione Agenti
Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte

Logica srl - Cairo Montenotte
Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it

ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Gallesio e Taretto

Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato

Neste la tua Casa

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

lo scorso 2 dicembre all'Hotel City

Il pranzo di Natale dell'Avis cairese



Cairo Montenotte. Cento-settanta persone hanno partecipato domenica 2 Dicembre al pranzo dell'Avis che ha avuto luogo presso l'Hotel City di Cairo Montenotte.

Un po' anticipato nei tempi ma si è trattato in pratica del classico pranzo Natale dei soci, che hanno avuto così mo-

do di trascorrere insieme una giornata in allegria. Anche la torta, un vero capolavoro di arte pasticceria, era in tema con questo avvenimento: su di essa sveltava un albero di Natale con sulla punta, al posto della stella cometa, c'era la "A" dell'Avis.

Le tradizionali palline colo-

rate erano a forma i gocciolone di sangue...

Questo lieto incontro è stato anche occasione per un saluto alla dirigenza uscente di cui è presidente Alessio Tomatis.

All'inizio del prossimo anno avranno luogo le elezioni per il rinnovo del consiglio.

Domenica scorsa a Cairo Montenotte

La banda Puccini in festa per S.Cecilia



Cairo Montenotte. Giovedì 22 novembre ricorreva la festività di Santa Cecilia, la patrona della musica: con qualche giorno di ritardo, dovuto a motivi organizzativi, la banda musicale cairese "G. Puccini" non ha voluto però neanche quest'anno perdere il tradizionale appuntamento con la santa protettrice celebrandone solennemente la festa la scorsa domenica 2 Dicembre. La banda cairese al gran completo ed in gran parata ha dapprima depresso una corona di fiori nel cimitero cittadino in memoria dei colleghi defunti per poi presenziare la santa messa festiva celebrata alle ore 10 nella parrocchia di San Lorenzo accompagnandone i canti con le voci possenti degli ottoni e dei tamburi e le tenui melodie dei flauti. Al termine della santa messa la foto ricordo di rito ha preceduto il sontuoso pranzo con cui i 33 musicanti componenti la banda cairese hanno concluso, con i familiari ed amici, la tradizionale e festosa ricorrenza di Santa Cecilia.

Ma per il Comune di Carcare non ci sono problemi

Continua il dibattito per l'antenna del Vispa

Carcare - Un bel mattino di metà Novembre alcuni abitanti del Vispa si erano accorti che sulle loro teste stava per ergersi un ricetrasmittente di onde magnetiche ad uso dei cellulari. Il cantiere peraltro non si trovava in uno di quei boschi isolati che tanti ce ne sono nella zona ma piuttosto vicino alle abitazioni, precisamente in via Giovanni Pascoli. La notizia faceva rapidamente il giro dei residenti destando qualche preoccupazione.

Tutti ormai sanno del dibattito in corso sull'inquinamento ambientale derivante da suddette onde, del resto gli stessi telefonisti pare non siano del tutto sicuri, e trovarsi un apparecchiatura del genere a pochi metri da casa ha suscitato un qualche sconcerto.

A seguito di questa quantomeno sorprendente scoperta si auspicava un chiarimento da parte dell'amministrazione comunale che puntualmente è arrivata, non del tutto spontanea ma indotta dal malcontento crescente della popolazione.

Il 26 Novembre scorso, in un vivace dibattito tra residenti e amministratori, il sindaco faceva il punto sulla situazione: tutto era stato regolarmente approvato in sede di commissione edilizia ed era salvaguardata la sicurezza dei cittadini in quanto l'anten-

na, in proporzione alla sua potenza, era a debita distanza dalle case. Il sindaco precisava inoltre di non essere neppure tenuto a conoscere i termini di questo iter burocratico in quanto per il disbrigo di queste pratiche, secondo la legge Bassanini, è stato istituito lo sportello unico di cui sono responsabili i funzionari che lo gestiscono.

Questa precisa informativa non ha convinto totalmente i vispesi che avrebbero voluto da parte del sindaco maggiore attenzione e un po' più di cautela in una materia che, dal punto di vista scientifico, è ancora in fase di studio. Del resto il Vispa non è il quartiere di una metropoli ma una frazione di campagna e di siti dove piazzare un'antenna distante dal centro abitato se ne possono trovare quanti se ne vuole.

C'è poi un punto del progetto già approvato che crea qualche perplessità in chi il ricetrasmittente se lo trova sulla testa ed è quello che prefigurerebbe un futuro ampliamento dell'impianto. Cosa significa questo, dal momento che la potenzialità nominale dell'antenna è ben al di sopra di quanto previsto dalla normativa?

Non si capisce inoltre tutta questa fretta mentre sta per essere completato e approvato il Piano comunale di organizzazione del sistema di teleradiocomunicazioni,

previsto dalla Legge Regionale 41 del 1999. Questo piano avrebbe lo scopo di minimizzare il rischio di esposizione della popolazione e di conseguire il rispetto degli obiettivi di qualità di cui si tratta nel testo di questa stessa normativa. Non si poteva aspettare l'approvazione di questo regolamento? Il sindaco, preso atto delle obiezioni dei cittadini, si era impegnato a contattare l'Omnitel e la ditta costruttrice anche in vista anche di una ricollocazione dell'impianto.

Questo incontro è avvenuto il 28 Novembre scorso ma niente si è saputo sui risultati. Era soltanto trapelata la notizia che i lavori sarebbero stati sospesi sino a mercoledì 5 Dicembre, quando il sindaco avrebbe fornito le dovute informazioni agli abitanti del Vispa. Non possiamo dare ulteriori notizie in merito, in quanto questa riunione si sta svolgendo mentre il giornale va in macchina. Possiamo soltanto dire che i lavori non sono stati affatto sospesi.

Nella stessa mattinata di giovedì 29 Novembre i vispesi sono stati richiamati dal rumore degli avvitatori pneumatici e sono accorsi prontamente sul posto dove hanno potuto vedere un cantiere in piena attività, si stava infatti montando il traliccio, a terra... forse per non dare troppo nell'occhio.

Il Salone dello studente a Cairo Montenotte

Cairo M.te - Si è svolto il 1° dicembre scorso il tradizionale salone dello studente che ha coinvolto numerose scuole superiori e un mare di visitatori provenienti dalle scuole medie che si trovano sul territorio.

La manifestazione, che quest'anno ha avuto per titolo "Cerco la mia scuola - Itinerari di orientamento", ha utilizzato i locali delle Scuole Elementari "G. Mazzini" di Corso Martiri e la rassegna è rimasta aperta dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30.

Presenti naturalmente le scuole superiori valbormidese: l'Istituto Secondario Superiore di Cairo e il Liceo Calasanzio di Carcare. Inoltre il Liceo Don Bosco di Alassio, l'Istituto Professionale Agrario "Aycardi" di Albenga, l'IPSSAR "Migliorini" di Finale. Da Savona l'ISS "Mazzini - Pancaldo - Martini", l'Istituto "Boselli", l'itis "G. Ferraris", il Liceo "Della Rovere", il Liceo "G. Chiabrera". Sono intervenuti anche alcuni istituti che operano al di fuori della Regione Liguria.

Con lo Sci Club al Monginevro

Cairo M.te - Lo Sci Club Cairese ha organizzato una gita al Monginevro per il prossimo 28 Dicembre. La quota di partecipazione, che comprende il viaggio in pullman e lo ski-pass è di 65.000 lire.

Per i ragazzi con età inferiore ai 12 anni, 60.000. Per i non soci viene applicata una maggiorazione di 20.000 lire. Le prenotazioni vanno effettuate entro il 23 Dicembre. La partenza da Cairo ore 5,45 da Piazza XX Settembre, da Carcare dal bivio presso il distributore IP.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede de L'Ancora in via Buffa, tutti i giorni dalle 18 alle 19. Numeri telefonici: 019510675 (Bar Biju), 019503285 (Berigliano Luciano), 019500491 (Bertone Alga), 019502579 (Brema Gianni), 019504404 (Bormida Agostino), 019501655 (Ferraro Alberto), 3291663711 (Prato Renato), 019503110 (Formento Giorgio), 019503795 (Siccardi Francesco), 019513097 (Tortero Renzo).

ANNUNCIO



Maria VETTI
ved. Peirolero
di anni 76

Lunedì 26 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Con sconforto e dolore lo annunciano a quanti l'hanno conosciuta, stimata e apprezzata le figlie, i generi, le nipoti e familiari tutti.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Il 27 novembre in un incidente d'auto è deceduto Rinaldo Persico, 44 anni. L'uomo lascia la moglie Cristina Barberis e tre figli, Ilaria, Isabella e Francesco. Nell'incidente è rimasto ferito anche Ermanno Chiapparo.

Cairo Montenotte. Eletto il nuovo direttivo della sezione valbormidese dei comunisti italiani. Ne fanno parte: Aldo Guzzone, Ilaria Giribone, Giampiero Derneti, Paolo Fanello, Vladimiro Leone, Angelo Ghiso e Stefano Scovazzo.

Cairo Montenotte. E' sparito da Cairo un giovane ventiquenne, Si tratta di Jean Michael Sardo. Si ritiene che si sia diretto in Germania dove desiderava andare da tempo.

Cosseria. In tanti hanno accompagnato Luigi Agostino Merlino "Tino", 62 anni, all'ultimo riposo. I funerali si sono celebrati lunedì 26 novembre nella parrocchia di Cosseria e poi la salma è stata inumata vicino alla tomba della madre nel piccolo cimitero di Ponte di Nava (Ormea).

Bormida. E' stata posizionata in loc. Baltera la piccola centrale eolica per la produzione di energia elettrica (800 KWh) consistente in una torre di 50 metri di altezza con un'elica di 43 metri di diametro.

SPETTACOLI E CULTURA

Libri. Il 7 dicembre a Carcare, alle ore 21, nell'aula magna del Liceo Calasanzio verrà presentato, partecipe l'autore, il libro a fumetti "Napoleone-La sfida d'Italia" di Saverio Di Tullio.

Chernobyl. Venerdì 7 dicembre ad Altare presso l'Asilo Bertolotti si terrà una cena per finanziare l'arrivo in Italia di numerosi bambini ucraini. Per prenotazioni telefonare a 019501094 (Steccolini).

Teatro. Venerdì 7 dicembre a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21 la compagnia imperiese "I cattivi di cuore" presenta la commedia "Toccata e fuga" di Derek Benfield.

Mostre. Dall'8 dicembre al 7 gennaio a Carcare, in Villa Barilli, mostra personale di Giuliano Ottaviani, pittore ed orafo di fama mondiale. Orario: 14.00-18.30 (sabato e festivi: 10.00-12.00 e 16.00-20.00)

Teatro. Il 14 dicembre a Cairo M.te presso il Teatro Abba ore 21, presentazione de "La daga nel loden" di Lella Costa.

Reduci di Russia. Il 16 dicembre a Cosseria, organizzata dal Comune e dall'UNIRR, con inizio alle ore 11, cerimonia in onore dei caduti della Divisione Cosseria e di tutti i caduti, dispersi e reduci della campagna di Russia (1942/43)

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

gelosoviaggi.sv@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

... e non dimenticate di abbonarvi a

L'ANCORA

Natale a casa, o...



GranNatale a Grancasa?



TAN 0,000 TAEG max 4,875

Fino al 6 Gennaio 2002 per acquisti superiori alle L. 600.000
Interessi Zero senza acconto
in tutti i reparti e su tutti gli articoli.

GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

Con una castagnata e tanti giochi

Conclusa la stagione del baseball a Cairo

Cairo Montenotte - Con la consueta castagnata si è conclusa la stagione sul campo per il Baseball Club Cairese.

Ad affiancare le caldarroste una serie di giochi scherzosi svolti in un clima festoso. Le gare hanno visto il confronto tra Genitori, Ragazzi che chiacchiano a baseball, e Ruchi (coloro che non hanno mai giocato).

Nella gara di battuta nella quale i presenti dovevano battere una palla valida lanciata dalla lanciapalle, si sono distinti per la cat. Genitori Berretta Gianfranco e Rigamonti Marina, per i Giocatori Rodino Alessio, per i Ruchi Lequo Matteo e Martina Pisano.

Nella gara di velocità (raccolgere un tot numero di palle e tirarle in un bersaglio nel più breve tempo possibile) hanno vinto: Gazzella Nadia e Gilardo Pieralberto per i Genitori, Leone Osvaldo per i Giocatori, Sassola Alessio e Bistolfi Paola per i Ruchi.

Pisano Alberto, Rigamonti Marina, Blengio Erik, Sassola Luca e Gilardo Laura sono i vincitori per la gara delle prese al volo: prendere il maggior numero di palle lanciate da una lanciapalle. Ultima gara quella di precisione: lanciare la pallina nell'area dello strike vinta da Murgia Alessio, Rigamonti Marina, Blengio Erik, Sassola Alessio e Bistolfi Paola.

Con la chiusura degli allenamenti sul campo iniziano gli allenamenti in palestra: appuntamento con il prebaseball il lunedì alle 18.15 nella palestra delle scuole medie, per i bambini nati nel '94 e '95, il mercoledì e il venerdì i ragazzi (dal 1990 al 1993) dalle 17.30 alle 19.00 nella palestra scuole medie.

I cadetti (1987, 1988, 1989) martedì e giovedì al palazzetto dello sport, la Juniores martedì e giovedì dalle 19.30 alle 21.00 e il venerdì dalle 17.30 alle 20.00.

Serena

Tennis Club Carcare

Carcare. Continua la serie positiva dell'Under 11 maschile di tennis che, dopo aver battuto il Vado nella prima giornata per 2 a 1, ha sconfitto domenica 2 il Marina Verde di Albenga con un netto 3 a 0.

Camici, Cagnone, Ponone sono i componenti della squadra: in particolare Francesco Ponone, al suo esordio, si impone, lottando, per 6 a 3 sull'avversario. Cagnone e Camici una conferenza.

Nella Wingfield la squadra del Cairo batte, come da pronostico, la squadra B del Carcare, formata dai giovanissimi e capitanata dal veterano Francesco De Zorzi. In casa, la squadra A del Carcare batte il Marina Verde per 6 a 0.

Nella Raffa i carcaresi perdono di misura per 2 a 1 a Ventimiglia, dopo aver lottato fino al terzo set.

Nota positiva la vittoria secca nel doppio, dove la coppia Turco Francesco è finora imbattuta.

A Parigi nel 1833

Nasce con F. Ozanam l'attuale S. Vincenzo

Cairo M.te - Prosegue il cammino di conoscenza della Società di San Vincenzo de Paoli, in questo numero ripercorriamo la vita del Beato Federico Ozanam.

Antonio Federico Ozanam nasce a Milano il 23 aprile 1813 da famiglia francese, ritorna a Lione, sua città d'origine, nel 1815 e lì trascorre la sua infanzia. Nel 1831 si trasferisce a Parigi dove frequenta l'università della Sorbona e gli ambienti cattolici e letterari dell'epoca. Il 23 aprile 1833 riunisce la "Prima Conferenza della Carità" formata anche da altri studenti della Sorbona che vogliono testimoniare proprio cristianesimo in fede e carità attraverso la visita ai poveri a domicilio, in contrapposizione a coloro che affermavano che la Chiesa Cattolica era ormai superata.

Fu deciso di finanziare l'opera mediante una questua tra i partecipanti; la seduta terminò con una preghiera di ringraziamento alla vergine Maria che venne nominata protettrice e fu scelto come Patrono San Vincenzo de Paoli. (da qui ebbero origine le attuali Conferenze oggi diffuse in tutto il mondo.)

Tutto questo si svolse sotto il regno di Filippo D'Orleans, in un periodo ove si era determinata la chiusura delle opere di assistenza cattoliche a favore della gioventù studentesca, isolando in un ambiente ostile i pochi studenti di fede cattolica. Sebbene gli studi giuridici e l'attività caritativa impegnassero profondamente Ozanam, egli trovò il tempo di dedicarsi all'attività giornalistica trattando temi religiosi e sociali su vari quotidiani e riviste. Terminati gli studi esercita la professione di docente uni-

versitario e sposa Amelia Santa Croix da cui ebbe la figlia Maria. Sempre attento alle questioni sociali e politiche dell'epoca fu comunque attivo nella Società di San Vincenzo de Paoli che considerava fondamentale nella formazione dei giovani che "dovevano avvicinarsi alla miseria, toccarla con le mani, discernere le cause conoscendone gli effetti dal vivo, in una familiarità affettuosa con quelli che ne sono oppressi". Fu devoto ammiratore di Papa Pio IX ritenendolo il grande Pontefice che avrebbe riconciliato la Chiesa con la società moderna. Ozanam morì l'8 settembre 1853 all'età di 40 anni di ritorno da uno dei suoi frequenti viaggi dall'Italia.

L'accettazione della malattia sublimò la sua vita quale consapevole offerta a Dio della rinuncia a tutto quanto avrebbe potuto ancora fare ed aumentò in una significativa sintesi il suo interessamento per la Società di San Vincenzo de Paoli, che non venne mai meno, anzi in qualche modo si accrebbe negli anni, particolarmente in Italia durante il suo ultimo soggiorno.

Venne beatificato il 22 agosto 1997 a Parigi in occasione della XII Giornata mondiale della gioventù da Giovanni Paolo II che lo definì "modello ancora attuale dei giovani Cristiani laici".

Con l'autorizzazione del Ministero

Gli esami Cambridge alla Oxford School



Cairo Montenotte. Venerdì 14 dicembre p.v. per promuovere la nuova sede cairese di via Roma 96 della Oxford International School, la scuola privata di lingue autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione che si fregia di 12 anni di successi e di alta professionalità, si svolgerà presso la Sala Consigliare del Comune di Cairo Montenotte una conferenza stampa aperta a tutta la cittadinanza.

Sarà presente la responsabile legale e direttrice Mary E. Paris che illustrerà gli obiettivi che la scuola si propone per aiutare lo sviluppo culturale di tutta la Val Bormida.

La scuola offre molti servizi accanto al normale corso di lingua: videoteca, assistenza nello studio; un'occasione, in-

somma, da non perdere!

E soprattutto non bisogna dimenticare che da quest'anno la Oxford International School è sede degli esami Cambridge. Gli unici esami legalmente riconosciuti dalla Comunità Europea come certificazione di conoscenza della lingua Inglese.

I corsi organizzati sono per ogni tipo di livello, con ampia possibilità di scelta oraria sia diurna che serale, di gruppo o individuale e possono essere rivolti a specifici campi di specializzazione.

Al termine di ogni corso c'è poi la possibilità di sostenere un esame finale con il riconoscimento del Certificate In English Oxford.

Durante la conferenza stampa sarà illustrata l'ampia funzionalità dei corsi che unisce alle vecchie tradizioni dalle quali deriva la modernità dei metodi di insegnamento Oxford testati dall'omonima e famosa Università britannica.

Saranno inoltre illustrate le novità in campo didattico, le innovazioni nel settore tecnologico-online e saranno promosse iniziative culturali.

Mostra a Carcare di G. Ottaviani

Carcare - Sarà inaugurata sabato 8 dicembre alle ore 18,00 la mostra del noto artista Giuliano Ottaviani che sarà ospitata per un mese in Villa Barrili. La mostra che presenterà sculture, pitture ed acquerelli di Ottaviani, rimarrà aperta fino al 7 gennaio con orario 14,00-18,30 dal lunedì al venerdì e 10,00-12,00 - 16,00-20,00 nei sabati e festivi.

RISERVATO AGLI ESERCENTI

Cartoplast Cairese

l'azienda che risolve i vostri problemi di confezionamento

a NATALE

propone una vasta gamma di **carta fantasia e natalizia, carta e sacchetti metallizzati, coccarde, nastri, etichette autoadesive, borse, scatole natalizie, fogli cellophane fantasia, ricetto...**

Inoltre **cancelleria e prodotti per l'ufficio, per le scuole, per l'imballaggio e articoli per negozi**



Vendita all'ingrosso

San Giuseppe di Cairo (SV) - Corso Marconi, 258 - Tel. e fax 019 510127
e-mail: cartoplast@libero.it

Vendita al dettaglio

Cairo Montenotte (SV) - Corso Martiri della Libertà, 25

Da sabato 8 dicembre a San Giuseppe di Cairo da

EMPORIUM

Moda & Convenienza

STREPITOSA VENDITA PROMOZIONALE

Sconti dal 10% al 70%

Domenica aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

San Giuseppe di Cairo - Corso Marconi, 248

Saranno "ancorati" giovedì 13 dicembre al Balbo di Canelli

"Sempre più in alto" con Antonella e Carlo Micca Bocchino

Canelli. Carlo Micca Bocchino guida da anni la celebre distilleria "di famiglia", fondata nel 1898 dal bisnonno Carlo. Un'importante realtà produttiva che si accompagna da più di un secolo alla storia enologica della città, all'immagine della quale ha dato un rilevante contributo, diffondendo i suoi distillati di qualità e grande prestigio in Italia e all'estero, fin dai primi anni del '900.

Appassionato del suo lavoro e profondamente legato a Canelli, ancora studente universitario, entra in azienda negli anni '70, affiancando il padre Giorgio Micca, che nel 1968 aveva abbandonato una brillante carriera in campo medico, per garantire la continuità dell'attività, dopo la prematura scomparsa del suocero Lazarito Bocchino, che alla distilleria aveva dato notevole impulso e notorietà internazionale. Carlo percorre tutti i gradini dell'azienda, mentre la distilleria diventa sempre più nota al grande pubblico, grazie alla lungimiranza di Giorgio Micca ed alle fortunate campagne pubblicitarie che ebbero come testimonial Mike Bongiorno. Matura in quegli anni quella esperienza manageriale che l'avrebbe portato a conoscere nei dettagli ogni aspetto dell'attività, dalla produzione, che parte dalla distillazione delle migliori vinacce della zona, all'amministrazione, al marketing.

E' del 1994 l'acquisizione della storica casa vinicola Giuseppe Contratto, fondata nel 1876. Carlo Micca Bocchino dedica molte energie e risorse economiche al rilancio dell'antica azienda canellese.

Ne ristruttura e restaura in modo mirabile le cantine scavate nel tufo della collina che domina Canelli, ricreando ambientazioni Liberty di grande effetto coreografico, valorizzando un percorso enologico sotterraneo tra i più suggestivi in Italia. Contemporaneamente dedica molta attenzione alla crescita qualitativa ed all'aggiornamento alle moderne esigenze di mercato, dei vini e degli spumanti, questi ultimi prodotti esclusivamente con il Metodo Classico di scuola franco-piemontese. In pochi anni la produzione firmata Contratto entra nel gota del mondo vinicolo piemontese e nazionale, conquista prestigiosi riconoscimenti di eccellenza in tutte le maggiori guide del settore e consolida la sua presenza in tutti i principali mercati mondiali.

La "dedica" al territorio firmata Contratto è l'eccellente Asti Metodo Classico "De Miranda", eccelsa espressione delle uve Moscato di Canelli. Anche con la Distilleria Bocchino, che continua brillantemente il suo qualificato percorso ed era nata per distillare le vinacce di uva Moscato, che all'epoca venivano abbandonate dalle cantine sulle rive del Belbo, Carlo Micca Bocchino ha voluto recentemente ricordare questo indissolubile legame, producendo la Grappa di Canelli-Moscato di Canelli, sia in versione giovane che affinata in piccole botti di rovere.

Antonella Micca Bocchino, in un suo bel libro, "Tante belle cose", rievocava i suoi ricordi infantili, quando con il nonno Lazarito percorreva le



vigne di Canelli e dintorni e respirava il profumo intenso della vinaccia prima che entrasse nei fumanti alambicchi della distilleria di famiglia. Anche da nonna Vincenzina, che annotava puntigliosa le storiche ricette della grande cucina locale ed era una fonte inesauribile di ricordi della Canelli di un tempo che non c'è più e dei suoi personaggi, Antonella attinse tutti quegli insegnamenti che sarebbero stati utilissimi alla sua formazione e futura attività.

Mamma Miranda è stata ed è l'altro punto di riferimento importante, in quella passione che le accomuna per la storia e la cultura, per gli oggetti di pregio, testimoni del tempo, senza trascurare il sociale e le attività a favore dei più deboli.

Entrata in azienda giovanissima, mentre proseguiva gli studi universitari, a fianco del padre Giorgio e del fratello Carlo, ha messo subito a frutto la sua naturale predisposizione per le pubbliche relazioni, maturando esperienze significative, legate alla sua grande curiosità di conoscere

tutte le sfaccettature del mondo produttivo della grappa e dei distillati, occupandosi poi con grande impegno anche delle vendite in Italia e all'estero. Prima in Distilleria Bocchino e dal 1994 alla Contratto si è impegnata brillantemente nell'organizzazione di autentici eventi che hanno interessato i media a livello nazionale ed internazionale. Tra i tanti ricordiamo: "L'elogio dell'acciuga" e le più recenti realizzazioni di grande risonanza, realizzate in stretta collaborazione con il fratello Carlo, come "Tre stelle per Tre Bicchieri", passerella dei migliori vini piemontesi premiati con il massimo riconoscimento dalla Guida ai Vini d'Italia di Gamberosso-Slow Food, abbinati alla cucina dei più noti ristoranti regionali (in programma dal 14 al 16 dicembre all'Enoteca Contratto) e la rassegna gastronomica internazionale "Le Grandi tavole del Mondo", la cui prima edizione si è conclusa da pochi giorni e la seconda, con i nove tra i migliori cuochi italiani e del mondo, prenderà il via a gennaio.

Brevi di cronaca

Incendiato casolare

Belveglio. Un incendio ha distrutto un casolare alla periferia del paese. Nel rogo sono andate distrutte varie attrezzature agricole. Le fiamme sono state favorite dal fatto che, all'interno, vi erano alcune taniche di benzina per uso agricolo. I carabinieri stanno indagando con i tecnici dei Vigili del Fuoco.

Furto con scasso

Canelli. Venerdì 30 novembre, verso le ore 8,30, a Villanuova, una mamma di Santo Stefano Belbo, parcheggiata la propria vettura nella stradina della canonica di S. Leonardo, come tutte le mattine, ha accompagnato la figlioletta alla Scuola Materna "Cristo Re". Al suo ritorno trova il deflettore della portiera rotto e non trova più la sua borsa.

Denunciati due macedoni

Castagnole. Due macedoni sono stati identificati e denunciati dai Carabinieri della Stazione di Castagnole per lesioni ed omissione di soccorso. Il 5 agosto scorso i due macedoni erano stati coinvolti in un incidente stradale in cui era stato ferito un giovane residente in paese a bordo del suo ciclomotore. I due extra comunitari invece di fermarsi e prestare soccorso erano fuggiti senza lasciare tracce. Ora dopo tre mesi di meticolose indagini e ricerche i militari li hanno identificati e denunciati.

Derubata "lucciola"

Motta di Costigliole. Ancora un'aggressione con furto ai danni di una "lucciola" sulla Asti-Alba. La tattica è

sempre la stessa. Un "finto" cliente ha caricato la "passeggiatrice" e si è appartato, ma al momento della prestazione ha aggredito la donna e l'ha derubata della borsetta contenente l'incasso della serata. Subito dopo l'uomo è fuggito facendo perdere le sue tracce. L'aggressione è avvenuta a distanza di pochi giorni dalle aggressioni ai viados e alla giovane albanese. Sui fatti stanno indagando i Carabinieri.

Ancora un tir fuori strada sulla Canelli-Calamandran

Calamandran. Ancora un incidente stradale sulla famigerata "mulattiera della morte", la Canelli-Calamandran, all'altezza della Frigges. Mercoledì 28 novembre, verso le 18 un tir, in direzione Nizza, nel tentativo di schivare altri veicoli provenienti in senso contrario, è uscito di strada adagiandosi su una fiancata nella scarpata sottostante, distruggendo il guard-rail di protezione. Sul posto sono subito intervenuti i Carabinieri di Canelli e i Vigili del fuoco. La strada è stata chiusa per consentire alle due autogrù giunte sul posto per recuperare il pesante mezzo. Il traffico è stato deviato sulla parallela strada di Valle San Giovanni fino alle 21. Ancora una riconferma della necessità e dell'urgenza di una nuova arteria in grado di supportare l'elevato traffico di mezzi pesanti diretti non solo da e per Canelli, ma da e per tutta la Valle Belbo e Bormida.

Ma.Fe.

Al teatro Balbo di Canelli

"Sarto per signora" di Feydeau

Canelli. La rassegna "Tempo di Teatro" si apre, lunedì 10 dicembre, al Teatro Balbo, con "Sarto per signora" di George Feydeau, con Antonio Salines, Diana De Toni, Silvana Deantis. Scene e costumi di Sante Migneco. Regia di Nucci La dogana.

Nel dicembre 1886 "Sarto per signora" ottiene, come riportano le cronache d'epoca, un grosso successo. Prima commedia in tre atti di Feydeau, annoverato fra i padri del teatro moderno, era stata scritta fra il 1882 e il 1883. Contiene in *nuce* i personaggi e le tematiche che avranno sviluppo nei grandi vaudeville che la seguiranno. La coppia Moulineaux-Yvonne, ad esempio, è l'antesignana delle future maschere borghesi, così come Rosa Pinochenette delle future cocottes.

L'autore spinge l'analisi delle situazioni fino ad un estremo maniacale, dove la satira sconfinava nella temerarietà propria dei grandi autori comici.

Trezzo nuovo capo gruppo alpini canellesi

Canelli. Con larga partecipazione di soci, martedì 27 novembre, nella sede di via Robino, il Gruppo Alpini di Canelli ha rinnovato il proprio direttivo che resterà in carica per tre anni.

A capo gruppo è stato eletto Gino Trezzo che potrà contare sul valido aiuto di otto consiglieri: Luigi Bersano, Giuseppe Cavallo, Franco Conti, Mario Meneghetti (capogruppo uscente cui va tutta la solidarietà e gli auguri di pronta guarigione da parte di tutti gli amici alpini), Aldo Leardi, Fulvio Mossino, Giorgio Trabano, Luigi Villare.

Nella stessa serata è stata svolta una esauriente relazione sulle numerose attività svolte nel corrente anno: periodica pulitura dei giardini di piazza della Repubblica; ottima riuscita del 'Banco alimentare' di domenica 25 novembre (raccolti oltre 20 quintali di alimenti) svolta in collaborazione della S. Vincenzo; sempre viva partecipazione ai numerosi raduni nazionali, regionali, provinciali.

Notevoli gli impegni che attendono il gruppo canellese degli Alpini: pranzo degli auguri per domenica 16 dicembre; solenni festeggiamenti per il 75° di fondazione del gruppo di Canelli e partecipazione al raduno nazionale di Catania, l'11 ed il 12 maggio prossimo.

gabriella abate

Doccia fredda per l'Artom

"No" secco del ministro al nuovo liceo tecnologico

Canelli. Grande delusione per il vicepresidente della sezione canellese distaccata dell'Itis Artom di Asti, Mario Dagna, che nei giorni scorsi aveva preannunciato, con soddisfazione, il prossimo varo del Liceo Scientifico tecnologico.

La brutta notizia è pervenuta, via fax, dal Ministero dell'Istruzione. Il testo, che porta la firma del direttore generale M. Bertiglia, ha per oggetto le modifiche dei dimensionamenti delle autonomie scolastiche e istituzione di nuovi indirizzi di studio nelle scuole superiori.

"... non si ravvisano, nel territorio regionale, - si precisa - situazioni che si pongono obiettivamente come necessarie ed indilazionabili e che siano finalizzate essenzialmente al riequilibrio ed alla sistemazione degli assetti preesistenti, tali da far accogliere, per l'anno scolastico 2002/2003, istanze di dimensionamento, istituzione di nuovi indirizzi, istituzione di nuove sperimentazioni."

"Il biennio del nuovo indirizzo - commenta amareggiato Dagna - sarebbe stato comune a quello dell'istituto tecnico industriale. Si sarebbe quindi trattato di ottimizzare, per il triennio, tutte le risorse e le strutture esistenti, senza costi



L'edificio che ospita la sede della sezione canellese distaccata dell'Itis Artom di Asti.

o oneri aggiuntivi. La mancata concessione del nuovo indirizzo risulta inspiegabile e, inoltre, dannosa nei confronti della popolazione delle valli Belbo e Bormida. E' l'unico istituto tecnico industriale sul territorio nazionale che non ha al suo interno il nuovo indirizzo. E' inoltre un provvedimento tardivo rispetto alla data di scadenza delle iscrizioni."

Delusi anche i genitori,

molti dei quali, avendo preso parte, nei giorni scorsi, alla media Gancia, alla presentazione dei vari indirizzi delle scuole superiori locali da parte dei docenti, avevano accolto con interesse ed entusiasmo la notizia del nuovo indirizzo.

Delusi anche i docenti che vedono sfumare un'opportunità di crescita per la scuola, per i ragazzi, per il territorio.

Sarà definitivo nei primi mesi dell'anno

Col nuovo piano regolatore 400.000 mq di aree edificabili

Canelli. "Amministrare l'urbanistica è cosa particolarmente strana - esordisce il consigliere delegato Giuseppe Camileri - Spesso si trova appiattita dai mille problemi quotidiani, eppure è costretta a plasmare le piccole necessità verso l'approdo finale".

In questi due anni e mezzo della gestione Bielli, come vi siete mossi?

"Ci siamo occupati intensamente dell'iter approvativo del Piano Regolatore Generale, cercando di sfruttare al massimo ogni osservazione, ogni pausa impostata dalla normativa procedurale per migliorare e modificare alcuni aspetti del Piano al fine di renderlo più calzante alle necessità della comunità. Piccoli o grandi segni, desideri, linee di demarcazione, invisibili, ma palpabili fili conduttori, tutti possono essere temi per costruire una città".

A quando questo Piano Regolatore?

"Speriamo che sia approvato definitivamente dalla Regione nei primi mesi del prossimo anno".

In numeri?

"Pur mantenendo l'impianto originario, avrà una consistente novità: esprimerà 200.000 mq di nuove aree edificabili ai fini residenziali e 200.000 mq di nuove aree ai fini produttivi. Una potenzialità che offriremo agli investitori ed ai privati, ma soprattutto alla città".



Giuseppe Camileri

Negli anni passati si è però costruito un po' a caso...

"Sappiamo benissimo che il nostro lavoro non terminerà con l'approvazione dello strumento urbanistico, ma sarà ancora più duro nella fase di attuazione. La grande peculiarità delle future aree edificabili di Canelli dovrà essere l'ordine, normativo, ma soprattutto urbano ed ambientale. Ogni area dovrà avere un disegno il più definito possibile ed una attuazione la più organica possibile. Cosa che, effettivamente, in passato, non è sempre avvenuta. Anche questo è un problema che stiamo analizzando per poter procedere ad una riorganizzazione degli spazi pubblici in prossimità di aree di espansione edilizia. Un luogo, qualunque luogo, è lo specchio della gente che ci vive: quando, uscendo, si chiude alle spalle la porta di casa, è importante non scoprire di non amare ciò che ci sta attorno".

Ma urbanistica è anche altro! "E' vero! Io credo che non possa esistere una comunità senza radici, pena pagare una sorta di contrappasso nell'instabilità psicologica. Passeggiando tra le vie del Centro ci rendiamo conto come esso non indica il suo passato, ma lo contenga, come le linee di una mano: negli spigoli delle vie, nelle forme delle finestre, in ogni grafico lasciato dal tempo. Per il colore è difficile conoscere nelle nostre città un progetto, eppure è tanto, ovunque, sempre più ricco, intenso, luminoso. Tutto questo caleidoscopio di colori è il risultato di mille insegne, segnali, oggetti, 'cose' in movimento, fino a trasformare larghe porzioni di città in architetture pubblicitarie. Colore su quasi tutto, ma in modo disordinato, casuale, contraddittorio, non controllato".

E questo anche a Canelli? "Io credo che Canelli sia, anche in questo, un'isola ancora felice. E' una città che sa ancora 'comunicare', ma è indubbio che si debba lavorare per mantenere questa nostra condizione. E allora il degrado deve essere codificato ed il colore delle cose rinominato. Per

questo è importante riconoscere dove intervenire cambiando o correggendo, capire dove si esprime una parte creativa della società, da accettare come patrimonio e segno del tempo e dove esiste solo la volontà di sfregio e di disprezzo per la città che, pensandola come Leon Battista Alberti, potremmo paragonare ad un palcoscenico ed i fabbricati e le architetture devono essere pensate all'interno di scenografie ben precise, dove tutto è calcolato per la 'recitazione' di chi vi abita".

Rientrano in quest'ottica le concessioni di contributi a privati approvate nell'ultimo Consiglio comunale?

"Sì. E' tenendo conto del Piano Colore, del Regolamento sull'Arredo Urbano e del Regolamento Edilizio, che, nell'ultimo Consiglio, sono state approvate le linee guida per la concessione a privati di contributi finalizzati al recupero delle facciate dei fabbricati del Centro Storico".

Quando partiranno i contributi? "Dall'inizio del 2002. La risposta dei privati è stata incoraggiante, ma non è ancora ottimale. Infatti alcuni non se la sentono di contribuire al miglioramento delle loro proprietà, prima di tutto, ma anche dell'intera comunità. L'amministrazione non demorerà e riproporrà altre forme di incentivi volte al recupero dei fabbricati".

Quando partiranno i contributi? "Dall'inizio del 2002. La risposta dei privati è stata incoraggiante, ma non è ancora ottimale. Infatti alcuni non se la sentono di contribuire al miglioramento delle loro proprietà, prima di tutto, ma anche dell'intera comunità. L'amministrazione non demorerà e riproporrà altre forme di incentivi volte al recupero dei fabbricati".

Quando partiranno i contributi? "Dall'inizio del 2002. La risposta dei privati è stata incoraggiante, ma non è ancora ottimale. Infatti alcuni non se la sentono di contribuire al miglioramento delle loro proprietà, prima di tutto, ma anche dell'intera comunità. L'amministrazione non demorerà e riproporrà altre forme di incentivi volte al recupero dei fabbricati".

Quando partiranno i contributi? "Dall'inizio del 2002. La risposta dei privati è stata incoraggiante, ma non è ancora ottimale. Infatti alcuni non se la sentono di contribuire al miglioramento delle loro proprietà, prima di tutto, ma anche dell'intera comunità. L'amministrazione non demorerà e riproporrà altre forme di incentivi volte al recupero dei fabbricati".

Quando partiranno i contributi? "Dall'inizio del 2002. La risposta dei privati è stata incoraggiante, ma non è ancora ottimale. Infatti alcuni non se la sentono di contribuire al miglioramento delle loro proprietà, prima di tutto, ma anche dell'intera comunità. L'amministrazione non demorerà e riproporrà altre forme di incentivi volte al recupero dei fabbricati".

beppe brunetto

I "Cavalieri della strada" 25 anni senza incidenti



Canelli. Mercoledì 28 novembre, alle ore 17, nel salone Riccadonna di Corso Libertà, si è svolta la cerimonia di consegna del 'Premio fedeltà 2001', il prestigioso riconoscimento che la Lloyd Adriatico ha assegnato a 34 'Cavalieri della strada', suoi assicurati che in 25 anni di guida non hanno avuto incidenti.

I riconoscimenti (diploma e distintivo in oro e smalto) sono stati consegnati dall'agente generale Aduo Risi, dai responsabili regionali dr. Diego Offen e dr. Giuseppe Doglioli, ai signori: Aliberti Teresa, Battaglia Giovanni, Berratta Italo, Boggero Augusto, Branda Pietro, Buzio Piero, Buzio Franco, Capello Giovanni,

Conta Biagio, Cordara Primo, Delponte Emilio, Falciola Filippo, Ferrero Adriana, Fidanza Giuseppina, Giorgia Francesco, Gibelli Giuseppe, Gibelli Luigi, Giusio Flavio, Gonnella Bianca, Molinaro Damecina, Montaldo Pasquale, Novarino Pietro, Piano Giancarlo, Poggio Carlo, Quaglia Biagio, Riccadonna Ottavio (raffinato padrone di casa), Scaglione Gianfranco, Serra Renato, Serra, Sugliano Giacomo, Teodo Ezio, Triberti Giovanni, Vallarino Antonio, Zannelli Bruno.

Una particolare nota di merito è stata attribuita al fedelissimo e prudentissimo Luigi Bertorello, che con 56 anni di guida, ha percorso 5 milioni di chilometri senza un incidente!

I mitici ragazzi del '49



Canelli. I mitici ragazzi della leva 1949, pochi ma fedelissimi, si sono ritrovati presso il ristorante 'Al Cappelletto' di Trezzo Tinella per festeggiare, uniti dal grande valore dell'amicizia e per rinnovare il legame che li unisce, i loro 52 anni.

Gancia torna in tv con la 5ª generazione

Canelli. Dopo 13 anni dall'ultima campagna TV di marca e 2 anni dalle ultime campagne di prodotto, domenica 2 dicembre, la più nota marca di spumanti italiana torna sul piccolo schermo, sulle reti di Rai e Mediaset, con uno spot le cui riprese sono terminate, la scorsa settimana, a Canelli presso il castello e le cantine della Gancia.

Obiettivo della campagna è conferire a Gancia un'immagine più attuale, confermando, rispetto alla concorrenza, i forti valori di tradizione che derivano dal coinvolgimento diretto della famiglia all'interno dell'azienda.

Concentrata e mirata la pianificazione, con spot da 30", 15" e 7", per un investimento che solo per il mese di dicembre è di circa 6 miliardi.

La strategia di comunicazione prende le mosse da quattro precise considerazioni: Gancia si connota per un'origine molto precisa e riconosciuta (Il Territorio), per una specificità assoluta (lo spumante), un vissuto peculiare (la tradizione) e, soprattutto, la presenza diretta, per 150 anni consecutivi, della famiglia Gancia alla guida dell'azienda.

Queste unicità consentono una comunicazione che renda Gancia uno spumante assolutamente particolare perché autentico, come autentica è la cultura della famiglia Gancia, che ha inventato lo spumante italiano e che da oltre 150 anni è legata alla natura ed al vino.

Lo spot è stato ideato e realizzato dall'agenzia IN ADV, una delle sigle più dinamiche ed apprezzate del momento, sotto la direzione creativa di Anna Montefusco, autrice di alcune delle campagne italiane ed internazionali più ricordate, ammirate e premiate degli ultimi anni (Breil, Magnum e Mercedes).

Il film è stato prodotto dalla Milano Cinematografica, per la regia di David Scheinmann, (Canon, NestCafè e Parmalat), e si svolge tra i giardini e le sale del Castello e le storiche cantine della famiglia Gancia.

I protagonisti del film sono direttamente i Gancia, come 13 anni fa, quando la famiglia inaugurò per prima il filone pubblicitario dell'imprenditore testimonial. Un meccanismo poi seguito e imitato con successo da molti altri imprenditori italiani, ed oggi divenuto prassi diffusa.

Al centro dello spot quindi la quinta generazione della famiglia: Lamberto, Massimiliano e Edoardo Vallarino Gancia, raccontati attraverso ritratti che svelano la simbiosi e l'amore tra i Gancia e i valori del vino. Una storia vera, dalla natura al prodotto finito; una storia lunga oltre 150 anni.

Una vera e propria mania di famiglia. Lunedì 10 dicembre, dalle 18,30, al 'Diavolo Rosso' di Asti, in occasione dell'incontro - degustazione del nuovo Asti dogg di Casa Gancia, 'Modonovo', ("Dopo 150 anni Gancia reinventa l'Asti Spumante"), il video sarà presentato da Lamberto, Massimiliano, Edoardo Vallarino Gancia. Coordinerà la serata Sergio Miravalle.

Una vera e propria mania di famiglia. Lunedì 10 dicembre, dalle 18,30, al 'Diavolo Rosso' di Asti, in occasione dell'incontro - degustazione del nuovo Asti dogg di Casa Gancia, 'Modonovo', ("Dopo 150 anni Gancia reinventa l'Asti Spumante"), il video sarà presentato da Lamberto, Massimiliano, Edoardo Vallarino Gancia. Coordinerà la serata Sergio Miravalle.

G.A.

Progetto preliminare del parcheggio Artom



Canelli. Dalla Giunta provinciale è stato approvato il progetto preliminare per la sistemazione di un'area di parcheggio a servizio della sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale Artom e, si spera, da quest'anno, anche Scientifico Tecnologico di Canelli.

L'area destinata a parcheggio è situata davanti all'ingresso principale della scuola, in via Asti.

Nel progetto è prevista la costruzione di due zone di parcheggio distinte che potranno ospitare rispettivamente 52 e 26 posti auto, di cui due per disabili.

Spiega l'assessore ai L.P. Claudio Musso: "L'area è attualmente di proprietà privata, ma c'è la disponibilità del Comune di Canelli ad acquistarla e a darla in concessione alla Provincia. Con la costruzione del parcheggio doteremo la scuola, il cui primo lotto funzionale è stato aperto nel gennaio 2000, di

una struttura accessoria di grande importanza, indispensabile se considerata in parallelo al completamento del primo lotto funzionale dell'istituto che prevede la costruzione di sei nuove aule per la spesa di mezzo miliardo di lire".

Il parcheggio sarà usato dagli utenti del complesso scolastico ed avrà carattere di parcheggio riservato e protetto. L'area verrà delimitata da muretti e, in corrispondenza degli accessi pedonali e veicolari, saranno posizionati cancelli a scomparsa per impedire l'accesso nelle ore di chiusura. E' prevista inoltre la messa a dimora di una triplice fila di alberi con il mantenimento, nei limiti del possibile, delle piante esistenti. In proiezione infatti, potrà prevedersi, come continuazione ideale della zona, la destinazione da parte del Comune di Canelli di uno spazio adiacente a giardino pubblico. Costo previsto per la realizzazione del parcheggio, 250 milioni.

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci

nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

XIV Ancora d'Argento, giovedì 13 dicembre

Una serata per premiare l'impegno sul territorio

Canelli. Anche quest'anno, come nelle edizioni precedenti (eccetto quella del '94, nella chiesa S. Tommaso), la premiazione de L'ancora d'Argento si svolgerà, al teatro Balbo, giovedì 13 dicembre, alle ore 21, durante il tradizionale scambio degli auguri ed il 'Concerto di Natale'.

La serata sarà condotta dal regista Alberto Maravalle. La manifestazione è sponsorizzata dall'azienda enomeccanica canellese Fimer.

A creare l'atmosfera pre-natalizia contribuirà anche la banda cittadina che, sotto la direzione di Cristiano Tibaldi, eseguirà brani musicali di Verdi, Rossini, Chopin, Gershwin, Morricone e Santana.

Questa XIV edizione de L'ancora d'argento premierà:

Enrico Lovisolò, giocatore ed allenatore del Volley Canelli per 25 anni; Ctp, Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti, che opera dal 1998; Giusi Mainardi e Pierstefano Berta, fondatori, nel 1998, dell'Oicce; Antonella e Carlo Micca Bocchino che continuano a portare, 'sempre più in alto', il nome di Canelli.

In un momento di ritrovato patriottismo, il pubblico sarà invitato a cantare l'Inno di Mameli, il cui testo sarà distribuito, insieme al programma, all'ingresso del teatro.

La serata ospiterà, nell'intervallo, anche le premiazioni collegate all'ultima edizione dell'Assedio, ovvero il Bando della

Ferrazza, il Blavio degli Hostieri e lo Slow Food-condotta di Canelli.

Bando della Ferrazza
- Primo assoluto: Gruppo spontaneo genitori delle scuole materne ed elementari
- Secondo premio (pari merito):

1) Gruppo storico militare di Venaria ; 2) Notabili della Magnifica Comunità di Canelli
- Terzo premio: al gruppo spontaneo di Castelnuovo don Bosco Il premio per il gruppo più numeroso andrà al Gruppo spontaneo genitori delle scuole materne ed elementari di Canelli, con più di cento figuranti.

Il premio al primo gruppo canellese escluso andrà al Gruppo del teatro viaggiante.

Blavio degli Hostieri

Nel corso della serata saranno premiati anche i vincitori del "Blavio degli Hostieri", riconoscimento che, dal 1997, viene assegnato, ogni anno, alla migliore osteria, sia sulla base. Al primo classificato andrà il drappo, dipinto, quest'anno, dal noto pittore Massimo Berruti del Laboratorio "Azzurro Cielo". L'Accademia della Cucina Italiana stilerà una classifica delle osterie tenendo conto dei parametri della gastronomia moderna, mentre il Magistrato della Provvisione ne elaborerà un'altra sulla base della rispondenza storica del servizio, del qualità cibo e del vino, ma anche della cordialità dell'oste e degli inservienti.

Saranno designati vincitori coloro che avranno riportato i

punteggi medi più alti. I loro nomi saranno resi noti proprio nel corso della serata. Premi saranno assegnati anche ad altre osterie che, nel corso della rievocazione storica, si sono comunque distinte.

Premio Slow Food

La condotta Slow Food di Canelli, nella persona del fiduciario Beppe Orsini, consegnerà, anche quest'anno, un diploma con chiocciolina d'oro a canellesi che, nello spirito Slow Food, si sono impegnati particolarmente nella promozione del territorio: Associazione via Giovanni XXIII, pasticceria Bosca, Osteria Trutta degli Amici Pescatori e Pro Loco.

Al termine del concerto, nella 'Sala delle Stelle' (Municipio), seguiranno brindisi (offerta dalla ditta Contratto) ed incontro con i nuovi 'ancorati'.

Gabriella Abate

Domenica 9 dicembre festeggiata S. Cecilia

La banda di Canelli in due grandi concerti

Canelli. La banda "Città di Canelli" festeggerà, domenica 9 dicembre, Santa Cecilia, patrona della musica.

Secondo tradizione, la banda si riunirà sul sagrato della Chiesa parrocchiale di S. Leonardo, dove, alle ore 10, parteciperà alla S. Messa con l'esecuzione di quattro brani: *Benedictus* di L. Perosi, *La vergine degli angeli* di G. Verdi, *Dal tuo stellato soglio* di G. Rossini e *Studio opera* 10 n. 3 di F. Chopin.

Alle 12.00, momento conviviale presso il ristorante dell'Enoteca Regionale, in corso Libertà a Canelli.

Il Corpo bandistico canellese è composto da oltre 40 elementi, una dozzina professionisti ed una trentina amatori.

Tra questi anche alcuni giovani molto promettenti. Una

curiosità: il "nonno" del gruppo, e Domenico Milanese mentre il più giovane è Giulia Marangoni classe 1988.

Durante il 2001 la Banda Città di Canelli ha effettuato una quindicina di esibizioni ed ha preso parte al concerto provinciale delle bande astigiane "Bandassieme" oltre ad alcune esibizioni "fuori provincia".

Il direttore, maestro Cristiano Tibaldi, che non finisce mai di stupirci, ci invita tutti al tradizionale "Concerto di Natale", giovedì 13 dicembre, al Cinema Teatro Balbo di via dei Partigiani a Canelli, in occasione della consegna de "L'ancora d'argento", per un'esibizione di altissimo livello con brani di Rossini, Verdi, Chopin, Gazzani e un poutpourri di musiche natalizie realizzate e arrangiate dallo stesso maestro Tibaldi.

Il complesso bandistico canellese che è stato scelto tra tutte le varie bande astigiane concluderà la stagione in grande, ad Asti, ad accompagnare il coro di San Secondo, diretto dal professore Giuseppe Gai, docente al conservatorio di Alessandria, in due serate che si svolgeranno il 26 e 30 dicembre in cattedrale di San Secondo ad Asti.

Intanto ha preso il via, nei giorni scorsi, da parte dell'Associazione bandistica, un corso di orientamento musicale gratuito, rivolto ai giovani e diretto dallo stesso prof. Tibaldi, con lo scopo di rimpolpare e far conoscere la buona musica non solo leggera, ma anche quella più impegnativa, da grande orchestra.

Mauro Ferro

Dalla Provincia di Asti

Variante nei pressi delle Fonti di Agliano

"La Provincia di Asti intende costruire una variante stradale nei pressi delle Fonti di Agliano, sulla strada Montegrosso - Bubbio per evitare l'attraversamento delle Fonti San Rocco, prospiciente la strada stessa e per rimuovere la notevole condizione di pericolosità per gli ospiti e l'utenza delle Fonti..."

"Intenzione della Giunta commenta il presidente Roberto Marmo - è inserire l'opera nel piano triennale e nell'elenco annuale 2001 sottoponendola all'approvazione del Consiglio" La spesa ipotizzata dal progetto preliminare si attesta sul miliardo.

La Regione presenta i fondi UE in Provincia

Nel salone della Provincia, mercoledì 28 novembre, l'assessore regionale all'Industria Gilberto Picchetto ha presentato il documento Unico di Programmazione Economica 2000/2006 per l'attivazione e la gestione dei fondi strutturali pubblici, statali, comunitari per oltre 2 miliardi di Euro. "Organizzare un progetto per attivare e usufruire di fondi che per la nostra Provincia ammontano a non meno di 50 milioni di Euro è fondamentale per la nostra economia - ha detto il presidente Marmo - Questo flusso sarà in grado di attivare investimenti superiori ai 100 milioni di Euro".

La fase operativa della programmazione partirà dal 10 dicembre con i bandi per le agevolazioni delle piccole medie imprese industriali, artigiane, turistiche e di servizi (Info tel. 0141 - 433344 - 433206)

Progetto EQUAL

Lo ha illustrato l'assessore regionale Gilberto Picchetto, mercoledì 28 novembre, ore 15,30, nella sala consiliare della Provincia.

Il progetto pilota, della durata di due anni, è centrato sulla sperimentazione di un percorso che agevoli l'inserimento di lavoratori extra comunitari nelle imprese presenti nella nostra regione. Capofila dell'iniziativa le province di Biella ed Asti.

Programma interventi antisofisticazioni

La Provincia informa che è stato approvato dalla Giunta il

programma degli interventi e delle attività dei servizi antisofisticazioni vinicole.

In Provincia sono presenti tre unità operative che realizzano sopralluoghi presso le aziende vinicole e punti di vendita o somministrazione di prodotti vinicoli. Proprio per evitare sovrapposizioni ed interventi ed armonizzare le risorse, la Giunta incoraggia la collaborazione tra la SAV di Asti e il MIPAF operante in Asti per la migliore gestione delle pratiche relative alla vitivinicoltura.

Compost di qualità dall'impianto di S. Damiano

Per la fine del 2001 è prevista la conclusione dei lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio situato in frazione Lesche - Carbonera di San Damiano; i lavori di impiantistica saranno investiti entro giugno 2002.

Il compost "sarà di ottima qualità - commenta l'assessore Luigi Perfumo - Ferree saranno le prescrizioni e rigidi i controlli affinché vengano rispettati i parametri di legge che ne consentono l'utilizzo in agricoltura.

E' importante che questo prezioso materiale venga utilizzato per non sprecare una risorsa di indiscutibile valore a vantaggio dei nostri terreni sempre più poveri di sostanza organica e per i quali è sempre più difficile trovare concime organico appropriato.

Saranno quindi le associazioni operanti nel settore agricolo a divulgare, con chiarezza e correttamente, gli aspetti tecnici del prodotto.

L'impianto di San Damiano produrrà 4.500 tonnellate - anno di compost di qualità, un quantitativo non difficile da smaltire nella nostra Provincia, viste le analoghe esperienze a livello regionale.

La Provincia su Televideo alle pagine 530 - 531

Da venerdì 30 novembre, la Provincia di Asti, seconda in Piemonte, dopo Torino, è presente su Televideo Rai 3. Sulle pagine 530 - 531, si troveranno le principali notizie della nostra Provincia, continuamente aggiornate dal lunedì al venerdì. Il costo dell'operazione al servizio Rai è di 12 milioni.

G.A.

Ultimati i lavori in San Tommaso

Canelli. Nella chiesa di San Tommaso, stracolma, domenica 18 novembre, durante la Messa solenne delle ore 11, in occasione della solennità della 'Dedicazione della Chiesa locale', è stato, ufficialmente, inaugurato l'anno catechistico.

Il catechismo avrà luogo nei locali della segreteria parrocchiale di piazza Gioberti:

per le scuole **elementari** (classi 2^a - 3 - 4 - 5^a), al venerdì pomeriggio, dalle ore 14,30; per le scuole **medie** (prime e seconde), al lunedì, dalle ore 14,30; per le terze medie, al sabato pomeriggio, dalle ore 15, all'oratorio; per gli **adulti**, al martedì pomeriggio, alle ore 15,15.

Proprio nei giorni scorsi sono stati ultimati i lavori di ripristino dell'atrio, della navata destra della chiesa di San Tommaso, altare e cappella della Madonna di Lourdes.

La spesa, non indifferente, è stata interamente sostenuta dalla munificenza di una persona sensibile ed intelligente che non sopportava di vedere "la Casa del Signore e nostra, così mal ridotta".

"Nel ringraziare la signora che ha, non solo, pagato i conti, ma ha seguito con grande sensibilità, tutti i lavori - è il commento del parroco Clau-

dio Barletta - Ora stiamo aspettando qualche altro generoso intervento per iniziare i lavori di ristrutturazione del pavimento e del riscaldamento, che richiederanno una spesa sui 350 milioni!! E poi c'è da sistemare la navata sinistra... E ancora: nella tinteggiatura e negli affreschi della navata centrale ci sono troppe e vistose zone corrose dall'umidità! Per rendere veramente decorosa la 'Casa del Signore e nostra', sono ancora tanti e molto impegnativi i lavori che ci aspettano. Conto sul coinvolgimento di tutti".

I lavori nella navata destra della chiesa saranno ultimati entro sabato 8 dicembre, in occasione della Festa dell'Immacolata Concezione, giornata tradizionalmente dedicata al tesseramento dell'Azione Cattolica. Alle 12,30 presso la Foresteria Bosca, seguirà il pranzo della Comunità' (20.000 lire per l'iscrizione). Per festeggiare e stare insieme. Ed è proprio in preparazione alla Festa dell'AC, che domenica 2 dicembre, dalle 15 alle 18, si è svolta un'intensa giornata di riflessione, con preghiere, relazione del presidente AC diocesano, Mauro Stroppiana ('Come cambia l'Azione Cattolica'), dibattito, santa Messa.

b.b.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 7 e giovedì 13 dicembre.**

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il 'Fraterno aiuto cristiano'.

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

'**La bottega del mondo**', in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Tutti i lunedì (a Nizza) e **tutti i giovedì** (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età".

Ogni giovedì, alle ore 20,05, su Rete Telesubalpina, "Per la tua salute".

Sabato 8 dicembre, alla casa natale di Cesare Pavese, dalle ore 15 alle 17, : "Il Moscato nuovo in festa".

Sabato 8 e domenica 9 dicembre, presso 'Zavarte',

dalle ore 9 alle 20, presentazione della collezione 'Bagliori'.

Sabato 8 e domenica 9 dicembre, al Gazebo, 'liscio' rispettivamente con 'Max e la Dolcevit' e 'Loris gallo'.

Fino a domenica 9 dicembre, alla Foresteria Bosca, retrospettiva del pittore canellese Vitaliano Graziola.

Lunedì 10 dicembre, ore 15,30, a Nizza, Unitre: "Pionieri nicesi dell'aviazione" (Rel. Gabriella Puppo).

Lunedì 10 dicembre, al Balbo, ore 21, 'Sarto per signora' di George Feydeau

Mercoledì 12 dicembre, ore 18, "Ethica sulla guerra del terzo millennio", presso la 'Casa dell'Asti', in piazza Roma 10, ad Asti.

Giovedì 13 dicembre, ore 15,30, nel salone Cri di Canelli, Unitre: "Medici e maghi" (rel. dott. Luciano Castelletta).

Giovedì 13 dicembre, al teatro Balbo, ore 21, "XIV^a Ancora d'Argento" - "Concerto degli auguri" "L'Assedio dei Premi"

Venerdì 14 dicembre, salone Cassa di Risparmio Asti, piazza Carlo Gancia, ore 21, convegno sull'alimentazione del bambino organizzato da "Le piccole sedie"

Sabato 15 dicembre, alla Foresteria Bosca, ore 20,30, "Cena multietnica"

Domenica 16 dicembre, ore 11, nella Chiesa Santuario ex Salesiani, 'Giornata Unitalsiana'. Segue Pranzo.

Domenica 16 dicembre, presso Gruppo Alpini, 'Pranzo degli auguri'.

Domenica 16 dicembre, nel tempio valdese di San Marzaco, dalle ore 14,30 alle 16,30, incontro con 'Emergency' sull'Afganistan. **G.A.**

Ric. e pubbl.

Quando piove le foglie...

Canelli. "St.mo signor direttore.

Sono una canellese che le scrive. Vorrei sapere se c'è un responsabile che faccia togliere le foglie dalle strade e dai viali, ma non solo quelli del centro città.

Le foglie otturano i tombini e, quando piove, si formano dei veri laghi.

Spero proprio che qualcuno faccia qualcosa! Grazie dell'interessamento".

Una canellese

1° ANNIVERSARIO



Teresa CAPRA ved. Cirio

A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo

Nel primo anniversario della sua scomparsa, i figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti la ricordano con affetto nella santa Messa che sarà celebrata a Cessole, Madonna della Neve, il 16 dicembre, alle ore 10

Terminato a reti bianche

Il Canelli soffre l'ordinato Castellazzo

Canelli. Un Castellazzo venteroso e ben ordinato ha imposto un pari al Canelli sul proprio terreno. Gli azzurri erano consapevoli, fin dalla vigilia, che non si trattava di una partita facile, e scendevano in campo determinati. Ma fin dalle prime battute, era proprio il Castellazzo a farsi pericoloso e al 14' sfiorava il gol con Bellatorre. Al 18' altra ghiotta occasione per gli ospiti che solo il provvidenziale salvataggio di testa di Castelli evitava il gol.

La partita si svolgeva prevalentemente a centro-campo, gli azzurri erano stretti in una morsa e non riuscivano a districarsi da questa fitta ragnatela tessuta abilmente dai difensori avversari. Ancora una azione pericolosa ai danni del Canelli dove Graci con una bella presa si impossessava del pallone. Al 40' finalmente la prima vera azione, degna di cronaca, del Canelli che con Piazza provava ad impegnare il portiere Di Filippo. Al 46', in pieno recupero, su corner calciato da Ivaldi, Stabile in elevazione di testa mandava il pallone di poco alto sulla traversa.

Nella ripresa, il gioco non mutava volto, il Canelli sempre più imbrigliato a centro-campo non riusciva a costrui-

re alcuna azione difensiva e il Castellazzo colpendo di rimessa alle volte impensieriva un po' troppo la difesa canellese. Si arrivava così, tra batti e ribatti, al 30' quando era ancora Graci a fare il miracolo. Calcio di punizione per il Castellazzo, e l'estremo difensore con grande prontezza si distendeva mandando il pallone in calcio d'angolo. Il Canelli, era in balia degli avversari e al 36' correva un altro serio pericolo quando Soti con un colpo di testa andava vicinissimo alla realizzazione del gol del vantaggio. Il Canelli si dava una scollata e al 38' trovava la reazione e Stabile su assist di Mondo mandava di poco a lato il pallone. La partita non aveva altri spunti, e le due squadre man mano che si avvicinava la fine si accontentavano del pareggio evitando di pungerli a vicenda.

Prossimo turno per il Canelli, dopo l'impegno settimanale di Coppa Italia, sarà in trasferta contro la Tonenghesse.

Formazione: Graci, Castellini, Mirone, Ferraris, Mondo Giovinazzo (Stabile), Lovisolo, Bruno, Ivaldi, Agoglio (Pandolfo), Piazza. A disposizione Ceste, Seminara, Giachero, Ravera, Lovisolo C.

A.Saracco

Sanmarzanese sconfitta dal Cuneo

S.Marzano Ol. Termina, ancora, con una sconfitta il girone di andata del campionato di calcio femminile di Serie C della Sanmarzanese. Contro il Cuneo la squadra di mister Faudella perde l'incontro per 2-1 anche se è stato largamente influenzato da un brutto arbitraggio. Nel primo tempo il direttore di gara inventava due rigori per la squadra cuneese, il primo veniva parato da Lisa Storti, il secondo invece clamorosamente sbagliato. Nonostante ciò, il Cuneo riusciva a passare in vantaggio, ma la Sanmarzanese con una immediata razione trovava il pareggio con Piccarolo con un calcio di rigore.

Nella ripresa le ospiti ritornavano in vantaggio, ma a quel punto la partita sfuggiva dalle mani dell'arbitro, che incominciava a sventolare cartellini gialli e rossi e destra e sinistra innervosendo le ragazze e alla fine è stata solamente una grande bagarre. Ad andare anzitempo negli spogliatoi per la Sanmarzanese è stata Monica Masuzzo accusata di un fallo di reazione.

Il campionato a questo punto si ferma, ma per le ragazze non è ancora ora di vacanze, infatti la prossima domenica saranno impegnate contro il Chieri per una partita valevole per la Coppa Italia.

Formazione: Storti, Oggero, Piccarolo, Oliva, Ameglio, Lazarino, Forno, Vecchio, Pattarino, Masuzzo, Palermo. A.S.

Venerdì 14 dicembre convegno alla Cra

"Giro giro pappa" con le piccole sedie

Canelli. Il progetto "Giro giro pappa", curato dall'associazione genitori "Le piccole sedie-onlus" in collaborazione con le direzioni didattiche di Canelli e S. Stefano Belbo, mira all'educazione alimentare del bambino nella scuola e tra le mura domestiche. Tra le ultime iniziative, è organizzato, venerdì 14 dicembre, alle ore 21, al salone CrAsti in piazza Carlo Gancia, un convegno cui parteciperanno: F. Ratti medico pediatra, V.Cout D.S. S. Stefano Belbo, P. Stanga D.S. Canelli, E. Trinchero dietologa, M.L.Amerio primario OC Asti, Miroglio ASL 19, O. Fino consulente prov. laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale - Asti.

I relatori porteranno testimonianze e problematiche sull'alimentazione del bambino. Un percorso che tocca la sfera sociale affettiva e di co-

noscenze. Si attraverserà anche il territorio, come serbatoio di cultura e tradizioni.

Saranno presentati e illustrati anche i menu. Una richiesta per la salvaguardia ed la maggiore valorizzazione delle cucine delle scuole materne. Alla fine degli interventi degli oratori si aprirà un dibattito sul tema. Il risultato e le osservazioni finali potranno eventualmente modificare il progetto in corso.

Gli organizzatori del convegno invitano soprattutto i genitori dei bambini che frequentano scuole materne ed elementari a portare il proprio contributo di idee.

Per informazioni: strada Gherzi 2 14053 Canelli, tel. 360 988849-3495801940, fax 0141 832200, pbox n°8 14053 Canelli, e-mail: segreteria@lepiccolesedie.it, sito Internet www.lepiccolesedie.it

Determinante l'intervallo nello spogliatoio

Brividi a lieto fine per l'Under canellese

Canelli. Una partita dai due volti, con un Canelli che si trasforma nella ripresa vincendo per 3 - 1 sul Libarna, fa sì che la squadra azzurra oggi si trovi al comando della classifica.

Pur giocando in trasferta, il Libarna non sovrifica il fattore campo anzi era sicuro e intraprendente e aggrediva in maniera compatta la difesa azzurra.

Dopo i primi minuti di buon gioco, il Canelli si addormentava e lasciava in mano agli avversari l'iniziativa, tanto è vero che riuscivano a passare in vantaggio sfruttando alla perfezione un contropiede.

Nell'intervallo negli spogliatoi c'è stato un proverbiale richiamo al dovere e nella ripresa gli azzurri sembravano davvero trasformati.

Sono bastati solamente 25

minuti di ottimo gioco per ribaltare il risultato e mettere al sicuro la vittoria.

Garello firmava il pareggio. Il raddoppio era ad opera del bomber Genzano che di testa freddava il portiere avversario. Il gol sicurezza, invece, lo siglava Ravera.

Un Canelli dunque che si prepara psicologicamente all'incontro clou della prossima settimana contro l'Asti che divide lo stesso posto in vetta alla classifica.

Un match dunque dal risultato aperto e che promette tante emozioni.

Formazione: Vitello, Quarrello, Bellomo, Amerio, Busolinolo, Balestrieri, Ricci (Piantato), Talora (Bernardi), Garello, Ravera (Savina), Genzano.

A.S.

Vittoria degli allievi Canelli

Canelli. Ancora una buona prestazione per la squadra di mister Alberti che, nel campionato Allievi, vince per 2-1 la partita casalinga, sul Sandamianferriere.

Il primo tempo è nettamente a favore degli ospiti. La difesa azzurra è messa più volte alle corde, ma riesce comunque in qualche maniera a risolvere la situazione.

Nella ripresa, però, si cambia nettamente rotta. Gli azzurri, più tonici, costringono gli avversari a riversarsi nella propria area e proprio durante un loro tentativo di difesa, Voghera viene fermato fallosamente in area. Per l'arbitro non ci sono dubbi ed è calcio di rigore. Dagli undici metri Nosenzo non fallisce il bersaglio.

Passato in vantaggio, il Canelli cerca poi di amministrare la gara cercando di non far avvicinare troppo i propri avversari nelle vicinanze della propria area. A dieci minuti dalla fine il raddoppio. Cacace, che pochi minuti prima prendeva il posto di Serra, con un tiro preciso infilava la palla in rete. Inutile il gol del Sandamiano al 92', che ha tentato il tutto per tutto sino al triplice fischio finale.

Prossimo turno, in trasferta contro il Quattordio.

Formazione: Mantione, Avezza, Bussolinolo, Borgogno, Gallese, Tigani, Serra (Cacace), Nosenzo, Voghera, Bernardi (De Vito (Sacco), Cortese. A.S.

Nuovo "Sci club Sciare Canelli"

Canelli. Un gruppo di amici canellesi, amanti della neve e degli sport invernali, si sono riuniti il 23 novembre, ed hanno dato vita, con regolare statuto, ad un nuovo sci club, denominato "Sci club Sciare - Canelli", con sede in via dei Partigiani, 1.

La nuova associazione, apolitica, dilettantistica e senza fini di lucro, ha lo scopo, secondo le norme F.I.S.I., di promuovere ed organizzare corsi di istruzione e perfezionamento degli sport invernali.

Il direttivo risulta così composto: Giovanni Migliardi, maestro di sci, (presidente), Francesco Garbarino (presidente onorario), Dorian Zangirolami (Vice presidente), Giovanni Chiavazza, Fulvio Mossino, Roberto Mocco, Elio Boeri, Valter Garbarino, Ezio Ferro, Andrea Grimaldi, Alberto Merlino e Alberto Migliardi (consiglieri).

Intenso e vario il programma in cantiere.

Tre le principali attività: ginnastica sciistica (dal 7 gen-

naio al 28 marzo 2002 con il seguente orario: dalle 20 alle 21, nelle serate di lunedì e giovedì) al palazzetto dello sport di via Riccadonna, a Canelli; corso di sci e snowboard a Sestriere (durata di cinque domeniche, con inizio dal 13 gennaio 2002); gite nelle principali e migliori località montane.

Coloro che fossero intenzionati a partecipare ai corsi di preparazione ginnica, ai corsi sci a Sestriere, alle gite, potranno rivolgersi per informazioni e prenotazioni al 0141/823985 (Negozio Miar Sport - Corso Libertà, 8 - Canelli).

Costi: Corso sci al Sestriere, lire 300.000 (Euro 155,00).

Nella quota sono compresi: cinque viaggi, andata e ritorno, al Sestriere; dieci ore di lezioni da maestri di sci del Sestriere; tessera sci club per sconti agli impianti; assicurazione RC.

Per i ragazzi sino agli 8 anni, il "giornaliero" è in omaggio. F.G.

Calcio giovanile

Commenti della Virtus e cronaca tabellini

PULCINI

Virtus A 6

Asti 5
E' stata una bella amichevole quella disputata dai ragazzi di Bellè, che contro un buon Asti hanno ottenuta una importante vittoria. Con le due squadre schierate ad undici, si è assistito ad un bell'incontro, vivace, ricco di gol ma soprattutto con molti consensi per i virtusini. I gol sono stati messi a segno da: doppietta di Bosco e Pergola e 1 gol per Sosso e Valle. **Formazione:** Balestrieri, Boella, Bosia, Bosco, Carozzo, Cerrato, Denicolai, Grassi, Penna, Pergola, Paschina, Scaglione, Sosso, Valle, Vola.

Asti 3
Virtus B 0
Sul proprio terreno i galletti dell'Asti hanno avuto ragione della Virtus conquistando nei tempi a disposizione l'intero bottino dei punti. I padroni di casa sono sempre stati in vantaggio in tutte le frazioni di gioco, la Virtus invece è stata reattiva solamente nel secondo tempo dove ha avuto un paio di occasioni per andare a rete, ma fallendo il bersaglio la vittoria è stata ad appannaggio di chi i gol invece li ha realizzati. **Formazione:** Romano, Bussi, Laguzzi, Leardi, Montanaro, Mossino, Penengo, Rivetti, Viglino, Aliberti, Blando, Sousa Edgar, Sousa Edson, Duretto.

ESORDIENTI
Virtus 2
Asti 2

E' finita in parità una bella ed entusiasmante partita che ha visto una Virtus combattiva dal primo all'ultimo minuto. Il primo tempo si concludeva a reti inviolate, le due squadre pur fronteggiandosi a viso aperto trovavano sul loro cammino due di-

fese ben piazzate che distraevano ogni azione offensiva.

Nel secondo tempo, passavano in vantaggio gli astigiani, ma gli azzurri replicavano immediatamente pareggiando con Cantarella.

Nel terzo, ed ultimo tempo, ancora l'Asti in vantaggio, ma era ancora il giovane Cantarella con un gol prodigioso a rimediare e rimettere il risultato in perfetta parità. **Formazione:** Riccio, Averame, Bianco, Caligaris, Cantarella, Castino, Desi, Di Bartolo, Ferrero, Madeo, Moiso, Conti, Origlia, Poggio F., Poggio M., Vuerich.

GIOVANISSIMI
Junior Giraudi 0
Virtus 2

Bella e convincente vittoria, quella ottenuta dalla Virtus sul campo della Junior Giraudi. I ragazzi di mister Vola hanno saputo reagire il maniera davvero esemplare alla prima difficoltà capitata durante l'incontro. Infatti nel primo tempo, sullo 0-0, l'arbitro inventava un rigore per i padroni di casa.

Ma era bravo il neo-portiere Madeo a sventare il tiro. Subito dopo ecco la reazione positiva degli azzurri che passavano meritatamente in vantaggio grazie alla rete di Bertonasco. Nella ripresa ancora tanta Virtus in campo, buon gioco e buona tecnica che andavano meritatamente a sfociare nel raddoppio realizzato da Fogliati.

Dunque tre punti importanti per il prosieguo di questo intenso campionato. **Formazione:** Madeo, Bertonasco, Bocchino, Carmagnola, Cremon, Fogliati, Fornaro, Franco, Ferrero, Meneghini, Pavese, Dimitrov. A disposizione Carmagnola, Cillis, Ebrille, Iannuzzi, Negro, Ponzo. A.S.

Tutto Volley Canelli

Vincono ancora le girls Olamef Canelli

Canelli. Nuova importante vittoria, sabato primo dicembre, sul parquet di casa, delle ragazze di mister Zigarini contro la forte compagine, quarta in classifica, del Volley Cigliano (Vercelli). Prive di due titolari, Elisa Santi ed Alessandra Scagliola, colpite, all'ultimo momento, da un leggero malesere, le ragazze sono scese in campo un po' contratte. Con qualche errore di troppo, in fase di ricezione, lasciano il primo set alle avversarie. Ritrovando calma e concentrazione, ma soprattutto mettendo a posto la difesa, hanno avuto la meglio nei successivi tre set. Parziali: 20-25, 25-20, 25-19, 25-21. Prossimo appuntamento, ad Aosta, contro l'auto Internazionale, squadra di alta classifica. **Formazione:** Sara Vespa, Elisa Santi, Francesca Girardi, Elisa Olivetti, Iolanda Balestrieri, Michela Conti, Marica Dus, Alessandra Scagliola, Giulia Gatti, Serenella, Tripiedi Giulia Visconti, Roberta Careddu.

Under 17 Fimer: due vittorie
Grande e sofferta affermazione contro la prima in classifica, la Pgs Futura di Asti, lunedì 26 novembre, tra le mura di casa. Con questa vittoria le canellesi salgono al secondo posto, ad un solo punto dalla prima. Parziali: 24-26, 25-20, 25-19, 21-25, 15-10. La seconda partita è stata vinta, giovedì 29 novembre, a Villafranca, contro la 'Stella Maris'. Una partita senza storia, con valori in campo troppo diversi. Parziali: 3-25, 9-25, 11-25. **Formazione:**

Elisa Santi, Alessandra Scagliola, Michela Conti, Marica Dus, Francesca Carbone, Serenella Tripiedi, Debora Giangreco, Francesca Ebarca, Giulia Visconti, Lorena Gallo, Giulia Gatti.

Under 15 Super Shop perde male

Domenica 2 dicembre, a Chivasso, contro la 'Fortitudo', compagine seconda in classifica, le ragazze di Sara Vespa non sono andate oltre un 1-3. Ancora una volta le canellesi si trovano a dover lottare in un campionato regionale molto impegnativo e che richiede sempre molta esperienza e furberia. Parziali: 25-23, 16-25, 25-17, 25-13. **Formazione:** Giulia Gatti, Francesca Ebarca, Stella Grasso, Giulia Visconti, Debora Giangreco, Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Anita Franzon, Francesca Carbone.

Under 13 Intercap, sconfitta al tea break

Le cucciolle di Sara Vespa, sabato 1 dicembre, a Moncalvo, hanno rimediato una onorevole sconfitta, al tea break, contro l' 'Azzurra Moncalvo'. "E' stata una partita molto dispendiosa al limite delle due ore-commenta l'allenatrice. Una partita persa all'ultimo secondo. Comunque le ragazze hanno dimostrato un miglioramento e una maggiore capacità reattiva". Parziali: 25-19, 20-25, 25-19, 14-25, 17-15. **Formazione:** Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Fiammetta Zamboni, Serena Marmo, Rosita Marmo, Susanna Enzo, Giorgia Mossino, Giulia Macario, Francesca Catellan, Valentina Viglino. b.c.



DONAZIONE
sabato
8 DICEMBRE
ore 9 - 12

Presso la sede di Canelli
in via Robino 131

Clima dialettico piuttosto sereno nonostante le divergenze nel Consiglio di venerdì 30

Confronto vivace su palestra, Nizza-Canelli e sulle agevolazioni per i servizi mortuari

Nizza Monferrato. È stato un consiglio comunale quasi infinito quello di venerdì scorso, 30 novembre, terminato alle 2 del mattino dopo quasi 5 ore di dibattito nella sala consiliare del "Campanon". I vari esponenti del governo cittadino intervenuti hanno dato vita ad un confronto dialettico sereno ma intenso sulle questioni che si presentavano all'ordine del giorno, anche se non sono mancate le consuete punte polemiche e i conseguenti scontri anche vivaci su qualche argomento: i recenti progetti sulla strada Nizza - Canelli e la questione dei servizi mortuari sono quelli che hanno provocato il confronto più serrato tra maggioranza e opposizione.

Il consiglio è iniziato con gli auguri del sindaco Pesce e di tutti i gruppi consiliari al vice segretario, dottor Vincenzo Boido, che lascia il suo posto presso il Comune di Nizza. Da lunedì 3 dicembre infatti, ha assunto la carica di segretario generale presso le amministrazioni comunali di Quaranti, Castel Rocchero e Castel Boglione. Le funzioni di vice segretario saranno svolte ora a Nizza, dal dottor Domenico Fragalà.

Si è quindi passati a discutere delle interrogazioni all'ordine del giorno, uno dei momenti attesi come più caldi della discussione. E le previsioni non sono state smentite.

Il capogruppo di Nizza Nuova, Pietro Braggio, ha chiesto risposte sui "locali del giudice di pace non ancora concessi". Il sindaco Pesce ha risposto che, da intese stipulate con la Commissione del tribunale di Acqui, è stato concordato un cammino comune. Appena saranno liberati dagli incartamenti vari i locali dell'ex Pretura, il Comune provvederà a trasferirvi l'Archivio storico e consegnerà quindi al giudice di pace i relativi spazi.

Sull'interrogazione riguardante l'"adeguamento degli statuti comunali, al quale non

si è ancora provveduto" (presentata dallo stesso Braggio), il sindaco ha comunicato che la prima commissione consiliare incomincerà a brevissimo termine la discussione a riguardo, basandosi sui dati raccolti dalla Segreteria Generale.

Quindi è arrivato il nodo più spinoso. Braggio e Andreetta hanno infatti chiesto delucidazioni sui lavori della nuova palestra polifunzionale in regione Campolungo, che ha evidenziato alcuni difetti strutturali evidenti, come infiltrazioni d'acqua, impianto di riscaldamento con problemi, tribune pericolose, area esterna piena di materiale di scarto: per il neo assessore Porro (subentrato ad Oddone), subito una "grana" da risolvere.

Porro ha risposto che la Giunta, fin dal mese di agosto, aveva constatato durante un sopralluogo le manchevolezze della struttura ed aveva sollecitato l'impresa responsabile dei lavori a porvi rimedio. «Qualora le sollecitazioni dell'amministrazione non venissero soddisfatte - ha assicurato Porro - si provvederà direttamente con addebito delle spese necessarie all'impresa stessa».

Anche per il piazzale esterno l'impresa in questione non ha risposto alle aspettative dell'amministrazione, nonostante i solleciti per la pulizia dell'area: anche in questo caso procederemo come sopra. Per quanto riguarda il riscaldamento invece, si trattava solo di un problema di gestione e di programmazione delle apparecchiature che è già stato risolto. Mentre le tribune sono a posto e la loro agibilità è certificata da una dichiarazione tecnica».

Il neo-assessore ha poi rivendicato all'Amministrazione di cui fa parte il merito di aver terminato, con la palestra in oggetto, un iter iniziato oltre 12 anni fa.

Nella discussione che ha fatto seguito a queste dichiarazioni la minoranza, poco



Il Consiglio Comunale di Nizza.

soddisfatta dalle risposte, ha sferrato un secondo deciso attacco. Pietro Braggio ha ironicamente commentato che «dopo così tanti anni di lavoro sarebbe stato bello vedere realizzata un'opera senza lacune così profonde».

Gabriele Andreetta si è spinto più in là, minacciando le dimissioni da presidente della Commissione incaricata di seguire questi lavori, per essere stato tagliato fuori in alcune importanti iniziative riguardanti la palestra, uno su tutti: «Perché mai non sono stato informato di quel sopralluogo effettuato dalla Giunta?». A difesa di Porro è intervenuto invece l'assessore Sergio Perazzo: «Non credo proprio che le tribune siano pericolose, considerato che sono state montate da una ditta specializzata nel settore».

Esaurito il tempo a disposizione delle interrogazioni, l'esame dei punti all'ordine del giorno è quindi continuato con la discussione relativa all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e agli assestamenti di bilancio. E i consiglieri hanno approfittato delle dichiarazioni di voto per chiede-

re delucidazioni e chiarimenti all'assessore al Bilancio e vicesindaco, Maurizio Carcione, che ha prontamente risposto, dissolvendo i dubbi.

Dopo alcuni punti riguardanti semplice routine amministrativa, la discussione è ritornata a farsi vivace intorno all'approvazione del punto 8: la nuova tariffa e la determinazione delle agevolazioni per i servizi cimiteriali.

E' stata proposta una riduzione del 50% sull'inumazione dei feretri dei bambini inferiori agli otto anni ed dei religiosi. È per questo provvedimento è stato chiamato in causa l'Istituto "Nostra Signora delle Grazie", uno dei maggiori fruitori dell'agevolazione.

Dai banchi dell'opposizione il dottor Pinetti si è dichiarato nettamente contrario a questo provvedimento, mentre Braggio (che con Lacqua e Pietro Martino si è poi astenuto in sede di voto) ha dichiarato di non approvare il provvedimento a livello personale.

Andreetta e Luigi Perfumo hanno sottolineato la necessità «di allargare il discorso anche ad altri fruitori, perché così come si presenta adesso, questo provvedimento è solo clientelismo puro». Il loro voto comunque è stato positivo, come quello del consigliere Piera Giordano.

Positivi ovviamente i commenti dalle poltrone della maggioranza.

Il sindaco Pesce ha ribadito «come l'amministrazione l'abbia ritenuta una scelta giusta, che era doveroso adottare». Il capogruppo Mario Castino ha ricollegato il discorso con «la riduzione sul trasporto funebre che era già stata precedentemente adottata: questo, quindi, è un provvedimento doverosamente conseguente».

Carcione ha infine ribadito come questo sia «un segnale di attenzione per una comunità che è un vanto per tutta Nizza Monferrato».

Sono quindi filati via lisci i punti sull'approvazione dei vari piani di recupero di iniziativa edilizia, con una discussione leggermente più approfondita su quello che riguardava il piano esecutivo convenzionato alla società "Casamia", cioè la convenzione con la società che ha acquisito l'ex Casa Rosbella.

Su questo punto il dottor Martino ha espresso «alcune perplessità leggendo con attenzione e tra le righe la convenzione fra questa società e l'ASL 19». Gli stessi dubbi di Pinetti: «Mi viene il sospetto che potrebbe essere solo un alibi per togliere ulteriore spazio alla struttura ospedaliera nicese».

Piera Giordano ha invece espresso soddisfazione per la conclusione della lunga vicenda legata a Casa Rosbella, mentre l'assessore Perazzo ha ricordato che «è responsabilità del Consiglio decidere ora se la pratica in questione è compatibile con il Piano regolatore».

Il sindaco Pesce, a proposito, ha richiamato i consiglieri a votare compatti «la legittimità e la compatibilità urbanistica del piano proposto, per superare finalmente un im-

passe trentennale».

Riguardo a questo provvedimento il Consiglio ha anche approvato un appello del consigliere Lacqua (appoggiato dall'assessore Baldizzone), per suggerire, attraverso l'Ufficio tecnico, agli estensori dei piani proposti un indirizzo di salvaguardia dell'ambiente, sia per la costruzione di capannoni industriali sia per la costruzione di case coloniche.

L'ultima vivace discussione si è avuta infine sulla mozione della minoranza (firmata Braggio, Andreetta e Pinetti) sulla "posizione della Giunta nicese riguardo la Nizza - Canelli".

I vari protagonisti di maggioranza e opposizione hanno espresso i propri punti di vista sulla questione viaria, ripercorrendo storia e motivazioni e confrontando anche in maniera accesa le varie posizioni assunte durante la lunga trafila dell'approvazione del progetto della nuova strada. Ma la discussione stessa, così come la si è affrontata, si è presentata come ormai superata dalla recente novità e dagli ultimi sviluppi riguardanti la Nizza - Canelli a vari livelli amministrativi e tecnici.

Infatti l'amministrazione provinciale astigiana guidata dal presidente Roberto Marano ha manifestato negli ultimi giorni (come ricordato dal sindaco Pesce) la piena disponibilità a rivedere tutta la problematica, accogliendo così le varie richieste basate sui tanti dubbi sollevati dagli enti e dai cittadini direttamente coinvolti nel progetto. Insomma, la scelta definitiva non è ancora stata fatta e il discorso pare rimanere aperto.

Nell'ultimo recente incontro con i rappresentanti dei singoli comuni interessati (Nizza Monferrato, Canelli, Calamandrana, San Marzano Oliveto) si è iniziato il confronto che dovrebbe portare alla vera scelta finale, con buona soddisfazione e consenso unanime di tutte le amministrazioni interessate.

GANDINI&RENDINA



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Cotolette di pesce

Filetto di merluzzo 900 g • Uova n. 3 • Rossi d'uovo n. 3 • Burro 80 g • farina • Noce moscata • Sale • Pepe • Prezzemolo • Carote.

Sbollentare il pesce, senza che arrivi a cottura; passate al setaccio il pesce ed impastatelo con le uova, i rossi d'uovo, sale, pepe e noce moscata. Con questo impasto piuttosto sodo preparate tante cotolette; infarinatetele, cuocetele nel burro, mettendo in tegame anche qualche rametto di prezzemolo. Quando sono ben dorate da una parte e dall'altra, servite. Questo piatto si completa benissimo se le cotolettine vengono servite su uno strato di carote lessate e passate al setaccio.

Per un totale di oltre 140.000 razioni

La Casa di Riposo preparerà i pasti per gli ospedali

Nizza Monferrato. Dal 1° dicembre 2001 la cucina della Casa di Riposo di Nizza Monferrato preparerà i pasti per gli Ospedali di Nizza e Caneli. È la notizia comunicata in questi giorni dall'assessore ai servizi sociali del Comune di Nizza, Tonino Spedalieri, in qualità di presidente del consiglio d'amministrazione dell'Ente in questione.

Dopo mesi di trattative, è stata infatti finalmente firmata una convenzione con l'ASL 19 astigiana, con la quale la Casa di Riposo si impegna a preparare, confezionare e distribuire tutti i pasti, dalla colazione alla cena, sia ai degenti che ai dipendenti delle due strutture ospedaliere della Valle Belbo. Si tratta di circa 140.000 razioni-pasto annuali che vanno ad aggiungersi alle 60.000 che già si provvede attualmente a preparare per ospiti della casa, per le consegne domiciliari e per le diverse scuole affiliate. Il servizio entrerà in funzione gradualmente.

Per il mese di dicembre si provvederà a servire i dipendenti mentre dal primo giorno di gennaio del 2002 si aggiungeranno anche le razioni destinate ai pazienti. Finora l'incombenza dei pasti per gli ospedali era di competenza

della Pedus Services. La Casa di riposo si è anche impegnata ad farsi carico di parte del personale della Pedus, già in mobilità. Il trasporto dei pasti sarà effettuato dalla SERCOOP di Agliano Terme, che già si occupava di questo servizio. La Casa di riposo nice- se attualmente si avvale di 12 dipendenti ai quali si deve aggiungere un'infermiera, presente tutti i giorni.

In cucina operano 3 cuochi ai quali vanno aggiunte due persone di supporto. La retta media di ogni ospite (sono 33) ammonta a circa 1.500.000 lire (poco più di 750 euro), la più bassa di quelle praticate fra le strutture della zona. Le spese di gestione non sono coperte interamente dagli introiti (un problema di annosa discussione), per cui ogni anno si registra un disavanzo, per persona, di circa 6.000.000 di lire (poco più di 3000 euro).

Proprio con questa operazione pasti si dovrebbe recuperare, nei programmi degli amministratori, circa la metà delle perdite. «E con l'entrata in funzione della RSA attigua alla struttura attuale nel 2002 - fa ancora presente Spedalieri - la Casa di riposo, con l'assunzione della sua gestione, dovrebbe riuscire ad auto-



Tonino Spedalieri, presidente della Casa di Riposo.

finanziarsi pressoché totalmente».

Se i piani si realizzeranno e sarà mantenuto il livello di servizio per gli ospiti, sarà senz'altro un ottimo risultato. Inoltre è di questi giorni la notizia che la regione ha stanziato la somma di 1.900 milioni per la ristrutturazione completa della Casa di riposo. «Un doveroso ringraziamento per questa possibilità va senz'altro all'assessore regionale Mariangela Cotto, che si è interessata fattivamente alla questione», conclude l'assessore Spedalieri.

Franco Vacchina

Un argomento di attualità per chi viaggia sulle strade

Cinque automobilisti nicesi "sconfiggono" l'autovelox

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera da Nizza Monferrato, riguardante l'esperienza di cinque automobilisti nicesi con l'autovelox, un argomento di costante attualità e di concreto interesse per chiunque viaggi sulle nostre strade.

«Il giudice di pace di Cairo Montenotte ha accolto martedì 20 novembre scorso i ricorsi presentati da cinque automobilisti nicesi "fotografati" dall'autovelox a Piana Crixia nel mese di giugno.

I protagonisti della vicenda erano nicesi che la domenica mattina del 24 giugno scorso si stavano recando in Liguria per una giornata di mare e sono stati tutti multati dai vigili di Piana Crixia per eccesso di velocità lungo la statale Acqui - Savona che attraversa il paese.

Il giudice di pace di Cairo Montenotte, competente per territorio, ha accolto la tesi del loro legale, Marialuisa Balbiano di Nizza Monferrato, la quale ha sostenuto l'illegittimità dell'accertamento così come effettuato.

In effetti è risultato che l'apparecchiatura autovelox era gestita da un vigile solo, il quale naturalmente non poteva fermare le macchine e non poteva così contestare immediatamente le presunte infrazioni, impedendo così agli automobilisti di esprimere le proprie difese e di rendersi effettivamente conto del superamento dei limiti.

L'attrezzatura autovelox inoltre era stata noleggiata da una ditta di Acqui Terme.

Ciò è ormai diventata una costante dei Comuni, che al fine di rimpinguare le casse

comunali, noleggiavano le famigerate apparecchiature e compiono dei veri e propri "agguati" agli automobilisti, guardandosi bene dal mostrarsi lungo la strada così come previsto dal Codice della strada che impone in primo luogo l'attività di prevenzione e solo successivamente quella di accertamento e di repressione.

Per queste ragioni il giudice ha accolto la tesi dei cinque automobilisti ed ha dichiarato infondato il provvedimento emesso nei loro confronti dal Comune di Piana Crixia.

Quella di noleggiare o comprare l'autovelox e, da alcuni

anni, una pratica invalsa anche in diversi Comuni della nostra Provincia ma con ciò si mortifica lo scopo primario della legge che, come spiega il legale "è quello della prevenzione degli incidenti e della sicurezza della circolazione stradale e degli automobilisti e non quello di rimpinguare le casse dei Comuni istituendo di fatto una tassa di passaggio sul proprio territorio".

Ora però, grazie alla caparbià dei cinque cittadini nicesi multati, l'automobilista ha un'arma in più contro le famigerate macchinette, quando utilizzate in modo non corretto dagli uomini".

Concluso il corso pre matrimoniale alla parrocchia di San Siro

Nizza Monferrato. Si è concluso il corso autunnale di preparazione al Matrimonio cristiano, svoltosi presso la parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato. Hanno partecipato 12 coppie.

L'equipe formata dal parroco Don Edoardo Beccuti ed alcune coppie, giovani e meno giovani, nella serie di incontri (4 serate) ha trattato con i giovani fidanzati le varie problematiche della vita a due: attualità del messaggio cristiano, vita di coppia, coscienza e responsabilità, il matrimonio sacramento, sono fra gli altri i punti trattati.

Le coppie, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno potuto, rispondendo a precise domande e sollecitazioni, fare il punto della situazione sul loro cammino di formazione verso la futura vita di coppia.

Disponibili e recettivi hanno risposto all'invito con un confronto franco e sincero sulle varie tematiche, dimostrando interesse ad approfondire i diversi temi che via via venivano proposti.

Ai futuri sposi, l'augurio per una felice e proficua vita a due.

Il prossimo corso, presso la Parrocchia di San Siro sarà tenuto nel tempo quaresimale, con il primo sabato del mese di marzo 2002.

Auguri a...

Questa settimana facciamo tanti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ambrogio, Valeria, Siro, Giulia, Damaso, Lucia.

Per la rassegna musicale "Concerti e Colline"

Viola e pianoforte in un "Dialogo a due"

Nizza Monferrato. Domenica 2 dicembre alle ore 17, nell'ambito della stagione musicale organizzata dall'associazione "Concerti e Colline", l'Auditorium "Trinità" di Nizza Monferrato ha ospitato il "Dialogo a due" del violista Fabio Torriti accompagnato dal pianista Bernardo Olivetto, protagonisti del concerto pomeridiano sponsorizzato dall'azienda vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandranza che ha offerto anche il gradito rinfresco a fine spettacolo al quale ha collaborato anche la pasticceria Rizzo di Nizza Monferrato.

Il giovane duo cameristico è stato preceduto dalla presentazione da parte di Laura Pesce e Alessandra Taglieri, rispettivamente responsabile delle pubbliche relazioni e direttrice artistica dell'associazione insieme al marito Roberto Genitoni, che hanno posto l'accento sulla volontà di "Concerti e Colline" di offrire al pubblico spettacoli musicali eterogenei tra loro, spaziando tra i vari generi (lirico, jazz, classico...) per cercare di andare il più possibile incontro ai vari interessi degli ascoltatori, unitamente al desiderio di far conoscere la tradizione del territorio attraverso i sapori dei prodotti tipici locali. Il genere proposto da Torriti e Olivetto era quello classico: il suono caldo e corposo della viola sostenuto dal pianoforte, ha dato vita a brani di Bach, Schumann e Schubert che, curiosamente, non erano stati scritti originariamente per viola. La sonata di Johann Sebastian Bach, infatti, era per viola da gamba, antico strumento ormai scomparso. Domenica scorsa lo ha degnamente sostituito la viola: Torriti propone un discorso tematico at-



Fabio Torriti alla viola e Bernardo Olivetto al piano, protagonisti di "Dialogo a due".

traverso un suono velato ma intenso, e Olivetto risponde con un accompagnamento partecipe, deciso ma mai intrusivo, per una rilettura della sonata assai convincente. L'atmosfera cambia decisamente nell'"Allegro- Adagio" di Schumann, dove la viola si fa espressione di una cantabilità tipicamente romantica, che si ritrova anche nella sonata di Schubert, detta "Arpeggione" proprio dal nome dello strumento per il quale era stata originariamente destinata. In questo caso, il pianoforte di Olivetto diventa un tappeto sonoro a sostegno dell'indiscussa protagonista viola, che ha ben sostenuto i passi virtuosistici dell'infuocato "Allegro" finale.

E tra gli applausi del pubblico, il dialogo è terminato con un salto nella melodia contemporanea e accattivante di Astor Piazzolla, ponte tra la fine dell'esibizione e il rinfresco del dopo-concerto. Il prossimo concerto della stagione sarà invece dedicato al genere Go-

spel: le cantine "Malgrà" di Bazzana di Mombaruzzo, sabato 15 dicembre alle ore 21.15, ospiteranno l'"Anno Domini Gospel Choir", con melodie trascinanti e dedicate all'imminente Natale. Inoltre, domenica 9 dicembre alle ore 16.30, si terrà a Rocchetta Tanaro, nel salone dell'Hotel Fattoria Roceta.

La sponsorizzazione è del Gruppo Scarsi Hotel Doc. Un concerto fuori stagione che vede protagonista la viola di Fabio Torriti, stavolta accompagnata dalla fisarmonica di Massimo Signorini, per una rilettura di brani tratti dalla tradizione popolare e contemporanea. L'ingresso è ad offerta, interamente devolute al restauro della Chiesa di Rocchetta Tanaro. Seguirà, il dopo-concerto con il pubblico e gli artisti. Chi volesse ulteriori informazioni sul programma della stagione, può visitare il sito internet dell'associazione all'indirizzo www.concertiecolline.com.

P.S.

Stelle di natale e "pigotte" benefiche

Nizza Monferrato. Sabato 8 dicembre (e in altri centri anche domenica 9) 2001 in Piazza Martiri di Alessandria i volontari dell'Unicef proporranno un'adozione particolare: le "Pigotte". Adottare una Pigotta vuol dire la vita di un bambino, in attesa di una vaccinazione a prevenzione della gravi malattie che ancora, in tanti paesi sono mortali: tetano, tubercolosi, poliomielite, la difterite, il morbillo.

Con 30.000 si può adottare una Pigotta e salvare migliaia di bambini.

Chi è interessato è invitato, Sabato 8 in piazza del Comune.

Stelle di Natale
Domenica 9 Dicembre 2001, dalle ore 9, fino ad esaurimento delle scorte, in Piazza Martiri di Alessandria (Piazza del Comune), ritornano gli "alpini" a vendere le Stelle di Natale a favore dell'A.I.L. (Associazione Italiana leucemici).

Con la Stella di Natale, anche un panettocino (anche qui fino ad esaurimento) con la modica spesa di £. 20.000 e con la possibilità di fare un'opera benefica.

Siamo certi che il cuore dei nicesi, che in queste occasioni si dimostra "sempre grande", darà, ancora volta, dimostrazione di generosità, e nelle due circostanze proposte, non mancherà di dare il suo fattivo contributo.



GELOSO VIAGGI gelosoviaggi.nm@libero.it
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Sulle splendide colline del Monferrato
per gli amanti dell'ippica, della natura
e della buona tavola



Sala ristorante capace e spaziosa
Specialità tipiche della zona
Vini del Monferrato
Sala riunioni

Sabato e domenica
un servizio in più... la pizza

Campo ostacoli all'aperto • Maneggio coperto
Scuola di equitazione
Passaggiate a cavallo tra le verdi colline del Monferrato
Pensione per coloro che amano cavalcare tutto l'anno

S.S. Alessandria - Nizza Monferrato
Carentino (AL) - Tel. 0131 777033

Voluntas minuto per minuto

Le squadre neroverdi hanno fatto bingo

Nizza Monferrato. "En plein" di vittorie per le formazioni oratoriane. Sette successi su 7 incontri disputati, rendono, particolarmente luminosa questa giornata di campionato per i colori neroverdi.

PULCINI 93
Voluntas 1
Montegrosso 0

Bella impresa dei baby-atleti che, per la seconda volta, sentono il gusto della vittoria. Dopo una serie di non risultati, che non hanno, minimamente, intaccato l'entusiasmo del gruppo, ci ha pensato Alberto Gallo a realizzare il gol partita. Convocati: Susanna, Cottone, F. Conta, Gallo, Germano, Gonella, A. Lovisolo, Quasso, Sala, Scaglione, Jovanov, Viazzi.

PULCINI 92
Voluntas 12
Santostefanese 0

Duello sportivo impari, con i nostri impegnati a giocare bene la palla, nonostante la poca consistenza degli avversari. Situazioni che possono generare pressapochismo e voglia di fare gol a tutti i costi: ma non ci siamo fatti coinvolgere. Oddino (3), Iguera (2), Lovisolo (2), Grimaldi, ratti, Bardone, L. Mighetti, Giolito, sono gli autori delle reti nice-si.

Convocati: D. Ratti, Tortelli, bardone, D'Auria, Gianni, Giolito, R. Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, Solito, G. Pennacino.

PULCINI 91
Turno rinviato.

ESORDIENTI 90
Nova Asti 0
Voluntas 3

Complimenti sinceri, dal mister avversario, per la qualità di gioco (specie nel primo tempo) espressa dalla nostra squadra. Mai ci sono stati dubbi sull'esito finale che ha permesso di staccare una diretta concorrente per l'accesso ai play-off. A segno, Borgogno, Freda e Bertin.

Convocati: Rota, Nogarotto, Pavone, Molinari, D. Mighetti, laia, Rizzolo, Biglia, Freda, M. Ravina, Altamura, Borgogno, Benyahia, M. Ratti, M. Abdouni, Bertin.

ESORDIENTI 89
Voluntas 11
Audax Villanova 1

Nuovo duplice impegno per aggiornare gli incontri disputati. I ragazzi di mister Bincoletto hanno superato di slancio i due modesti ostacoli di questo fine settimana, realizzando un gran numero di reti. Visto il divario c'è poco da dire, se non segnalare i realizzatori. Zerbini (3), Massimelli (3), D. Torello, Gioanola, A. Bincoletto (su rigore), Sciutto, Mazzapica.

Refrancorese 1
Voluntas 5

I realizzatori delle reti: Massimelli (3), Zerbini (2).

Convocati: Ameglio, Al. Barbero, Algieri, Barison, A. Bincoletto, Garbarino, Massimelli, Santero, Sciutto, A. Soggiu, D. Torello, Zerbini, Morabito, Mazzapica.

GIOVANISSIMI
Voluntas 6
Montegrosso 0

Ghiotta occasione per mettere fieno in cascina in questa fase dei play-off, e così è stato. Nulla hanno potuto i modesti avversari contro il frizzante

e piacevole gioco degli oratoriani. Mister Berta ha dato spazio a tutta la rosa, traendo utili indicazioni per il futuro, da giocatori, finora, meno impegnati. Sei marcatori diversi: Pasini D'Agosto, Buoncristiani (su rigore), Smeraldo, B. Abdouni, e Tuica.

Convocati: Martino, Bertolletti, Pasin, G. Conta, Pesce, Pelle, D'Agosto, Buoncristiani, Smeraldo, B. Abdouni, Tuica, U. Pennacino, Nicotera, Noreka, De Bortoli, Giordano, Serianni.

ALLIEVI REGIONALI
Voluntas 2
Asti 1

La vittoria in questo derby con l'Asti, nell'ultimo turno del girone di andata, porta la compagine di mister Cabella (complici gli altri risultati) ad agganciare, in classifica, Mirafiori ed Airaschese, aprendo soddisfacenti prospettive per la seconda parte del campionato.

Successo ed ottenuto con cuore e determinazione, certo, ma, anche, finalmente, con la capacità di monetizzare tutto quello che si crea. Impegno positivo per tutti i convocati, con la difesa e Gilardi costretti agli straordinari; centrocampisti a contenere e davanti, Sandri e Sciarino, concretissimi a firmare, con un gol a testa, questa preziosissima vittoria.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, Ostanel, M. Torello, Sandri, Rapetti, Sciarino, Nosenzo, Roccazzella, Berca, Bianco, An. Barbero, Boggero, Garbero, Bussi, F. Soggiu.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

La Nicese batte con merito l'ostica Viguzzolese

Nizza Monferrato. Nicese e Viguzzolese erano di scena, domenica 2 dicembre, al Tonino Bersano. Due squadre che ambiscono ad essere protagoniste nelle zone alte della classifica con la Nicese che deve vincere per far dimenticare l'opaca prestazione di Carrosio della settimana precedente.

La partita odierna ha visto prevalere i nicesi per 1-0. Nicese contratta nella prima frazione di gara e brillante calcio, per almeno 30', nella ripresa e tante azioni non concretizzate.

Cronaca. 2': tiro di Ravera, respinto da un difensore; 5': ci prova Gai, ma Colombo in uscita, sventa prontamente; 10: conclusione di Bertinasco sull'esterno della rete; 25': ci prova Terroni senza fortuna.

Ripresa. 7': vantaggio della Nicese. Punizione di Terroni, rimpallo fortuito sulla testa di Schiffo, palla a Bertinasco che in rapida giravolta, insacca. Poi una serie di azioni, in contropiede, con errori sull'ultimo passaggio ed occasioni sprecate. Da segnalare al 10': Gai, su punizione, manca di

un soffio il raddoppio; 42: Lovisolo, appena dentro l'area, tira precipitosamente ed il portiere intercetta.

Risultato finale 1-0: meritato e giusto.

Formazione: Quaglia 6,5; Jahdari 6,5; Careglio 7; Ravera 7; Massano 6; Strafacci 7; Schiffo 6,5 (Ragazzo 6); Terroni 7; Serafino 7 (Gagliardi 6); Gai 7; Bertinasco 7,5 (Lovisolo s.v.).

JUNIORES

Con una brillante ed autoritaria prestazione i giovani di mister Iacobuzzi tornano da Moncalvo con una convincente vittoria per 2-0. Dopo la scialba prestazione di Acqui, ci si attendeva il riscatto e così è avvenuto. Con questa vittoria i giallorossi salgono al quinto posto in classifica, a ridosso delle prime.

Già 3' la Nicese va in vantaggio: assist di Vassallo, stop e tiro di Rivetti a scavalcare Cerminara, 1-0; punizione defilata di Vassallo, traversa piena; 16': lancio di Quercia, stop e girata di Rivetti, 2-0; 21: bella parata di Nori su Vissca che si ripeta al 45', su Mosso.



Davide Bertinasco, autore del gol della vittoria nicese.

Secondo tempo. La Nicese difende il vantaggio e porta in porto una meritata vittoria.

Prossimo turno, casalingo, contro il Massimiliano Giraudi.

Formazione: Nori 7; Grimaldi 7; Caligaris 6,5; Laino 7; Monti 6,5; Quercia 6,5; Berta 6,5; Lavezzaro 6,5 (Marino 6); Rivetti 8 (Pannier S.v.); Vassallo 7 (Orlando s.v.); Boggian 7.
Elio Merlino

Lunedì prossimo, 10 dicembre

Consiglio comunale aperto per i lavori sul rio Nizza

Nizza Monferrato. Si terrà lunedì prossimo, 10 dicembre, l'adunanza aperta del consiglio comunale nicese nella quale si tratterà la questione del sifone e delle vasche di laminazione sul rio Nizza, i lavori di riassetto idrogeologico lungo il corso del piccolo ruscello che attraversa la città che tanto hanno fatto discutere in questi mesi.

Il consiglio aperto era stato chiesto dagli 8 consiglieri di minoranza Gabriele Andreetta, Pietro Mario Braggio, Piera Giordano, Carlo Lacqua, Luisella Martino, Pietro Martino, Luigi Perfumo e Giorgio Pinetti, che avevano sottoscritto la seguente richiesta al sindaco ed alla giunta: "Premesso che in riferimento alla realizzazione delle c.d. casse di laminazione e del c.d. sifone sul Rio Nizza, opere di rilevantissimo impatto sul nostro territorio, sono sorte numerose perplessità e richieste di chiarimento da parte dei cittadini (...); che ad oggi non risulta che le caratteristiche e la portata non siano state portate a conoscenza della cittadinanza in modo idoneo; che le perplessità ed i dubbi (...) condivisi dai consiglieri esponenti non possono definirsi fugati dalla recente commissione consiliare (...); chiedono che questa spettabile Giunta voglia convocare, previa opportuna informazione alla cittadinanza, il Consiglio Comunale in adunanza aperta per pubblicamente dibattere il tema di cui in premessa, al fine di poter di poter fornire ogni necessario chiarimento in ordine alla sicurezza delle suddette opere."

Già nei mesi scorsi la querelle era montata in diverse

occasioni, con l'opposizione più volte all'attacco per la richiesta di chiarimenti ed assicurazioni da parte dei cittadini massimamente coinvolti nel progetto.

E sempre la maggioranza aveva risposto esponendo i dati tecnici forniti dall'impresa e dagli esperti che lavorano al progetto, secondo i quali non esisterebbero rischi di sorta.

Lunedì prossimo sarà forse possibile saperne di più. La cittadinanza è invitata a partecipare.



Il capogruppo di Nizza Nuova, Pietro Braggio.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

SOGGIORNO MARINO

L'Amministrazione comunale organizza, come di consueto, un soggiorno marino invernale a Finale Ligure dal 7 gennaio al 28 gennaio 2002.

Potranno usufruirne gli anziani nicesi.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Ufficio Servizi sociali del Comune di Nizza Monferrato (primo piano), dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Chiusura delle iscrizioni: Sabato 15 Dicembre.

REPLICA COMMEDIA AL TEATRO SOCIALE

La Compagnia teatrale dialettale L'Erca di Nizza Monferrato, come da tradizione, replicherà, dopo il grande successo ottenuto nelle serate di apertura del 26 e 27 novembre, la sua nuova commedia "La bunanina 'd Cesarino Cupissa", Lunedì 10 e martedì 11 dicembre 2001.

Palcoscenico della recita: il teatro Sociale di Nizza Monferrato, ore 21.

SERATA DI PREGHIERA

Venerdì 7 Dicembre 2001, presso la Chiesa di S. Siro di Nizza Monferrato, secondo appuntamento con la "Serata di preghiera" interparrocchiale, per la preparazione del Santo Natale.

Alle ore 21 incontro di riflessione su "Maria Madre di santità", condotto da Padre Giovanni della Piccola Famiglia di betlemme di Ponzone.

MERCATINO BIOLOGICO

Sabato 8 Dicembre lungo Via Maestra (Via C. Alberto) appuntamento con le bancarelle del "Mercatino Biologico e delle Opere dell'ingegno" del secondo sabato del mese. Un'occasione ed un'idea diversa per i regali delle feste natalizie.

UNITRE

Lunedì 10 dicembre presso i locali dell'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato conferenza sul tema: I pionieri nicesi dell'aviazione, relatrice: insegnante, Gabriella Puppo.

Mostra di Flavio Pesce alla Trinità

Nizza Monferrato. Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, come ormai tutti sanno, è un appassionato cultore dell'arte fotografica e, come è tradizione, ama presentare, ogni anno, i suoi lavori. La sua mostra fotografica sarà inaugurata all'Auditorium Trinità dall'8 al 16 dicembre.

Si tratta di una serie di foto (una cinquantina) che rappresentano il territorio in tutte le sue espressioni: vedute, paesaggi, lavoro, cose... La mostra ha per titolo "Le mani sanno fare" ed è ben rappresentata dal pieghevole dell'invito con l'immagine di due mani che impastano.

L'inaugurazione avverrà sabato 8 dicembre alle ore 16. Sarà poi possibile visitare la mostra nel seguente orario: sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 16 alle 19,30; feriali dalle ore 17 alle ore 19,30.

Taccuino di Nizza

Distributori. Sabato 8 dicembre 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Liverly, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca.

Domenica 9 dicembre 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, 7-8-9 Dicembre; Dr. BALDI, 10-11-12-13 Dicembre 2001.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza M. 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'ANCORA costerà 1 euro.

L'ANCORA la tua
il tuo settimanale

Compagna abbonamenti 2002

Saltati gli spettacoli a Nizza e Calamandrana

“Insieme a teatro” una partenza zoppa

Calamandrana. Non si può certo dire che sia iniziato nel migliore dei modi il cartellone di “Insieme a Teatro”, la rassegna teatrale promossa per il secondo anno consecutivo dalla Provincia di Asti con spettacoli previsti dalla fine di novembre 2001 all'inizio dell'estate del prossimo anno.

La stagione artistica affidata alla realizzazione dell'associazione Arte & Tecnica di Asti, diretta da Mario Nosenigo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli, diretto da Alberto Maravalle ha avuto un avvio piuttosto zoppicante, avendo visti annullati i primi due appuntamenti in programma nel Basso Astigiano, a Nizza Monferrato e a Calamandrana.

Il primo spettacolo infatti è saltato venerdì scorso, 30 novembre, quando per motivi tecnici non era potuta andare in scena “La collezione”, interpretata da Juri Ferrini e inizialmente in programma sul palco della multisala Verdi di Nizza Monferrato.

E poche ore dopo, domenica scorsa 2 dicembre, anche il secondo spettacolo in cartellone è stato annullato in quel di Calamandrana, nella cornice del teatro parrocchiale del comune della Valle Belbo, dove lo stesso Ferrini avrebbe dovuto portare in scena “Aspettando Godot”.

Le motivazioni, anche in questo caso, sono state prettamente tecniche, per la mancanza di spazi e di attrezzature adeguate al lavoro della compagnia in questione. Problemi che però si sarebbero potuti affrontare prima, ben conoscendo sia le strutture teatrali messe a disposizione, sia le esigenze degli artisti del gruppo guidato da Ferrini.

Il Multisala Verdi a Nizza è più propriamente un cinema e poco si adatta alle necessità di uno spettacolo dal vivo su di un palco. Il teatrino di Calamandrana è invece una struttura piccolissima, con spazi ristretti e risorse tecniche assai limitate, nonostante un recente potenziamento della portata elettrica operato dal Comune. Alla fine quindi molta delusione tra il pubblico e tra chi aveva lavorato a Nizza e Calamandrana per aiutare l'organizzazione di questo evento. I due spettacoli saranno

comunque recuperati, come ha assicurato il direttore artistico per il sud Astigiano Alberto Maravalle: il primo al teatro Sociale di Nizza Monferrato e il secondo rimandato fino alla prossima primavera a Calamandrana, in uno spazio ancora da definire anche se si parla delle strutture offerte da qualche casa vinicola locale già avvezza ad ospitare serate o manifestazioni del genere.

Scuse al pubblico e assicurazioni sul recupero delle due serate sono state fatte anche dall'assessore provinciale responsabile Marco Maccagno.

“Insieme a Teatro” è stato finanziato per circa 200 milioni dalla Fondazione e Cr Asti, dalla Compagnia di San Paolo di Torino e dalla Regione, mentre la Provincia ha partecipato con una somma di 2 milioni e mezzo. In programma ci saranno 56 recite (contro le 45 dello scorso anno) tutte con ingresso gratuito (eccetto la prima astigiana con “Aggiungi un posto a tavola”, con incasso devoluto in beneficenza).

Dopo ogni rappresentazione è previsto un “dopoteatro”, legato all'enogastronomia del territorio e affidato alla Pro Loco del Comune ospitante che preparerà un piccolo rinfresco (a Calamandrana ci aveva pensato il parroco don Stefano Minetti) proponendo vini e specialità tipiche della zona.

La rassegna riprenderà il prossimo 14 dicembre a Castelnuovo Don Bosco, nel Nord Astigiano, mentre per quel che riguarda le nostre zone questo è il calendario dei prossimi appuntamenti previsti: martedì 15 gennaio, alla Multisala Verdi di Nizza (ma anche qui si potrebbe cambiare sede) ci sarà la Compagnia di Raffaella De Vita, con “Milly, voce notturna”; domenica 10 febbraio al teatro San Giuseppe di Fontanile la Compagnia Siparietti di San Matteo presenterà “Per ti Baraba...n'atra volta” con Dino Triviero; venerdì 1° marzo a Vinchio sarà ancora di scena “Milly, voce notturna” della compagnia di Raffaella De Vita, stavolta nella cornice della Chiesa della Santissima Trinità.

S.I.

Nel pomeriggio di sabato 1° dicembre

Fermato giovane teppista all'oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. È stato arrestato dalla squadra mobile dei Carabinieri di Asti un giovane abitante in un paese del Nicese, accusato di alcuni episodi di tentata estorsione ai danni del parroco di Vaglio Serra e responsabile dell'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato don Ettore Spertino.

Sulla spiacevole vicenda indaga adesso la procura di Acqui Terme.

Sembra che il giovane, probabilmente un tossicodipendente, che è attualmente in stato di fermo presso il carcere di Quarto d'Asti, avesse l'abitudine di cercare denaro in parrocchia o all'oratorio, come spesso capita quando sono coinvolte persone nella stessa situazione.

Nell'ultima occasione, nel pomeriggio di sabato scorso, 1° dicembre, il giovane si è presentato all'oratorio cominciando a infastidire i ragazzi che vi si trovavano e ha poi minacciato direttamente don Spertino che era come al solito intervenuto nel tentativo di risolvere la situazione.

Da qui la richiesta di intervento inoltrata ai Carabinieri, che sono prontamente intervenuti e hanno tratto in arresto il giovane teppista.

Polemiche, bagarre e intervento dei carabinieri, lunedì 25

Scontro acceso Maccario-Gaffoglio nel consiglio di Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Non accenna a placarsi il clima politico di Castelnuovo Belbo, sempre teatro di accesi scontri dialettici e non solo e sempre squassato da profonde divisioni interne. La situazione amministrativa del paese insomma continua a riflettere quelle grandi spaccature che erano già emerse con tutta la loro forza nella recente campagna elettorale per l'elezione anticipata del sindaco e che non sono altro che la conseguenza del lungo periodo di scontri aperto sul finire degli anni Novanta dalla corsa alla successione di Carlo Formica, per oltre quarant'anni primo cittadino del paese e protagonista negli ultimi anni di tormentate vicende giudiziarie che di fatto hanno dato il la a questa fase “bellicosa” nei rapporti politici.

Insomma, l'auspicata riappacificazione tra i vari esponenti politici del paese, in nome di un'unità di intenti che ponesse al primo posto il recupero di un'attività amministrativa normale, fattore assolutamente necessario per rimettere in carreggiata Castelnuovo Belbo e garantirne lo sviluppo futuro, non si è ancora vista. E ai notevoli problemi già causati dalla questione del piano regolatore mancante e delle conseguenti numerosissime irregolarità edilizie, nonché da una riorganizzazione difficile e di lungo periodo delle altre attività amministrative come ad esempio un'efficace raccolta tributi, si aggiungono nuove questioni di scontro aperte dai recenti confronti “armati” a palazzo comunale.

L'ultimo in ordine di tempo è andato in scena lunedì 25 novembre scorso, in occasione del consiglio comunale convocato per la serata dal sindaco Fortunato Maccario. Al termine del quale il confronto tra la maggioranza e il gruppo di opposizione guidato dall'ex vicesindaco e poi sindaco facente funzioni Massimo Gaffoglio, ha rischiato di trasformarsi da dialettico, seppur molto acceso, a fisico, con una bagarre scatenata nell'aula dell'assemblea comunale che ha richiesto l'intervento dei Carabinieri.

Per fortuna però la situazione non è degenerata e il senso di responsabilità dei protagonisti ha preso il sopravvento sulle emozioni del momento. Così all'arrivo del maresciallo Cocchiara e dei suoi uomini la calma era pressoché tornata in Comune.

I punti “caldi” all'ordine del giorno della riunione, quelli che hanno scatenato la discussione fin quasi a scatenare la rissa, sono stati quelli relativi agli aggiustamenti di bilancio e soprattutto quello riguardante il segretario comunale.

Nel primo caso il dibattito si è infiammato sulla questione dei soldi destinati ai rimborsi autobus per i ragazzi che si recano ai corsi di nuoto presso la piscina coperta di Mombarone ad Acqui Terme, un totale di circa un milione che l'amministrazione del sindaco Maccario aveva in progetto di tagliare dalle cifre del bilancio. «La nostra opposizione su questo punto è stata nettissima - dice Gaffoglio, che con Maurizio Robba forma uno dei due gruppi di minoranza, il più “duro” perché l'unico di reale opposizione a Maccario - In primis perché il sindaco e l'assessore al bilancio hanno fatto passare questi soldi sotto una voce errata. Non si trattava del trasporto scuolabus come riportato dai documenti, perché tutti i ragazzi si recano nelle scuole del circondario a loro spese.

Era un'iniziativa presa dalla mia amministrazione per i corsi di nuoto proposti dalle nostre maestre, per i quali grazie ad una convenzione col Comune di Nizza e all'aiuto dell'assessore Spedalieri eravamo riusciti a garantire il trasporto con una spesa minima per il Comune. E poi perché non riteniamo giusto rinunciare a questo impegno in favore dei nostri ragazzi quando invece si buttano via soldi in tante altre cose inutili. Sarebbe un controsenso costruire un asilo da miliardi e poi negare un piccolo aiuto come questo. E il sindaco si è impegnato a correggere l'errore».

Nel secondo la questione si è fatta rovente sulla questione legata al segretario Riccardo

Cascino, che dovrebbe lasciare il Comune di Castelnuovo Belbo.

«Il sindaco Maccario ha sostenuto che la ragione del suo allontanamento starebbe nella necessità di avere un segretario a tempo pieno e non a scavalco per smaltire la gran mole di lavoro arretrato del Comune - commenta Gaffoglio - Allora perché non chiedere a una persona valida come Cascino la sua disponibilità a questa richiesta? Ma io ho insistito per sapere la vera ragione e lo stesso Cascino in consiglio ha pubblicamente dichiarato che il sindaco e alcuni consiglieri gli hanno testualmente detto di non volerlo perché a loro modo di vedere sarebbe troppo “amico” della minoranza. La gente di Castelnuovo deve sapere la verità.

E io vorrei che una persona del suo valore e della sua professionalità fosse tutelata».

Lo scontro è poi ulteriormente degenerato su una frase che Gaffoglio ricorda così: «Maccario ci ha detto che potevamo anche starcene a casa dai consigli. Del resto è vero, dato che non riusciamo mai ad avere i documenti per tempo e che abbiamo persino trovato in Comune nel mattino di lunedì i documenti di due delibere che si sarebbero dovute discutere alla sera già pronte e con tanto di votazione, 10 contro 2.

E poi il sindaco dice che noi non partecipiamo alle riunioni consiliari. E mancato Robba una volta perché bloccato dalla nebbia. Se invece parla di riunioni della maggioranza è ovvio che noi non si partecipiamo. Sarebbe singolare che un'opposizione lo facesse, anche se quella guidata da Lara Albertin lo fa...

Noi non vogliamo essere un'opposizione meramente distruttiva ma che piaccia o no rappresentiamo oltre 200 cittadini di Castelnuovo e dobbiamo difendere la loro voce».

Dall'altra parte della barricata risponde il sindaco Fortunato Maccario: «Purtroppo con Gaffoglio non si può collaborare o cercare di lavorare insieme per il bene del paese

come con gli altri due consiglieri di minoranza, Albertin e D'Amico, con i quali c'è un vero rapporto costruttivo.

È solo un provocatore che fa polemica fine a sé stessa, di quel tipo che non serve a niente. Io non ho mai accusato Robba e Gaffoglio di non partecipare alle riunioni consiliari, né gli ho mai detto di restare a casa.

Ho soltanto fatto notare che partecipare così è come non essere presenti, perché si fa solo polemiche e non certo l'interesse del paese. Albertin D'Amico sono responsabili e propositivi: per questo spesso accolgo i loro suggerimenti e li invito alle riunioni di maggioranza. Ho provato a farlo anche con Gaffoglio, ma quando ho visto che i miei tentativi di dialogo e di apertura venivano solamente usati per colpirmi e attaccarmi in consiglio, ho rinunciato all'idea.»

Sui punti caldi dell'ultimo consiglio così si esprime Maccario: «Sulla questione del milione per i corsi di nuoto posso tranquillamente dire che era stata una nostra dimenticanza e li abbiamo subito ristanziati. Ringrazio Gaffoglio per averlo fatto notare, a conferma che se c'è un'effettiva collaborazione in nome del paese io sono il primo ad accettarla.

Per ciò che riguarda il segretario non ci sono sotto “vendette” o segreti. Abbiamo un ufficio tecnico ridotto all'osso, con l'impiegato Conta con problemi di salute, la ragioniera che ha chiesto il trasferimento in Lazio, un geometra e un segretario part-time.

E bisogna sbrigare una gran mole di lavoro per cui un segretario a scavalco non ci basta più, così come un geometra a mezzo servizio.

Dobbiamo riorganizzarci con tecnici a tempo pieno. Tutto qui».

Per la cronaca nel consiglio di lunedì 25 sono stati approvati anche gli altri aggiustamenti di bilancio obbligatori e il nuovo regolamento per le modalità di accesso pubblico ai documenti dell'amministrazione, che Castelnuovo Belbo non aveva ancora adottato.

Stefano Ivaldi

Si inaugura “La locanda della Luna nel Pozzo”

Vini doc e buona tavola nel centro di Bruno

Bruno. Diventa finalmente realtà il progetto intrapreso lo scorso anno dall'amministrazione comunale di Bruno guidata dal sindaco Franco Muzio di aprire un ristorante nel piccolo paese nicese al confine con la provincia di Alessandria.

L'idea di un locale con annessa una bottega del vino in grado di offrire ai clienti i migliori vini della zona, si inseriva nel rilancio a livello commerciale ed enogastronomico di Bruno che la stessa amministrazione Muzio aveva iniziato fin dai primi giorni del suo mandato, con le richieste di adesione per il territorio brunese alle varie zone a denominazione di origine del brachetto, barbera e moscato. Sabato prossimo, 8 dicembre, alle 18,30, saranno così inaugurate ufficialmente alla presenza delle autorità locali la “Locanda della Luna nel Pozzo” e la Cantina dei vini, realizzate al piano terreno del centro incontro di piazza Ivaldi, locali messi a disposizione dal Comune.

La gestione del ristorante (che è stato l'ostacolo maggiore all'apertura dello stesso: non è facile trovare professionalità competenti in materia) è stata affidata al giovane chef alessandrino Edy Brignone, che sarà coadiuvato dai familiari e dal socio Franco Lantero, addetto alla sala. Il locale ha due ampi spazi ed una cantina per degustazioni ed esposizione dei vini delle cantine sociali e delle ditte locali. Sarà aperto la sera o su prenotazione anche a mezzogiorno.

S.I.

Sabato 15 dicembre a Fontanile

Secondo appuntamento con “U nost teatro”

Fontanile. Secondo appuntamento, sabato 15 dicembre, con la rassegna “U nost teatro”, la piccola stagione invernale dedicata al teatro dialettale organizzata per il quarto anno consecutivo dal Comune di Fontanile in collaborazione con Aldo Oddone.

Dopo il successo di “Due prediche e un cosei”, lo spettacolo d'apertura portato in scena dalla Compagnia d'la Baudetta di Villafranca d'Asti circa un mese fa, il palco del teatrino di San Giuseppe ospiterà tra una settimana gli attori della Compagnia Il Nostro Teatro di Sinio (curiosamente omonimi della manifestazione fontanilese), che presenteranno al pubblico del paese e dei centri vicini l'ope-

ra “Tre farse piemontesi”, una divertente rappresentazione in tre episodi.

L'inizio è fissato per me 21,15 e l'ingresso come al solito sarà ad offerta, con ricavato a favore della parrocchia.

“U nost teatro” proseguirà poi il 12 gennaio 2002 con “Du stanssie ans la val d'nissa” della Compagnia d'la Riuià di San Marzano Oliveto; quindi il 16 febbraio sarà di scena la Compagnia I Varigliesi di Variglie con “Na sunada 'd munsù brichet”; infine il 16 marzo chiuderà la rassegna la Compagnia dell'Erca di Nizza Monferrato con “La bunanima 'd Cesarino Cupissa (che ora sta riscuotendo successo proprio a Nizza).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Utilizzazione e trasformazione del sottosuolo condominiale

Sono un condòmino proprietario di un appartamento sito al piano terra di un edificio condominiale. Avrei intenzione di aprire un varco nel pavimento della mia abitazione, al fine di procedere a consistenti opere di scavo e trasformazione nel sottosuolo dell'edificio, allo scopo di ricavare un vano da adibire a cantina di uso esclusivo. Vorrei sapere se tali opere possono essere realizzate legittimamente da un singolo condòmino o al contrario se non ho alcun diritto di realizzarle in quanto riguardanti un bene comune.

Nel caso di specie la richiesta del nostro lettore appare alquanto curiosa ed insolita. Infatti per disciplina generale la costruzione nel sottosuolo dell'edificio condominiale di un vano cantina o di altro locale, destinati all'esclusivo soddisfo di esigenze personali di un condòmino previa trasformazione dello stesso, viola il dettato normativo dell'art. 1120 c.c., in quanto impedisce agli altri condòmini di fare pari uso del sottosuolo condominiale considerato bene comune; soprattutto in questo caso, in rapporto alla vastità della superficie interessata da tali lavori e della sua destinazione ad uso esclusivo, incompatibile con la natura condominiale del bene in oggetto. Sulla base di tali considerazioni generali, si evince inoltre che il sottosuolo, costituito dalla porzione di terreno posta in profondità al di sotto dell'area condominiale alla base dell'edificio, deve presu-

mersi di proprietà comune, anche con riferimento alla precipua funzione di sostegno da essa svolto, indispensabile per la corretta stabilità e staticità del fabbricato soprastante. Pertanto sarà da ritenere condominiale anche lo spazio che si trovi tra il sottosuolo ed il pavimento di calpestio degli appartamenti dei condòmini del piano terra. Nel caso in cui tali condòmini vogliono contestare tale natura assegnata dalla legge alla suddetta porzione di spazio, sarà solo onere provarlo sulla base di un titolo che affermi la loro esclusiva proprietà sull'area interessata dai futuri lavori di trasformazione e scavo. Conseguentemente l'estensione del diritto sulle cose comuni da parte dei singoli condòmini, non può legittimamente esercitarsi in assenza di atti idonei a mutare il titolo del relativo possesso. In conclusione alla luce di quanto sopra, tali rilevanti opere di escavazione del sottosuolo dell'edificio condominiale, per la realizzazione di un vano cantina ad uso esclusivo di un condòmino, sono espressamente vietate dalla legge in quanto interessano un bene di proprietà comune, che non potrà essere a disposizione di un singolo condòmino a discapito degli altri ai quali verrà imputato un pari utilizzo. Tali interventi da assimilare alle innovazioni su beni comuni, saranno altrettanto vietati in quanto la loro realizzazione costituirà probabile pregiudizio per la stabilità e la sicurezza dell'edificio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Una kermesse poco distante dall'Acquese

Dolci Terre di Novi per un mese intero

Acqui Terme. Ritorna, a Novi Ligure e per il sesto anno consecutivo, la rassegna «Dolci terre di Novi», manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale, che prevede momenti di grande richiamo a livello enogastronomico.

La rassegna si articolerà dal 25 novembre al 24 dicembre. Si tratta di una kermesse che prevede occasioni di interesse culturale, di spettacolo, di rassegne riguardanti la produzione dolciaria di cui è una piccola capitale, ma si parla anche di prodotti vitivinicoli e di gastronomia.

Tra gli appuntamenti culturali, da segnalare, dal 6 al 23 dicembre, a Palazzo Dellepiane, la mostra «Novi città dipinta».

Poi il «Gusto slow» delle «Dolci terre di Novi» e, sabato 8 dicembre, alle 17.30, ecco in scena i formaggi d'autore, Montebore e Roccaverano presentati in diverse stagionature e messi a confronto con «falsi» delle stesse tipologie per riconoscere la qualità. Due Gavi e due Timorasso accompagneranno questa prova d'autenticità.

Siamo al 9 dicembre, ed ecco la manifestazione «Dolce stil Novi» per la presentazione delle grandi specialità dolciarie novesi.

Da considerare, a questo punto, che sono sei i percorsi «Dolci terre di Novi», vale a dire Gavi, dolci e gelato, focaccia novese, ristoranti e farinata. Specialità che si potranno gustare con il Gavi docg, ma anche con Brachetto d'Acqui Docg.

Una giornata sarà dedicata ai dolci artigianali ed industriali della zona tra cui spiccano prodotti come il bacio di dama, i canestrelli ai Gavi, i pasticcini in generale e, non per ultimo, la gelateria artigianale.

Scenderanno in campo anche i «Maestri della farinata di Novi», un piatto saporito, ma verrà anche proposto il miele della zona, gli agnolotti, i corzetti ai Gavi.

Gli appuntamenti golosi saranno affiancati da manifestazioni culturali, mostre, convegni, alla riscoperta degli antichi sapori in una zona che presenta caratteristiche ambientali, storiche e culturali tutte da vedere e da godere.

Va ricordato che il lancio della manifestazione è partito già a settembre, quando Alexala, l'agenzia di promozione turistica locale, ha inserito l'iniziativa all'interno del programma di «Weekend con gusto».

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Artigiani e imprese edili (cod. 1412-1762) nell'Acquese ricercano:

n. 2 muratori,
n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni);

Azienda di comunicazioni (cod. 2031) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 ragazza in qualità di apprendista con mansioni di ricerca annunci pubblicitari. Richiedesi diploma, patente B, conoscenza computer, età 18/25 anni; oppure n. 1 impiegata superiore ai 25 anni con mansioni di ricerca annunci pubblicitari. Richiedesi diploma, patente B, conoscenza computer, iscrizione liste di mobilità o due anni iscrizione liste collocamento;

Famiglia (cod. 2036) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 collaboratrice domestica per assistenza signora anziana autosufficiente. Orario: dalle 18 alle 9 del mattino. Età richiesta: oltre i 50 anni;

Studio legale (cod. 2063) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 impiegata con esperienza in studi legali o in altra attività a contatto con pubblico. Richiedesi conoscenza contabilità, uso computer, diploma; età: 24/40 anni; iscrizione liste di mobilità o due anni iscrizione liste collocamento. Orario di lavoro: part-time;

Ditta di telecomunicazioni (cod. 2065) in Acqui Terme ricerca:

n. 5 venditori telefonici. Contratto di collaborazione;

Albergo (cod. 2066) in Valle d'Aosta ricerca:

n. 1 cameriera ai piani, periodi di lavoro: da dicembre a Pasqua.

Cooperativa (cod. 2075) in Cassano Spinola ricerca: operatori generici per pulizie, automuniti;

Impresa di pulizia (cod. 2086) in Acqui Terme ricerca: n. 2 donne per pulizie locali, età richiesta: 20/40 anni;

Artigiano elettricista (cod. 2087) in Acqui Terme ricerca:

n. 2 ragazzi in qualità di apprendisti (età 18/25 anni).

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1.Spazio al lavoro, 2.Offerte di lavoro, 3.Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui.

Per ogni altra informazione gli interessati sono invitati a presentarsi presso al Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2, telefono 0144 322014, fax 0144 326618, Acqui Terme) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13, pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30, sabato: chiuso.

Si è tenuto al Lingotto di Torino

Congresso nazionale degli agenti immobiliari

Acqui Terme. Nei giorni 16/17/18 novembre nella splendida cornice dell'auditorium del Lingotto si è tenuto il Congresso nazionale degli Agenti immobiliari FIAIP; i lavori si sono aperti sulle note dell'inno nazionale, accolte con commozione dei 700 delegati presenti.

Il Collegio della Provincia di Alessandria era presente in modo numeroso e compatto con tutti i delegati: sigg. Rapa, Monti, Carnevale, Tardito, Coppo, Barbonaglia, Papi; guidati dal presidente Repetto, contribuendo fattivamente alla buona riuscita del congresso.

Ha presenziato don Mazzi con le seguenti toccanti parole: «Voi che vendete case, aiutate a trovare casa a chi non ce l'ha, per dare a ogni famiglia una serena convivenza, ma soprattutto per far sì che non ci siano bambini infelici».

Sono intervenuti inoltre colleghi direttamente dall'America, per siglare con la FIAIP un accordo di cooperazione internazionale con l'Internazionale Consortium of Real Estate Associations, di cui Norman Flynn, presidente della fondazione delle agenzie immobiliari statunitensi, è consigliere.

L'accordo è stato sottoscritto alla presenza di Miriam Lowe, vicepresidente per i rapporti internazionali del consorzio, e di Susan Greenfield, responsabile per i rapporti tra FIAIP e NAR di New York.

Tale consorzio non ha fini di lucro ed ha lo scopo di agire come un'associazione commerciale immobiliare, condividendo informazioni con i professionisti del setto-

re immobiliare di tutto il mondo e aumentando la professionalità e la redditività dell'industria globale del mercato immobiliare.

Tra le altre iniziative, ricordiamo il primo corso di formazione internazionale CEI che si terrà nell'aprile 2002 presso l'università di Barcellona.

Week end al cinema

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE (G.Bretagna, 2001) di C.Columbus con D.Radcliffe, R.Harris, A.Rickman, J.Cleese.

Preceduto da un battage pubblicitario con pochi precedenti, nel week end di Sant'Ambrogio debutterà sui nostri schermi cinematografici uno degli eventi del natale 2001.

«Harry Potter e la pietra filosofale» è la trasposizione per il cinema di uno dei maggiori editoriali degli ultimi decenni che hanno condotto una tranquilla madre di famiglia, K.Rowling, alla fama internazionale.

Milioni di copie e legioni di fans, fra i piccoli, ma anche fra i grandi hanno creato un alone di mito attorno al giovane apprendista mago: Harry è infatti un giovane dotato di poteri magici, avvolto da un alone di mistero, privo di genitori ma allevato dagli zii che del tutto ignari di magia non capiscono il ragazzino che si rivelerà anche a se stesso nel momento in cui oltrepasserà il mondo reale.

Girato con gran dispiego di mezzi ha sbancato i botteghini degli Stati Uniti dove è già stato proiettato e si appresta a fare lo stesso nel nostro paese così da alimentare una vera e propria saga che ha già in produzione la seconda parte e quasi sicuramente seguirà l'articolazione dei romanzi con protagonista Harry.

Fra gli attori oltre a Potter interpretato dal giovane e fino ad ora sconosciuto Radcliffe si sono cimentati alcuni fra i migliori attori e caratteristi britannici, Richard Harris, Alan Rickman («Robin Hood») e John Cleese (leader dei Monthly Phyton e interprete di «Un pesce di nome Wanda»). A dirigere uno statunitense Chris Columbus già autore di blockbuster del calibro di «Mamma ho perso l'aereo».

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 7 a mer. 12 dicembre: **Viaggio a Kandahar** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 7 a mer. 12 dicembre: **Ravanello pallido** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

CAIRO MONTENOTTE
ABBA (019 5090353), ven. 7 e sab. 8 dicembre: **Ravanello pallido** (orario: fer. 20.15-22; fest. 17-20.15-22). Dom. 9 e lun. 10: **Bandits** (orario: fer. 20-22.10; fest. 17-20.22-10). Mer. 12 e giov. 13: **La nobildonna e il duca** (mer. ore 21; giov. ore 20-22.10).

CANELLI

BALBO (0141 824889), ven. 7 e sab. 8 dicembre: **Il patto dei lupi** (orario fer. 20-22.30; fest. 14.30-20-22.30). Dom. 9 dicembre: **Nella morsa del ragno** (orario: 15.30-17-20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 7 a dom. 9 dicembre: **Tigerland** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30). SOCIALE (0141 701496), da ven. 7 a dom. 9 dicembre: **The body** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 7 a lun. 10 dicembre: **Rock star** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 7 a lun. 10 dicembre: **Malefemmine** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Regina*, da ven. 7 a lun. 10 dicembre: **Angel eyes** (orario: 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 7 a mar. 11 dicembre: **Ravanello pallido** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15). TEATRO SPLENDOR - da ven. 7 a lun. 10 dicembre: **La maledizione dello scorpione di giada** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15).

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Doccia solare
- Massaggi
- Massaggi antistress
- Linfodrenaggio manuale

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

I nuovi telefonini TIM già disponibili nei Centri TIM SCAZZOLA

**Timmy WAP
Ericsson T20e
dual band
L.199.000**
iva inclusa
esclusa Tim Card
del valore
di L. 100.000



Dimensioni: 133x47x14/18 mm
Peso: 90 grammi
Autonomia: stand by fino a 150 ore; conversazione fino a 330 minuti
Colore: grigio
Dotazione: batteria 570 mAh Li-Ion • caricabatteria standard • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • display grafico ad alta risoluzione (12 righe) • tasto di navigazione • 4 soft keys per consultazione menu • scrittura rapida di SMS • suoneria con vibrazione • orologio e sveglia

Motorola V60 Tri band GPRS
Dimensioni: 84x45x24 mm • Peso: 109 grammi
Autonomia: stand by fino a 120 ore; conversazione fino a 180 minuti
Colore: grigio
Dotazione: batteria standard 500mAh Li-Ion • caricabatteria da viaggio • auricolare • custodia in pelle • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • display interno grafico (96x64 pixel) • display esterno grafico (96x16 pixel) per visualizzare numero chiamate, messaggi, ecc • connettività RS232 ed USB con pc • orologio e data sul display • calcolatrice e convertitore valuta • suoneria con vibrazione • scrittura rapida SMS



Samsung SGH A400 Dual band
Dimensioni: 70x48,5x20 mm • Peso: 87 grammi
Autonomia: stand by fino a 80 ore; conversazione fino a 150 minuti
Colore: colore
Dotazione: batteria standard 650 mAh Li-Ion • caricabatteria da viaggio • auricolare • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • display ad alta risoluzione (128x96 pixel) • menu fun (giochi, calorie, peso forma, ecc.) • screensaver animati • tasto di navigazione • sincronizzazione con il pc • enhanced full rate/full rate • scrittura rapida SMS • SMS predefiniti • organizer



Samsung A300 Dual band

Dimensioni: 81x42x22 mm
Peso: 83 gr (batteria slim); 102 gr (batteria standard)
Autonomia: stand by fino a 50 ore (batteria slim), fino a 80 ore (batteria standard); conversazione fino a 150 minuti (batteria slim), fino a 240 minuti (batteria standard)
Dotazione: batteria standard 850mAh Li-Ion • batteria slim 570mAh Li-Ion • caricabatteria da viaggio • auricolare • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • doppio display • tasto navigazione • scrittura rapida SMS • orologio, sveglia, calcolatrice, agenda • porta infrarossi • suoneria con vibrazione



Siemens C45 Dual band

Dimensioni: 109x46x23 mm • Peso: 105 grammi
Autonomia: stand by fino a 200 ore; conversazione fino a 300 minuti
Colore: blu, nero
Dotazione: batteria 550 mAh NiMH • caricabatteria standard • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • download: scaricare, via WAP, foto e suonerie personalizzate MS • EMS: inviare e ricevere SMS multimediali con disegni e suoni MS • WAP push: ricevere SMS con connessione diretta WAP MS • invio di SMS a gruppi di clienti • scrittura rapida SMS • suoneria con vibrazione • enhanced full rate/half rate/full rate



Alcatel One Touch 511 Dual band

Dimensioni: 97x42x20 mm • Peso: 75 grammi
Autonomia: stand by fino a 300 ore; conversazione fino a 360 minuti
Colore: rosso, blu, nero
Dotazione: batteria 600 mAh Li-Ion • caricabatteria da tavolo • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • display grafico a 6 righe (96x65 pixel) con funzione zoom • drivekey™: tasto di navigazione a 3 posizioni • download: scaricare, via WAP, foto e suonerie personalizzate MS • EMS: inviare e ricevere SMS multimediali con disegni e suoni MS • WAP push: ricevere SMS con connessione diretta WAP MS



**50.000 lire
di telefonate in più
gratis**

**Promozione
Natale TIM**

Per chi acquista un Timmy o attiva una TIM Card entro il 10 gennaio 2002.

**Timmy WAP
a partire da
L.99.000**
iva inclusa
esclusa Tim Card
del valore
di L. 100.000



**Sagem MW930
Dual band**
Dimensioni: 116,5x45,5x18,5 mm
Peso: 95 grammi
Autonomia: stand by fino a 150 ore; conversazione fino a 210 minuti
Colore: blu, silver
Dotazione: batteria standard 550 mAh Li-Ion • caricabatteria da viaggio • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • display grafico a 8 righe (96x64 pixel) • 40 suonerie predefinite più 5 personalizzabili • scrittura rapida SMS • suoneria con vibrazione • half rate/full rate/enhanced full rate • data, sveglia e calcolatrice

Siemens ME45 Dual band GPRS
Dimensioni: 109x46x20 mm • Peso: 99 grammi
Autonomia: stand by fino a 300 ore; conversazione fino a 360 minuti
Colore: sabbia
Dotazione: batteria 840 mAh Li-Ion • caricabatteria standard • cavo per trasmissione dati • mini cd-rom • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • GPRS-trasmissione dati a pacchetto • display grafico ad alta risoluzione (101x80 pixel) • download: scaricare, via WAP, foto e suonerie personalizzate MS • WAP push: ricevere SMS con connessione diretta WAP MS • sincronizzazione con microsoft outlook™ • resistente a urti



Telit GM 822 Dual band
Dimensioni: 111x52x21 mm • Peso: 100 grammi
Autonomia: stand by fino a 120 ore; conversazione fino a 150 minuti
Colore: lime, rosso, blu, azzurro, acciaio
Dotazione: batteria 550 mAh Ni-Mh • caricabatteria da tavolo • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • display grafico a 4 righe • download: scaricare, via WAP, foto e suonerie personalizzate MS • EMS: inviare e ricevere SMS multimediali con disegni e suoni MS • WAP push: ricevere SMS con connessione diretta WAP MS • tasto navy key • 3 soft key per consultazione dei menu



scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

ACQUI TERME - Corso Bagni 73
OVADA - Via Gramsci 43
VALENZA - Piazza Fogliabellina 5
NOVI LIGURE - Corso Piave 10

Tel. 0144 322591
Fax 0144 58684
e-mail: scazzola.l@tin.it

CENTRO

